

Protocollo RC n. 8814/09

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 24 GIUGNO 2009)

L'anno duemilanove, il giorno di mercoledì ventiquattro del mese di giugno, alle ore 14,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNO GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CROPPI UMBERTO.....	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 DE LILLO FABIO	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BELVISO SVEVA	“	11 MARCHI SERGIO.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 MARSILIO LAURA.....	“
6 CAVALLARI ENRICO.....	“	13 LEO MAURIZIO.....	“
7 CORSINI MARCO	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Belviso, Bordoni, Cavallari, Corsini, Croppi, De Lillo, Ghera, Marchi, Marsilio e Leo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto l'On.le Sindaco e l'Assessore Corsini escono dall'Aula.

Il Vice Sindaco assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto gli Assessori Bordoni e Croppi escono dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 199**Determinazioni del Comune di Roma in merito agli argomenti iscritti
all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria dei Soci di
AMA S.p.A.**

Premesso che la società per azioni AMA S.p.A. è stata costituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 2 agosto 2000 a seguito della trasformazione da Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 17, commi 51 e seguenti della legge n. 127/1997;

Che dal Bilancio approvato per l'esercizio 2007 risultava un capitale sociale di AMA S.p.A. pari ad Euro 70.000.000,00 costituito da n. 7.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 10 interamente detenute dal Comune di Roma ed una perdita d'esercizio pari a 35.818.192,00 Euro;

Che, pertanto, in ragione di tale perdita e di quelle pregresse, il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2007 risultava pari a 25.276.765,00 Euro configurando quindi la fattispecie prevista ex art. 2446 codice civile;

Che in data 19 settembre 2008 il Consiglio d'Amministrazione procedeva all'approvazione del Bilancio d'Esercizio infrannuale al 28 aprile 2008 dal quale emergeva una ulteriore perdita di periodo pari a circa 17,0 M/Euro, con conseguente ulteriore riduzione del Patrimonio Netto, il quale risultava pertanto pari a 8,2 M/Euro, confermando la persistenza della condizione relativa alla fattispecie ex art. 2446 codice civile;

Che in data 6 novembre 2008, il Consiglio d'Amministrazione di AMA approvava la situazione patrimoniale ed i dati economici al 30 settembre 2008 confermando la Perdita d'Esercizio già rilevata in data 28 aprile 2008, ed evidenziando una ulteriore perdita al 30 settembre 2008 pari ad Euro 24.000.848,00 con conseguente riduzione del Patrimonio Netto ad Euro 1.275.916,00;

Che in ragione di tali risultati si è dato mandato al rappresentante comunale di richiedere la convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci per precedere alla copertura delle perdite esistenti alla data del 30 settembre 2008 mediante la riduzione del Capitale Sociale per 68.724.084,00 Euro ed al contestuale aumento del Capitale Sociale fino a 63.023.916,00 Euro;

Che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65/2008 del 3 dicembre 2008, si è proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per 61.748.000,00 Euro così come indicato nel piano di rientro dall'indebitamento pregresso di cui all'art. 78 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, presentato dalla Gestione Commissariale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2008 ed in corso di approvazione;

Che, con nota del 20 aprile 2009, prot. n. RL1906, AMA S.p.A. comunicava che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2009 aveva deliberato all'unanimità di avvalersi del maggior termine previsto dall'art. 10 comma 5 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364, comma 2, del c.c. per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;

Che, con note del 22 aprile 2009 prot. n. RE/30665, del 24 aprile 2009 prot. n. RE/31036 e del 30 aprile 2009 prot. n. RE/32932, indirizzate dalla Ragioneria Generale alle aziende del Gruppo Comune di Roma ed ai diversi Dipartimenti, Municipi, Uffici Speciali del Comune di Roma, la Ragioneria Generale stessa intraprendeva un vasto processo ricognitivo delle partite creditorie vantate dalle aziende nei confronti dei diversi soggetti comunali al fine di consentire la riconciliazione delle partite in essere ed il riconoscimento degli importi effettivamente dovuti;

Che, con comunicazione del 28 aprile 2009 protocollo aziendale n. 22016/U, l'AMA interessava tutti i soggetti debitori affinché provvedessero con solerzia alla verifica della quantificazione delle partite di propria competenza, al fine di consentire al socio stesso di potersi esprimere in merito all'approvazione del Bilancio relativo all'Esercizio 2008;

Che, all'esito di tali note, i diversi soggetti comunali interessati dal processo ricognitivo hanno fornito informazioni puntuali in merito alle somme di propria spettanza;

Che tale operazione di riconciliazione ha fatto emergere talune problematiche all'analisi dei Dipartimenti interessati ma ha contemporaneamente confermato, in linea di massima, l'importo totale dei crediti iscritti in Bilancio nei confronti del Socio Comune di Roma, ammontanti a 182.698.994,00 Euro;

Che i suddetti crediti sono formati per 153.954.465,00 Euro (al netto del Fondo Svalutazione Crediti esistente al 31 dicembre 2007 e pari a 35.861.520,00 Euro) dai

crediti riconosciuti all'azienda dalla Gestione Commissariale del Comune di Roma, giusta lettera del 2 aprile 2009 della Ragioneria Generale, protocollo n. RE/25910, mentre nella differenza accoglie la somma algebrica delle movimentazioni intervenute dal 29 aprile 2008 al 31 dicembre 2008 sulle partite delle fatture emesse, da emettere e incassate, ed è pari a 28.744.529,00 Euro;

Che, con nota del 5 giugno 2009 con prot. n. RL2930, il Consiglio d'Amministrazione della Società convocava l'Assemblea dei Soci, presso la sede sociale in Roma di Via Calderon de la Barca n. 87, per il 25 giugno 2009 alle ore 15,00 in prima convocazione, modificando successivamente la data al 24 giugno 2009 con nota dell'11 giugno 2009 con prot. n. RL3016, sempre in prima convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti. Presa d'atto del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazione dei compensi;

Che il su citato Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 registra una perdita di Euro 256.996.777,00, mentre il Bilancio consolidato di Gruppo evidenzia una perdita di Euro 254.369.108,00;

Che, all'esito della trasmissione dei dati di Bilancio approvati dal CdA, il Dipartimento XV ha predisposto un'istruttoria dalla quale emergono i seguenti elementi:

- sia nella Relazione sulla Gestione che nella Nota Integrativa gli amministratori danno ampia informativa del fatto che la società si è avvalsa della facoltà, prevista dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008, di rivalutare gli immobili iscritti nel Bilancio dell'Esercizio 2007 e destinati ad essere utilizzati in modo diretto nello svolgimento dell'attività caratteristica;
- a tal fine, un perito è stato incaricato di predisporre una relazione di stima del valore corrente dell'attivo immobilizzato e tale perizia è stata giurata in data 12 maggio 2009 e successivamente fornita all'azienda;
- gli amministratori hanno ritenuto opportuno attestarsi ad un valore di rivalutazione dei terreni e dei fabbricati per un importo di 470.306.918,00 Euro pari al 95% dei valori asseverati in perizia (il cui totale è pari a 495.059.914,00 Euro) iscrivendo conseguentemente una riserva nel Patrimonio Netto per 343.180.373,00 Euro denominata "Riserva di rivalutazione", da considerarsi in sospensione d'imposta;
- a valle di tale rivalutazione del Patrimonio Netto si sono create riserve patrimoniali tali da consentire alla società di finalizzare, nel secondo semestre dell'esercizio, una utile quanto complessa attività di analisi e bonifica dei crediti iscritti nell'attivo circolante che ha portato successivamente all'iscrizione di una posta di accantonamento al Fondo Svalutazione verso clienti Ta.Ri. in misura pari a 233.632.432,00 Euro;
- che in Nota Integrativa gli amministratori dichiarano di aver potuto procedere all'accantonamento di cui sopra, sulla base di "novità sostanziali rispetto all'anno precedente" tali da consentire una migliore valutazione delle poste in bilancio;

Che gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione, attribuiscono la determinazione della cospicua perdita d'esercizio al peso delle svalutazioni dei crediti (per i quali si è proceduto ad accantonamenti per complessivi 281.749.184,00 Euro dei quali 251.756.944,00 verso fondi svalutazione crediti Ta.Ri. e non Ta.Ri. e 26.992.240,00 Euro verso fondi rischi ed oneri generici), al saldo della gestione finanziaria nonché all'incidenza delle imposte d'esercizio;

Che, in particolare, gli Amministratori propongono di coprire la perdita di esercizio utilizzando la riserva per perdite provvisorie per Euro 24.000.848,00 e per la restante parte, pari ad Euro 232.995.929,00, utilizzando la riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto quale risultante del processo di rivalutazione degli immobili di cui si è avvalsa la società, previsto dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008;

Che, con nota del 10 giugno 2009, prot. RL3013, l'Azienda ha trasmesso la documentazione a corredo del Bilancio al 31 dicembre 2008, comprendente la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2008, la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, le Relazioni della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2049-ter del c.c. sul Bilancio d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2008;

Che, in data 8 giugno 2009, la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha redatto una Relazione sul Bilancio ai sensi dell'art. 2409-ter cod. civ. in cui sostiene che a proprio giudizio esso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico. Tuttavia, la società di revisione evidenzia quanto segue: “[...] Il risultato al 31 dicembre 2008 è fortemente influenzato dalla svalutazione del credito verso i clienti Ta.Ri. per circa Euro 234 milioni. Tale accantonamento è stato effettuato a seguito di un processo analitico che ha permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto allo scorso esercizio e quindi una migliore valutazione delle poste oggetto di accantonamento.

La Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili ai sensi dell'art. 15 comma 16 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 poi modificato e convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa.”;

Che in data 8 giugno 2008, la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha redatto una Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter cod. civ. sul Bilancio Consolidato in cui sostiene che a proprio giudizio esso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidato della società, esprimendo gli stessi richiami di informativa già citati per la relazione sul Bilancio d'Esercizio;

Che in data 9 giugno 2009 il Collegio Sindacale dell'Azienda ha redatto una Relazione nella quale, dopo aver espresso una serie di circostanziati richiami d'informativa su problematiche gestionali e strategiche, non formula alcuna osservazione in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2008 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di copertura delle perdite, pari a 256.996.777,00 Euro utilizzando la riserva per perdite provvisorie per Euro 24.000.848,00 e per la restante parte, pari ad Euro 232.995.929,00, utilizzando la riserva di rivalutazione ex D.L. n. 185/2008;

Che, più in particolare, nella su citata Relazione il Collegio Sindacale segnala:

- la correttezza del metodo adottato per la rivalutazione dell'attivo (valore di mercato), e di come ci si sia avvalsi delle competenze di un tecnico specializzato il quale ha presentato una relazione estimativa giurata (pag. 9);
- gli accantonamenti effettuati al Fondo Svalutazione Crediti per complessivi 254,8 M/Euro effettuati, così come citato dagli amministratori, in ragione di nuovi elementi emersi nel corso delle attività svolte nel secondo semestre 2008 (pag. 9);
- gli accantonamenti effettuati al Fondo Rischi per complessivi 27 M/Euro (pag. 9);
- le problematiche collegate ai crediti per sanzioni ed interessi Ta.Ri., iscritti per un importo pari a 99.5 M/Euro dei quali 67,4 contabilizzati come fatture da emettere (pag. 10);

- l'incertezza normativa nella quale l'azienda si trova ad operare nonché i limiti fisici in termini di capacità dell'attuale sito adibito a discarica (Malagrotta) che suggeriscono di identificare e formalizzare soluzioni alternative di smaltimento e/o termovalorizzazione in Italia ed anche all'estero (pag. 10);
- l'assoluta incoerenza tra fonti di finanziamento e tipologia di impieghi (pag. 11);
- il perpetrarsi delle criticità legate agli incassi verso i clienti Ta.Ri. che non consentono (e non hanno mai consentito) di reperire risorse finanziarie sufficienti a finanziare la gestione ordinaria e che costringono l'azienda a richiedere anticipazioni finanziarie verso il Socio ovvero verso le istituzioni creditizie (pag. 11);
- l'esistenza di una posta di credito (dubbia) vantata e richiesta dal Comune di Roma pari a circa 20.8 M/Euro la in merito alla quale gli amministratori, sulla scorta di un parere legale, hanno ritenuto di non procedere all'iscrizione in bilancio, se non nei conti d'ordine (pag. 13);
- con riferimento all'arbitrato Colari l'esistenza di una richiesta di controparte per un risarcimento superiore ai 200 M/Euro a fronte di un appostamento operato dalla società tra i conti d'ordine pari a 44 M/Euro "...sulla base della cifra indicata come dovuta dal Collegio Peritale..." (pag. 13);
- l'esistenza di crediti per imposte anticipate per 41 M/Euro i quali risulterebbero recuperabili solo a fronte di redditi imponibili, nei tre esercizi successivi, pari almeno a 149.1 M/Euro (pag. 14);
- ed infine come il principio di continuità aziendale possa essere garantito solo in presenza di "...un sostegno finanziario diretto (anticipazioni) ed indiretto (fideiussioni e patronage)...";

Che, in relazione agli adempimenti previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 215/2007, avente ad oggetto "Determinazione dei compensi spettanti al Presidente e ai componenti il Consiglio d'Amministrazione...", l'azienda non ha ritenuto opportuno allegare l'informativa inerente le indennità di risultato degli amministratori esecutivi, considerato che tali indennità sono riconosciute solo a condizione che la società abbia generato utili nell'anno di riferimento;

Che, in relazione all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, si ritiene opportuno prendere atto della concomitante cessazione dei Sindaci in carica e, dunque, della necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale nonché del Presidente;

Che, con riferimento a tale ultimo punto si ritiene di proporre, nella determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale delle società non quotate in Borsa Valori partecipate, totalmente o parzialmente da Enti Locali, di adeguarsi ai minimi tariffari stabiliti dalle disposizioni del D.P.R. nn. 645/1994 e 100/1997 e successive modificazioni, e recepite dal Comune di Roma con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007;

Atteso che in data 22 giugno 2009 il Direttore del Dipartimento XV – Politiche di controllo del "Gruppo Comune di Roma" e Coordinamento delle iniziative per lo sviluppo economico della città – ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: I. Paniccia";

Che, in data 23 giugno 2009, il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs.

18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: C. Ialongo”;

LA GIUNTA COMUNALE

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'ordine del giorno, di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Comunale in seno all'Assemblea dei Soci di AMA S.p.A. ad esprimere il voto favorevole del Socio Comune di Roma in ordine all'approvazione del Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, nonché di coprire la perdita di esercizio pari ad Euro 256.996.777,00 utilizzando la riserva per perdite provvisorie per Euro 24.000.848,00 e per la restante parte, pari ad Euro 232.995.929,00, utilizzando la riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto derivante dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008;
2. sempre con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'ordine del giorno di prendere atto delle risultanze del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008;
3. relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno, di proporre all'Assemblea dei Soci, nella determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale delle società non quotate in Borsa Valori partecipate, totalmente o parzialmente da Enti Locali, di adeguarsi ai minimi tariffari stabiliti dalle disposizioni del D.P.R. nn. 645/1994 e 100/1997 e successive modificazioni, e recepite dal Comune di Roma con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007.

Gruppo
 ama

*Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2008*

PREMESSA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo AMA

Situazione sintetica consolidata del Gruppo AMA

Andamento del Gruppo AMA

Principali rischi

Altre informazioni

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008

Stato Patrimoniale

Conto Economico

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Criteri di formazione

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri di Valutazione

Continuità aziendale

Attività di Direzione e Coordinamento

Analisi delle Voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Passivo

Analisi delle Voci dei Conti D'ordine

Analisi delle Voci di Conto Economico

Allegati alla Nota Integrativa

Rendiconto Finanziario

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

*relazione sulla
gestione
al 31 dicembre 2008*

Premessa

La Capogruppo AMA S.p.A. con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 26/03/2009 si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 2364 2° comma del codice civile nonché dell'art. 10 quinto comma dello Statuto Sociale, di fruire del maggior termine fino a sei mesi per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci chiamata ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in quanto AMA S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il 19 settembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio infrannuale alla data del 28 aprile 2008 a seguito della richiesta pervenuta in data 25 luglio 2008 formulata dal Commissario Straordinario On.le Gianni Alemanno. Nello stesso tempo è stato avviato un processo di ricognizione dei rapporti credito/debito verso il Comune di Roma, processo conclusosi in data 5 dicembre 2008 con l'approvazione da parte del Governo: vengono quantificati e riconosciuti i crediti per euro 153.954.466,71 vantati nei confronti dell'Amministrazione Capitolina al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 35.861.520. Le perdite consuntivate al 31 dicembre 2007 ed ulteriormente aggravate dalla situazione economica presentata al 28 aprile 2008 hanno configurato la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile in quanto superiori ad un terzo del capitale sociale. E' stata redatta una nuova situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 2008 sottoposta all'Assemblea dell'Azionista. La situazione patrimoniale al 30 settembre 2008 ha evidenziato un patrimonio netto di euro 1.275.916 ed una perdita di periodo pari ad euro 24.000.848.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2008 ha deliberato, in sede di approvazione della suddetta situazione infrannuale, di coprire le perdite complessive al 30 settembre 2008 per complessivi euro 68.724.084 mediante riduzione del capitale e di aumentare contestualmente il capitale fino ad euro 63.023.916 mediante rinuncia da parte del Socio Unico Comune di Roma ad una parte dei crediti per anticipazioni finanziarie, vantati verso la società AMA, per euro 61.748.000.

La Capogruppo si è avvalsa della facoltà introdotta dal D.L. n. 185/2008 di rivalutare gli immobili d'impresa per adeguare il valore di bilancio ai valori effettivi dei fabbricati e dei terreni.

La rivalutazione, effettuata con valenza civilistica e fiscale, è stata pari all'95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, con il metodo che prevede l'effettuazione della rivalutazione sia del costo storico sia del fondo di ammortamento.

A seguito dell' incremento del valore degli immobili derivante dalla rivalutazione , la società ha iscritto una riserva di capitale pari ad euro 343.180.373.

L'esercizio chiude con una perdita di Gruppo di euro 254.369.108 in virtù della quale il patrimonio netto di Gruppo ammonta ad euro 176.885.908.

Il Gruppo AMA

Attualmente, con oltre 7000 dipendenti, il Gruppo AMA si colloca come il principale operatore italiano nella gestione integrata dei servizi ambientali. Ogni giorno gestisce i servizi di igiene urbana su tutto il territorio del Comune di Roma, curando la pulizia delle strade e tutti i servizi necessari alla gestione dell'intero ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia. Proprio nella tutela e nella valorizzazione dell'ambiente cittadino il Gruppo AMA ha individuato il settore centrale delle sue attività, con una linea di sviluppo che integra tecnologia e servizi ambientali innovativi.

In capo alla Capogruppo, i Servizi Funebri e Cimiteriali AMA assumono la gestione di 12 cimiteri nel Comune e nella Provincia di Roma e, attraverso Cimiteri Capitolini, offrono servizi funebri con la massima trasparenza nei prezzi e nelle prestazioni.

La Capogruppo svolge tutte le attività riconducibili ai servizi locali previsti in materia ambientale e di servizi urbani e territoriali. In particolare gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti e dell'ambiente, dalla gestione di tutte le attività di raccolta e spazzamento di rifiuti solidi urbani, sino alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti industriali di trattamento e smaltimento rifiuti. Svolge inoltre anche l'attività di recupero, valorizzazione e riciclaggio dei rifiuti.

Inoltre attraverso società partecipate il Gruppo AMA opera nei settori ambientali ad alta specializzazione come:

- la disinfestazione, disinfezione e derattizzazione;
- l'attività di raccolta differenziata di carta e multimateriale;
- l'attività di gestione di impianti e trattamento, smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti;
- la gestione di servizi di igiene ambientale, tra cui la pulizia delle scuole, dei bagni pubblici, delle spiagge;
- la gestione dello smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi;
- la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione mediante combustione di Combustibile da Rifiuti;
- la progettazione di servizi ambientali innovativi.

- l'attività di commercializzazione degli scarti edili;

La gran parte delle attività su menzionate sono svolte nel Comune di Roma.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Gruppo AMA ha continuato a razionalizzare il proprio assetto, realizzando la cessione del 1 % delle quote della partecipazione in Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. alle Amministrazioni Comunali locali della Regione Lazio.

Situazione sintetica consolidata del Gruppo AMA

Le tabelle sintetiche evidenziano la situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31 dicembre 2008 del Gruppo AMA:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/12/2008	31/12/2007	variazione
Crediti v/soci per versamenti dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni	730.227.729	390.190.723	340.037.006
Attivo Circolante	854.819.043	944.917.763	-90.098.720
Ratei e Risconti	3.273.113	2.509.916	763.197
Totale Attivo	1.588.319.885	1.337.618.402	250.701.483
Patrimonio netto Gruppo	176.242.751	25.672.836	150.569.915
Patrimonio netto Terzi	131.160	117.038	14.122
Fondi	125.240.184	102.964.160	22.276.024
Debiti	1.245.035.713	1.168.338.662	76.697.051
Ratei e Risconti	41.670.077	40.525.706	1.144.371
Totale Passivo	1.588.319.885	1.337.618.402	250.701.483

La variazione più cospicua è data dall'incremento delle immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni materiali, per effetto della rivalutazione. La Capogruppo, infatti, si è avvalsa della facoltà introdotta dal D.L. n. 185/2008 di rivalutare gli immobili d'impresa per adeguare il valore di bilancio ai valori effettivi di mercato dei fabbricati e dei terreni.

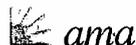
La rivalutazione effettuata con valenza civilistica e fiscale è stata in misura pari all'95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata redatta da un professionista abilitato.

L'attivo circolante si decrementa per effetto del maggiore accantonamento a fondo svalutazioni credito ed altre compensazioni delle partite creditorie e debitori tra le Società del Gruppo.

La variazione del patrimonio netto risente dell'effetto della rivalutazione delle immobilizzazioni materiali, e dell'operazione straordinaria di copertura perdite, riduzione del capitale sociale e ricostituzione dello stesso mediante rinuncia dal parte del Socio Unico Comune di Roma ai propri crediti verso AMA S.p.A.

La variazione dei debiti è principalmente dovuta al maggiore effetto del leasing finanziario dovuto a nuovi contratti di leasing perfezionati nel 2008 e alla tensione finanziaria che ha caratterizzato l'esercizio.

Gruppo



relazione sulla gestione

SITUAZIONE ECONOMICA	31/12/2008	31/12/2007	variazione
Valore della produzione	667.542.414	651.075.114	16.467.300
Costi per materie prime e servizi	-294.163.817	-270.176.777	-23.987.040
Valore aggiunto	373.378.597	380.898.337	-7.519.740
Costo del Lavoro	-276.794.059	-276.549.061	-244.998
M.O.L.	96.584.538	104.349.276	-7.764.738
Ammortamenti ed Accantonamenti	-296.806.706	-103.989.188	-192.817.518
M.O.N.	-200.222.168	360.088	-200.582.256
gestione finanziaria	-45.808.627	-38.031.172	-7.777.456
gestione straordinaria	983.352	15.714.750	-14.731.398
Risultato prima delle imposte	-245.047.443	-21.956.334	-223.091.110
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.317.677	-17.309.845	7.992.168
Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi	-254.365.121	-39.266.179	-215.098.942
Utile/Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi	3.987	3.490	497
Risultato dell'esercizio	-254.369.108	-39.269.669	-215.099.439

Il risultato negativo di Gruppo dell'esercizio 2008 pari ad euro 254.369.108 è determinato principalmente dalle svalutazioni dei crediti e dalla gestione finanziaria.

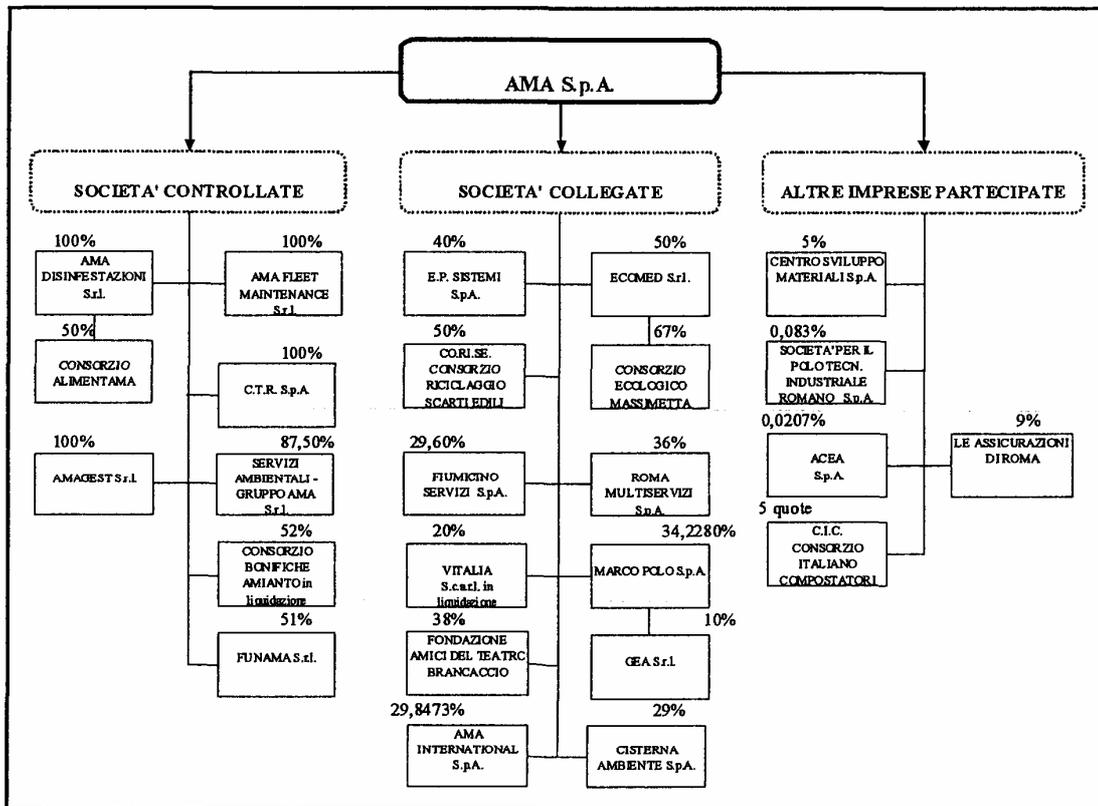
Di fatto la Capogruppo ha rilevato una corposa svalutazione dei crediti Ta.Ri e commerciali per servizi diversi. Inoltre sono stati rilevati interessi di mora per ritardato pagamento per gli anni 2006 e 2007 verso fornitori strategici. Anche la gestione finanziaria ha concorso negativamente sul risultato dell'esercizio, a seguito del peggioramento del tasso Euribor applicato agli interessi passivi sulle linee di credito.

Le altre Società del Gruppo AMA hanno contribuito positivamente alla formazione del risultato di Gruppo come segue:

- le società consolidate con un risultato positivo di euro 950 mila
- le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto con un risultato positivo di euro 3.118 mila.

Ricordiamo che per quanto riguarda la società collegata AMA International S.p.A. è stato preso in considerazione l'ultimo bilancio consolidato approvato al 31 dicembre 2007, e pertanto l'effetto negativo sul conto economico di Gruppo non è stato preso in considerazione.

Andamento del Gruppo AMA



Capogruppo

Risultati di bilancio

Il bilancio della Capogruppo chiude al 31 dicembre 2008 presenta una perdita pari ad euro 256.996.777.

Il quadro sintetico dei principali dati di bilancio per l'esercizio 2008, relativi alla gestione economica e patrimoniale è la seguente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2008	%	31/12/2007	%	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE	645.926.783	100,00	634.002.642	100,00	11.924.141
Ricavi da Tariffa Rifiuti	530.634.060	82,15	485.709.518	76,61	44.924.542
Ricavi Comune di Roma	14.302.197	2,21	25.472.995	4,02	-11.170.798
Ricavi Operativi	50.722.594	7,85	54.184.946	8,55	-3.462.352
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	1.537.536	0,24	2.481.713	0,39	-944.177
Altri ricavi e proventi	48.730.396	7,54	66.153.469	10,43	-17.423.073
COSTI DELLA PRODUZIONE	518.482.807	80,27	527.958.256	83,27	-9.475.449
Materie prime sussidiarie e merci	20.121.444	3,12	18.165.705	2,87	1.955.739
Servizi	243.846.502	37,75	253.964.123	40,06	-10.117.622
Godimento beni di terzi	10.101.937	1,56	10.856.082	1,71	-754.145
Costo del Lavoro	244.412.924	37,84	244.972.346	38,64	-559.422
MARGINE OPERATIVO LORDO	127.443.976	19,73	106.044.386	16,73	21.399.590
Ammortamenti e svalutazioni	36.998.008	5,73	36.433.800	5,75	564.208
Accantonamenti ed altri oneri	281.749.184	43,62	67.906.097	10,71	213.843.087
Oneri diversi di gestione	14.466.152	2,24	7.081.159	1,12	7.384.994
RISULTATO OPERATIVO	-205.769.369	-31,86	-537.6671	-0,85	-200.392.699
Gestione finanziaria	-44.798.052	-6,94	-29.468.320	-4,65	-15.329.732
Rettifiche di valore e attività finanziarie	-746.183	-0,12	-3.247.176	-0,51	2.500.994
Gestione straordinaria	928.164	0,14	16.508.014	2,60	-15.579.850
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-250.385.440	-38,76	-21.584.153	-3,40	-228.801.287
Imposte	-6.611.337	-1,02	-14.234.040	-2,25	7.622.703
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-256.996.777	-39,79	-35.818.193	-5,65	-221.178.583

Il risultato negativo al 31 dicembre 2008 è determinato principalmente dalle svalutazioni effettuate a fronte dei crediti Ta.Ri. e crediti per servizi e dalla gestione finanziaria che riducono i margini gestionali a livello di risultato operativo e di risultato ante imposte.

Si segnala inoltre il maggior costo sostenuto per la voce “oneri diversi di gestione” derivanti da sopravvenienze passive per interessi di mora dovuti ai ritardi nei pagamenti ai fornitori di servizi “core”.

A ridurre ulteriormente il risultato d’esercizio ha concorso anche la gestione finanziaria con una variazione negativa pari ad euro 15.329.732 dovuta, da un lato, all’aumento del tasso euribor applicato agli interessi passivi su linee di credito, e, dall’altro, agli interessi passivi per interessi di mora maturati nell’esercizio.

Si segnala infine un minor carico fiscale rispetto all’esercizio 2007, conseguenza delle minori imposte correnti a seguito della perdita dell’esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2008	%	2007	%	Variazioni
ATTIVITA'					
1. ATTIVO IMMOBILIZZATO	697.343.151	45,19	362.066.679	27,58	335.276.472
Immobilitazioni immateriali	16.476.410	1,07	18.319.389	1,40	-1.842.979
Immobilitazioni materiali	647.437.765	41,96	296.959.152	22,62	350.478.613
Immobilitazioni finanziarie	33.428.976	2,17	46.788.138	3,56	-13.359.162
2. ATTIVO CIRCOLANTE	845.671.873	54,81	950.635.200	72,42	-104.963.396
Rimanenze	8.339.556	0,54	8.567.629	0,65	-228.073
Crediti	816.596.000	52,92	921.753.611	70,22	-105.156.921
Crediti v/banche per operazioni finanziarie e titoli	3.828.704	0,25	3.828.704	0,29	0
Disponibilità liquide	13.731.958	0,89	14.015.312	1,07	-283.354
Ratei e risconti attivi	3.174.965	0,21	2.470.012	0,19	704.953
TOTALE ATTIVITA' (1+2)	1.543.015.024	100,00	1.312.701.948	100,00	230.313.076
PASSIVITA'					
1. PATRIMONIO NETTO	173.208.360	88,98	25.276.765	1,93	147.931.595
Capitale	63.023.916	4,08	70.000.000	5,33	-6.976.084
Riserva di rivalutazione	343.180.373	100,00	0	0,00	343.180.373
Altre riserve	24.000.848	1,56	657.741	0,05	23.343.107
Utile/(Perdita) portati a nuovo	0	0,00	-9.562.784	-0,73	9.562.784
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-256.996.777	-16,66	-35.818.192	-2,73	-221.178.585
2. PASSIVO A MEDIO/LUNGO TERMINE					
E FONDI DIVERSI	178.979.192	11,60	171.118.021	13,04	7.861.171
Fondi per rischi e oneri	36.753.054	2,38	11.990.076	0,91	24.762.978
Fondo trattamento di fine rapporto	83.780.229	5,43	86.131.573	6,56	-2.351.344
Debiti	113.478	0,01	201.578	0,02	-88.100
Mutui passivi	58.332.431	3,78	72.794.795	5,55	-14.462.364
3. PASSIVO CIRCOLANTE	1.190.827.472	77,18	1.116.307.162	85,04	74.520.310
Debiti v/banche - Mutui - altri finanziatori	491.600.554	31,86	615.159.138	46,86	-123.558.584
Debiti v/fornitori, enti ed altri	657.065.227	42,58	460.431.666	35,08	196.633.561
Ratei e risconti	42.161.011	2,73	40.716.358	3,10	1.444.653
TOTALE PASSIVITA'					
E PATRIMONIO NETTO (1+3)	1.543.015.024	100,00	1.312.701.948	100,00	230.313.076
CONTI D'ORDINE	149.363.136		140.917.764		8.445.372

Si evidenzia un significativo incremento dell'attivo immobilizzato, in particolare delle immobilizzazioni materiali, per effetto della rivalutazione.

L'attivo circolante, di contro, si decrementa in particolare per effetto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e delle compensazioni crediti/debiti le società del Gruppo. Il valore è parzialmente compensato dall'incremento dei crediti Ta.Ri..

La rivalutazione degli assets attivi patrimoniali ha come contropartita l'iscrizione nello stato patrimoniale passivo di una apposita riserva di rivalutazione pari ad euro 343.180.373.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Capogruppo del 15 dicembre 2008 ha deliberato, in sede di approvazione della suddetta situazione infrannuale, di coprire le perdite complessive al 30 settembre 2008 per complessivi euro 68.724.084 mediante riduzione e contestuale aumento del capitale fino ad euro 63.023.916 mediante rinuncia da parte del Socio Unico Comune di Roma ad una parte dei crediti per anticipazioni finanziarie, vantati verso la società AMA, per euro 61.748.000.

Il passivo sia a breve che a medio lungo termine rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2007 ma cambia la composizione al suo interno (a medio lungo aumentano gli accantonamenti a copertura di perdite potenziali, diminuisce il debito per mutui passivi; a breve incrementano i debiti v/fornitori e diminuiscono i debiti v/banche per effetto del rientro su alcune linee di credito).

Controllate

Ama Disinfestazioni S.r.l.

In tale società l'Ama S.p.A. detiene l'intero capitale sociale, al 31 dicembre 2008, pari a euro 104.000.

L'attività svolta dalla controllata è finalizzata alla disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di aree ed edifici, urbani e non, e interventi di sanificazione ambientale.

La controllata Ama Disinfestazioni S.r.l. detiene inoltre il 50% del fondo consortile "Consorzio Alimentama" costituito con lo scopo di promuovere le attività delle aziende ad esso associate nel settore del controllo di processo per i "fattori di igiene degli alimenti".

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta una perdita dell'esercizio pari a euro 165.566.

Amagest S.r.l.

L'Ama S.p.A. detiene l'intero capitale sociale della società, al 31 dicembre 2008, pari a euro 102.000.

L'attività della controllata è finalizzata alla gestione degli impianti di trattamento, smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti nello stabilimento di Ponte Malnome, di selezione del multimateriale nello stabilimento di Rocca Cencia e Pomezia e di compostaggio nello stabilimento di Maccarese.

Dal 14 dicembre 2008 è stata presa in carico la gestione dell'impianto di selezione di rifiuti urbani con la produzione di CDR e FOS di Rocca Cencia.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 7.043.

AMA Fleet Maintenance S.r.l.

L'Ama S.p.A. detiene l'intero capitale sociale della società, al 31 dicembre 2008, pari ad euro 13.500.

La partecipata svolge l'attività di manutenzione e riparazione autoveicoli e mezzi di trasporto e gestione di flotte di autoveicoli per conto terzi e di qualsiasi altra attività correlata alla gestione degli autoveicoli stessi (acquisto, vendita, noleggio, gestione di magazzini ricambi, gestione di depositi ed officine ecc). In data 28.12.2004 è stato sottoscritto il contratto d'affitto da Ama ad Ama F.M. del ramo d'azienda, comprendente beni materiali, immateriali e personale addetto all'attività di gestione dei servizi di manutenzione del parco veicoli dell'AMA.

Sempre in data 28.12.2004 è stato sottoscritto tra Ama ed Ama F.M. un contratto di servizio per la gestione e la manutenzione della flotta dei mezzi Ama.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile di esercizio pari a euro 236.100.

Servizi Ambientali – Gruppo Ama S.r.l.

Al 31 dicembre 2008 AMA S.p.A. detiene l' 87,50% della società.

La partecipata opera nell'ambito del mercato della regione Lazio offrendo servizi di igiene urbana e svolgendo attività connesse o/e collaterali in 40 Comuni delle Province di Roma, Rieti. La maggior parte dei Comuni serviti hanno affidato direttamente in house alla partecipata le attività di igiene urbana, concludendo contratti di durata variabile da tre a cinque anni.

Nel 2008 nell'ambito del servizio di igiene urbana è stato dato rilievo allo sviluppo e potenziamento della raccolta differenziata. L'implementazione ed il potenziamento della raccolta differenziata rappresentano per la partecipata una componente qualificante nell'offerta dei servizi di igiene urbana. In particolare nei comuni di Sermoneta e Roccaporga sono stati raggiunti livelli di raccolta differenziata pari al 60% sul totale dei rifiuti raccolti.

Nel 2008 è stata avviata la raccolta "porta a porta" nei Comuni: Formello, Unione dei Comuni della Valle Ustica, Ladispoli e Formia.

Dal 2004 la controllante AMA S.p.A. ha avviato l'apertura a terzi del capitale sociale mediante la cessione di quote ai Comuni della regione Lazio, nell'ambito del progetto di integrazione della gestione dei servizi di igiene urbana nel territorio laziale.

Nel 2008 questa attività è continuata con la cessione ai Comuni di Formello e Morlupo per un valore totale del 1%.

Sono in corso di perfezionamento gli atti necessari alla vendita delle quote ai Comuni di Bellegra, Canale Monteranno, Cave, Monte Compatri, Rocca di Cave e san Cesareo, che avverrà nei primi mesi del 2009.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile pari ad euro 31.896.

C.T.R. – Compagnia Tecnologie Recupero S.p.A.

In tale società l'AMA S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di euro 500.000.

La raccolta differenziata dai contenitori su strada del materiale cartaceo e del multimateriale ha risentito della ridotta attività dovuta alla internalizzazione del servizio su alcuni Municipi da parte della controllante AMA S.p.A.. Ciò nonostante i quantitativi raccolti per tipologie d'imballaggi sono stati superiori al 2007 per una percentuale del 10%. Gli imballaggi raccolti vengono selezionati presso gli impianti di AMA e da terzi e successivamente conferiti alle filiere di settore aderenti al CONAI.

Il bilancio al 31.12.2008 chiude con un utile pari ad euro 844.805.

C.B.A. - Consorzio Bonifiche Amianto in Liquidazione

L'Ama S.p.A. detiene il 52% del fondo consortile di euro 154.938.

Il consorzio è stato messo in liquidazione nel 2004 pertanto durante l'esercizio 2008 sono proseguite le operazioni di chiusura.

Il consorzio svolgeva prevalentemente l'attività di bonifica dall'amianto commissionata da enti pubblici e privati. Tale attività da gennaio 2004 è svolta da Servizi Ambientali – Gruppo Ama S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 4.354.

Funama S.r.l.

L'Ama S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale di euro 10.000.

La società, costituita nel 2002, ha per oggetto sociale l'esecuzione di servizi funebri e di tutte le relative prestazioni preliminari connesse e consequenziali e alla data di chiusura del bilancio non era ancora operativa.

A seguito della persistente inattività della partecipata, l'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2009 ha deliberato la messa in liquidazione della società stessa.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta una perdita d'esercizio di euro 1.003.

Collegate

Marco Polo S.p.A.

L'AMA S.p.A. detiene il 34,2280% del capitale sociale pari ad euro 894.000.

La società è stata costituita nel 2002, in joint venture con AMA S.p.A. ed ACEA S.p.A., per gestire con appositi contratti di affitto, i rami di azienda dedicati al facility management delle due società promotrici.

In particolare la società Marco Polo opera nel settore della gestione dei servizi di edificio e della progettazione e realizzazione di apparati, reti e sistemi per la supervisione ed il telecontrollo di reti tecnologiche ed impianti industriali.

Nel 2005 è stato deliberato un aumento di capitale pari ad euro 294.000 interamente sottoscritto da EUR S.p.A., e pertanto per effetto di tale operazione la società non è più controllata da Ama S.p.A..

Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile di euro 308.920.

CO.RI.SE. – Consorzio riciclaggio scarti edili

In tale consorzio l'Ama S.p.A. detiene il 50% del fondo consortile di euro 51.646.

Il consorzio svolge esclusivamente l'attività nel settore dello smaltimento e recupero scarti edili. Per l'anno 2008 non si segnalano fatti di rilievo, sostanzialmente si è provveduto al

consolidamento e ove possibile al miglioramento dei risultati conseguiti negli anni precedenti. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta una perdita di euro 6.044.

Ecomed S.r.l.

In tale società l'Ama S.p.A. al 31 dicembre 2008 detiene il 50% del capitale di euro 50.094.

Lo stato di liquidazione della partecipata è stato revocato nel mese di gennaio 2007 per il rilancio della partecipata stessa al fine di realizzare le iniziative impiantistiche necessarie per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti.

L'attività della collegata è finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione per il trattamento ecologico e trasformazione dei rifiuti solidi urbani, industriali e speciali in genere con il recupero energetico.

La collegata detiene a sua volta il 67% del fondo consortile del Consorzio Ecologico Massimetta che nel 2008, con ordinanza del Presidente della Regione Lazio, è stato autorizzato alla realizzazione dell'impianto di massificazione del CDR di Albano.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 si è chiuso con una perdita di euro 37.244.

E.P. Sistemi S.p.A.

L'Ama S.p.A. detiene il 40% del capitale sociale di euro 8.437.720.

L'attività della società ha per oggetto la gestione di un impianto di termovalorizzazione, sito nella località di Colleferro, in grado di produrre energia elettrica attraverso la combustione della frazione secca dei RSU.

Si fa presente che la società controllante "Consorzio GAIA S.p.A." sta proseguendo la procedura di Amministrazione Straordinaria decretata il 2 agosto 2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge n. 347 del 23 dicembre 2003, convertito in legge 39/2004. L'ammissione a tale procedura ha interessato anche altre società appartenenti al Gruppo GAIA, tra cui la Mobilservice S.r.l.

In data 13 novembre 2008 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il "programma di ristrutturazione con Assuntore" che prevede la cessione di una parte del Gruppo GAIA, tra cui sono state incluse anche le quote del 60% del capitale di EP Sistemi S.p.A..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile di euro 1.241.890, contro una perdita del precedente esercizio pari ad euro 7.377.909.

A marzo 2009 il GIP del Tribunale di Velletri, nell'ambito di un'inchiesta in cui vengono contestati reati in materia ambientale, ha notificato alla società EP Sistemi S.p.A. un decreto di sequestro preventivo dell'impianto. Questo provvedimento non si pone l'obiettivo di interrompere l'attività dell'impianto. La custodia dello stesso è affidata al Direttore tecnico della EP Sistemi S.p.A.. Detto Decreto impone delle prescrizioni amministrative (ottenimento A.I.A. -

Autorizzazione Integrata Ambiente – da parte delle Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio) ed operative, imponendo maggiori controlli nelle fasi di funzionamento dell'impianto da parte degli organismi pubblici. Tutto ciò si presume determinerà una gestione più onerosa, sia dal punto di vista economico che finanziario.

Roma Multiservizi S.p.A.

L'Ama S.p.A. detiene il 36% del capitale sociale della partecipata di euro 2.066.000.

L'azienda fornisce servizi di igiene ambientale e di "global service" alle istituzioni scolastiche, al litorale romano, ai giardini, ai musei e servizi pulizia in generale.

Nell'esercizio appena concluso la partecipata ha perseguito l'obiettivo di consolidamento del portafoglio clienti con l'aggiudicazione della gara bandita dal Comune di Roma per i servizi di pulizia e fornitura materiale di facile consumo presso i nidi, scuole d'infanzia e servizi sperimentali e nelle scuole d'arte e dei mestieri del Comune stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile pari a euro 7.008.566 che ha portato a stimare una distribuzione di dividendi a favore di Ama S.p.A. pari ad euro 2.500.000.

Fiumicino Servizi S.p.A.

L'Ama S.p.A. detiene il 29,6% del capitale sociale di euro 258.225.

La società svolge l'attività di gestione dei servizi di raccolta rifiuti, pulizia arenili, edifici pubblici e manutenzione verde pubblico di pertinenza del Comune di Fiumicino che è il suo unico committente.

L'anno 2008 ha rappresentato un periodo di consolidamento degli interventi sulla organizzazione operativa dei servizi erogati e sulla gestione della società nel suo complesso con il conseguimento di risultati soddisfacenti.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta un utile di euro 21.327.

Cisterna Ambiente S.p.A.

L'AMA S.p.A. detiene il 29% del capitale sociale di euro 110.000.

La società ha come oggetto la gestione di tutti i servizi ambientali per conto del Comune di Cisterna di Latina.

E' stata avviata inoltre una significativa azione di intercettazione dei rifiuti in maniera differenziata che ha portato ad ottenere una percentuale di raccolta differenziata crescente ponendo la città ai primi posti della provincia.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta un utile di euro 16.555.

Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)

L'AMA S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale di euro 100.000.

La società, costituita nel 2003, ha come indirizzo sociale quello di promuovere e orientare le azioni delle società consorziate sul mercato dei servizi pubblici locali ed in particolare nell'ambito di quelli inerenti i servizi di igiene urbana e quelli accessori e/o complementari allo stesso.

Con delibera assembleare del 6 giugno 2007 la partecipata è stata posta in liquidazione volontaria. Il bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2008 presenta una perdita di euro 4.947.

Ama International S.p.A.

L'AMA S.p.A. detiene il 29,8473% del capitale sociale di euro 2.500.000.

AMA International S.p.A. ha l'obiettivo di sviluppare la leadership nella gestione dei servizi pubblici locali di igiene ambientale sul mercato estero, massimizzando il valore dell'esperienza progettuale e del Know-how tecnico gestionale sviluppato dal gruppo AMA in questa area di business.

E' stato considerato il bilancio consolidato della partecipata al 31 dicembre 2007, che presenta una perdita pari ad euro 1.945.172, in quanto ad oggi il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 non è stato ancora deliberato dal proprio Consiglio d'Amministrazione.

Fatti salienti che influiranno negativamente la partecipata sono collegati ai riflessi del Lodo arbitrale Gicos – Ama Senegal/Ama International e delle successive ordinanze della Corte di Appello, ed alle conseguenze sulla critica situazione patrimoniale di Ama Arab.

Per il 2008 la Capogruppo ha accantonato a fondo rischi su partecipazioni l'onere potenziale derivante dalla transazione per la cessione della quota di minoranza in Ama International S.p.A. a Gesenu S.p.A. (socio di maggioranza).

Principali Rischi

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, è possibile fare le seguenti considerazioni.

Rischi operativi

I rischi operativi si possono identificare nelle inefficienze relative a processi e sistemi che potrebbero comportare delle perdite per la Società. A tal proposito il rischio è realisticamente basso in quanto i processi e i sistemi messi in atto dalla Società vengono reputati sufficienti a garantire la corretta gestione dell'attività di spazzamento e raccolta rifiuti, fermo restando che ulteriori vincoli legislativi o autorizzativi per le discariche, potrebbero compromettere l'operatività.

Rischi di mercato

La Società è esposta ad un basso rischio stante l'esistenza di un consolidato contratto di servizio con il Comune di Roma, fermo restando che l'attuale andamento negativo dell'economia nel suo complesso, potrebbe ulteriormente accentuare un rallentamento nei pagamenti da parte dei clienti, con inevitabili riflessi negativi sulla gestione finanziaria, operativa ed economica.

La Società è altresì esposta ai rischi finanziari generati dalle variazioni dei prezzi del carburante, e dei tassi di interesse.

Rischi di credito e di liquidità

I rischi di credito e liquidità dipendono fortemente dalla capacità di incasso della Società dei crediti della tariffa rifiuti.

Il "core" business è caratterizzato da una marcata ciclicità derivante dalla tempistica dei flussi di fatturazione (semestrale): la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari è influenzata dalla generazione di flussi di cassa.

I rischi di credito e liquidità dipendono principalmente dalla capacità del socio Comune di Roma di assicurare il proprio sostegno finanziario sia direttamente (anticipazioni finanziarie) che indirettamente (fidejussioni e patronage).

Rischi connessi all'incertezza relativa alle assunzioni del Piano Industriale

Il Piano Industriale si basa su un insieme di assunzioni dipendenti da fattori di tipo esogeno e di tipo endogeno.

In particolare la redditività prospettica della Società risulta significativamente influenzata dall'andamento delle variabili esogene non controllabili tra cui: l'andamento dell'economia ed i relativi riflessi in termini di pagamento da parte dei clienti, l'oscillazione dei tassi d'interesse, il costo del carburante.

Rischi di non conformità alle norme

La Società è soggetta al rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla possibile mancata osservanza del quadro normativo di riferimento a seguito di controlli da parte dell'autorità preposte. Il continuo monitoraggio dell'attività per la verifica quotidiana del rispetto della normativa, permette alla Società di valutare come molto limitato il rischio di incorrere in sanzioni e soprattutto in blocchi dell'operatività.

Rischi connessi ai rapporti con le organizzazioni sindacali

Il presidio costante dei rapporti con le organizzazioni sindacali da un lato, la normativa di legge e gli accordi aziendali dall'altro, consentono, di monitorare con continuità i rischi connessi all'astensione dal lavoro.

Altre informazioni

Principali controversie

AMA c/ATAC

In data 9 maggio 2000 AMA e METROFERRO stipulavano una convenzione per “l’affidamento del servizio di pulitura, trattamento protettivo antigraffiti e mantenimento delle superfici esterne delle vetture delle metropolitane e delle ferrovie concesse” avente ad oggetto: (i) rimozione dei graffiti sulle vetture della flotta metroferroviaria, (ii) trattamento delle superfici delle carrozze, (iii) pronto intervento rimozione graffiti, (iv) manutenzione delle vetture della flotta.

L’esecuzione del contratto ha visto inadempienze e ritardi da parte di METROFERRO e di ATAC, che è succeduta alla prima nel ramo d’azienda cui il contratto afferiva.

AMA ha citato in giudizio ATAC invocando la risoluzione della convenzione per fatto e colpa di ATAC S.p.A. e per l’effetto la sua condanna al risarcimento del danno subito, quantificato in complessivi euro 8.622.986,96.

ATAC si è costituita in giudizio contestando la domanda ed addebitando ad AMA la responsabilità degli inadempimenti ed ha chiamato in giudizio METRO S.p.A., succeduta a METROFERRO S.p.A.

A sua volta, METRO S.p.A. si è costituita in giudizio contestando la propria legittimazione passiva ed addebitando anch’essa ad AMA la responsabilità degli inadempimenti.

La causa pende dinanzi alla XI sez. civile del Tribunale di Roma, dott.ssa Lombardi.

Dopo uno scambio di memorie ex art. 183 C.P.C. sul punto della legittimazione passiva di ATAC e METRO a resistere alla domanda di AMA e segnatamente sulla inclusione o meno del contratto in questione nel ramo d’azienda ceduto, tutte le parti hanno formulato le proprie richieste istruttorie.

All’udienza dell’8 aprile 2008 il Giudice si è riservato di decidere sulle richieste istruttorie avanzate.

La domanda di AMA sembra fondata anche se potrebbero sorgere problemi di prova dato il carattere verbale di molti accordi in corso d’opera e di quasi tutte le istruzioni operative.

A ciò si aggiunga che le lavorazioni oggetto di convenzione sono state in parte subappaltate alla ALL CLEAN ROMA S.r.l. che le ha materialmente eseguite e quindi la sua collaborazione è determinante nella ricostruzione della vicenda.

Il risarcimento del danno è stato quantificato in € 8.622.986,96

AMA c/Presidenza Consiglio dei Ministri

AMA S.p.A. ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice ordinario, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ivi sentir dichiarare: *a) in via principale*: il diritto di AMA S.p.A. al pagamento dei servizi di igiene urbana prestati in occasione del Grande Giubileo 2000 e, per l'effetto, condannare i convenuti, con vincolo solidale tra loro, al pagamento della somma di euro 11.000.531,95; *b) in via subordinata*, condannare i convenuti, ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., sempre con vincolo solidale tra loro, al pagamento in favore di AMA S.p.A. di un indennizzo pari ad euro 11.000.531,95, per indebito arricchimento in danno della medesima; oltre interessi (dal dovuto al saldo), spese di giudizio e maggior danno.

La controversia in esame trae origine dalla gestione dei fondi destinati al finanziamento degli interventi connessi all'evento Giubilare ed ha ad oggetto, nel caso di specie, i crediti residui vantati per il servizio straordinario di igiene urbana svolto da AMA S.p.A. per la città di Roma nel corso del Giubileo del 2000.

In particolare, i servizi in questione sono stati svolti dalla Società sulla base della Direttiva di Coordinamento Operativo n. 3/1998 del Commissario di Governo per il Giubileo del 2000 (organo del Governo, fisicamente coincidente con la persona che ricopriva al tempo il ruolo di Sindaco della città di Roma) e del documento di programmazione ('Piano di igiene urbana e per la protezione ambientale di Roma nell'anno 2000'), redatto d'intesa tra le parti coinvolte (AMA S.p.A. da un lato ed il Commissario Straordinario con la collaborazione dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, dall'altro).

I contributi, relativi a tali maggiori oneri, previsti, riconosciuti ed accettati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di analitiche rendicontazioni periodiche fornite dalla Società, sono stati parzialmente versati e residuano, ad oggi, per circa 13,3 milioni di euro.

Le controparti, costituite in giudizio, hanno eccepito il difetto di giurisdizione a favore del giudice amministrativo e l'infondatezza, nel merito, della domande di parte attrice.

In data 8 febbraio 2008, con sentenza n. 3689 – pubblicata in data 18 febbraio 2008 e comunicata in data 4 giugno 2008 – il Tribunale Ordinario di Roma, Sez. II Civile, ha così pronunciato: *“Dichiara il difetto di giurisdizione ai sensi dell'art. 37 c.p.c. per le domande principali proposte da AMA S.p.A. e da Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero delle Infrastrutture, e dichiara il difetto di legittimazione passiva dei convenuti alla domanda subordinata, ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., di parte attrice; compensa le spese di causa”*.

In conseguenza della sentenza declinatoria di giurisdizione, AMA S.p.A. ha incaricato lo studio legale Lipani & Partners per la tutela della posizione giuridica della Società nelle sedi, giudiziali e stragiudiziali, competenti.

In esecuzione del suddetto incarico, sono state proposte le seguenti azioni:

A. ricorso innanzi al TAR del Lazio (R.G. n. 8981/2008, Sez. I), con istanza di rimessione in termini, per l'annullamento – previa concessione di misura cautelare propulsiva – dei decreti ministeriali nella parte in cui non hanno disposto, e fino alla concorrenza delle somme necessarie a garantire, la integrale copertura delle occorrenze finanziarie di AMA S.p.A..

Alla camera di consiglio, in data 22 ottobre 2008, la causa è stata rinviata per la trattazione nel merito all'udienza del 14 gennaio 2009.

B. Contestualmente al ricorso giurisdizionale amministrativo, in ragione di quanto statuito dal Tribunale civile di Roma con la citata sentenza (n. 3689/2008), AMA S.p.A. ha presentato – in data 23 settembre 2008 (prot. n. 661) – al Comune di Roma istanza per l'erogazione delle somme dovute, a copertura e saldo dei costi sostenuti dalla medesima per i servizi di cui trattasi.

Il Dipartimento X *“Politiche Ambientali e del Verde Urbano” del Comune di Roma, con nota (prot. n. QL 29964) del 24 novembre 2008, ha tuttavia comunicato di non poter procedere al riconoscimento e alla corresponsione della somma richiesta da AMA S.p.A., precisando che la suddetta somma “non è stata inclusa nella massa passiva di cui all'art. 78 D.Lgs. 112/2008 (debito di bilancio o fuori bilancio)”.*

C. Contro la Nota sopra menzionata sono stati proposti motivi aggiunti al TAR del Lazio, in relazione al ricorso già pendente (R.G. n. 8981/2008).

All'udienza di merito, già fissata per il 14 gennaio 2009, il Collegio ha disposto un rinvio della discussione, alla data dell'8 aprile 2009, per consentire la costituzione in termini di tutte le parti del giudizio anche con riferimento al ricorso per motivi aggiunti.

D. In attesa della definizione del ricorso amministrativo ed entro il termine di legge (5 aprile 2009), è stato notificato atto di appello alla Corte di appello di Roma, avverso la sentenza n. 3689/08 del Tribunale ordinario di Roma sopra richiamata, fatta salva la (eventuale) successiva proposizione dell'azione di indebito arricchimento, ex art. 2041 cod. civ. anche nei confronti del Comune di Roma, entro l'ordinario termine di prescrizione.

ACAR di Mauti Andrea e C. s.a.s. + 294/AMA S.p.A.

Con atto di citazione del il 31 maggio 2004 la ACAR di Mauti Andrea e C. s.a.s. ed altri 294 liti sconsorti hanno convenuto in giudizio AMA S.p.A. chiedendo l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

“1) Dichiarare tutti gli odierni attori non tenuti a corrispondere, in relazione agli esercizi di autorimessa pubblica di loro rispettiva proprietà, la quota variabile della Ta.Ri.ffa per la gestione dei rifiuti urbani, determinando l'importo residuo dovuto all'AMA per la quota fissa.

2) In via subordinata, determinare la misura della quota variabile da essi effettivamente dovuta determinando altresì l'importo complessivamente dovuto annualmente di ciascun attore per gli esercizi di rispettiva proprietà.

3) In entrambi i casi, condannare l'AMA al pagamento, in favore di ciascun attore, della differenza tra quanto effettivamente dovuto e la maggior somma che risulterà corrisposta.”

Gli attori, tutti proprietari di autorimesse site nel Comune di Roma, sostengono in buona sostanza che le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani loro applicate da AMA sarebbero illegittime nella parte relativa alla “quota variabile”.

Secondo le prospettazioni di controparte il d.P.R. 158/99, che prevede la possibilità in via transitoria di determinare la quota variabile della tariffa in base a un calcolo presuntivo della produzione di rifiuti, sarebbe illegittimo in quanto l'art. dell'art. 49 del D.Lgs. 22/97 che vincolerebbe tassativamente la determinazione della tariffa al quantitativo di rifiuti effettivamente prodotto dalla singola utenza.

Da ciò la asserita illegittimità delle delibere comunali attuative del D.P.R. sopra citato e la conseguente illegittimità delle richieste di pagamento formulate da AMA.

Secondo le autorimesse attrici la Ta.Ri.ffa Rifiuti sarebbe stata loro calcolata sulla base di una produzione di 4,8 kg di rifiuti al m² allorquando la reale produzione sarebbe pressoché nulla. La controversia si presentava e si presenta di particolare complessità e valore. Occorre infatti sottolineare che l'accoglimento della domanda avrebbe comportato per AMA non soltanto la perdita delle somme direttamente oggetto del giudizio ma soprattutto la decisione del Tribunale avrebbe senza dubbio costituito un precedente, non solo per altri soggetti esercenti l'attività di autorimessa, ma anche per altre categorie di utenti che avrebbero potuto proporre giudizi simili a quello in oggetto.

Gli attori intendevano infatti mettere in discussione la legittimità stessa delle modalità di calcolo adottate dal Comune di Roma, pretendendo di abrogare di fatto la fase transitoria del c.d. decreto Ronchi (che prevede appunto la determinazione della parte variabile della tariffa in base

a criteri presuntivi) per ottenere per via giudiziaria il passaggio al regime ordinario (che prevede, come è noto, che la determinazione della tariffa sia strettamente collegata alla effettiva produzione di rifiuti).

Appaiono evidenti le conseguenze che l'accoglimento di una tale tesi avrebbe avuto per l'Azienda.

La controversia investiva inoltre questioni molto dibattute tanto in dottrina quanto in giurisprudenza quali la natura impositiva o corrispettiva della Ta.Ri.ffa rifiuti e quale fosse il riparto di giurisdizione tra autorità giudiziaria ordinaria, giustizia amministrativa e commissioni tributarie in merito a questioni come quelle sopra evidenziate.

Da segnalare che la giurisprudenza della Suprema Corte al riguardo ha prodotto soluzioni contrastanti e che la questione non è ad oggi stata risolta in maniera chiara e definitiva.

AMA ha sostenuto il difetto di giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria in favore della giustizia amministrativa (per quanto attiene alla legittimità dei provvedimenti di carattere generale) e delle commissioni tributarie per le questioni residue. E' stata poi sostenuta la infondatezza nel merito delle domande e si è provveduto a chiamare in giudizio il Comune di Roma il quale ha aderito alle difese predisposte per conto di AMA (memoria di costituzione e risposta, atto di citazione del Comune di Roma, comparsa conclusionale e comparsa conclusionale di replica).

Il Tribunale, istruita la causa con lo scambio di memorie ex art. 180 cod. proc. civ. e memorie conclusionali, ha accolto le tesi di AMA rigettando la domanda tesa ad accertare che gli attori non erano soggetti alla parte variabile della tariffa, dichiarando il proprio difetto di giurisdizione a favore del giudice amministrativo e delle commissioni tributarie così come richiesto e compensando le spese di lite per "la novità delle questioni" trattate.

Il 9 maggio 2008 si è tenuta davanti la prima sezione della Corte di Appello di Roma la prima udienza del giudizio di appello proposto dalle 296 autorimesse, con la quale si sono riproposte sostanzialmente le tesi già disattese dal giudice di primo grado. In tale udienza la Corte di Appello ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 18 giugno 2010.

Arbitrato Co.La.Ri. c/AMA

AMA ha stipulato in data 26.1.1996 con il Colari un contratto concernente l'affidamento e lo smaltimento dei RSU presso la discarica di Malagrotta al prezzo contrattuale di Lit. 56.010 a tonnellata.

Con atto di nomina di arbitro notificato in data 11 maggio 2001, e successive integrazioni, il Colari ha proposto un arbitrato contro l'AMA formulando le seguenti domande:

- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 23.980.297,83 a titolo di rimborso dei maggiori costi, riferiti al periodo 1996-settembre 2002, sopportati in conseguenza dell'imprevisto incremento dei prezzi di alcuni dei fattori di produzione sul presupposto di maggiori e imprevisi oneri sofferti in dipendenza dell'incremento dei costi di esecuzione del servizio, in particolare costo carburante e manodopera;
- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 3.315.356,05 a titolo di rimborso dei maggiori costi sopportati in conseguenza delle limitazioni temporali poste dall'ordinanza sindacale n. 64 del 2.3.1999, con la quale, a dire dell'attrice, il Consorzio è stato costretto ad istituire turni completi di lavoro nei giorni festivi;
- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 170.201.692,35 a titolo di rimborso dei maggiori oneri sostenendi per la gestione "post mortem" della discarica, a seguito del prolungamento da 10 a 30 anni del periodo di post-gestione in base alla normativa comunitaria, implementata in Italia;
- richiesta del Colari di applicazione della revisione dei prezzi contrattuali a far data dal mese di ottobre 2002, in misura non inferiore all'accertato tasso di variazione dei costi di esecuzione del servizio oggetto del contratto, nella misura minima del 41,41%; oltre alla maggiorazione del 36,50% sul nuovo prezzo aggiornato per le lavorazioni nei giorni festivi. Conseguente richiesta di condanna dell'AMA al pagamento della suddetta somma da determinarsi anche in via equitativa;
- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 10.144.908,26 a titolo di rimborso dei maggiori costi sopportati in conseguenza dei conferimenti notturni conseguenti all'obbligata istituzione del turno lavorativo notturno teoricamente causato dal fatto che AMA ha via via trasferito in ore notturne sempre più consistenti fette del servizio di raccolta e di spazzamento meccanizzato.

E' stato validamente costituito - e si è insediato - il Collegio Arbitrale nelle persone del Prof. Nicolò Lipari (Presidente), Avv. Arturo Cancrini e Prof. Pietro Guerra, che, a sua volta, ha nominato tre consulenti tecnici.

I Periti nominati hanno depositato un primo elaborato e successive perizie integrative (l'ultima in data 10.12.2006), riducendo sostanzialmente la quantificazione delle domande fatte da controparte.

Il Collegio arbitrale, con ordinanza resa l'11 ottobre 2006, aveva chiesto ai Periti di fornire alcuni chiarimenti, depositati in data 10 dicembre 2006.

Successivamente al deposito dell'elaborato peritale, il Collegio ha fissato i seguenti termini: 20 giugno 2007, per la finale precisazione delle conclusioni; 22 settembre 2007, per il deposito delle comparse conclusionali; 22 ottobre 2007, per il deposito di eventuali memorie di replica. Su istanza concorde delle parti, poi, il Collegio arbitrale ha prorogato più volte i predetti termini. Da ultimo, il Collegio arbitrale, con Ordinanza Presidenziale del 29 settembre 2008, ha concesso la proroga richiesta dalle parti con istanza congiunta del 26 settembre 2008, ed ha fissato i seguenti termini: 2 marzo 2009 per la precisazione delle conclusioni, 6 aprile 2009 per il deposito delle comparse conclusionali e 11 maggio 2009 per il deposito di eventuali memorie di replica.

All'esito del deposito degli atti difensivi sopra citati, verrà fissata una udienza per la discussione orale della causa.

Allo stato, il rischio è rappresentato dalla cifra indicata come dovuta dal Collegio peritale, che ovviamente è spesso un punto di riferimento privilegiato per un organo giudicante e che è stata già frutto di ripetuti supplementi/chiarimenti.

Tuttavia, all'esito di vari incontri tenutisi con i rappresentanti e consulenti dell'AMA e con il perito di parte AMA Ing. Rubrichi, e dell'evoluzione della situazione di fatto in corso di arbitrato, è risultato che:

- vi sarebbero errori materiali nella redazione della perizia, con riferimento principalmente ai quantitativi di rifiuti conferiti e riferibili all'AMA rispetto al totale dei rifiuti conferiti in discarica;
- sul presupposto che i CTU, e la stessa E.Giovi nella Rielaborazione del Piano Finanziario della discarica posto alla base dell'ultimo provvedimento tariffario regionale, avrebbero quantificato il costo totale del "post mortem" di Malagrotta in una somma determinata complessiva e indipendente dalla quantità finale di rifiuti conferiti, si potrebbe sostenere che il prolungamento in atto della vita utile della discarica, con il pagamento della attuale tariffa regionale, andrebbe ad annullare il presunto debito dell'AMA come accertato dai periti;
- infine, si cercherà di sostenere l'inammissibilità di una estensione della domanda che ricomprenda l'ulteriore onere determinato dai periti per i costi di copertura della discarica

(“capping”), di oltre 60 milioni come sopra indicato, in quanto non facente tecnicamente parte dell’onere “post-mortem” né delle domande iniziali.

La complessità delle questioni affrontate, e le difficoltà del procedimento arbitrale, l’interferenza di valutazioni giuridiche con valutazioni tecniche, non consentono di prevedere con attendibile certezza l’esito dello stesso. Tuttavia, le suddette argomentazioni appaiono serie e potrebbero, se accolte, incidere in maniera decisiva sull’esito dell’arbitrato.

Con nota del 9/03/07 prot. 16165/E il Comune di Roma – Assessorato alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio – manlevava AMA S.p.A., facendosene carico, di quanto giudizialmente in sede di arbitrato verrà deciso.

A tal proposito, in data 23 settembre 2008, veniva trasmessa al Sindaco del Comune di Roma, all’Assessore alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio e al Commissario Straordinario del Governo-Comune di Roma, apposita comunicazione con la quale si ribadiva il contenuto della manleva sopraccitata e le eventuali disposizioni dell’Amministrazione comunale in merito alla prosecuzione della procedura.

Arbitrato Corpoaseo Total

Corpoaseo TOTAL (società di Bogotà-Colombia) ha instaurato un procedimento arbitrale dinanzi la Camera di Commercio di Bogotà per richiedere il risarcimento del danno lamentato a seguito dell’esclusione dalla gara di appalto per il servizio di Raccolta e Spazzamento della città di Bogotà.

La domanda si fondava sulla dedotta e presunta responsabilità di AMA - partecipante in ATI con Corpoaseo ed altre aziende - per l’esclusione dalla stessa gara.

Con il Lodo pronunciato in data 8 settembre 2005 il Collegio Arbitrale ha rigettato gran parte della domanda di Corpoaseo ed ha condannato AMA al solo rimborso delle spese sostenute per la gara, oltre alle spese legali, per un totale di circa 340,000 euro.

AMA ha quindi impugnato il Lodo dinanzi al Tribunale Superior di Bogotà rilevando alcune incogruenze nella motivazione: il ricorso è stato accolto e con decisione del 1° marzo 2007 il Tribunal Superior di Bogotà ha ridotto l’importo della condanna a circa 215.000 euro (soggetto a variazioni del tasso di cambio).

La condanna al pagamento di euro 215.000 circa è definitiva e non più soggetta a ricorsi o reclami secondo il diritto colombiano.

La Corte d’Appello di Roma ha omologato in data 12/02/08 il lodo arbitrale. AMA si è opposta al decreto di omologa ai sensi dell’art. 840 c.p.c. ed ha proposto istanza di sospensione. Con ordinanza del 01/07/08 la Corte di Appello di Roma ha rigettato l’istanza di sospensione

dell'esecutività del lodo arbitrale ed ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 20 marzo 2009. La causa è stata trattenuta in decisione dal giudice. Al momento non è possibile prevedere l'emissione della decisione prima della fine dell'anno 2009.

Fino alla decisione dell'opposizione il riconoscimento non è esecutivo per legge.

Verifica Agenzia delle Entrate

Nel corso dell'esercizio 2008 venivano notificati alla società n. 4 avvisi di accertamento relativi alle annualità dal 2001 al 2004 emessi in relazione alla verifica fiscale eseguita nell'anno 2007. Con riferimento alle due prime annualità la società ha chiesto ed ottenuto l'annullamento degli avvisi di accertamento in quanto l'Agenzia delle Entrate è incorsa nel mancato rispetto dei termini di decadenza dal potere di emettere atti impositivi relativamente alle annualità 2001/2002. Per i rimanenti esercizi la società ha proposto tempestivo ricorso in Commissione Tributaria, ritenendo gli avvisi di accertamento illegittimi e viziati.

In relazione a ciò, si da atto che in data 11/5/2009 sono state depositate le sentenze n. 174/02/09 e n.175/02/2009 con le quali la Commissione rigetta i ricorsi proposti da AMA spa contro gli avvisi di accertamento notificati nell'esercizio 2008. Il giudice di primo grado non ha preso in alcuna considerazione le ragioni dell'azienda, benché ampiamente argomentate e documentate, ritenendo non deducibili i costi derivanti dal contratto di servizio con la controllata Amagest srl, seppur dimostrati dal punto di vista della inerenza e della determinatezza. Sulla base di analisi da parte dello Studio di Consulenza Tributaria che ha assunto la difesa della società nel giudizio in esame, si sta valutando l'opportunità di attivare il giudizio di appello al fine di riformare a favore dell'azienda le sentenze depositate in data 11/5/2009.

A presidio di tale passività potenziale nel bilancio al 31/12/2008 è stato iscritto cautelativamente un fondo rischi che allo stato attuale risulta congruo in quanto commisurato all'onere in caso di totale soccombenza nel giudizio di appello.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2009 si sono verificati:

- il Comune di Roma nel corso dei primi mesi del 2009 ha garantito il sostegno finanziario della Capogruppo per far fronte agli impegni della gestione corrente. Stati erogati 33 milioni di euro;
- è stata conclusa la cessione dei crediti Ta.Ri. delle Pubbliche Amministrazioni ed aziende private ad una primaria società finanziaria. Lo smobilizzo ha consentito un afflusso di cassa di 37 milioni di euro. Si specifica inoltre che tale operazione è stata supportata, nel 2009, di una lettera di patronage da parte del Comune di Roma. L'operazione di smobilizzo parziale dei crediti Ta.Ri. è avvenuta a valore di mercato;
- è stato attivato il servizio porta a porta e il nuovo modello di pulizia secondo le indicazioni del Piano Strategico della Capogruppo;
- nel primo semestre del 2009 segnaliamo la messa in liquidazione della società controllata Funama S.r.l.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Il Piano Aziendale del 2009 della Capogruppo prevede la riorganizzazione dell'attuale assetto societario finalizzata ai seguenti obiettivi:

- raggiungimento di un più efficiente sistema di governance;
- perseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa e miglioramento dei servizi resi;
- rafforzamento dell'efficacia ed efficienza nei diversi ambiti operativi grazie ad una gestione maggiormente organica di processi industriali al momento gestiti da più società.

In tale contesto, il piano di riorganizzazione e razionalizzazione del "Gruppo AMA" prevede le seguenti tipologie di interventi:

1. fusione/incorporazione in AMA di singole società controllate che svolgono attività strettamente strumentali al core business di AMA;
2. dismissione di partecipazioni in società oggetto che svolgono attività estranee e/o marginali rispetto agli obiettivi strategici di AMA;
3. messa in liquidazione di società inattive o marginali;
4. mantenimento delle partecipazioni in società che, anche se non strettamente legate al core business di AMA, risultano funzionali rispetto agli obiettivi e alle strategie aziendali di quest'ultima.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Daniele Clarke



*bilancio consolidato
al 31 dicembre 2008*

stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2008	31/12/2007	variazioni
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	4.702	10.130	-5.428
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.746.250	2.017.353	-271.103
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	623.370	956.703	-333.333
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	545.324	243.721	301.603
5)	Differenza da consolidamento	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	3.830.168	3.486.821	343.347
7)	Altre	12.235.607	13.771.431	-1.535.824
	TOTALE	18.985.422	20.486.159	-1.500.737
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati	483.601.109	124.993.764	358.607.345
2)	Impianti e macchinari	53.862.621	62.433.930	-8.571.309
3)	Attrezzature industriali e commerciali	88.927.320	91.494.224	-2.566.904
4)	Altri beni	1.893.029	2.175.391	-282.362
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	52.294.967	45.669.597	6.625.370
	TOTALE	680.579.046	326.766.906	353.812.140
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni in:			
a)	Imprese controllate	85.668	85.668	0
b)	Imprese collegate	10.742.675	10.416.396	326.279
c)	Imprese controllanti	0	0	0
d)	Altre imprese	2.141.601	2.141.601	0
	Totale partecipazioni	12.969.944	12.643.665	326.279
2)	Crediti:			
a)	Verso imprese controllate	0	0	0
b)	Verso imprese collegate	6.479.198	1.554.153	4.925.045
c)	Verso controllante	821.202	821.202	0
d)	Verso altri	7.226.532	24.751.768	-17.525.236
	Totale crediti	14.526.932	27.127.123	-12.600.191
3)	Altri titoli	3.166.386	3.166.870	-484
	Totale titoli	3.166.386	3.166.870	-484
4)	Azioni proprie	0	0	0
	Totale Azioni proprie	0	0	0
	TOTALE	30.663.262	42.937.658	-12.274.396
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	730.227.730	390.190.723	340.037.007
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I.	RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.949.208	5.173.713	-224.505
3)	Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
5)	Acconti	18.730	18.730	0
	TOTALE	10.148.822	10.373.327	-224.505
II.	CREDITI			
1)	Verso clienti	566.608.458	697.236.822	-130.628.364
2)	Verso imprese controllate	8.062	6.758	1.304
3)	Verso imprese collegate	12.988.827	10.000.357	2.988.470
4)	Verso controllante	184.144.345	154.843.232	29.301.113
4-bis)	Crediti Tributari	15.275.472	7.579.834	7.695.638
4-ter)	Imposte anticipate	41.737.745	32.518.474	9.219.271
5)	Verso altri	5.935.950	13.934.866	-7.998.916
	TOTALE	826.698.859	916.120.343	-89.421.484
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6)	Altri titoli	3.828.704	3.828.704	0
	TOTALE	3.828.704	3.828.704	0
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1)	Depositi bancari e postali	13.852.738	14.335.371	-482.633
3)	Denaro e valori in cassa	289.920	260.019	29.901
	TOTALE	14.142.658	14.595.390	-452.732
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	854.819.043	944.917.764	-90.098.721
D)	RATEI E RISCONTI:			
	Ratei e Risconti Attivi	3.273.113	2.509.916	763.197
	TOTALE RATEI E RISCONTI	3.273.113	2.509.916	763.197
	TOTALE ATTIVO	1.588.319.886	1.337.618.403	250.701.483

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2008	31/12/2007	variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO			
	DI SPETTANZA DEL GRUPPO			
I.	CAPITALE SOCIALE	63.023.916	70.000.000	-6.976.084
II.	RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	0	0	0
III.	RISERVA DIRIVALUTAZIONE	343.180.373	0	343.180.373
IV.	RISERVA LEGALE	0	231.654	-231.654
V.	RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI.	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII.	ALTRE RISERVE			
1)	Riserva straordinaria	0	0	0
2)	Riserva da trasformazione	0	0	0
3)	Riserva di consolidamento	1.134.345	1.134.345	0
4)	Riserva di conversione	-690.258	-690.258	0
5)	Riserva da rivalutazione		0	0
6)	Riserve diverse	24.349.063	774.302	23.574.761
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-385.579	-6.507.538	6.121.958
IX.	UTILI (PERDITE) DI ESERCIZIO	-254.369.108	-39.269.669	-215.099.439
	sub totale patrimonio netto del gruppo	176.242.751	25.672.836	150.569.916
	DI SPETTANZA DI TERZI			
-	Capitale e riserve	127.173	113.548	13.625
-	utile (perdite) dell'esercizio	3.987	3.490	497
	sub totale	131.160	117.038	-100.504
				0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	176.373.911	25.789.874	-45.616.906
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			0
2)	per imposte, anche differite	510.483	539.985	-29.502
3)	altri	35.375.425	10.382.926	24.992.499
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	35.885.908	10.922.911	6.001.606
C)	T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	89.354.276	92.041.249	-257.050
D)	DEBITI			0
4)	Debiti v/banche	558.962.913	695.282.416	-136.319.502
	entro 12 mesi	499.052.453	619.556.729	-120.504.276
	oltre 12 mesi	59.910.460	75.725.687	-15.815.227
5)	Debiti v/altri finanziatori	25.446.106	20.596.998	4.849.108
	entro 12 mesi	3.485.758	2.581.787	903.971
	oltre 12 mesi	21.960.348	18.015.211	3.945.137
6)	Accenti	2.987.358	2.999.438	-12.080
7)	Debiti verso fornitori	342.258.650	278.521.539	63.737.111
9)	Debiti verso imprese controllate	64.454	64.625	-171
10)	Debiti verso imprese collegate	34.668.535	36.645.527	-1.976.992
11)	Debiti verso controllante	153.912.995	45.298.237	108.614.758
12)	Debiti tributari	57.230.572	40.199.640	17.030.932
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.526.793	17.094.606	1.432.187
14)	Altri debiti	50.977.336	31.635.636	19.341.700
	TOTALE DEBITI	1.245.035.713	1.168.338.662	352.160.860
E)	RATEI E RISCONTI			0
	Ratei e Risconti Passivi	41.670.077	40.525.706	1.144.371
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	41.670.077	40.525.706	5.711.757
				0
				0
	TOTALE PASSIVO	1.588.319.886	1.337.618.402	318.000.267
				0
	TOTALE CONTI D'ORDINE	116.870.254	113.712.867	59.063.725

conto economico

CONTO ECONOMICO	2008	2007	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	618.634.608	584.933.057	33.701.551
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.280.386	4.630.279	349.893
5) Altri ricavi e proventi	44.627.420	61.511.778	-16.884.358
- contributi in conto esercizio	305.760	4.244.251	-3.938.491
- altri ricavi	44.321.660	57.267.527	-12.945.867
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	667.542.414	651.075.114	16.467.300
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	29.034.581	27.704.004	1.330.577
7) Per servizi	212.097.865	219.575.555	-7.477.690
8) Per godimento dei beni di terzi	9.915.887	10.970.390	-1.054.503
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	191.695.561	189.379.811	2.315.750
b) Oneri sociali	67.636.157	66.979.162	656.995
c) Trattamento di fine rapporto	14.323.713	14.382.615	-58.902
d) Trattamento di quiescenza e simili	240.788	224.425	16.363
e) Altri costi	2.897.839	5.583.048	-2.685.209
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	9.064.220	8.573.819	490.401
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	32.082.591	31.570.497	512.094
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	784.881	335.700	449.181
d) Sval.ni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	254.875.014	63.509.172	191.365.842
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	239.217	-941.658	1.180.875
12) Accantonamento per rischi	27.192.240	4.506.097	22.686.143
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	15.684.028	8.362.389	7.321.639
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	667.764.562	659.715.026	217.949.536
DIFFERENZA TRA VALORE /COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-200.222.168	360.088	-200.582.256
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) da imprese controllate	0	0	0
d) da altre	27.434	23.895	3.539
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	421.778	228.198	193.580
2) da collegate	222.976	29.396	193.580
3) da controllanti	198.802	198.802	0
4) da altre	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob.ni che non costituiscono partecip.ni	30.511	60.298	-29.787
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.ni	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	743.715	1.287.848	-544.133
17) Interessi e oneri finanziari	50.150.134	35.666.560	14.483.574
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
Utili su cambi	0	0	0
Perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-48.926.696	-34.066.321	-14.860.375
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
- di partecipazioni	3.136.691	2.860.201	276.489
19) Svalutazioni			
- di partecipazioni	18.622	6.825.052	-6.806.430
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	3.118.069	-3.964.851	7.082.919
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi			
a) Plusvalenza su alienazione di beni	0	0	0
b) Altri proventi straordinari	3.933.037	18.138.196	-14.205.159
21) Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	2.949.685	2.423.446	526.239
b) imposte e tasse relative a esercizi precedenti	490.011	79.292	410.719
c) altri oneri straordinari	2.459.674	2.344.154	115.520
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	983.352	15.714.750	-14.731.398
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-245.047.444	-21.956.333	-223.091.111
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
Imposte correnti	-18.560.038	-30.577.043	12.017.005
Imposte differite e anticipate	9.242.361	13.267.198	-4.024.837
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-9.317.677	-17.309.845	7.992.168
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	-254.365.121	-39.266.178	-215.098.943
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi	3.987	3.490	497
24) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-254.369.108	-39.269.668	-215.099.440

*nota
integrativa*

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Criteri di formazione

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico utilizzati sono quelli indicati dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile integrati dagli artt. 17, 21 e 23 VII Direttiva CEE.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio del bilancio di tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

Per il processo di consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole società partecipate salvo le eccezioni come di seguito indicate.

Per le società controllate e collegate ritenute poco significative non si è provveduto al consolidamento con il metodo integrale ma sono state valutate al costo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art.2423 del Codice Civile.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento e sue variazioni rispetto all'esercizio precedente:

PARTECIPATE	% di partecipazione 2008		% di partecipazione 2007		variazione	metodo di consolidamento		% di consolidamento	
	diretta	indiretta	diretta	indiretta		2008	2007	2008	2007
IMPRESE CONTROLLATE									
Servizi Ambientali - Gruppo Ama S.r.l.	87,50%		88,50%		-1,00%	integrale	integrale	100,00%	100,00%
Amagast S.r.l.	100,00%		100,00%		0,00%	integrale	integrale	100,00%	100,00%
Ama Disinfestazioni S.r.l.	100,00%		100,00%		0,00%	integrale	integrale	100,00%	100,00%
C.T.R. S.p.A.	100,00%		100,00%		0,00%	integrale	integrale	100,00%	100,00%
Ama Fleet Maintenance S.r.l.	100,00%		100,00%		0,00%	integrale	integrale	100,00%	100,00%
Consorzio Bonifiche Amianto (in liquidazione)	52,00%		52,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Funama S.r.l.	51,00%		51,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
IMPRESE COLLEGATE									
Ama International S.p.A.	29,8473%		29,8473%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	29,8473%	29,8473%
Cisterna Ambiente S.p.A.	29,00%		29,00%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	29,00%	29,00%
E.P. Sistemi S.p.A.	40,00%		40,00%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	40,00%	40,00%
Ecamed S.r.l.	50,00%		50,00%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	50,00%	50,00%
Fiunicino Servizi S.p.A.	29,60%		29,60%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	29,60%	29,60%
Marco Polo S.p.A.	34,2280%		34,2280%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	34,2280%	34,2280%
Roma Multiservizi S.p.A.	36,00%		36,00%		0,00%	patrimonio netto	patrimonio netto	36,00%	36,00%
Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)	20,00%		20,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
CO.R.I.S.E. - Consorzio Riciclaggio Scarti Edili	50,00%		50,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Fondazione Amici del Teatro Brancaccio	38,00%		38,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Consorzio Alimentama		50,00%		50,00%	0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
ALTRE IMPRESE									
ACEA S.p.A.	0,0207%		0,0207%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	5,00%		5,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Ass. Com. Romana	9,00%		9,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Società Parco Tecnologico Ambientale R. S.c.r.l. (in liquidazione)	20,00%		20,00%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
Società per il Polo Tecnologico Romano S.p.A.	0,0830%		0,0830%		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata
CIC - Consorzio Istituto Compositari	5 quote		5 quote		0,00%	costo	costo	non consolidata	non consolidata

Alcune delle società partecipate, sebbene controllate e collegate, non sono state incluse dell'area di consolidamento o valutate con il metodo del patrimonio netto (D.L. n. 127/91), in quanto ritenute non significative e in stato di liquidazione.

Il riepilogo, per composizione patrimoniale, delle imprese controllate e collegate è il seguente:

Società	%	Capitale Sociale	Capitale sociale pro quota	Patrimonio netto al 31/12/2008	Patrimonio netto pro quota	Risultato di periodo	Risultato di periodo Pro Quota
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Servizi Ambientali S.r.l.	87,500%	500.000	437.500	1.049.278	918.095	31.896	27.909
Ama Disinfestazioni S.r.l.	100,000%	104.000	104.000	1.415.933	1.415.933	-165.566	-165.566
Amaget S.r.l.	100,000%	102.000	102.000	114.173	114.173	7.043	7.043
CTR Compagnie Tecnologiche Recupero S.p.A.	100,000%	500.000	500.000	4.374.232	4.374.232	844.805	844.805
Ama Fleet M. S.r.l.	100,000%	13.500	13.500	2.269.170	2.269.170	236.101	236.101
totale		1.219.500	1.157.000	9.222.786	9.091.603	954.279	950.292
Imprese controllate non consolidate valutate al costo							
Consorzio Bonifiche Amianto in liquidaz.	52,000%	154.938	80.568	123.747	64.348	4.354	2.264
Funama S.r.l.	51,000%	10.000	5.100	3.824	1.950	-1.003	-512
totale		164.938	85.668	127.571	66.299	3.351	1.753
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE		1.384.438	1.242.668	9.350.357	9.157.902	957.630	952.045
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto							
Cistema Ambiente S.p.A.	29,000%	110.000	31.900	266.127	77.177	16.555	4.801
AMA International S.p.A.	29,847%	2.500.000	746.183	-705.723	-210.639	-1.945.172	-580.581 (*)
Soc. Roma Multiservizi S.p.A.	36,000%	2.066.000	743.760	20.314.089	7.313.072	7.008.566	2.523.084
Fiumicino Servizi S.p.A.	29,600%	238.225	76.435	349.615	103.486	21.327	6.313
E.P. Sistemi S.p.A.	40,000%	8.437.720	3.375.088	5.988.869	2.395.548	1.241.890	496.756
Ecumed S.r.l.	50,000%	50.094	25.047	65.095	32.548	-37.244	-18.622
Marco Polo S.p.A.	34,228%	894.000	305.998	2.249.011	769.855	308.920	105.737
totale		14.316.039	5.304.410	28.527.083	10.481.046	6.614.842	2.537.487
Imprese collegate valutate al costo							
Consorzio Riciclaggio Seari EDI	50,000%	51.646	25.823	41.433	20.717	-6.044	-3.022
Vitalia Scarl	20,000%	100.000	20.000	262.225	52.445	-4.947	-989
Fondazione "Amici del teatro Branconci"	38,000%	543.647	206.586	14.919	5.669	-150	-57 (*)
Consorzio Alimentana	50,000%	10.329	5.165	30.630	15.315	1.778	889 (*)
totale		705.622	257.573	349.207	94.146	-9.363	-3.180
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		15.021.661	5.561.984	28.876.289	10.575.192	6.605.479	2.534.308

(*) Dati al 31 dicembre 2007

Criteria generali di redazione e principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2008 approvati dalle assemblee delle singole Società, ad eccezione della società collegata AMA International S.p.A. per la quale è stato considerato l'ultimo bilancio consolidato approvato al 31 dicembre 2007.

I principi di consolidamento sono in accordo con quanto disposto dal D.L. 127/91 e con i principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I criteri di consolidamento sono i seguenti:

- 1) per le società incluse nell'area di consolidamento viene utilizzato:
 - a) il metodo integrale per le società controllate, ovvero il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate
 - b) il metodo a patrimonio netto per le società collegate, ovvero il costo d'acquisto viene adeguato al valore patrimoniale di spettanza quale risulta dai rispettivi bilanci d'esercizio
 - c) le differenze emergenti tra il costo e la corrispondente quota del patrimonio netto, sia per le società consolidate che valutate con il metodo del patrimonio netto, vengono così trattate:
 - i) quelle negative sono portate in riduzione delle attività immobilizzate; l'eventuale ulteriore differenza negativa concorre a formare la riserva di consolidamento
 - ii) quelle positive, se non riferibili ad elementi dell'attivo e del passivo, sono iscritte alla voce dell'attivo "differenza da consolidamento";
- 2) per le società escluse dell'area di consolidamento viene utilizzato il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione;
- 3) i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, ivi compresi anche i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
- 4) gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società consolidate, che non siano realizzate mediante operazioni con terzi, sono eliminati;
- 5) le quote di spettanza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce del patrimonio netto, Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di utili o perdita di spettanza di terzi;
- 6) in un prospetto specifico viene proposta la riconciliazione tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e i rispettivi ammontari emergenti dal bilancio consolidato; detta riconciliazione è inclusa nei commenti alle poste del Patrimonio Netto.

Criteria di Valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio. Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono state fatte osservando criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento mediante quote costanti che riflettono la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di tre esercizi.

In particolare le aliquote di ammortamento risultano come da tabella seguente:

Categoria	Aliquota %
Costi d'impianto e di ampliamento	33
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	33
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere dell'ingegno	33
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33
Altre:	
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi	10
- opere pluriennali su beni di terzi	20
- altre residuali	33

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti imputati al conto economico e calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

I valori dei cespiti al 31 dicembre 2008 recepiscono la rivalutazione prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008 – Rivalutazione dei beni immobili come già commentato in premessa.

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, vengono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono capitalizzate ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali acquisite gratuitamente sono state valutate al presumibile valore di mercato alla data di acquisizione.

In particolare le aliquote di ammortamento risultano come da tabella seguente:

Categoria	Aliquota %
Edifici	3
Impianti generici	10 - 15
Impianti specifici	7,5 -15
Attrezzature di officina, di laboratorio, mensa	20
Attrezzature di lavaggio	12,5
Attrezzature varie	15 - 25
Contenitori, cassonetti, cestini	20 - 25
Mobili e arredi, attrezzature d'ufficio	10 -20
Macchine elettroniche	12 -20
Autovetture e pulmini	10 -25
Automezzi	10

Partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi delle società partecipate vengono contabilizzati per competenza sulla base delle rispettive delibere del Consiglio di Amministrazione.

Titoli (iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie)

Sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto se di valore inferiore rispetto all'andamento di mercato. Il costo è rettificato del rateo dello scarto di negoziazione calcolato al 31 dicembre 2008 e ragguagliato al periodo di permanenza in portafoglio.

Il valore originario dei titoli, se precedentemente svalutato, viene ripristinato quando vengono meno le ragioni della svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo della "media ponderata".

L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengono meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

Non si è provveduto, al termine dell'esercizio, ad operare alcuna svalutazione del valore delle rimanenze finali.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati prudenzialmente al costo in attesa che si definisca la posizione con Atac / Metro come ampiamente commentato in apposita sezione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

I crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine vengono classificati tra le immobilizzazioni.

Titoli (iscritti nell'attivo circolante)

Sono costituite da quote di fondi patrimoniali gestiti e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il relativo valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide riflettono esattamente i dati degli estratti conto bancari alla data di chiusura dell'esercizio e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi ripartiti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Fondi per Rischi ed Oneri

Comprendono gli accantonamenti effettuati a fronte di oneri futuri derivanti da contenziosi in materia di lavoro, da richieste di maggiori oneri sostenuti da terzi appaltatori di opere e forniture, dal contenzioso verso l'erario per ritenute indebite su proventi finanziari e da accantonamenti volti a fronteggiare eventuali rischi derivanti da perdite a finire sulla commessa in corso su ordinazione.

T.F.R. di lavoro subordinato

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Mutui

I mutui sono iscritti al valore nominale e rappresentano i debiti per la quota capitale non scaduta alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni.

Contributi in conto esercizio

Si tratta di contributi erogati dallo Stato ed enti pubblici al fine di integrare i ricavi e di copertura costi di gestione.

Vengono rilevati a conto economico per competenza, indipendentemente dalla effettiva loro percezione.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e da altri enti ed afferenti l'acquisizione e la realizzazione di immobilizzazioni materiali nella misura del costo delle stesse, vengono rilevati con accredito graduale al conto economico in connessione all'entrata in funzione dei beni ed in base alla loro vita utile. I contributi vengono imputati al conto economico e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi in quanto consente una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico.

Leasing

Il contratto di leasing finanziario viene contabilizzato in base al metodo finanziario in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma giuridica del contratto, ovvero si iscrivono gli automezzi tra le immobilizzazioni materiali con contropartita il debito verso il soggetto finanziatore (nella voce altri finanziatori). Via via che si pagano i canoni, si iscrivono le relative quote di capitale in diminuzione del debito, alla stregua di rate di rimborso. A conto economico si iscrivono le quote d'ammortamento degli automezzi e gli oneri finanziari.

Imposte e Tasse

Le imposte sul reddito (Ires e Irap) sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente si riferiscono a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. L'iscrizione nell'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La relativa iscrizione è stata basata sul reddito imponibile Ires atteso nei prossimi esercizi così come determinato nel Piano industriale approvato.

Impegni, Garanzie, Rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale.

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale.

E' importante sottolineare che il Comune di Roma al fine di garantire il sostegno finanziario dell'AMA S.p.A. ed al Gruppo stesso ha concesso anticipazioni di cassa per far fronte agli impegni di natura finanziaria della gestione corrente. Inoltre sono stati erogati dal Comune di Roma 33 milioni di euro in tre tranches nel corso dei primi mesi del 2009 garantendo in tal modo il sostegno finanziario alla gestione corrente.

Il principio di continuità aziendale si basa sull'imprescindibile presupposto di ulteriori dotazioni patrimoniali alla Capogruppo rispetto al 31 dicembre 2008 da parte del socio così come previsto dal Piano Industriale.

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente Locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società:

DATI DI BILANCIO AL 31.12.2007 (€ / .000)	
ENTRATE	
Entrate tributarie	1.319.380
Trasferimenti pubblici correnti	1.148.609
Entrate extra tributarie	911.290
Alienazioni, trasferimenti pubblici e privati di capitale, Riscossione di crediti	1.643.685
Accensione di prestiti	567.265
Servizi per conto di terzi	373.206
Totale entrate	5.963.435
SPESE	
Spese correnti	3.203.960
Spese per investimenti	2.231.953
Rimborso di prestiti (quote capitale)	198.932
Servizi per conto di terzi	373.205
Totale spese	6.008.050
Disavanzo di Amministrazione	-44.615

La Giunta Comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con Delibera n. 165/2005 gli schemi standard di Reporting Gestionale e della Relazione Previsionale Aziendale (RPA) ed a partire dal 30 aprile 2005, l'AMA S.p.A. è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti.

AMA è titolare della gestione integrata dei servizi ambientali secondo il modello dell' "in house providing" intendendo, in tal senso, che la stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. In tal senso, si ritiene opportuno rammentare che lo stesso socio, in occasione della adozione della Deliberazione n.3/2005 della Giunta

Comunale, aveva esplicitamente riconosciuto, in capo alla Società, l'esistenza delle caratteristiche richieste dalla legge per essere configurata quale organismo in house e per essere affidataria diretta, in via consequenziale, della gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del d. lgs. 267/2000.

Compensi degli Amministratori e dei Sindaci

In ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Roma n. 215 del 23 maggio 2007, relativamente agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, la Società ha adottato lo schema di cui all'allegato B della predetta Deliberazione si allega di seguito. Ai sensi della citata delibera 215/2007 ed in linea con quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, è omessa l'informativa inerente l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi, considerato che tale indennità è riconosciuta solo a condizione che la società abbia generato utili nell'anno di riferimento.

I valori riportati come percepiti sono quelli attribuiti dalla suddetta deliberazione:

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori unità di euro)				Altre informazioni		
			Emolumenti per la carica di amministratore (**)	Compensi Amm.ri esecutivi (**)		Altri compensi (incluso lavoro subordinato)			Totale compensi percepiti (****)
				parte fissa	parte variabile				
Giovanni Hermanin	Presidente	dal 01/01/08 al 03/12/08	30.000	63.724			86.664	nessuno	100%
Daniele Clarke	Presidente	dal 03/12/08 al 31/12/08	30.000	63.724			7.447	nessuno	100%
Biagio Eramo	Amm.re Delegato	dal 01/01/08 al 05/08/08	30.000	52.009	238.344		288.306	nessuno	100%
Franco Panzironi	Amm.re Delegato	dal 06/08/08 al 31/12/08	30.000	52.009	104.225		137.403	nessuno	100%
Giuseppe Emanuele Cangemi	Consigliere	dal 03/12/08 al 31/12/08	30.000				2.384	nessuno	100%
Massimo Raffaele Erseño Balia	Consigliere	dal 03/12/08 al 31/12/08	30.000				2.384	nessuno	100%
Antonio Passarelli	Consigliere	dal 01/01/08 al 25/11/08	30.000				27.055	nessuno	87,5%
Dario Ricciuto	Consigliere	dal 01/01/08 al 03/12/08	30.000				27.747	nessuno	100%
Vincenzo Roselli	Consigliere	dal 01/01/08 al 31/12/08	30.000				30.000	nessuno	100%

(**) Importo degli imposti massimi percepibili in funzione della carica
 (***) Importo del totale dei compensi di competenza 2008

Collegio Sindacale

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori unità di euro)				precentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
			Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti (****)	Benefici non monetari	
Tiziano Onesti	Presidente	dal 01/01/08 al 05/08/08	34.128	16.226	50.354(**)	nessuno	54,5%
Pietro Pennacchi	Presidente	dal 06/08/08 al 31/12/08	8.346	32.914	41.260	nessuno	87,5%
Mauro Leonardo	Sindaco	dal 01/01/08 al 31/12/08	36.772	20.638	57.410	nessuno	94,7%
Roberto Mengoni	Sindaco	dal 01/01/08 al 31/12/08	36.772	24.666	61.438 (**)	nessuno	100%

(**) comprensivo dei compensi di competenza del 2008 maturati nella società controllata CTR
 (****) Importo del totale dei compensi di competenza 2008 iscritti al netto del contributo integrativo del 4% sull'onorario

Analisi delle Voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Al 31 dicembre 2008 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 18.985.422 come riportato nella tabella:

	2008	2007	variazioni
Costi di impianto e ampliamento	4.701	10.130	-5.429
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.746.252	2.017.353	-271.101
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	623.370	956.703	-333.333
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	545.324	243.721	301.603
Differenza di consolidamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso	3.830.168	3.486.821	343.347
Altre	12.235.607	13.771.431	-1.535.824
TOTALE	18.985.422	20.486.159	-1.500.737

In particolare la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

	Saldo al 01/01/08	Variazioni nell'esercizio				Variazione area consolid.	Saldo al 31/12/2008
		Incrementi	Riclassificati	Decreti	Amm. di		
Costi di impianto e di ampliamento	10.961	0	0	0	-6.260	4.701	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.017.353	461.005	815.256	0	-1.547.362	1.746.252	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	956.702	544.454	25.000	0	-902.786	623.370	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	243.721	673.366	3.874	0	-375.637	545.324	
Avviamento/differenza da consolidamento	0	0	0	0	0	0	
Immob. in corso e acconti	3.486.821	1.709.553	-1.135.569	-230.637	0	3.830.168	
Altre	13.770.600	4.951.393	411.439	-665.650	-6.232.175	12.235.607	
TOTALE	20.486.158	8.339.771	120.000	-896.287	-9.064.220	18.985.422	

In questa categoria le variazioni più significative riguardano:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" gli incrementi, attribuibili alla Capogruppo, riguardano principalmente: l'acquisto di nuove licenze per l'applicativo di fatturazione a gestione Ta.Ri. SAP ISU/CCS; l'acquisto di licenze oracle database enterprise edition – named user plus perpetual e il rinnovo licenze lotus notes e informix;

- la voce “*immobilizzazioni immateriali in corso*”, l’incremento, attribuibile alla Capogruppo, riguarda principalmente: l’acquisto della licenza d’uso del reattore torcia al plasma, le attività di ricerca svolta dal Centro Sviluppo Materiali S.p.A. in collaborazione con AMA, l’attività di trasformazione e valorizzazione del compendio immobiliare di piazza Caduti della Montagnola l’acquisto di nuove licenze d’uso per la realizzazione del Progetto SAP ERP; l’incremento attribuibile alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. si riferisce al software per la gestione di una GEO Banca Dati contenente le informazioni relative alle postazioni RSU sul territorio, non ancora entrato in funzione; l’incremento attribuibile alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. riguardano i progetti in corso di sviluppo e definizione, relativi ai numerosi rapporti sviluppati con le diverse Amministrazioni Comunali per attività di scouting, promozione e formulazione dei proposte progettuali/economiche al fine di ottenere l’affidamento dei servizi di igiene urbana nei Comuni stessi.
- la voce “*altre immobilizzazioni immateriali*”, l’incremento, attribuibile alla Capogruppo, riguarda principalmente: migliorie su beni di terzi per la realizzazione di un punto raccolta differenziata per il progetto “Porta a Porta” e per lavori di manutenzione su stabili aziendali non di proprietà dell’azienda, oneri pluriennali il cui incremento è imputabile per la massima parte ai costi sostenuti per l’attività di supporto e sviluppo sistema Ta.Ri. e per l’attività di consulenza su progetti a respiro pluriennale; l’incremento riferito alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. si riferiscono alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi, ovvero attrezzature, macchine operatrici ed aree concesse da terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 680.579.046 e risultano composte come segue:

	2008	2007	variazioni
Terreni	69.557.112	21.975.760	47.581.352
Edifici	414.043.997	103.018.004	311.025.993
Terreni e Fabbricati	483.601.109	124.993.764	358.607.345
Impianti fissi generici	4.016.899	4.154.939	-138.040
Impianto incenerimento	49.845.722	58.278.992	-8.433.270
Impianti e Macchinari	53.862.621	62.433.931	-8.571.310
Attrezzature	1.056.948	1.162.359	-105.411
Mobili a attrezz. Ufficio	1.437.587	1.541.691	-104.104
Macchine ufficio elettroniche	1.891.733	2.241.804	-350.071
Automezzi di trasporto	61.714.133	60.104.728	1.609.405
Contenitori	24.719.948	28.619.033	-3.899.085
Attrezzature industriali e commerciali ed altri beni	90.820.348	93.669.615	-2.849.267
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.294.967	45.669.596	6.625.371
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.294.967	45.669.596	6.625.371
TOTALE	680.579.046	326.766.906	353.812.140

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Saldo al 01/01/08	Variazioni nell'esercizio			scritture di consolidamento	Saldo al 31/12/2008
		Incrementi	Beni entrati in funzione	Rivalutazione		
Terreni e fabbricati	124.993.764	1.615.071	3.913.301	351.204.423	1.864.814	483.601.109
Impianti e macchinari	62.433.931	3.291.622	0	0	-12.155.394	53.862.621
Attrezzature industriali e comm.li	91.494.224	19.302.324	460.249	0	-19.713.226	88.927.329
Altri beni	2.175.390	140.396	0	0	-422.758	1.893.029
Immob. in corso e acconti	45.669.597	12.084.596	-4.493.550	0	-96.5676	52.294.967
TOTALE	326.766.906	36.434.009	-120.000	351.204.423	-313.92.240	680.579.046

La voce "terreni e fabbricati" pari ad euro 483.601.109 è esclusivamente attribuibile alla Capogruppo. Al 31 dicembre 2008 la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008 di rivalutare gli immobili iscritti in bilancio in corso alla data del 31 dicembre 2007. La rivalutazione, così come dettato dall'art. 15 suddetto, è stata eseguita nel bilancio dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e quindi al 31 dicembre 2008 ed ha riguardato tutti gli immobili appartenenti alla medesima categoria omogenea. La rivalutazione ha infatti riguardato i Fabbricati ed i Terreni dell'Azienda.

Gli amministratori hanno ritenuto di attestarsi ad un valore di rivalutazione dei terreni e dei fabbricati per un importo di euro 470.306.918 pari al 95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata il cui importo totale è di euro 495.059.914 ed hanno conseguentemente determinato la rivalutazione da iscrivere in bilancio nella misura seguente:

RIVALUTAZIONE IMMOBILI	Valore perizia	% Perizia adottata	Valore perizia adottata	Valore netto ante perizia	Riserva di rivalutazione	Imposta sostitutiva
Terreni	59.748.998	95%	56.761.548	9.294.023	46.755.512	712.013
Fabbricati	435.310.916	95%	413.545.370	109.808.472	296.424.861	7.312.087
TOTALE	495.059.914	95%	470.306.918	119.102.495	343.180.373	8.024.050

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita mediante l'incremento sia del costo storico che del fondo di ammortamento del cespite. Nell'esercizio 2008, il maggior valore rivalutato non è stato assoggettato ad ammortamento.

Gli amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà, consentita dalla norma, di assolvere l'imposta sostitutiva sui terreni e sui fabbricati rispettivamente del 1,5% e del 3% da calcolarsi sugli importi rivalutati in modo che, nei termini di decorrenza stabiliti dalla legge, la rivalutazione possa avere effetti anche ai fini fiscali. L'imposta sostitutiva calcolata in tal modo è stata pari ad euro 8.024.050.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione è stato iscritto in una apposita riserva nel Patrimonio netto per euro 343.180.373 denominata "Riserva di rivalutazione" da considerarsi in sospensione d'imposta.

Sulla base dell'analisi storica dell'andamento aziendale, delle previsioni del Piano Industriale e delle valutazioni inerenti l'utilizzo dei beni immobili nell'ambito dell'attività caratteristica dell'impresa, è emerso che, a giudizio degli amministratori, i valori espressi dal perito non sono superiori al valore degli stessi immobili recuperabile tramite il loro impiego economico nell'ambito dell'impresa.

La voce "Impianti e macchinari" pari ad euro 53.862.621 è attribuibile principalmente alla Capogruppo per euro 58.591.357 e alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 297.167. Questa voce comprende anche l'effetto delle scritture di consolidamento, commentate più avanti.

I costi capitalizzati dalla Capogruppo riguardano essenzialmente la realizzazione di un impianto di aspirazione per gas di scarico, la realizzazione di stazioni di servizio presso gli stabilimenti di Rocca Cencia, Ponte Malnome e Tor Pagnotta; i lavori per l'ultimazione dell'impianto di trattamento RSU presso Rocca Cencia e ai lavori di rifacimento del trasportatore e estrattore scorie presso l'impianto di incenerimento di Ponte Malnome.

La voce “*attrezzature industriali e commerciali*” pari ad euro 88.927.320 è attribuibile principalmente:

- alla Capogruppo per euro 57.461.002
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 2.899.681
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 4.009.138.

Questa voce comprende anche l’effetto delle scritture di consolidamento, commentate più avanti. I costi sostenuti dalla Capogruppo hanno riguardato: l’acquisto di attrezzature hardware e di minispazzatrici con conducente a terra, il potenziamento del parco mezzi e del parco cassonetti, l’acquisto delle spazzatrici, il riscatto di 81 autovetture e di 46 Piaggio Porter per i quali l’Azienda aveva in essere contratti di noleggio, la manutenzione straordinaria su contenitori ed automezzi della gestione operativa.

La voce della partecipata CTR S.p.A. è composta essenzialmente dai cassonetti per la raccolta del multimateriale e della carta. Mentre quella dalla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. è costituita dagli automezzi, quali auto compattatori, automezzi, cassonetti e contenitori multi materiali.

La voce “*altri beni*” pari ad euro 1.893.029 è attribuibile principalmente alla partecipata CTR S.p.A. e riguardano gli automezzi adibiti alla raccolta differenziata della carta e multimateriale, autovetture e mobili ed arredi.

La voce “*immobilizzazioni in corso*” pari ad euro 52.294.967 è attribuibile esclusivamente alla Capogruppo. Gli incrementi più rilevanti si riferiscono a:

- ristrutturazione della sede di Via Laurentina;
- manutenzione straordinaria delle sedi di Via Maiella e di Via Palmiro Togliatti;
- realizzazione dell’impianto di depurazione dello stabilimento di Via Salaria;
- realizzazione di Isole Ecologiche;
- pavimentazione stradale delle sedi e degli stabilimenti aziendali;
- acquisto di autotelai ed attrezzature da allestire su mezzi aziendali;

mentre i decrementi più significativi si riferiscono a:

- ultimazione dei lavori per la realizzazione del Centro Trasbordo Rifiuti di Via Laurentina;
- ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabilimento di Via Salaria;

- ultimazione dei lavori di manutenzione straordinari presso varie sedi aziendali;

Questa voce comprende anche l'effetto delle scritture di consolidamento, commentate qui di seguito.

Le voci riportate nella colonna "*scritture di consolidamento*" riguardano:

- 1) gli importi pari ad euro 9.736 e euro 292.462 si riferiscono all'effetto dell'elisione della plusvalenza infragruppo realizzata dalla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l nel 2005 in occasione della vendita alla Capogruppo di un fabbricato industriale e relativo impianto di selezione multimateriale. La Capogruppo acquistò fabbricato ed impianto per un valore complessivo di euro 2.900.000, e contestualmente la società partecipata conseguì una plusvalenza di cessione pari ad euro 1.786.859. Gli importi riportati nella tabella di cui sopra rappresentano il valore degli ammortamenti dell'esercizio della plusvalenza stessa. E' stato determinato l'ammontare delle imposte anticipate di competenza dell'esercizio ed il relativo credito per imposte anticipate iscritto nell'attivo circolante;
- 2) l'importo pari ad euro 2.616.251 si riferisce al valore della quota d'ammortamento degli automezzi acquisiti con operazioni di leasing finanziario (poste in essere dalla Capogruppo e partecipata CTR S.p.A.), contabilizzato nel bilancio consolidato in base al criterio finanziario (principio contabile IAS 17). Di fatto nei singoli bilanci d'esercizio, sia della Capogruppo che della Partecipata, il criterio adottato è stato quello patrimoniale, e pertanto si è reso necessario provvedere alla rilevazione di dette operazioni con il criterio finanziario in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma giuridica del contratto. Nel 2008 si sono aggiunti altri n.12 contratti, ai due precedentemente operativi, e ciò ha determinato un incremento del valore degli automezzi ed attrezzature pari ad euro 7.536.652. Pertanto al 31 dicembre 2008 il valore complessivo (al netto degli ammortamenti) degli automezzi ed attrezzature in leasing risulta essere pari ad euro 24.485.107.

Nel corso dell'esercizio 2008 risultano operativi n. 14 operazioni di natura finanziaria effettuata con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., così elencate nel seguente prospetto:

#	contratto	data di stipula contratto	data di scadenza contratto	valore nominale del contratto	valore degli interessi passivi	totale valore del contratto	valore del riscatto a scadenza del contratto	n. dei canoni	valore dei canoni semestrali posticipati
1	52500	13/11/2006	13/11/2014	17.097.684	3.355.213	20.452.897	170.977	16	1.267.620
2	52508	11/05/2007	11/05/2015	5.025.000	1.084.806	6.109.806	50.250	16	378.722
3	52520_9	26/06/2008	26/06/2016	658.248	168.886	827.134	6.582	16	51.284
4	52520_10	26/06/2008	16/06/2016	1.042.000	273.520	1.315.520	10.420	16	81.569
5	52520_11	02/09/2008	02/09/2016	318.286	84.200	402.486	3.183	16	24.956
6	52520_12	24/12/2008	24/12/2016	325.841	51.629	377.470	3.238	15	24.947
7	52520_13 e 14	08/07/2008	08/07/2016	398.601	104.961	503.562	3.986	16	31.234
8	52520_15 e 16	16/07/2006	16/07/2016	1.752.310	461.595	2.213.906	17.523	16	137.274
9	52520_15.2	07/09/2008	07/09/2016	822.810	216.746	1.039.556	8.228	16	64.458
10	52520_20	29/12/2008	29/12/2016	426.366	71.313	497.678	4.264	16	30.838
11	52520_22	06/10/2008	06/09/2016	929.500	251.503	1.181.003	9.295	16	73.232
12	52520_23	16/12/2008	16/12/2016	641.000	114.330	755.330	6.410	16	46.807
totale				29.437.646	6.238.703	35.676.348	294.356		

Al 31 dicembre 2008 risulta ancora aperta una quota del contratto quadro n. 52520 per un importo di euro 6.561.738, che si perfezionerà nel corso del 2009, iscritto nei conti d'ordine.

Le operazioni di leasing finanziario poste in essere dalla partecipata CTR S.p.A. sono le seguenti:

#	contratto	data di stipula contratto	data di scadenza contratto	valore nominale del contratto	valore degli interessi passivi	totale valore del contratto	valore del riscatto a scadenza del contratto	n. dei canoni	valore dei canoni mensili posticipati	max canone anticipato
1	Selabipiemme	25/09/2007	25/09/2012	271.500	36.584	308.084	2.715	60	4.716	27.150
2	Selabipiemme	26/06/2008	26/06/2013	181.000	28.932	209.932	1.810	60	3.170	18.280
3	Mecantileasing	17/07/2008	17/07/2013	40.510	9.352	49.862	403	60	767	4.240
totale				493.010	74.868	567.878	4.928			

La rilevazione delle operazioni di leasing finanziario nel bilancio consolidato in ottemperanza IAS n. 17, ha comportato anche la rilevazione del debito verso la banca per il valore residuo pari ad euro 25.223.099. L'effetto economico netto di questa operazione risulta essere pari ad euro 117.381.

Alla data del 31 dicembre 2008 non risultano ipoteche, privilegi, garanzie o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni in proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2008 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 30.663.262 e risultano così composte:

	2008	2007	Variazione
Partecipazioni	12.969.944	12.643.665	326.279
Crediti finanziari	14.526.932	27.127.123	-12.600.191
Titoli	3.166.386	3.166.870	-484
TOTALE	30.663.262	42.937.658	-12.274.396

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2008 è così composto:

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo di partecipazioni in imprese controllate pari ad euro 85.668 si compone come segue:

	2008	2007	Variazione
Imprese Controllate			
Consorzio Bonifica Amianto in liquid.ne	80.568	80.568	0
Funama S.r.l.	5.100	5.100	0
TOTALE	85.668	85.668	0

Tale valore rappresenta la quota di partecipazione delle imprese controllate che non sono state consolidate integralmente in quanto o sottoposte a procedura di liquidazione (C.B.A. Consorzio Bonifica Amianto) o ritenute non significative (Funama S.r.l.). Ricordiamo che nel mese di aprile 2009 la controllata è stata posta in liquidazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad euro 10.742.674 e si compone delle seguenti partecipazioni:

	2008	2007	Variazione
Imprese Collegate			
Ama International S.p.A.	0	0	0
Roma Multiservizi S.p.A.	7.313.072	7.581.804	-268.732
Fiumicino Servizi S.p.A.	103.486	97.172	6.314
Ecomed S.r.l.	32.548	51.170	-18.623
E.P. Sistemi S.p.A.	2.395.548	1.898.792	496.756
Co.ri.se.	25.823	25.823	0
Marco Polo S.p.A.	769.855	664.093	105.762
Fondazione Amici del Teatro Brancaccio	1	1	0
Cistema Ambiente S.p.A.	77.177	72.376	4.801
Consorzio Alimentama	5.165	5.165	0
Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)	20.000	20.000	0
TOTALE	10.742.674	10.416.396	326.278

Il valore iscritto nel bilancio consolidato rappresenta il risultato della valutazione a patrimonio netto delle partecipata consolidate, ovvero il proquota del patrimonio netto della partecipata stessa. Mentre le altre società non consolidate sono state valutate a costo.

A fronte della partecipazione in AMA International S.p.A. è stato considerato l'ultimo bilancio consolidato approvato, ovvero quello al 31 dicembre 2007. Il valore proquota negativo del relativo patrimonio netto, pari ad euro 210.357, è stato riclassificato nei fondi rischi su partecipazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo delle partecipazioni in altre imprese è pari ad euro 2.157.095 si compone delle seguenti partecipazioni:

	2008	2007	Variazione
Imprese Altre			
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	871.507	871.507	0
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Ass	419.053	419.053	0
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Ass	785.014	785.014	0
Società per il Polo Teconologico Romano S.p.A.	62.027	62.027	0
C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori	4.000	4.000	0
TOTALE	2.141.601	2.141.601	0

Crediti Finanziari

I crediti finanziari ammontano al 31 dicembre 2008 ad euro 14.526.932 così composti:

	2008	2007	Variazioni
Crediti v/AMA international S.p.A.	6.439.198	1.514.153	4.925.045
Crediti v/ Vitalia S.c.a.r.l.	40.000	40.000	0
Crediti v/ imprese Collegate	6.479.198	1.554.153	4.925.045
Crediti v/ Controllante	821.202	821.202	0
Crediti v/ Controllante	821.202	821.202	0
Crediti v/ Istituti di Credito - mutui c/c speciali	4.067.468	10.006.752	-5.939.284
Crediti v/istituti di credito Depositi vincolati	0	10.800.000	-10.800.000
Depositi Cauzionali	666.654	677.227	-10.573
Crediti v/altri All Clean Roma S.r.l.	1.828.808	1.791.504	37.304
Crediti v/altri Gloser	44.244	44.244	0
Crediti v/Stato - Acc.to Imposta su TFR Legge n.662/96	619.358	1.432.041	-812.683
Crediti v/ Altri	7.226.532	24.751.768	-17.525.236
TOTALE	14.526.932	27.127.123	-12.600.191

Le principali variazioni che hanno riguardato la voce immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quanto segue:

- credito finanziario verso la partecipata AMA International S.p.A. pari ad euro 6.439.198 è costituito principalmente da euro 6.314.153 per la quota rimborsata da AMA S.p.A. a Meliorbanca in data 9 dicembre 2007 (la differenza è rappresentato dagli interessi attivi maturati), in qualità di garante, quale pagamento della rata in scadenza sul finanziamento di euro 12 milioni concesso da Meliorbanca ad AMA International S.p.A. Detto versamento è stato operato attraverso l'utilizzo del deposito vincolato costituito da AMA S.p.A., a garanzia del finanziamento ricevuto dalla società collegata. Segnaliamo che il 9 gennaio 2008 AMA S.p.A. ha provveduto al rimborso di quota parte del finanziamento, in conto estinzione anticipata, di AMA International S.p.A. per un importo di euro 4.800.000 utilizzando il deposito vincolato; e nel contempo la Società partecipata ha provveduto direttamente a rimborso della somma residua a totale estinzione del finanziamento ricevuto. Successivamente tra AMA S.p.A. e AMA International S.p.A. è stato siglato un accordo per regolamentare il rimborso delle somme anticipate per un totale di euro 6.314.153. Di fatto è stato previsto il rimborso da parte di AMA International S.p.A. in quote semestrali fino al 30 giugno 2016;

- le somme a disposizione su c/c speciale per mutuo assunto presso l'istituto Cassa DDPP. Il mutuo assunto nel 2002 con la Cassa DD.PP. per complessivi euro 60.425.457 è stato utilizzato dall'azienda per il finanziamento di importanti investimenti sottoelencati:
 - sistema integrato di ricezione e trattamento di R.S.U. di Rocca Cencia, Via Salaria;
 - impianto di compostaggio di Maccarese;
 - impianto di Recupero Energetico di Ponte Malnome;
- il deposito vincolato Meliorbanca pari ad euro 12 milioni è stato utilizzato per euro 1.200.000 a fronte del pagamento della rata in linea capitale del finanziamento di AMA International S.p.A. (vedi quanto già riportato nel commento dei crediti verso le collegate). Il 9 gennaio 2008 il suddetto deposito è stato svincolato per effetto del rimborso anticipato del finanziamento concesso alla società partecipata AMA International S.p.A. Di conseguenza la somma residua del deposito pari ad euro 6.000.000 (al netto dell'ulteriore rata anticipata da AMA S.p.A. per euro 4.800.000) è stata riclassificata nell'attivo circolante.
- credito verso All Clean Roma S.r.l. pari ad euro 1.828.808 incrementatosi nell'esercizio per gli interessi maturati.
- credito verso Gloser per euro 44.244 rappresenta il valore del credito IVA vantati da Gloser verso l'Erario chiesto a rimborso nell'ambito della liquidazione finale della partecipata;
- crediti verso lo stato per l'imposta sostitutiva su TFR Legge 662/96 e la cui variazione è imputabile quasi esclusivamente al Recupero Credito d'Imposta IRPEF Legge 662/96.

Il credito iscritto verso la Controllante Comune di Roma si riferisce al residuo importo di mutui contratti per il finanziamento di investimenti effettuati e conferiti all'azienda tramite atto peritale al momento atto della sua costituzione.

Altri titoli immobilizzati

La voce altri titoli immobilizzati al 31 dicembre 2008 ammonta ad euro 3.166.386 interamente della Capogruppo ed è così composta:

	2008	2007	Variazioni
Titoli di stato e obbligazioni italia	326.853	327.337	-484
Certificati di capitalizzazione	2.838.500	2.838.500	0
Altri titoli e azioni	1.033	1.033	0
TOTALE	3.166.386	3.166.870	-484

La voce altri titoli dell'attivo immobilizzato include l'investimento in CCT indicizzati acquistati presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma da certificati di capitalizzazione BNL.

Tali titoli sono stati sottoscritti rispettivamente a garanzia di fidejussioni rilasciate a favore di Simest e del Ministero dell'Ambiente.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante ammonta al 31 dicembre 2008 ad euro 854.819.043 ed è composto principalmente da:

	2008	2007	Variazione
Rimanenze	10.148.822	10.373.327	-224.505
Crediti	826.698.859	908.347.666	-81.648.807
Titoli non immobilizzati	3.828.704	3.828.704	0
Disponibilità liquide	14.142.658	14.595.390	-452.732
TOTALE	854.819.043	937.145.087	-82.326.044

Rimanenze

La voce "Rimanenze" ammonta ad euro 10.148.822 ed è così costituita:

	2008	2007	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.167.273	6.673.713	-1.506.440
Fondo svalutazione magazzino	-218.065	-1.500.000	1.281.935
Sub totale	4.949.208	5.173.713	-224.505
Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
Accenti	18.730	18.730	0
TOTALE	10.148.822	10.373.327	-224.505

La voce Materie prime sussidiarie e di consumo sono attribuibili:

- alla Capogruppo per euro 3.139.941, di cui euro 1.241.430 relative alla commessa Metroferro;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 149.340
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 32.782
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 51.841
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 1.575.304.

La voce lavori in corso su ordinazione si riferisce alla commessa Metroferro della Capogruppo pari ad euro 5.180.884. Nel passivo sono stati iscritti nella voce acconti da clienti il valore dei corrispettivi pari ad euro 2.767.606 (già fatturati ed incassati) che saranno stornati a conto economico a chiusura del contenzioso in corso.

A fronte di tali costi sostenuti e documentati, la Capogruppo non ha ancora definito con la società appaltante, ATAC/Me.Tro., la chiusura della commessa, la formalizzazione dell'adeguamento dei corrispettivi rispetto a quanto previsto dal contratto originario e la conseguente fatturazione, in quanto l'attività ed il contratto, unilateralmente e senza preavviso, è stato sospeso dalla stessa società appaltante.

Al fondo rischi su commesse sono stati accantonati ulteriori euro 2.250.000 per neutralizzare i valori patrimoniali residui esistenti in capo alla commessa suddetta.

Crediti del circolante

I crediti dell'attivo circolante sono così dettagliati:

	2008	2007	Variazione
Crediti v/clienti	566.608.458	697.236.821	-130.628.363
Crediti v/controlate	8.062	6.758	1.304
Crediti v/collegate	12.988.827	10.000.357	2.988.470
Crediti v/controlanti	184.144.345	154.843.232	29.301.113
Crediti tributari	15.275.472	7.579.834	7.695.638
Crediti per imposte anticipate	41.737.745	32.518.474	9.219.271
Crediti v/altri	5.935.950	13.934.866	-7.998.916
TOTALE	826.698.859	916.120.342	-89.421.483

Crediti v/clienti

I crediti v/clienti ammontano al 31 dicembre 2008 ad euro 777.778.242 e devono essere considerati tutti scadenti entro dodici mesi. Riportiamo qui di seguito un dettaglio:

	2008	2007	Variazione
Crediti v/Clienti Ta.Ri.	797.383.538	711.264.415	86.119.123
Fondo Svalutazione Crediti Ta.Ri.	-281.754.841	-73.229.954	-208.524.887
Crediti v/Clienti Ta.Ri.	515.628.697	638.034.461	-122.405.764
Crediti v/ Clienti	70.168.495	64.747.126	5.421.369
Fondo Svalutazione Crediti	-17.290.323	-3.432.329	-13.857.994
Fondo Interessi di Mora	-1.898.411	-2.112.437	214.026
Crediti v/Clienti	50.979.761	59.202.360	-8.222.599
TOTALE	566.608.458	697.236.821	-130.628.363

Segnaliamo che il valore di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 7.772.676 è stato riclassificato dalla voce “crediti verso clienti Ta.Ri.” alla voce “crediti diversi” a valere sul saldo al 31 dicembre 2007, al fine di permettere una corretta comparazione delle voci di bilancio.

La voce crediti verso Clienti è imputabile:

- alla Capogruppo per euro 541.670.132;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 68.832;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 22.543.863, che riguarda le attività d’igiene urbana presso le Amministrazioni Locali in 40 Comuni delle Province di Roma, Rieti, Latina, Fiumicino e Latina;
- alla partecipata AMA Disinfestazione S.r.l. per euro 2.093.069, per crediti relativi ai servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, sanificazione;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 60.866;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 171.697, crediti per il servizio di manutenzione automezzi.

Per quanto riguarda i crediti attribuibili alla Capogruppo si riferiscono a crediti Ta.Ri. per euro 515 milioni ed a crediti per servizi per euro 26 milioni. Il decremento registrato nel 2008 è ascrivibile esclusivamente all’accantonamento a fondi svalutazione crediti Ta.Ri e per servizi.

Riportiamo qui di seguito la tabella relativa alla movimentazione dei fondi svalutazione crediti per natura:

	01/01/08	Accanton.to	Utilizzo	31/12/2008
Fondo Svalutazione Crediti v/Clienti	3.432.329	13.629.380	-3.735	17.057.974
Fondo Svalutazione Crediti v/Altri	7.772.676	7.591.591	0	15.364.267
Fondo Svalutazione Crediti v/Clienti Tari	73.229.954	233.632.432	-25.107.545	281.754.841
Fondo Svalutazione Crediti v/Collegate	5.932.751	0	0	5.932.751
Fondo Svalutazione Crediti v/ Controllante	35.861.520	0	-35.861.520	0
Fondo Interessi di Mora	2.112.438	21.611	-3.288	2.130.761
TOTALE	128.341.668	254.875.014	-60.976.088	322.240.594

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti è esclusivamente ascrivibile alla Capogruppo. La movimentazione dell'anno è dovuta principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti v/clienti Ta.Ri. per euro 233.632.432 nonché al parziale utilizzo dello stesso fondo per complessivi euro 25.107.545 derivante quasi esclusivamente dalla lavorazione massiva nel 2008 delle utenze bloccate. E' utilizzato totalmente il fondo svalutazione crediti verso la controllante Comune di Roma.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti Ta.Ri. è stato possibile grazie ad attività svolte nel secondo semestre 2008, ampliate e stabilizzate nei primi mesi del 2009, che hanno permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto all'anno precedente, consentendo una valutazione migliore delle poste oggetto di accantonamento prudenziale. In particolare tra gli elementi novatori vanno evidenziati:

- la cessione dei crediti, relativi alla classe pubblica amministrazione, ad una primaria società finanziaria che ha consentito una approfondita valutazione sulla esigibilità di alcune delle posizioni oggetto dell'operazione;
- la conclusione, nel corso del 2008, del ciclo proprio del ruolo coattivo la cui durata è usualmente di circa 2-3 anni, che ha consentito una valutazione ponderata delle classi riferite ai clienti iscritti o in iscrizione al ruolo, anche in considerazione delle performance delle attività esecutive relative agli anni 2003-2006 ed in attesa delle eventuali dichiarazioni di inesigibilità da parte dell'ente riscossore (Equitalia);
- per alcune classi più a rischio (clienti non movimentati senza fattura a ruolo o notificata) si è tenuto conto del possibile raggiungimento del termine prescrizione per l'anno 2003 che, nei casi in cui non sia stato adeguatamente interrotto, comporterebbe l'impossibilità dell'incasso del credito vantato;

- per quanto concerne il cluster relativo alle utenze bloccate, nel corso del II° semestre 2008 si è avviato un ciclo straordinario di analisi puntuale di tale tipologia di clienti analizzando la quasi completa totalità delle posizioni. Dall'attività è emersa una elevata percentuale di crediti oggetto di stralcio. Ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti, si è pertanto tenuto conto di tali lavorazioni;
- per le classi relative al recupero dell'evasione, nel corso del 2008 si è potuto consolidare l'attività di gestione e rendicontazione delle posizioni emesse in anni pregressi, facendo emergere con chiarezza sia le posizioni non fatturabili sia le performance di incasso sulle fatture emesse;
- in merito ai clienti ricompresi nel c.d. Libro Bianco nel corso del mese di dicembre 2008 è stato terminato e comunicato ad AMA il risultato della bonifica effettuata da Roma Entrate che ha consentito una valutazione anche in considerazione della tipicità della fattispecie.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti verso clienti per prestazioni extratariffa, la società ha ritenuto in via prudenziale di accantonare euro 13.532.921 per le posizioni prescritte e quelle in contenzioso legale il cui esito è di quasi certa inesigibilità. Un ulteriore accantonamento di euro 7.591.591 si è reso necessario per i crediti verso altri, in particolare verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti della quale è in atto un contenzioso relativo al servizio reso nel corso del Giubileo 2000.

Fra i movimenti del fondo in esame rileviamo l'utilizzo verso il Comune di Roma per euro 35.861.520 accantonato nel bilancio 2007 a seguito del processo di ricognizione dei crediti vantati verso la controllante.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto il piano di rientro con la situazione economico finanziaria del Comune di Roma e delle società da esso partecipate (presentato dal Commissario Straordinario al Governo e da quest'ultimo approvato) ed ha quantificato l'ammontare dei crediti alla data del 28.04.2008 di AMA S.p.A. nei confronti dell'Amministrazione Capitolina al netto del fondo svalutazione crediti.

Crediti v/imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono i seguenti:

	2008	2007	Variazione
Funama S.r.l.	8.062	6.758	1.304
TOTALE	8.062	6.758	1.304

Crediti v/imprese collegate

I crediti verso le imprese collegate risultano composti come segue:

	2008	2007	Variazione
Ama International S.p.A.	80.309	34.651	45.658
AMA Senegal S.A.	5.932.751	5.932.751	0
Ama Arab Environment Company	71.652	346.265	-274.613
Marco Polo S.p.A.	10.664.486	7.296.383	3.368.103
Cisterna Ambiente S.p.A.	117.875	80.284	37.591
Fiumicino Servizi S.p.A.	1.947.353	2.104.790	-157.437
Roma Multiservizi S.p.A.	21.062	17.267	3.795
Ecomed S.r.l.	43.551	38.704	4.847
Vitalia S.c.a.r.l.	0	62.013	-62.013
Co.Ri.Sc.	127	0	127
E.P. Sistemi S.p.A.	42.411	20.000	22.411
TOTALE	18.921.578	15.933.108	2.988.470
Fondo Svalutazione crediti v/imprese collegate	-5.932.751	-5.932.751	0
TOTALE	12.988.827	10.000.357	2.988.470

Il credito verso AMA Senegal S.A. è relativo alla vendita di automezzi per l'avvio dell'attività. A seguito della deliberata liquidazione della collegata AMA Senegal per la sospensione del servizio di igiene urbana nella città di Dakar, la società ha ritenuto prudentiale accantonare, già negli esercizi precedenti, questo credito a fondo svalutazione su crediti per l'eventuale inesigibilità.

Il credito verso la collegata Marco Polo S.p.A. rappresenta le anticipazioni del costo del personale "ramo AMA" per stipendi, ritenute, contributi e imposte e tasse

Crediti v/ controllanti

I crediti verso la controllante Comune di Roma sono i seguenti:

	2008	2007	Variazioni
Crediti per Ta.Ri.	123.212.995	106.856.395	16.356.600
Crediti per servizi resi ai Dipartimenti, Municipi e Uffici Extradiment	51.547.212	77.192.931	-25.645.720
Crediti diversi	9.384.138	6.306.606	3.077.532
Altri crediti	0	348.819	-348.819
Totale Crediti v/ controllante	184.144.345	190.704.752	-6.560.407
Fondo svalutazione crediti CdR	0	-35.861.520	35.861.520
TOTALE	184.144.345	154.843.232	29.301.113

I crediti verso la controllante ammontano ad euro 184.144.345 e si attribuiscono:

- alla Capogruppo per euro 182.698.995;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 695.934, relativi al servizio per la gestione del verde;
- alla partecipata AMA Disinfestazione S.r.l. per euro 189.840, per crediti relativi ai servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, sanificazione;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l per euro 559.577 per il servizio di Per manutenzione del parco auto del Comune stesso.

Per quanto riguarda la Capogruppo occorre sottolineare la diminuzione del credito per servizi resi dal Comune di Roma rientranti nella gestione commissariale e l'utilizzo del fondo, costituito in via prudenziale al 31 dicembre 2007 e pari a euro 35.861.520.

Infatti, la Ragioneria Generale del Comune di Roma ha comunicato con lettera del 2 aprile 2009 RE/25910 di aver concluso il processo di conciliazione delle partite creditorie/debitorie AMA S.p.A./Comune di Roma al 31 dicembre 2008 riconoscendo l'ammontare dei crediti alla data del 28 aprile 2008 di AMA S.p.A. nei confronti dell'Amministrazione Capitolina in euro 153.954.466,71 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 35.861.520.

Si precisa che è ancora in corso la ricognizione dei crediti verso il Comune di Roma sorti nel periodo post gestione commissariale, dal 29 aprile 2008 al 31 dicembre 2008. A riguardo si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento stante la regolarità formale seguita da AMA della procedura di prestazione del servizio e del relativo credito.

Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

	2008	2007	Variazione
Crediti Tributari	15.275.472	7.579.834	7.695.638
TOTALE	15.275.472	7.579.834	7.695.638

Il saldo è attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 14.211.956;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 565.252;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 365.043;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 20.771;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 112.450.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per le imposte anticipate è il seguente:

	2008	2007	Variazione
IRAP	169.227	128.336	40.891
IRES	41.568.518	32.390.138	9.178.380
TOTALE	41.737.745	32.518.474	9.219.271

Il credito è attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 41.068.670;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 638.639;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 30.436.

Il Gruppo ha provveduto all'iscrizione delle imposte anticipate derivanti in massima parte dalla ripresa a tassazione dello stanziamento del fondo svalutazione crediti eccedente il limite di deducibilità. L'iscrizione di tali imposte è stata effettuata nella considerazione che esista la ragionevole certezza negli esercizi futuri dell'esistenza di un reddito fiscale che consente il recupero delle imposte anticipate iscritte.

Crediti v/altri

Il saldo dei crediti verso altri è il seguente:

	2008	2007	Variazione
Crediti Previdenziali	2.565.301	2.845.074	-279.773
Crediti diversi	5.432.583	5.560.135	-127.552
Crediti Giubileo 2000	13.302.333	13.302.333	0
Totale crediti v/altri entro 12 mesi	21.300.217	21.707.542	-407.325
Fondo svalutazione Crediti v/altri	-15.364.267	-7.772.676	-7.591.591
TOTALE	5.935.950	13.934.866	-7.998.916

Il saldo è attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 5.645.195;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 133.167;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 59.158;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 56.115;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 30.038;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 12.277.

La movimentazione del saldo è principalmente imputabile all'incremento del fondo svalutazione crediti descritto in precedenza.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono composte come segue:

	2008	2007	Variazione
Fondi Patrimoniali Gestiti	3.828.704	3.828.704	0
TOTALE	3.828.704	3.828.704	0

La voce rappresenta l'investimento in fondi comuni presso i seguenti istituti di credito a copertura del rilascio di fidejussioni bancarie riferite in massima parte alla gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così costituite:

	2008	2007	Variazione
Depositi bancari e postali	13.852.738	14.335.371	-482.633
Denaro e valori in cassa	289.920	260.019	29.901
TOTALE	14.142.658	35.035.043	-452.732

Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti attivi sono così costituiti:

	2008	2007	Variazione
Ratei attivi	30.222	69.561	-39.339
Risconti attivi	3.242.891	2.440.356	802.535
TOTALE	3.273.113	2.509.917	763.196

Il saldo della voce ratei e risconti attivi si incrementa per effetto della contabilizzazione dei costi di natura legale e per gli interessi passivi su leasing anticipati finanziariamente.

Gruppo



Nota Integrativa

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008 di spettanza del Gruppo è rappresentato nella seguente tabella:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve				Ultili (perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale	
			riserva di consolidamento	riserva di conversione	riserva statutaria	riserva di rivalutazione				altre riserve
patrimonio netto di gruppo al 31/12/2006	70.000.000	231.653	1.183.438	0	3.359.656	0	4.823.550	-7.248.197	-6.978.952	65.971.151
Destinazione del risultato dell'esercizio										
- utile (perdite) dell'esercizio								-6.978.952	6.978.952	0
- utile (perdite) a nuovo										0
copertura parziale delle perdite di AMA S.p.A.					-3.359.656		-4.397.466	7.757.122		0
Effetto valutazione Gruppo Ama International				-690.258			348.215	-34.198		-376.240
Altre variazioni			-49.093					-3.314		-52.407
Risultato dell'esercizio corrente									-39.269.669	-39.269.669
Arrotondamenti										0
patrimonio netto di gruppo al 31/12/2007	70.000.000	231.653	1.134.345	-690.258	0	0	774.302	-6.507.538	-39.269.669	25.672.835
Destinazione del risultato dell'esercizio		-231.653					-426.087	-38.611.929	39.269.669	0
Copertura perdite a nuovo esercizi precedenti Ama S.p.A.	-44.723.236							44.723.236		0
Copertura parziale perdita infondatale esercizio 2008 Ama S.p.A.	-24.000.848									0
Aumento capitale sociale Ama S.p.A.	61.748.000						24.000.848			61.748.000
Rivalutazione						343.180.373				343.180.373
Altre variazioni								10.651		10.651
Risultato dell'esercizio corrente									-254.369.108	-254.369.108
patrimonio netto di gruppo al 31/12/2008	63.023.916	0	1.134.345	-690.258	0	343.180.373	24.340.063	-385.580	-254.369.108	176.242.751

Il patrimonio netto di spettanza di terzi è rappresentato nella tabella seguente:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve				Ultili (perdite) a nuovo	Risultato dall'esercizio	Totale	
			riserva di consolidamento	riserva di conversione	riserva statutaria	riserva di rivalutazione				altre riserve
Patrimonio netto di terzi al 31/12/2006	114.806	8.106	0	0	0	0	0	36.433	1.519	160.864
Destinazione dell'utile								1.519	-1.519	0
Altre variazioni	-57.107							9.994		-47.113
Utile (perdite) di terzi									3.490	3.490
Arrotondamenti									-3	-3
Patrimonio netto di terzi al 31/12/2007	57.499	8.106	0	0	0	0	0	47.943	3.490	117.038
Destinazione dell'utile								3.490	-3.490	0
Altre variazioni	5.000							5.135		10.135
Utile (perdite) di terzi									3.987	3.987
Patrimonio netto di terzi al 31/12/2008	62.499	8.106	0	0	0	0	0	56.568	3.987	131.160

La variazione del patrimonio netto sia di Gruppo che di terzi è data dalla cessione del 1 % della quota di partecipazione in Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. a terzi.

Le movimentazioni del patrimonio netto di Gruppo hanno riguardato quanto segue:

- riduzione del capitale sociale a fronte della copertura delle perdite consuntivate al 31 dicembre 2007 e parte di quelle maturate al 30 settembre 2008;
- contestuale aumento del capitale sociale mediante rinuncia da parte del Socio Unico Comune di Roma ai propri crediti per finanziamento vantati nei confronti della società.

La rivalutazione dei beni, D.L. 185/2008, ha determinato l'iscrizione nel patrimonio netto di una riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione, per complessivi euro 343.180.373.

Riserva di consolidamento

La composizione della riserva di consolidamento, per singola società partecipata, è la seguente:

	28/04/2008	2007	variazione
Ama Disinfestazioni S.r.l.	468.530	468.530	0
Roma Multiservizi S.p.A.	664.551	664.551	0
Fiuimicino Servizi S.p.A.	1.264	1.264	0
TOTALE	1.134.345	1.134.345	0

Tale voce come stabilito nei principi contabili accoglie le eccedenze dei patrimoni netti delle società controllate rispetto ai vari costi di acquisto delle partecipazioni e derivanti dal riconoscimento del buon affare nell'acquisto delle stesse e non nella previsione di perdite future.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

	patrimonio netto 2008	risultato dell'esercizio 2008	patrimonio netto 2007	risultato dell'esercizio 2007
DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	173.208.359	-256.996.777	25.276.765	-35.818.192
Società consolidate con il metodo integrale				
- differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto	1.588.772		1.144.678	
- risultato pro quota		950.292		912.697
Società valutate a patrimonio netto				
- differenza tra valore di carico e valore pro quota del patrimonio netto	4.510.896		3.438.397	
- risultati pro quota		3.118.069		-674.429
Effetto della contabilizzazione del leasing finanziario con il criterio finanziario	-171.383	117.381	-288.454	-288.454
Eliminazioni plusvalenze infragruppo per cessione immobile e terreno	-393.893	205.918	-599.456	189.631
Altre scritture	0	-10.174	0	-291.828
Eliminazione acc.to a fondo svalutazione partecipazione in Ama International	0,00	746.183,00	0	0
Eliminazione dividendi della società collegata Roma Multiservizi	-2.500.000	-2.500.000	-3.299.094	-3.299.094
Consolidato Gruppo Ama 31 dicembre 2008	176.242.751	-254.369.108	25.672.836	-39.269.669
Di spettanza di terzi	131.160	3.987	117.038	3.490
Totale Consolidato 31 dicembre 2008	176.373.911	-254.365.121	25.789.874	-39.266.179

Riportiamo qui di seguito un prospetto esplicativo delle differenze tra il valore di carico delle partecipate e il valore pro quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio.

Società	%	Capitale Sociale	Capitale sociale pro quota	Patrimonio netto al 13/12/2008	Patrimonio netto pro quota	Risultato di periodo	Risultato di periodo Pro Quota	Risultato di periodo Pro Quota per il 2008	Valore di Bilancio di AMA	Delta PN/costo
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale										
Servizi Ambientali S.r.l.	87,50%	500.000	437.500	1.049.278	918.095	31.896	27.909	27.909	1.116.398	-198.302
Ama Disinfestazioni S.r.l.	100,00%	104.000	104.000	1.415.933	1.415.933	-165.566	-165.566	-165.566	103.291	1.312.642
Amagost S.r.l.	100,00%	102.000	102.000	114.173	114.173	7.043	7.043	7.043	102.000	12.173
CTR S.p.A.	100,00%	500.000	500.000	4.374.232	4.374.232	844.805	844.805	844.805	4.493.390	-119.159
Ama Fleet M. S.r.l.	100,00%	13.500	13.500	2.269.170	2.269.170	236.101	236.101	236.101	1.687.752	581.418
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE		1.219.500	1.157.000	9.222.786	9.091.603	934.279	930.292	930.292	7.502.831	1.588.772
Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto										
Cirteza Ambiente S.p.A.	29,00%	110.000	31.900	266.127	77.177	16.555	4.801	4.801	31.900	45.277
AMA International S.p.A.	29,85%	2.500.000	746.183	-705.723	-210.639	-1.945.172	-580.581	0	0	-210.639 (*)
Soc. Roma Multiervizi S.p.A.	36,00%	2.066.000	743.760	20.314.089	7.313.072	7.008.566	2.523.084	2.523.084	743.698	6.569.374
Fiumicino Servizi S.p.A.	29,60%	258.225	76.435	349.615	103.486	21.327	6.313	6.313	77.019	26.467
E.P. Sistemi S.p.A.	40,00%	8.437.720	3.375.088	5.988.869	2.395.548	1.241.890	496.756	496.756	4.757.478	-2.361.930
Ecomed S.r.l.	50,00%	50.094	25.047	65.095	32.548	-37.244	-18.622	-18.622	54.055	-21.508
Marco Polo S.p.A.	34,23%	894.000	305.998	2.249.011	769.855	308.920	105.737	105.737	306.000	463.855
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		14.316.039	5.304.410	28.527.083	10.481.046	6.614.042	2.537.487	3.118.069	5.970.150	4.510.896

(*) Per la società collegata Ama International S.p.A. è stato considerato l'ultimo bilancio consolidato approvato al 31 dicembre 2007. Pertanto l'effetto negativo, riferito al risultato del precedente esercizio, non è stato considerato per l'esercizio 2008, mentre il valore negativo relativo al delta tra patrimonio netto e valore di libro è stato riclassificato nei fondi rischi su partecipazioni.

L'eliminazione della plusvalenza infragruppo riguarda la plusvalenza infragruppo realizzata dalla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l nel 2005 in occasione della vendita alla Capogruppo di un fabbricato industriale e relativo impianto di selezione multimateriale, già ampiamente commentato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. L'importo negativo pari ad euro 393.893 (effetto patrimoniale) è dato dal valore contabile della plusvalenza del 2007 al netto delle quote d'ammortamento dell'esercizio e del credito residuo per le imposte anticipate, ovvero (importi in euro/000):

valore contabile della plusvalenza 2007	880
quota ammortamento 2008	-302
credito per imposte anticipate	-184
totale	394

L'importo di euro 205.918 (effetto economico) è dato dalle quote d'ammortamento al netto delle imposte anticipate, ovvero:

quota ammortamento 2008	302
imposte anticipate	-96
totale	206

L'effetto relativo alla contabilizzazione dell'operazione di leasing finanziario con il metodo finanziario è stato già commentato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

L'effetto riportato nella tabella di cui sopra riepiloga la differenza tra i due metodi applicati, patrimoniale e finanziario, ovvero (importi in euro/000):

Effetto patrimoniale	
valore contabile degli automezzi	24.485
storno rateo passivo/risconto attivo	467
credito per imposte anticipate	100
debito verso altri finanziatori	-25.223
<i>totale</i>	<i>-171</i>
Effetto economico	
storno canoni di leasing	-3.776
quote d'ammortamento	2.616
imposte	34
interessi passivi	1.008
sopravvenienza passiva	1
<i>totale</i>	<i>117</i>

FONDI RISCHI ED ONERI

La voce "Fondi per rischi ed oneri" ammonta ad euro 35.885.908 ed è così costituita:

	Saldo al 01/01/08	Accantonamenti	riclassifiche	Utilizzo	Saldo al 31/12/08
Fondo per imposte differite	539.985	128.088	0	-157.590	510.483
Altri fondi rischi ed oneri	10.382.926	27.192.258	0	-2.199.760	35.375.425
Fondo vertenze in corso	5.662.800	3.673.988		-2.199.760	7.137.028
Fondo per rischi e oneri contrattuali	1.117.000	11.967.879			13.084.879
Fondo per rischi per controversie	0	1.000.000			1.000.000
Fondo rischi su commesse	2.450.000	2.250.000			4.700.000
Fondo rischi su partecipazioni	210.638	3.989.891			4.200.529
Fondo rischi diversi	165.500	60.500			226.000
Fondi rischi altri	776.988	4.250.000			5.026.988
TOTALE	10.922.911	27.320.346	0	-2.357.350	35.885.908

- **Fondo vertenze in corso**

Il fondo vertenze è stato utilizzato per esiti negativi di vertenze avute con il personale per complessivi euro 2.199.760 mentre l'accantonamento di euro 3.673.988 è stato effettuato allo scopo di fronteggiare rischi per contenziosi civili, amministrativi e di lavoro.

- **Fondo Rischi ed Oneri**

Il fondo rischi contrattuali ammonta ad euro 11.967.861 e si è movimentato principalmente per:

- euro 5.000.000, per l'accantonamento che AMA S.p.A ha effettuato a fronte di passività potenziali connesse al Lodo Arbitrale AMA International/AMA Senegal/GICOS già ampiamente descritto al capitolo "principali controversie";
- euro 6.467.861 per fronteggiare eventuali passività collegate derivanti da contenziosi in essere al 31 dicembre 2008 in materia di forniture, commesse e tariffa rifiuti.

- **Fondo Rischi ed Oneri**

Il fondo rischi controversie ammonta ad euro 1.000.000 e l'accantonamento è a fronte delle passività potenziali per ritardati pagamenti.

- **Fondo rischi su commesse**

Il fondo rischi su commesse ammonta ad euro 4.700.000 a copertura di eventuali perdite derivanti dal contenzioso esistente tra AMA / All Clean / ATAC – Me.Tro.

• **Fondo rischi su partecipazioni**

Il fondo rischi su partecipazioni pari ad euro 4.200.529 è stato costituito a fronte di:

- accantonamento per l'eventuale transazione derivante dalla vendita della società AMA International S.p.A. per euro 1.627.981;
- dal valore negativo derivante dalla valutazione della partecipazione in AMA International S.p.A. a patrimonio netto per euro 210.638;
- accantonamento prudenziale della differenza, per euro 2.362.000, tra quota di patrimonio netto al 31.12.2008 della partecipata EP Sistemi S.p.A. e il valore di libro della partecipazione stessa iscritta in bilancio da AMA a fronte di potenziali oneri derivanti dal decreto di sequestro preventivo dell'impianto, a marzo 2009, nell'ambito di un'inchiesta in materia ambientale. Tale inchiesta ha comportato il fermo operativo dell'impianto con gravi ripercussioni sull'attività aziendale.

• **Fondo rischi altri**

La voce fondo rischi altri è pari ad euro 5.026.998 ed accoglie principalmente l'accantonamento di euro 850.000 in riferimento a passività potenziali ascrivibili alle dismissioni di mezzi e attrezzature aziendali, per accantonamenti a fronte sia del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (per euro 1.200.000 a fronte del Processo Verbale di Contestazione per le verifiche effettuate sugli esercizi 2003 e 2004), sia a fronte di altri rischi potenziali di entità minore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore Fondo Trattamento di Fine Rapporto è così composto:

	2008	2007
AMA SPA	83.780.229	86.131.573
AMA DISINFESTAZIONI	146.939	130.940
SERVIZI AMBIENTALI	618.758	748.857
AMA FLEET MAINTEN.	3.783.077	4.034.494
AMAGEST	191.019	186.090
CTR	834.254	809.294
TOTALE FONDO T.F.R.	89.354.276	92.041.249

DEBITI

Riportiamo qui di seguito il dettaglio della voce debiti:

	2008	2007	Variazione
Banche c/c passivo	76.468.041	79.876.292	-3.408.251
Debiti v/banche (Mutui -finanziamenti e Linee di Credito)	482.494.872	615.406.123	-132.911.251
Debiti v/altri finanziatori	25.446.106	20.596.998	4.849.108
Acconti da clienti	2.987.358	2.999.438	-12.080
Debiti v/ fornitori	342.258.656	278.521.539	63.737.117
Debiti v/ imprese controllate	64.454	64.625	-171
Debiti v/ imprese collegate	34.668.535	36.645.527	-1.976.992
Debiti v/ Controllante	153.912.995	45.298.237	108.614.758
Debiti tributari	57.230.573	40.199.641	17.030.932
Debiti istituti previdenziali	18.526.794	17.094.606	1.432.188
Altri debiti	50.977.328	31.635.635	19.341.693
TOTALE	1.245.035.713	1.168.338.662	76.697.051

La composizione dei debiti per scadenza temporale è la seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
Banche c/c passivo	76.468.041	0	0	76.468.041
Debiti v/banche (Mutui -finanziamenti e Linee di Credito)	422.584.412	41.567.095	18.343.366	482.494.872
Debiti v/altri finanziatori	25.446.106	0	0	25.446.106
Acconti da clienti	2.987.358	0	0	2.987.358
Debiti v/ fornitori	342.258.657	0	0	342.258.657
Debiti v/ imprese controllate	64.454	0	0	64.454
Debiti v/ imprese collegate	34.668.535	0	0	34.668.535
Debiti v/ Controllante	153.912.996	0	0	153.912.996
Debiti tributari	57.230.570	0	0	57.230.570
Debiti istituti previdenziali	18.526.794	0	0	18.526.794
Altri debiti	50.977.328	0	0	50.977.328
TOTALE	1.185.125.252	41.567.095	18.343.366	1.245.035.713

Banche c/c passivo

Questa voce è attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 70.369.006;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 1.201.917;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 4.897.118.

Debiti v/banche (mutui, finanziamenti e linee di credito)

Questa voce è attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 479.563.979;
- alla partecipata CTR S.p.A. per 2.930.893;

La voce debiti verso banche varia nel corso dell'esercizio per effetto:

- del rientro della linea di credito con la banca Popolare di Sondrio per euro 50.000.000;
- del minor utilizzo, rispetto all'esercizio precedente, della linea di credito con banca Popolare di Sondrio per circa euro 30.000.000;
- della rinegoziazione contrattuale con le banche B.N.L., M.P.S. e Unicredit Banca che ha visto il rientro della linea di credito per complessivi euro 25.000.000;
- del rimborso delle rate semestrali per mutui per complessivi euro 28.859.346.

Debiti v/altri finanziatori

La voce in oggetto accoglie il debito verso le società di leasing finanziario contabilizzato con il metodo finanziario, come ampiamente già descritto alla sezione immobilizzazioni materiali – automezzi.

Acconti da clienti

La voce è attribuibile alla Capogruppo per euro 2.879.957, importo relativo agli acconti della commessa Metroferro e alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 107.771.

Fornitori

Il saldo della voce fornitori, relativa ai costi per utenze e per servizi, risulta attribuibile come segue:

- alla Capogruppo per euro 304.443876
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 5.113.890
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 11.316.081
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 1.131.866
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 3.502.415
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 16.750.529

L'aumento del debito verso fornitori risente della tensione finanziaria che ha caratterizzato l'esercizio 2008.

Debiti v/ Imprese Controllate

Il debito verso le imprese controllate risulta così composto:

	2008	2007	Variazioni
Debiti commerciali			
Consorzio Bonifica Amianto in liquidazione	0	171	-35.706
Debiti finanziari e sottoscrizione quote			
Consorzio Bonifica Amianto in liquidazione	64.454	64.454	0
TOTALE	64.454	64.625	-35.706

Debiti v/ Imprese Collegate

I debiti verso le imprese collegate sono così classificati:

	2008	2007	Variazione
Debiti commerciali v/imprese collegate			
Ama International S.p.A.	28.810	28.810	0
Ecomed S.r.l.	69.677	69.678	-1
Roma Multiservizi S.p.A.	10.691.280	13.037.918	-2.346.638
Marco Polo S.p.A.	17.780.163	16.108.083	1.672.080
Consorzio Alimentama	2.582	2.582	0
AMA Arab	35.818	388.068	-352.250
EP Sistemi S.r.l.	1.033.778	1.983.962	-950.184
Totale debiti commerciali	29.642.108	31.619.100	-1.976.992
Debiti finanziari e sottoscrizione quote			
Ama International S.p.A.	0	0	0
Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)	0	0	0
Marco Polo S.p.A.	5.026.427	5.026.427	0
Totale debiti finanziari	5.026.427	5.263.188	-236.761
TOTALE	34.668.535	34.272.126	396.409

I debiti commerciali verso le società collegate sono riconducibili ai rapporti operativi esistenti tra la Capogruppo e ciascuna partecipata.

Tra i debiti finanziari verso le società collegate si evidenzia il debito verso Marco Polo S.p.A. per il valore del debito TFR trasferito alla partecipata ma non liquidato.

Debiti v/ Controllante

La voce relativa ai debiti verso la controllante si riferisce al debito vantato dalla Capogruppo verso il Comune di Roma ed è così dettagliata:

	2008	2007	Variazioni
Debiti commerciali	20.121	11.094	9.027
Debiti finanziari a breve	153.252.000	45.000.000	108.252.000
Debiti diversi (personale comandato)	640.874	287.142	353.732
TOTALE	153.912.995	45.298.237	108.614.758

La voce debiti verso impresa controllante presenta un significativo incremento pari ad euro 108.252.000. Tale incremento è dovuto esclusivamente all'erogazione da parte del Comune per anticipazioni finanziarie atte a garantire il sostegno alla gestione corrente.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 3 dicembre 2008 ha deliberato l'aumento di capitale sociale di AMA S.p.A. mediante utilizzo fino a concorrenza di euro 61.748.000 dei crediti per anticipazioni finanziarie vantati verso la società.

Debiti Tributari

La voce debiti tributari è costituita come da tabella seguente:

	2008	2007	Variazioni
IRPEF	5.007.908	4.462.677	545.231
IVA	13.106.822	8.126.564	4.980.258
Adizionale provinciale su tariffa	30.723.366	26.399.558	4.323.808
Altri debiti tributari	4.957	4.699	258
Imposta sostitutiva di rivalutazione	8.024.050		
IRES	363.470	479.690	-116.220
IRAP	0	726.451	-726.451
TOTALE	57.230.573	40.199.639	9.006.884

Il debito è così attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 54.342.953, relativo al debito per IRPEF, IVA, imposta sostitutiva di rivalutazione, addizionale provinciale ed IRAP;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 818.915, relativo al debito IRPEF e IRES;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 1.717.689, relativo al debito IRPEF, IVA e IRES;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 26.271, relativo al debito per IRPEF;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 119.643, relativo al debito per IRPEF;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 205.102, relativo al debito per IRPEF e IRES.

Debiti Previdenziali

La voce debiti previdenziali è costituita come da tabella seguente:

	2008	2007	Variazione
INPS	3.985.766	3.304.012	681.754
INPDAP (ex Cepdel)	1.258.761	1.318.226	-59.465
INAIL - INADEL - FASI	49.102	97.968	-48.866
IPA	2.126.379	1.588.239	538.139
Serv. Cassa Pens. Dipendenti Enti Locali	6.011.538	5.856.618	154.920
Altri contributi su competenze differite	4.002.473	3.878.141	124.332
Previambiente	956.293	912.258	44.035
Previdai	127.342	135.225	-7.882
Altri istituti previdenziali ed assicurativi	9.140	3.918	5.222
TOTALE	18.526.794	17.094.604	1.432.189

Il debito è così attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 16.675.401;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 258.664;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 580.272;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 71.005;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 197.409;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 744.043.

Altri Debiti

La voce altri debiti risultano così composti:

	2008	2007	Variazione
Debiti diversi	40.820.909	18.285.038	22.535.872
Debiti vari del personale	9.713.701	12.888.150	-3.174.449
Debiti per depositi cauzionali	442.718	462.448	-19.730
TOTALE	50.977.328	31.635.636	19.341.692

Il debito è così attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 48.476.921;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 904.304;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 712.920;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 81.811;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 142.392;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 658.980.

In particolare la voce debiti diversi è costituita principalmente dalla voce “incassi Tari da riattribuire” per un importo pari ad euro 35.016.959. Trattasi di versamenti da parte degli utenti Tari per i quali è in corso la corretta attribuzione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti è la seguente:

	2008	2007	Variazione
Ratei passivi	724.083	696.763	27.320
Risconti passivi	40.945.994	39.828.943	1.117.051
TOTALE	41.670.077	40.525.706	1.144.371

Il saldo della voce ratei e risconti passivi si incrementa per effetto del riconoscimento del contributo da parte del Comune di Roma relativo al “porta a porta”.

CONTI D'ORDINE	30/12/2008	31/12/2007
Garanzie personali		
- fidejussioni prestate nell'interesse di :		
FIDEJ. A FAV. CITTA' DI TORINO	127.600	127.600
FIDEJ. A FAV. COMUNE DI MARINO	58.370	58.370
FIDEJ. A FAV. COMUNE DI ROMA (MANUT. ORDINARIA AREE VERDE PUBBLICO)	267.670	267.670
FIDEJ. A FAV. SISTEMI ENERGIA E AMBIENTE	346.444	346.444
FIDEJ. A FAV. PEGASO	775.000	775.000
FIDEJ. A FAV. COMM.EUROPEA (BIOGASMAX)	117.556	117.556
FIDEJ. A FAV. CIAL (IMPIANTI DI SELEZ. E CONFEZ. IMBALLAGGI ALLUMIONI)	200.000	200.000
FIDEJ. A FAV. A TER (CONVENZIONE)	478.934	478.934
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINNOVO ISCR.ALBO GR1)	2.582.285	2.582.285
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO PONTE MALNOME)	600.000	774.685
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO MACCA RESE)	140.400	288.803
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO DA RIFI)	2.340.000	2.827.602
FIDEJ. A FAV. A GENZ.DEL TERRITORIO	7.366	7.366
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO SELEZIONE F.SECCA ROCCA CENCL)	600.000	644.538
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINN.ISCR.ALBO GR4 CL.B)	1.032.914	1.032.914
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (ASS.TO AMBIENTE IMPIANTO POMEZIA)	220.000	248.000
FIDEJ. A FAV. DI REGIONE LAZIO (FONDO ROTAZIONE EX ART 183/87)	63.627	63.627
FIDEJ. A FAV. SAN PAOLO IMI (CONTRATTO RICERCA AMA/SAN PAOLO)	0	150.991
FIDEJ. A FAV. MINISTERO DEL LAVORO (FLESSIBILITA')	15.520	15.520
FIDEJ. A FAV. COMUNE FORMELLO	114.381	0
FIDEJ. A FAV. COMUNE MANZIANA	198.050	0
FIDEJ. A FAV. COMUNE SACROFANO	87.689	0
FIDEJ. A FAV. EP SISTEMI	15.748.488	0
FIDEJ. GARANZ.FINANZIAMENTO AMA INTERNATIONAL	10.400.000	10.400.000
FIDEJ. A FAV. DI AMA INTERNATIONAL (N.003759411- PART.SIMEST C.S. AAEC)	167.145	167.145
FIDEJ. A FAV. BANCA OPI-GARANZ.FINANZ.AMBEST	207.964	207.964
FIDEJ. MINISTERO AMBIENTE	2.659.754	2.659.754
FIDEJ.CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	1.284.090	1.284.090
FIDEJ. A FAV. MOBILSERVICE	1.000.000	0
- altre garanzie personali prestate nell'interesse di:		
LET TERA PATRONAGE A FAV MPS -(ALL CLEAN)	1.000.000	1.000.000
LET TERA PATRONAGE A FAV MPS -(GARANZ. FINANZ. AMASENEGAL)	0	0
LET TERA PATRONAGE A FAV. MPS (LINEE DI CREDITO MPS AMA INT.)	1.560.000	465.618
LET TERA PATRONAGE A FAV. MPS- (AMA INT.A FAV.SGB FIN. AMASENEGAL)	0	0
LET TERA PATRONAGE A FAV BPS (AMA INT - BOND DI BPS CONTR.ABU DHAB)	1.500.000	447.710
LET TERA PATRONAGE A FAV BPS - (AMA INT-BOND DI BPS CONTR.ABU DHAB)	0	626.793
Impegni di acquisto o di vendita		
IMPEGNO DEI CANONI DI LEASING NON ANCORA OPERATIVO	6.561.738	13.876.700
Beni di terzi presso l'azienda		
BENI DI TERZI-COM.ROMA EX SSFFCC	19.321	19.321
BENI DI TERZI A NOLEGGIO	14.594.468	18.133.301
Beni dell'azienda presso terzi		
BENI DELL'AZIENDA C/O TERZI	0	1.242.687
AUTOMEZZI DELL'AZIENDA C/O TERZI	5.800.584	3.180.982
Altri		
ARBITRATO COLARI	43.992.896	43.992.896
GESENU	0	5.000.000
CREDITI VERSO COMUNE DI ROMA PER CONTEGGIO INTERESSI ARRETRATI SU CONFERIMENTO PATRIMONIALE AL 31.12.1999	-20.803.597	0
CONTEGGI INTERESSI ARRETRATI SU CONFERIMENTI PATRIMONIALI DEL COMUNE DI ROMA AL 31.12.1999	20.803.597	0
CONTI D'ORDINE	116.870.254	113.712.867

Analisi delle Voci dei conti d'ordine

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Principali variazioni:

- Mobil Service: fidejussione prestata a fronte del contratto formalizzato nel 2008 per il conferimento del combustibile da rifiuti;
- AMA International: due lettere di patronage rilasciate negli esercizi precedenti e ripristinate del valore originale; una lettera di patronage estinta.
- EP Sistemi: AMA ha rilasciato nel corso degli esercizi precedenti una fidejussione alla società collegata per il finanziamento a medio lungo termine in capo alla stessa. Si evidenzia che tale informativa non era stata riportata nelle comunicazioni ai fini delle procedure obbligatorie di revisione dalla banca B.I.I.S. nel corso delle verifiche degli anni precedenti.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

L'impegno iscritto nei conti d'ordine per leasing da pagare per euro 6.561.738 si riferisce al valore residuo dei contratti non operativi.

BENI DI TERZI

I beni di terzi c/o l'azienda sono in maggior parte autovetture e bagni chimici.

Nell'esercizio 2008 la Società ha acquistato parte delle autovetture in oggetto determinando in questo modo il decremento del valore.

I beni dell'azienda c/o terzi si riferiscono ai telai acquistati da AMA e consegnati al fornitore per l'allestimento sugli automezzi.

ALTRI

- Gesenu

Il decremento, pari a euro 5.000.000, relativo alle garanzie rilasciate alla società Gesenu è ascrivibile al verificarsi delle condizioni previste nel contratto di vendita delle quote della

società AMA International. Il verificarsi delle condizioni di cui sopra ha comportato l'iscrizione a fondo rischi dell'importo suddetto.

- Credito verso Comune di Roma per conteggio interessi arretrati su conferimenti patrimoniali al 31.12.1999.

Il valore iscritto nei conti d'ordine è relativo a presunti crediti che il Comune vanterebbe nei confronti di AMA per interessi arretrati sui conferimenti patrimoniali conteggiati sino al 31.12.1999. In data 23 settembre 2008 è stata inviata formale comunicazione al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Economiche e Bilancio e al Commissario Straordinario del Comune di Roma con la quale si è rappresentato che, qualora tali somme fossero dovute dall'AMA, questo avrebbe comportato che il valore del patrimonio netto di trasformazione sarebbe stato di gran lunga inferiore al valore nominale del capitale sociale attribuito ad AMA in sede di trasformazione in società per azioni.

In aggiunta a quanto dedotto nella nota sopracitata AMA in data 16 aprile 2009, sulla scorta di un parere rilasciato da primario studio legale amministrativo, faceva osservare al Comune che il credito in questione doveva considerarsi estinto per confusione, o comunque per compensazione. Per confusione in quanto il presunto debito non è stato accollato dalla conferitaria e, pertanto in capo al Comune si cumulerebbero le posizioni di creditore e di debitore.

Per compensazione, perché comunque AMA avrebbe diritto, in ossequio al principio di effettività del capitale sociale, a essere tenuta indenne da sopravvenienze passive, con la conseguenza che il debito ipotetico verrebbe compensato con il debito di regresso di pari importo.

In attesa del definitivo storno dell'addebito, da parte del Comune si è iscritto l'importo nei conti d'ordine come posta attiva e passiva.

Analisi delle voci di Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è sinteticamente così costituito.

	2008	2007	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	618.634.607	584.933.057	33.701.550
Ricavi da Tariffa Rifiuti Urbani	530.634.060	485.709.517	44.924.543
Ricavi Comune di Roma	14.234.181	26.539.753	-12.305.572
Ricavi Operativi	73.766.367	72.683.787	1.082.579
			0
Variazioni lavori in corso	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.280.386	4.630.279	-349.893
Altri ricavi e proventi	44.627.420	61.511.778	-16.884.358
a) contributi in conto esercizio	4.766.071	4.244.250	521.821
b) altri ricavi	39.861.349	57.267.528	-17.406.179
TOTALE	667.542.414	651.075.114	16.467.299

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti come da tabella seguente e sono tutti maturati nei confronti di società, enti e soggetti residenti in Italia.

	2008	2007	variazione
RICAVI DA TARIFFA	530.634.060	485.709.517	44.924.543
RICAVI COMUNE DI ROMA	14.234.181	26.539.753	-12.305.572
RICAVI OPERATIVI	73.766.367	72.683.787	1.082.579
TOTALE	618.634.607	584.933.057	33.701.550

Ricavi da Tariffa

I ricavi da tariffa sono esclusivamente attribuiti alla Capogruppo.

La voce si Ricavi Ta.Ri. è costituita da ricavi verso:

- il Comune di Roma per immobili, scuole ed esenti e rimborsi per agevolazioni per complessivi euro 23.020.259;

- Clienti per euro 507.619.801.

La voce “ricavi da tariffa” nell’anno 2008 presenta un incremento netto pari ad euro 44.924.542 imputabile quasi esclusivamente dall’applicazione dell’aumento tariffario a partire dal secondo semestre 2008, come da Piano Finanziario Tariffa approvato con deliberazione del Comune di Roma n. 289 del 20 dicembre 2007.

Ricavi Comune di Roma

I “ricavi Comune di Roma” sono quasi imputabili esclusivamente alla Capogruppo e sono così costituiti:

	2008	2007	variazione
Contratto di servizio - Servizi a Tariffa			
Bonifica aree pubbliche e private	1.023.603	3.258.823 -	2.235.220
Decoro Urbano (convenzione)	2.704.629	3.213.213 -	508.584
Servizi per campi nomadi	1.456.708	1.409.883	46.825
Manifestazioni	263.481	578.402 -	314.921
Derattizz. e disinfezzaz.	529.689	616.667 -	86.978
Protezione civile	0	0	-
Prevenzione e repressione abusivismo pubbl.rio	0	0	-
Gestione Bagni Pubblici	1.439.369	1.679.858 -	240.489
Defissione e cancellazione scritte	30.258	2.800	27.458
Costruzione Manufatti Cimiteriali	6.329.020	13.601.699 -	7.272.679
Altri ricavi extra tariffa (servizi aggiuntivi pulizia strade ecc)	150.000	1.865.000 -	1.715.000
Repressione Abusivismo Edilizio	307.424	313.409 -	5.985
TOTALE	14.234.181	26.539.753	-12.305.572

I ricavi Comune di Roma evidenziano un decremento netto dovuto ad un ridimensionamento delle seguenti attività:

- costruzione manufatti cimiteriali: l’importante decremento di tale voce è imputabile ai minor lavori di costruzione e manutenzione straordinaria su fabbricati e manufatti cimiteriali. Tale voce è da correlare ai costi per “costruzione manufatti” classificata tra i servizi operativi svolti da terzi;
- bonifiche aree pubbliche e private: tale voce si decrementa a seguito di un minor numero di richieste di interventi specifici relativi a bonifica di terreni, demolizioni di insediamenti abusivi ed altri interventi straordinari;
- decoro urbano: tale voce accoglie ricavi derivanti dagli interventi regolati con apposite convenzioni;
- manifestazioni/eventi pubblici: questa voce accoglie i ricavi relativi agli eventi patrocinati e/o promossi dal Comune di Roma.

- gestione bagni pubblici: il decremento di tale voce è imputabile esclusivamente alla temporanea chiusura temporanea di taluni bagni pubblici.
- altri ricavi extra tariffa (servizi aggiuntivi pulizia strade e mercati): tale voce registra una significativa diminuzione determinata quasi esclusivamente dalla mancata convenzione di affidamento da parte del Comune di Roma dell'attività di "sanificazione centro storico".

Le altre attività comprese nei servizi a tariffa, come il servizio ai campi nomadi, gli interventi di derattizzazione e disinfestazione di aree pubbliche non subiscono variazioni significative.

Ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi sono così dettagliati:

	2008	2007	variazione
Inceenerimento rifiuti ospedalieri	7.494.515	7.207.551	286.964
Manutenzione Mezzi	242.078	222.843	19.235
Recupero raccolta cartoni e differenziate	8.038.456	6.563.097	1.475.359
Servizi a pagamento	5.703.741	7.796.835	-2.093.094
Servizi a privati	3.009.066	4.333.392	-1.324.326
Viaggi a pagamento	1.406.937	2.060.551	-653.614
Serv. cassoni (nolo, trasp.,)	1.287.738	1.402.892	-115.154
Bonifiche Extratariffa	0	0	0
Servizi diversi a commessa	94.910	2.355.747	-2.260.837
Lunghezza	0	0	0
Convenzione ATER	30.108	2.194.602	-2.164.494
Banca d'Italia	64.802	161.145	-96.343
Servizi di igiene urbana altri comuni	21.072.326	18.132.821	2.939.505
Servizi comune di Fiumicino	100.000	180.000	-80.000
Città Ducale	0	26.509	-26.509
Servizi igiene urbana altri comuni	20.972.326	17.926.312	3.046.014
Ricavi da trattamento rifiuti	1.804.485	2.060.798	-256.313
Vendita da energia Forno inceneritore	580.693	459.828	120.865
Convenzione CO.RE.PLA	77.000	74.535	2.465
Ricavi funebri e cimiteriali	26.949.345	26.726.233	223.112
Servizi cimiteriali	10.823.487	11.099.950	-276.463
Operazioni agenzia e trasporto, diritti di privata	7.260.015	7.416.681	-156.666
Operazioni funebri e rimborso cremazioni	7.952.082	7.463.955	488.127
Altri ricavi funebri e cimiteriali	913.761	745.647	168.114
Gestione cimitero altri comuni	90.113	86.350	3.763
Altri	1.618.705	997.148	621.557
TOTALE	73.766.367	72.683.787	1.082.579

Detti ricavi sono principalmente attribuibili come segue:

- alla Capogruppo per euro 49.353.463;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 22.923.260;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 1.247.367;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 242.078.

Le variazioni negative più significative le ritroviamo nelle seguenti attività:

- Servizi a pagamento: tale voce subisce un decremento dovuto quasi esclusivamente alla flessione delle attività commerciali;
- Servizi diversi a commessa: il decremento di tale voce imputabile quasi esclusivamente alla risoluzione contrattuale della convenzione stipulata a giugno del 2006 per il periodo 1 giugno 2006- 31 dicembre 2008 tra AMA S.p.A e ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma) avente per oggetto l'esecuzione del servizio integrato di pulizia, giardinaggio, igiene ambientale delle aree di pertinenza dei fabbricati residenziali ed uffici di proprietà o in gestione dell'azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- Ricavi da trattamento rifiuti : la variazione in diminuzione è dovuta alle minori quantità di multi materiale conferiti da terzi presso gli impianti AMA.

Le variazioni positive riguardano le attività di incenerimento rifiuti, il recupero raccolta cartoni e raccolta differenziata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è così dettagliata:

	2008	2007	variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.280.386	4.630.279	-349.893
TOTALE	4.280.386	4.630.279	-349.893

La voce in oggetto risulta attribuibile:

- alla Capogruppo per euro 1.537.536;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 1.163.048;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 1.579.802.

I costi relativi agli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni relativi alla Capogruppo sono esclusivamente ascrivibili alla capitalizzazione degli interessi passivi sul Mutuo Cassa Depositi e Prestiti assunto per la realizzazione di impianti ed infrastrutture e alla capitalizzazione dei costi del personale. Mentre i valori imputabili alle altre Società si riferiscono a lavori svolti dalle stesse per manutenzioni straordinarie su automezzi e bonifica stabilimento di Rocca Cencia capitalizzate dalla Capogruppo.

Altri ricavi e proventi

La voce è così costituita:

	2008	2007	variazione
Contributi	4.766.071	4.244.250	521.821
Contributi Giubileo c/ Capitale	2.244.248	2.487.331	-243.083
Contributi Ministero Ambiente c/Capitale	18.645	18.736	-91
Contributi Regione Lazio c/Capitale	352.653	319.154	33.499
Contributo Ministero Interni	100.454	100.454	0
Contributi Comune di Roma - Cassa DDPP e altri	1.482.241	1.148.682	333.559
Contributi Comune di Roma per "porta a Porta"	362.525	0	362.525
Altri contributi	205.305	169.892	35.413
Varie	39.861.349	57.267.528	-17.406.179
TOTALE	44.627.420	61.511.778	-16.884.358

Gli Altri Ricavi e Proventi sono essenzialmente attribuibili alla Capogruppo e la variazione è dovuta a:

- minori stanziamenti in ottica prudenziale relativi a ricavi da sanzioni attese per ritardati e/o omessi pagamenti delle fatture tari
- valutazione prudenziale dei ricavi derivanti dal recupero evasione, a valle delle attività di consolidamento relative agli anni precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione ammonta ad euro 867.764.582 e risulta così costituito e variato rispetto all'esercizio precedente:

	2008	2007	variazioni
Materie prime sussidiarie e merci	29.034.580	27.704.004	1.330.577
Servizi	212.097.865	219.575.555	-7.477.690
Godimento beni di terzi	9.915.887	10.970.390	-1.054.503
Costi per il personale	276.794.058	276.549.062	244.996
Amm.to imm.ni immateriali	9.064.220	8.573.819	490.401
Amm.to immob.ni materiali	32.082.591	31.570.497	512.094
Altre sval.ni delle imm.ni	784.881	335.700	449.181
Sval.ni crediti attivo circolante	254.875.014	63.509.172	191.365.842
Variazioni rimanenze	239.217	-941.658	1.180.875
Accantonamenti per rischi	27.192.240	4.506.097	22.686.143
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	15.684.028	8.362.389	7.321.639
TOTALE	867.764.582	650.715.026	217.049.554

La voce “materie prime” pari ad euro 29.034.580 è costituita principalmente da materie di consumo e manutenzione:

- per complessivi euro 19.886.820 imputabili alla Capogruppo le cui voci più rilevanti sono relativi a materiali per impianti, il vestiario ed antinfortunistica e carburante;
- per complessivi euro 2.181.832 imputabili alla controllata C.T.R. S.p.A. le cui voci più rilevanti sono i ricambi e i materiali per automezzi ed attrezzature e carburanti e lubrificanti;
- per complessivi euro 578.562 imputabili alla controllata Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l.;
- per complessivi euro 5.672.471 imputabili alla controllata AMA Fleet Maintenance S.r.l..

La voce “servizi” pari ad euro 212.097.865 è costituita principalmente da:

- interventi su automezzi e attrezzature;
- servizi di smaltimento in discarica
- raccolta differenziata;
- altri servizi di igiene urbana in altri comuni;
- servizi per tariffa quali il servizio di riscossione di produzione ed invio solleciti ed attività di service TARI di back e front office ed altre attività correlate;

- servizi cimiteriali e costruzione manufatti;
- gestione forno ed gestione impianti specifici derivanti dall'entrata in funzione degli impianti di Maccarese e Rocca Cencia;
- nuovi servizi correlati al trattamento RSU presso impianti di terzi e trasporto e termovalorizzazione combustibile da rifiuti prodotto dall'impianto;
- servizi amministrativi e generali (tra cui costi assicurativi e legali).

I costi per servizi sono attribuibili principalmente alla Capogruppo per euro 189.912.114, alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 8.701.034 e alla partecipata Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l. per euro 5.803.628.

La voce "godimento beni di terzi" (relativa ai costi per locazioni) ammonta ad euro 9.915.887 e si attribuisce principalmente alla Capogruppo per euro 6.056.491 ed alla partecipata Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l. per euro 2.55.446.

La voce dei "Costi del Personale" ammonta ad euro 276.794.058 e si attribuisce principalmente alla Capogruppo per euro 244.412.925, alla partecipata Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l. per euro 11.460.904 e alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 11.579.643.

Nel corso dell'anno 2008 è stato applicato il quadro normativo-economica del rinnovo contrattuale, che ha avuto riflessi in termini di costi. L'aumento stimato sull'anno intorno al 3% si è tradotto in un eguale aumento delle retribuzioni ordinarie. Tale incremento trova compensazione dalla diminuzione della voce altri costi correlata ai minori oneri sostenuti per l'incentivo all'esodo.

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti in forza sono risultati pari a n.7.213 così distribuiti nel Gruppo:

Categorie	totale Gruppo	Capogruppo	Servizi			Ama	Ama Fleet
			Ambientali	CTR	Amagest	Disinfestazioni	Maintenance
Operai	6.285	5.517	329	106	117	16	200
Impiegati	851	736	16	20	20	14	45
Quadri	42	38	2		2	0	0
Dirigenti	35	31	1	1	0	1	1
Totale	7.213	6.322	348	127	139	31	246

La voce “*svalutazione crediti compresi nell’attivo circolante*” ammonta ad euro 254.875.014 e si riferisce esclusivamente all’accantonamento effettuato dalla Capogruppo fronte dei crediti Ta.Ri come già descritto in precedenza, nella sezione relativa ai crediti del circolante.

La voce “*accantonamenti per rischi*” ammonta ad euro 27.192.240, per il quale si rinvia a quanto già ampiamente detto della sezione relativa ai fondi rischi ed oneri.

La voce “*oneri diversi di gestione*” risulta attribuibile come segue:

- alla Capogruppo per euro 14.389.561, che comprende la voce sopravvenienze passive derivanti per interessi di mora come descritto in precedenza;
- alla partecipata CTR S.p.A. per euro 930.702;
- alla partecipata Servizi Ambientali – Gruppo AMA S.r.l. per euro 77.673;
- alla partecipata AMA Disinfestazioni S.r.l. per euro 59.587;
- alla partecipata AMAgest S.r.l. per euro 102.487;
- alla partecipata AMA Fleet Maintenance S.r.l. per euro 124.024.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria è la seguente:

	2008	2007	variazioni
Proventi finanziari	1.223.438	1.600.239	-376.801
Interessi ed altri oneri finanziari	-50.150.134	-35.666.560	-14.483.574
TOTALE	-48.926.696	-34.066.321	-14.860.375

Il saldo negativo della gestione è riconducibile agli oneri finanziari derivanti dall’incremento del tasso Euribor applicato ai debiti verso banche ed agli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti relativi all’anno 2008.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni di partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono così costituite:

	2008	2007	variazioni
Roma Multiservizi S.p.A.	2.523.084	2.791.816	-268.732
Marco Polo S.p.A.	105.737	63.070	42.668
Cisterna Ambiente S.p.A.	4.801	3.113	1.688
E.P. Sistemi S.p.A.	496.756	0	496.756
Fiumicino Servizi S.p.A.	6.313	2.203	4.110
Vitalia S.c.a.r.l.	0	0	0
TOTALE	3.136.691	2.860.201	276.489

Le svalutazioni di partecipazioni sono le seguenti:

	2008	2007	variazione
Ecomed S.r.l.	18.622	2.885	15.737
E.P. Sistemi S.p.A.	0	2.951.164	-2.951.164
Marco Polo S.p.A.	0	0	0
Vitalia S.c.a.r.l.	0	43.246	-43.246
A.L.A. - Agenzia Lazio Ambiente s.c.a.r.l	0	10.329	-10.329
Tech Ser Italiana S.r.l.	0	2.758	-2.758
Ama International S.p.A.	0	3.814.670	-3.814.670
TOTALE	18.622	6.825.052	-6.806.430

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria è così dettagliata:

	2008	2007	variazione
Proventi straordinari	3.933.037	18.138.196	-14.205.159
Oneri straordinari	-2.949.685	-2.423.446	-526.239
TOTALE	983.352	15.714.750	-14.731.398

Il venir meno di eventi di natura straordinaria, caratterizzanti l'esercizio precedente, ha determinato una riduzione delle sopravvenienze attive.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio del bilancio consolidato ammontano ad euro 9.317.677, così dettagliate:

- IRAP per euro 15.158.668
- IRES per euro 3.401.370
- Imposte differite per euro - 163.492
- Imposte anticipate per euro -9.078.869.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio è pari a euro 254.369.108 al netto della quota di terzi per un utile pari ad euro 3.987.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Daniele Clarke



*allegati alla
nota integrativa*

*rendiconto
finanziario*

	31/12/2008
Disponibilità Liquida iniziale	14.595.390
risultato del periodo di gruppo	-254.369.108
ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.064.220
ammortamento immobilizzazioni materiali	32.082.591
variazione netta Fondo rischi ed oneri	6.001.606
variazione netta fondo svalutazione crediti	222.054.520
variazione netta Fondo TFR	-257.050
a)=fondi generati dalla gestione (c.f.)	14.576.779
variazione rimanenze	224.505
variazione crediti vs. clienti	-91.426.156
variazione altre voci attivo circolante	0
variazione debiti vs. fornitori	63.737.111
variazione altri debiti a breve	19.341.700
variazione altre Attività Correnti	-41.206.879
variazione altre Passività Correnti	16.473.876
b)=variazioni capitale circolante netto commerciale	-32.855.843
1. Flussi monetari della gestione corrente	-18.279.064
variazioni delle immobilizzazioni materiali di cui:	
- ordinarie (esclusi trasferimenti di beni in natura)	-42.714.358
- in economia (capitalizzazioni)	0
- dismissioni	0
variazioni delle immobilizzazioni immateriali	-7.563.483
variazioni immobilizzazioni finanziarie	-326.279
variazione netta risc. passivi (contributi c/investimento)	5.711.757
variazione altre attività	11.074.282
c)=flusso monetario delle attività di investimento	-33.818.081
d)=dividendi erogati	0
e)=proventi/oneri straord.	0
2. Risultato monetario ante finanziamento (Fabbisogno)	-52.097.145
variazione patrimonio netto (esclusi trasferimenti beni in natura)	-134.428.171
variazioni db finanziari a lungo termine	-11.870.089
3. Risultato monetario ante finanziamento a breve	-198.395.405
variazione db finanziari a breve	-119.600.305
4. Deficit/Surplus monetario della gestione	-317.995.710
variazione delle disponibilità liquide	-452.732
5. Disponibilità liquida finale	14.142.658

*relazione del
collegio sindacale*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL
BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2008

Al Socio di A.M.A. S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali riguardanti la formazione e il deposito del bilancio consolidato del Gruppo AMA ("Gruppo") relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008.

Nello svolgimento di tale attività, esercitata senza sovrapporsi ai compiti affidati in via esclusiva alla società di revisione e tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, abbiamo vigilato sulle impostazioni di fondo date al documento, escluso qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

Il Collegio Sindacale presenta una sua relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo cui è genericamente tenuto, sia in ossequio al principio sempre osservato per cui tutti gli argomenti o documenti sottoposti dagli Amministratori all'assemblea sono oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale che riferisce all'assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D.Lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2008, che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate. Il Collegio Sindacale ha ricevuto in data 29 maggio 2009 il progetto di bilancio consolidato redatto dal Consiglio d'Amministrazione.

Con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo AMA, sulla base dell'attività svolta, rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale):

1. Il bilancio consolidato del Gruppo, chiuso al 31 dicembre 2008, composto dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, evidenzia una perdita di esercizio inclusa la quota di terzi pari a euro 254.365.121.

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio consolidato 2008 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio.

Lo stato patrimoniale consolidato presenta, in sintesi, i seguenti valori (in euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	730,2	390,2
Attivo circolante	854,8	945,0
Ratei e risconti	3,3	2,5
TOTALE ATTIVO	1.588,3	1.337,6
PASSIVO		
Patrimonio netto	176,4	25,8
di cui risultato d'esercizio	(254,4)	(39,3)
Fondo per rischi ed oneri	35,9	10,9
TFR lavoro subordinato	89,4	92,0
Debiti	1.245,0	1.168,3
Ratei e risconti	41,7	40,5
TOTALE PASSIVO	1.588,3	1.337,6
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	116,9	113,7

Il conto economico consolidato presenta, in sintesi, i seguenti valori (in euro):

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	667,5	651,1
Costi della produzione	867,8	650,7
Differenza	(200,2)	0,4
Proventi ed oneri finanziari	(48,9)	(34,1)
Rettifiche di valore attività finanziarie	3,1	(4,0)
Proventi ed oneri straordinari	1,0	15,7
Risultato prima delle imposte	(245,0)	(22,0)
Imposte sul reddito d'esercizio	(9,3)	(17,3)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(254,4)	(39,3)

Non essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Circa l'area di consolidamento, il Collegio Sindacale, non riscontrando variazioni nel perimetro di consolidamento, fa rimando alle informazioni e alle motivazioni riportate nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al bilancio consolidato redatte dagli Amministratori.

3. Per quanto riguarda i metodi di consolidamento si rileva l'invarianza dei metodi per tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

4. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo, rimandandovi a quanto riferito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata del controllo contabile, la quale ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 8 giugno 2009, ai sensi dell'art. 2409-ter c.c., nella quale attesta che *"il bilancio consolidato della AMA S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società"*.

Inoltre, la stessa società di revisione richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori sui seguenti aspetti:

"a) il risultato al 31 dicembre 2008 è fortemente influenzato dalla svalutazione dei crediti verso i clienti Tar.ri. per circa euro 234 milioni. Tale accantonamento è stato effettuato a seguito di un processo analitico che ha permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto allo scorso esercizio e quindi una migliore valutazione delle poste oggetto di accantonamento.

b) la Capogruppo si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili ai sensi dell'articolo 15 comma 16 del decreto legge 29 novembre 2008, numero 185 poi modificato e convertito nella legge 28 gennaio 2009,

n° 2. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa."

5 Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile ai fini delle attività di consolidamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

6. Dalle informazioni acquisite dai sindaci delle società controllate ai sensi dell'art. 2403-bis, secondo comma, cod. civ., mediante l'invio di un apposito questionario, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. In merito alla struttura del gruppo il Collegio ricorda nuovamente la necessità di razionalizzare l'attuale struttura del gruppo stesso, riducendo il numero delle partecipate, in conformità sia a quanto previsto nelle Relazioni Previsionali Aziendali per il 2008 e per il 2009 che nella legge finanziaria 2008, articolo 3, commi 27 e 28.

7. Per le osservazioni del Collegio Sindacale sui rischi di natura legale ed operativa, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, stante la sostanziale corrispondenza del bilancio consolidato con quello della Capogruppo, vale quanto riportato nella Relazione della capogruppo redatta da questo Collegio ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, c.c., alla quale si rinvia considerandola parte integrante della presente Relazione.

8. In particolare, con riferimento alle società collegate Ama International ed Ep Sistemi si evidenzia quanto segue:

Ama International

- in data 4 agosto 2008 è stato emesso un lodo arbitrale passivo a carico di Ama International per un importo pari a 10,1 milioni di euro, in merito al quale si è in attesa degli esiti di successivi ricorsi e altri atti legali tesi ad impugnare il lodo; a tale proposito la società ha accantonato 5,0 milioni di euro a fronte di passività potenziali connesse a tale lodo;

- stante una situazione di patrimonio netto negativo di Ama International riferita al bilancio 31 dicembre 2007 la Società, in mancanza di ulteriori informazioni relative al bilancio 2008, ha svalutato integralmente la partecipazione per 0,7 milioni di euro;
- la Società ha altresì stanziato un fondo rischi inerente l'eventuale transazione derivante dalla vendita di Ama International per 1,6 milioni di euro;
- si riscontrano lettere di patronage rilasciate a istituti di credito a garanzia di obbligazioni di Ama International per 3,1 milioni di euro nonché l'esistenza di una fideiussione a favore di Ama International per 10,4 milioni di euro a garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Lazio ad Ama International. Tale garanzia, pur essendo riferibile alla Società nei limiti della quota di partecipazione in Ama International, è espressa per l'ammontare globale a causa del vincolo di solidarietà esistente tra i soci di Ama International.

Ep Sistemi

- a fronte di un valore della partecipazione iscritto per 4,8 milioni di euro, stante anche l'esistenza di un differenziale negativo tra il valore di libro della partecipata e la corrispondente quota di patrimonio netto, la Società ha iscritto un fondo rischi su partecipazione per 2,4 milioni di euro a fronte di potenziali oneri derivanti dal decreto di sequestro preventivo dell'impianto nell'ambito di un'inchiesta in materia ambientale di marzo 2009. Tale inchiesta ha comportato il fermo operativo dell'impianto con gravi ripercussioni sull'attività aziendale; a tale proposito il Collegio invita gli amministratori a verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione alla luce di un piano pluriennale della partecipata che tenga conto dei nuovi elementi intervenuti nel 2009;
- il Collegio prende atto che la Società ha iscritto solo nell'esercizio 2008 una fideiussione per 15,8 milioni di euro rilasciata alla società collegata per un finanziamento a medio lungo termine contratto dalla stessa in anni precedenti. Si evidenzia che tale informativa non era stata riportata nei bilanci precedenti in quanto omessa dall'istituto di credito erogante nelle

proprie comunicazioni ai fini delle procedure obbligatorie annuali di revisione.

9. Tutto ciò premesso, fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale ritiene che il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, corredato dalla relativa Relazione sulla Gestione, soddisfi i requisiti previsti dalle disposizioni di legge e possa essere giudicato strumento informativo adeguato per coloro ai quali è destinato

Roma, 9 giugno 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pietro PENNACCHI – Presidente

Dott. Mauro LONARDO – Sindaco Effettivo

Dott. Roberto MENGONI – Sindaco Effettivo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
(ART. 2429, SECONDO COMMA, C.C.)

Al Socio di Ama S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 il Collegio Sindacale di AMA S.p.A. ("AMA" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, dallo statuto e dal "Codice di corporate governance di AMA S.p.A." approvato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 14 del 3 maggio 2005, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'AMA, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Comune di Roma, è titolare della gestione integrata dei servizi ambientali secondo il modello dell'*in house providing*, intendendo, in tal senso, che la stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. In tal senso, si ritiene opportuno rammentare che lo stesso Socio, in occasione della Deliberazione n. 3/2005 della Giunta Comunale, ha esplicitamente riconosciuto, in capo alla Società, l'esistenza delle caratteristiche richieste dalla legge per essere configurata quale organismo *in house* e per essere affidataria diretta, in via consequenziale, della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio nel corso del 2008 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale):

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite verifiche dirette, e/o informazioni e dati forniti dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati (sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale), nonché tramite incontri sistematici con il responsabile della Funzione Internal Audit, invitato a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio Sindacale, e con il responsabile della funzione Direzione Centrale





Amministrazione e Finanza oltre che con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. In particolare la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Abbiamo altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Il Collegio Sindacale, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2008 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali e finanziari nell'ambito delle società del Gruppo e delle principali parti correlate, il Collegio invita gli amministratori a completare senza indugio la formalizzazione e l'aggiornamento dei relativi contratti così come più volte raccomandato dal Collegio stesso sia nelle proprie verifiche periodiche che nelle precedenti relazioni.

In merito alla struttura del gruppo il Collegio ricorda nuovamente la necessità di razionalizzarne l'attuale struttura, riducendo il numero delle partecipate, in conformità sia a quanto previsto nelle Relazioni Previsionali Aziendali per il 2008 e per il 2009 che nella Legge finanziaria 2008, articolo 3, commi 27 e 28.

3. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia una perdita di esercizio pari a 257,0 milioni di euro. Il Collegio Sindacale ha rinunciato a parte dei termini di legge previsti per il deposito della propria relazione avendo ricevuto in data 29 maggio 2009 il progetto di bilancio approvato in pari data dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nei termini di legge la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, chiamata ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, usufruendo della facoltà prevista dall'art. 2364, secondo comma, c.c., e dall'art. 10, quinto comma, dello Statuto sociale, in quanto l'AMA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Lo Stato Patrimoniale approvato dal Consiglio di Amministrazione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2008	31/12/2007
ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	697,3	362,1
Attivo circolante	842,5	948,2
Ratei e risconti	3,2	2,5
TOTALE ATTIVO	1.543,0	1.312,7
PASSIVO		
Patrimonio netto	173,2	25,3
di cui risultato d'esercizio	(257,0)	(35,8)
Fondo per rischi ed oneri	36,8	12,0
TFR lavoro subordinato	83,8	86,1
Debiti	1.207,1	1.148,6
Ratei e risconti	42,2	40,7
TOTALE PASSIVO	1.543,0	1.312,7
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	149,4	140,9

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	645,9	634,0
Costi della produzione	851,7	639,4
Differenza	(205,8)	(5,4)
Proventi ed oneri finanziari	(44,8)	(29,5)
Rettifiche di valore attività finanziarie	(0,7)	(3,2)

Proventi ed oneri straordinari	0,9	16,5
Risultato prima delle imposte	(250,4)	(21,6)
Imposte sul reddito	(15,8)	(27,4)
Imposte anticipate	9,2	13,2
Imposte differite	(0,0)	(0,0)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(257,0)	(35,8)

Non essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa *"nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile."*

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5), abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per euro 1,3 milioni.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 8 giugno 2009, ai sensi dell'art. 2409-ter c.c., nella quale attesta che *"il bilancio d'esercizio di AMA S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società"*.

Inoltre, la stessa società di revisione richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori sui seguenti aspetti:

"a) il risultato al 31 dicembre 2008 è fortemente influenzato dalla svalutazione dei crediti verso i clienti Ta.ri. per circa euro 234 milioni. Tale accantonamento è stato effettuato a seguito di un processo analitico"

che ha permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto allo scorso esercizio e quindi una migliore valutazione delle poste oggetto di accantonamento.

b) la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili ai sensi dell'articolo 15 comma 16 del decreto legge 29 novembre 2008, numero 185 poi modificato e convertito nella legge 28 gennaio 2009, n° 2. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa."

4. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali.

A tale riguardo, data anche la complessità della Società, il Collegio Sindacale, come rilevato anche nelle relazioni degli anni precedenti e come più volte evidenziato agli Amministratori, suggerisce di valutare l'istituzione in seno al Consiglio di Amministrazione di un Comitato di Controllo Interno, in ossequio anche all'articolo 12 dello statuto sociale.

Prendendo atto che gli amministratori forniscono sistematicamente, così come desumibile dai verbali del consiglio d'amministrazione, le informazioni relative all'andamento della gestione così come previsto dagli artt. 2381, comma 5, Cod. Civ., e 14, comma 2, dello Statuto, il Collegio Sindacale evidenzia l'opportunità di acquisire trimestralmente la redazione da parte degli organi delegati della Società di una relazione di formato standard sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalla società. Inoltre, il Collegio evidenzia la necessità di estendere tale informativa, in via trimestrale, anche con riferimento alle società controllate.

E' infatti opinione del Collegio Sindacale che l'adozione di tali relazioni consentirebbe di garantire una maggiore completezza e tempestività dei flussi informativi tra i responsabili delle funzioni aziendali, gli organi amministrativi e gli organi di controllo delle diverse società del gruppo Ama.

E' altresì opinione del Collegio Sindacale che le riunioni del Consiglio di Amministrazione vengano programmate con congruo anticipo, anche in ossequio ai documenti di *governance* adottati dalla Società e fatte salve le riunioni urgenti e straordinarie.

5. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame

di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il Collegio Sindacale a tale proposito fa presente che:

- ✓ il Consiglio d'Amministrazione è stato integralmente rinnovato tra il mese di agosto ed il mese di dicembre 2008;
- ✓ la funzione di Pianificazione e Controllo, quella di responsabile IT, di responsabile Tari e di responsabile legale sono state interessate da importanti avvicendamenti nelle rispettive figure dirigenziali nel corso del 2008 e del 2009;
- ✓ la funzione di Dirigente preposto all'Amministrazione, Bilancio e Finanza è stata affidata ad interim nel corso del 2008;
- ✓ la posizione della Direzione Pianificazione e Controllo, Direzione Legale e Direzione IT sono ad oggi affidate ad interim all'attuale Direttore del Personale
- ✓ la figura di Dirigente Responsabile della Tari è ad oggi assegnata al Dirigente a cui è anche affidata la Direzione del Personale;
- ✓ nel corso del mese di gennaio 2009 è stato nominato il nuovo dirigente responsabile della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza.

Il Collegio Sindacale, alla luce degli importanti mutamenti intervenuti, ha vigilato e vigilerà con particolare attenzione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo delle funzioni in parola e sulle azioni correttive poste in essere dagli Organi Delegati. In particolare considerata la sovrapposizione di funzioni, ruoli e responsabilità il Collegio suggerisce di dare attuazione a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance approvando una macrostruttura organizzativa con una chiara definizione delle funzioni e dei compiti aziendali.

A tal proposito, il Collegio ha avuto riscontro dall'Organismo di Vigilanza, insediato nella sua nuova composizione dal mese di novembre 2008, che è in corso un'attività di analisi del modello esistente e che sono state identificate una serie di azioni da intraprendere al fine di consentire all'Organismo stesso di adempiere agli obblighi di legge. Nell'ambito di tali azioni l'approvazione di tale macrostruttura consentirà di aggiornare l'attuale modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 verificandone sia l'adeguatezza alla luce delle disposizioni normative vigenti che la reale efficacia in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. medesimo.

Il Collegio Sindacale segnala che la Direzione Amministrazione e Bilancio, spesso anche per la necessità di attendere informazioni esterne alla Società, non ha potuto garantire il puntuale rispetto della tempistica dei flussi informativi trimestrali verso l'Azionista Comune

di Roma ovvero svolgere alcune attività operative quali l'attribuzione agli effettivi clienti degli incassi tari accreditati su conti correnti bancari diversi da quello dedicato alla Tari come evidenziato nella nota integrativa alla voce "Debiti diversi per incassi tari da riattribuire".

Inoltre, la Società non ha implementato le procedure informative atte a garantire la produzione dei dati relativi alle situazioni economico - finanziarie infrannuali consolidate nel rispetto della tempistica prevista dalla delibera n.165/2005 del Comune di Roma.

6. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) periodici incontri con il Responsabile della funzione Internal Audit, (ii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema presenta alcune aree di attenzione, riguardanti soprattutto la progettazione del sistema informativo aziendale ed alcune procedure interne attualmente oggetto di analisi da parte di società all'uopo incaricate. A tal fine il Collegio, evidenzia la necessità di implementare sia la funzione di internal audit, evitandone sovrapposizioni con altre funzioni, che quella di controllo di gestione e di pianificazione strategica.

7. Nel corso dell'esercizio 2008 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ..

8. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2008, su espressa richiesta del Socio, ha redatto una propria relazione in merito alle motivazioni che erano alla base dell'operazione di partecipazione della Società all'iniziativa Ecomed - Coema.

9. Il Collegio dà atto di aver rilasciato in data 25 settembre 2008 le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile sul Bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato infrannuale al 28 aprile 2008 redatto ai sensi della Comunicazione del 24 luglio 2008 del Commissario Straordinario del Comune di Roma ex D.L. 112/2008 e del D.P.C.M. 4 luglio 2008, art. 1 comma 4, approvato il 19 settembre 2009 dal Consiglio di Amministrazione. In sede di predisposizione di tale bilancio la Società ha attivato una fase di ricognizione dei crediti vantati da AMA nei confronti del proprio Azionista che ha comportato una prima riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie con riferimento alla data del 28 aprile 2008. Successivamente è proseguita una ulteriore attività di riconciliazione periodica con i competenti uffici del Comune di Roma.

10. Il Collegio ha altresì rilasciato le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 2446 del c.c., in occasione dell'assemblea dei soci del 18 novembre 2008 in prima convocazione e 21 novembre 2008 in seconda convocazione, in merito alla situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2008.

11. Ai sensi della delibera n. 215/2007 del Comune di Roma, tenuto conto che la Società non ha generato utili nell'anno di riferimento e che, pertanto, agli Amministratori esecutivi della Società non spetta l'indennità di risultato, il Collegio Sindacale, in sede di approvazione del progetto di bilancio, non ha rilasciato il proprio parere in merito alla esecuzione e rispetto degli obiettivi posti a carico degli amministratori esecutivi.

In proposito, il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale in parola esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi corrisposti agli Amministratori e maturati dai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2008.

12. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2008, la Società non ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A incarichi aggiuntivi diversi dal controllo contabile, né sono stati conferiti incarichi a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.

13. Nel corso del 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 19 adunanze, alle quali il Collegio ha sempre partecipato. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2008, si è riunito n. 12 volte.

14. Dalle informazioni acquisite dai sindaci delle società controllate ai sensi dell'art. 2403-bis, secondo comma, cod. civ., mediante l'invio di un apposito questionario, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

15. Il Collegio Sindacale richiama l'attenzione dell'Azionista sui seguenti punti:

a) la Società, in conformità alle disposizioni dell'art. 15, commi 16-23, del D.L. 185/2008 nonché degli articoli 11, 13 e 15 della Legge n. 342/2000, ha effettuato nel bilancio chiuso

al 31 dicembre 2008, la rivalutazione degli immobili di proprietà sociale per un importo complessivo di euro 351.204.423. La rivalutazione ha comportato l'iscrizione nel Patrimonio Netto di una "Riserva di rivalutazione - D.L. 185/08", per un importo pari ad euro 343.180.373 al netto dell'imposta sostitutiva dovuta dalla Società per euro 8.024.050.

Il Collegio Sindacale segnala che il criterio adottato per la rivalutazione è stato quello del valore di mercato e che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso di una Relazione tecnica estimativa "giurata" redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato, che ha altresì attestato che *"lo scopo della perizia ... era quello di individuare il più probabile valore di mercato degli immobili che costituiscono il patrimonio immobiliare dell'Ana Spa ai fini della rivalutazione degli stessi, in base a quanto previsto dal D.L. 185 del 29/11/2008 e successivamente precisato dalla circolare n° 11/E del 10/3/2009 dell'Agenzia delle Entrate"*. La rivalutazione è stata effettuata da parte degli amministratori iscrivendo nell'attivo un valore rivalutato pari al 95% dei valori asseverati da tale perizia; il metodo utilizzato dagli amministratori prevede la rivalutazione sia del costo storico che del relativo fondo ammortamento.

Gli amministratori nella loro relazione sulla gestione hanno attestato che *"Sulla base dell'analisi storica dell'andamento aziendale, delle previsioni del piano industriale e delle valutazioni inerenti l'utilizzo dei beni immobili nell'ambito dell'attività caratteristica dell'impresa, è emerso che, a giudizio degli amministratori, i valori espressi dal perito non sono superiori al valore degli stessi immobili recuperabile tramite il loro impiego economico nell'ambito dell'impresa."*

Pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L. n. 342/2000 espressamente richiamato dal comma 23 dell'articolo 15 del D.L. 185/08, si deve ritenere che gli immobili rivalutati sono iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello ad essi attribuibile in base ai correnti valori di mercato, né al valore attribuibile in base alla loro consistenza ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione per l'impresa. Gli stessi pertanto non eccedono i limiti di cui al comma 2 del citato articolo 11 della L. 342/2000

b) Il Collegio segnala che sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 254,8 milioni di euro ed al fondo rischi per complessivi 27,0 milioni di euro: tali stanziamenti sono stati effettuati alla luce dei nuovi elementi emersi nel corso delle attività svolte nel secondo semestre 2008 ed inizio del 2009 così come descritti dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio 2008 nei paragrafi relativi ai "Fondi Svalutazione Crediti" e "Fondi rischi ed oneri". Il fondo svalutazione dei crediti verso la clientela è stato stimato sulla base di aliquote di svalutazione distinte per tipologia di

creditore e crescenti per anno di anzianità del credito. In proposito il Collegio Sindacale fa presente quanto segue:

- ✓ al lordo del fondo svalutazione crediti sono iscritti 141,6 milioni di euro per fatture da emettere verso clienti Ta.Ri., 67,4 milioni di euro per fatture da emettere relative a sanzioni ed interessi tari, 5,7 milioni di euro per fatture da emettere verso altri clienti, 37,5 milioni di euro per fatture da emettere tari verso il Comune di Roma, nonché 17,2 milioni di euro per fatture da emettere verso il Comune di Roma per servizi resi. Il Collegio Sindacale ribadisce la necessità di una pronta emissione delle relative fatture anche per dare certezza al proprio credito;
- ✓ particolare attenzione meritano i crediti per sanzioni e interessi Ta.Ri., iscritti nel bilancio della Società al lordo del fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 99,5 milioni di euro, di cui 67,4 contabilizzati, come detto, a titolo di fatture da emettere;
- ✓ al termine dell'esercizio 2008 appare ancora rilevante il rapporto tra l'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante (euro 816,6 milioni) e il valore della produzione realizzato (euro 645,9 milioni); il Collegio invita gli amministratori a proseguire nel porre in essere ogni opportuna iniziativa finalizzata al relativo incasso.

c) L'attività operativa della Società presenta alcuni fondamentali elementi di incertezza, connessi sia al contesto normativo (termini attualmente previsti dalle normative inerenti il conferimento in discarica e tempistica di entrata in vigore dell'obbligo di trattamento dei rifiuti) sia ai limiti fisici in termini di capacità dell'attuale sito di Malagrotta, così come indicato anche nella relazione di *Risk Management* allegata alla Relazione Previsionale Aziendale 2009.

In tale contesto, si inseriscono alcune problematiche connesse, principalmente, alla chiusura del ciclo dei rifiuti, allo sviluppo della raccolta differenziata e al miglioramento del servizio inteso come erogazione di un servizio più efficace, e in particolare la necessità di dover prevedere un significativo sforzo economico e gestionale al fine di sviluppare la nuova capacità impiantistica e il nuovo modulo di raccolta.

In particolare il Collegio ribadisce la necessità di identificare e formalizzare le soluzioni alternative di smaltimento e/o termovalorizzazione in Italia o all'Estero qualora le attuali deroghe normative non fossero ulteriormente prorogate ovvero in caso di esaurimento della capacità fisica della discarica di Malagrotta. Su quest'ultimo punto, si evidenzia che il

Direttore Operazioni della Società ha comunicato al Collegio Sindacale che, in base alla prime verifiche tecniche effettuate in loco, la discarica di Malagrotta dispone di sufficiente capienza almeno per l'esercizio 2009. In proposito il Collegio Sindacale rinnova l'attenzione dell'Azionista sul fatto che, per alcune fasi del ciclo dei rifiuti, la Società può disporre di un numero limitato di fornitori o di impianti (es la discarica di Malagrotta per il conferimento dei rifiuti indifferenziati o gli stabilimenti per il trattamento del multimateriale)

d) Sotto il profilo patrimoniale la Società presenta una struttura caratterizzata da un incremento dei mezzi propri da 25,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007 a 173,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008. L'operazione di rivalutazione degli immobili, assieme alla precedente ricapitalizzazione di dicembre 2008, ha determinato un notevole incremento del Patrimonio Netto che tuttavia è stato parzialmente assorbito dal risultato d'esercizio.

La Società, per quanto sopra, così come indicato dagli stessi amministratori nella relazione sulla gestione, presenta comunque una relativa sottocapitalizzazione considerato che i mezzi propri rappresentano appena il 10% del capitale investito e che i mezzi finanziari di terzi rappresentano oltre il 400% dei mezzi propri. Inoltre, la società presenta una relazione non coerente tra fonti di finanziamento e tipologia di impieghi: in particolare la società è quasi integralmente finanziata con debiti a breve il che non appare del tutto opportuno sotto il profilo temporale considerato il tipo di impieghi esistenti. Pertanto il Collegio, così come indicato dagli amministratori nell'ambito della Relazione Previsionale Aziendale 2009, auspica sia un incremento dei mezzi propri al fine di pervenire ad un rapporto mezzi propri / mezzi di terzi pari a 25/75, che un consolidamento della esposizione debitoria attuale al fine di reperire fonti di finanziamento anche a medio-lungo termine.

e) Sotto il profilo finanziario permangono alcune criticità legate agli incassi verso i clienti: infatti, le attuali percentuali di incasso sia pur se in crescita rispetto al passato, non consentono di reperire le risorse finanziarie sufficienti a finanziare la gestione ordinaria e quella degli investimenti con la necessità di dover ricorrere ad anticipazioni finanziarie verso il Socio Comune di Roma ovvero verso le istituzioni creditizie. In proposito, il Collegio Sindacale, pur apprezzando gli sforzi della Società che nel corso dell'anno hanno portato ad un miglioramento delle percentuali di incasso dei crediti, nonché le iniziative perfezionate dall'attuale management nei primi mesi del 2009 in termini di cessione dei crediti, rileva la necessità di proseguire nell'attivazione di ogni iniziativa finalizzata ad aumentare gli incassi dei crediti per ricavi Ta.Ri..

f) Con riferimento alle società collegate Ama International ed Ep Sistemi si evidenzia quanto segue:

Ama International

- in data 4 agosto 2008 è stato emesso un lodo arbitrale passivo a carico di Ama International per un importo pari a 10,1 milioni di euro, in merito al quale si è in attesa degli esiti di successivi ricorsi e altri atti legali tesi ad impugnare il lodo; a tale proposito la società ha accantonato 5,0 milioni di euro a fronte di passività potenziali connesse a tale lodo;
- stante una situazione di patrimonio netto negativo di Ama International riferita al bilancio 31 dicembre 2007 la Società, in mancanza di ulteriori informazioni relative al bilancio 2008, ha svalutato integralmente la partecipazione per 0,7 milioni di euro;
- la Società ha altresì stanziato un fondo rischi inerente l'eventuale transazione derivante dalla vendita di Ama International per 1,6 milioni di euro;
- si riscontrano lettere di patronage rilasciate a istituti di credito a garanzia di obbligazioni di Ama International per 3,1 milioni di euro nonché l'esistenza di una fideiussione a favore di Ama International per 10,4 milioni di euro a garanzia del finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Lazio ad Ama International. Tale garanzia, pur essendo riferibile alla Società nei limiti della quota di partecipazione in Ama International, è espressa per l'ammontare globale a causa del vincolo di solidarietà esistente tra i soci di Ama International.

Ep Sistemi

- a fronte di un valore della partecipazione iscritto per 4,8 milioni di euro, stante anche l'esistenza di un differenziale negativo tra il valore di libro della partecipata e la corrispondente quota di patrimonio netto, la Società ha iscritto un fondo rischi su partecipazione per 2,4 milioni di euro a fronte di potenziali oneri derivanti dal decreto di sequestro preventivo dell'impianto nell'ambito di un'inchiesta in materia ambientale di marzo 2009. Tale inchiesta ha comportato il fermo operativo dell'impianto con gravi ripercussioni sull'attività aziendale; a tale proposito il Collegio invita gli

- amministratori a verificare la recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione alla luce di un piano pluriennale della partecipata che tenga conto dei nuovi elementi intervenuti nel 2009;
- il Collegio prende atto che la Società ha iscritto solo nell'esercizio 2008 una fideiussione per 15,8 milioni di euro rilasciata alla società collegata per un finanziamento a medio lungo termine contratto dalla stessa in anni precedenti. Si evidenzia che tale informativa non era stata riportata nei bilanci precedenti in quanto omessa dall'istituto di credito erogante nelle proprie comunicazioni ai fini delle procedure obbligatorie annuali di revisione.
- g) La Società, a seguito dell'attività di ricognizione dei rapporti credito – debito con il Socio, ha riscontrato, fra l'altro, che il Comune di Roma vanterebbe un credito pari a 20,8 milioni di euro per "Interessi sui conferimenti patrimoniali – Conteggio arretrati". Gli amministratori, anche sulla scorta di parere legale, hanno ritenuto che tale presunto debito della Società non debba essere iscritto nel presente bilancio, se non nei conti d'ordine, in quanto diversamente *"qualora fosse dovuto da parte dell'AMA l'importo pari ad euro 20,8 milioni, parimenti deve essere riconosciuto dal Comune di Roma all'AMA in credito del medesimo valore al fine di confermare il valore del patrimonio di conferimento."*; conseguentemente, nei conti d'ordine si riporta una posta negativa per 20,9 milioni di euro verso il Comune di Roma per conteggio interessi arretrati sui conferimenti patrimoniali al 31 dicembre 1999 e di converso una posta positiva di pari importo verso il Comune di Roma stesso.
- h) Il Collegio Sindacale richiama altresì quanto scritto e comunicato nelle proprie relazioni sull'attuale scenario normativo di riferimento per ciò che riguarda la composizione della Ta.Ri., la quale non ha tenuto conto nell'esercizio 2008, com'è noto, di alcune tipologie di costi, con la conseguenza che i flussi di incasso ad essa correlati non sono risultati del tutto sufficienti per coprire i costi legati all'effettuazione del servizio.
- i) Per quanto riguarda l'arbitrato Co.La.Ri./AMA, il Co.la.Ri. ha proposto nel 2001 un arbitrato verso Ama formulando domande di condanna per un

importo superiore a 200 milioni di euro. In proposito si richiama l'attenzione sul fatto che il Comune di Roma con nota dell'Assessorato alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio, prot. 54 del 09/03/2007, in risposta alla nota della Società prot. 333 del 04/01/2007 con la quale veniva data formale contezza delle pretese avanzate da Colari contro AMA e del conseguente eventuale onere, dichiara di farsi carico di quanto giurisdizionalmente sarà determinato in relazione alle suddette pretese. La Società ha appostato l'importo relativo al rischio della controversia tra i conti d'ordine, quantificandolo in euro 44,0 milioni "sulla base della cifra indicata come dovuta dal Collegio peritale"; il Collegio sindacale, così come già indicato nelle precedenti relazioni, ritiene opportuno che venga acquisita con atto formale la garanzia da parte dell'amministrazione comunale di assunzione del rischio in caso di soccombenza del lodo non ritenendo del tutto sufficiente la nota sottoscritta dall'assessore al bilancio dell'epoca. A tale proposito la Società in data 23 settembre 2008 trasmetteva al Sindaco del Comune di Roma anche nella sua qualità di Commissario Straordinario del Governo – Comune di Roma, all'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio, apposita comunicazione con la quale si ribadiva il contenuto della malleva e le eventuali disposizioni dell'amministrazione comunale in merito alla prosecuzione della procedura.

- j) Tra i crediti diversi la Società evidenzia un credito per imposte anticipate (IRES) di 41 milioni di euro, con un incremento di 9,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La previsione di recuperabilità di tali imposte negli esercizi futuri è stata effettuata dagli Amministratori, sulla base di un piano pluriennale approvato dal Consiglio d'Amministrazione, nella considerazione che negli esercizi futuri si manifesti un reddito fiscale pari ad almeno 149,1 milioni di euro tale da consentire il recupero delle imposte anticipate iscritte, così come evidenziato nella nota integrativa.
- k) Nella Relazione di *Risk Management* e nella relazione di *Internal Auditing* alla Relazione Previsionale Aziendale 2009 sono richiamati ulteriori elementi di attenzione tali da richiedere interventi correttivi (procedure acquisti e *compliance* rispetto al codice dei Contratti Pubblici; aggiornamento data base tari;

integrazione dei sistemi informativi; gestione dei cimiteri; gestione degli impianti; procedure di controllo manuali e non informatizzate; sistemi informativi gestiti da diverse strutture organizzative; tutela, conservazione e salvaguardia del patrimonio aziendale; autorizzazioni degli impianti; piani di manutenzione programmata; sicurezza sul lavoro; sistema di *corporate governance*; contrattualistica infragruppo).

16. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato nelle Note al Bilancio i presupposti sui quali ha ragionevolmente basato il fondamentale principio della continuità aziendale, pur tenendo ben presenti, come detto, gli importanti elementi di incertezza che caratterizzano il contesto operativo di Ama (variabilità del quadro normativo di riferimento, piano regionale di assetto impiantistico, definizione degli obiettivi di servizio alla luce della prossima scadenza del contratto di servizio del 30 giugno 2009, effettiva dotazione impiantistica disponibile a breve termine, disponibilità di impianti di smaltimento e definizione delle modalità di smaltimento).

In proposito, il Collegio Sindacale osserva che le iniziative individuate dalla Società nella Relazione Previsionale Aziendale 2009:

- miglioramento del servizio nella città di Roma;
- sviluppo della raccolta differenziata;
- consolidamento della capacità impiantistica;
- razionalizzazione dell'assetto societario,

possono essere ritenute adeguate a garantire la continuità aziendale nei prossimi dodici mesi, unitamente alla richiesta degli amministratori di *”imprescindibile presupposto di ulteriori dotazioni patrimoniali all'azienda rispetto al 31 dicembre 2008 da parte del Socio così come previsto nel piano industriale”*. In tale ottica, così come indicato dagli amministratori nel bilancio nella sezione dedicata ai rischi, è necessario che il Socio assicuri *“il proprio sostegno finanziario sia direttamente (anticipazioni finanziarie) che indirettamente (fidejussioni e patronage)”*

Alla luce di quanto esposto, è esigenza prioritaria che la Società:

- intraprenda azioni incisive volte al contenimento del fabbisogno finanziario e, più in particolare, all'incasso dei crediti esistenti;
- reperisca risorse finanziarie, soprattutto attraverso interventi sul capitale da parte dell'Azionista di entità e durata tali da garantire la copertura dei fabbisogni finanziari, in considerazione anche dello sviluppo della gestione operativa

dell'azienda (così come previsto nel piano industriale 2009/2011), del piano degli investimenti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti, nonché al fine di consentire il rimborso dei debiti nella prospettiva anche di un aumento progressivo dell'indipendenza finanziaria della Società;

- proceda alla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario;
- alla luce degli elementi sopracitati porti all'attenzione dell'azionista l'esigenza di rivedere l'attuale modello di gestione degli incassi.

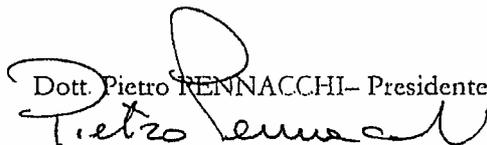
Il Collegio sottolinea, quindi, che l'impegno e il supporto finanziario dell'Azionista verso la Società rappresentano un fondamentale elemento su cui fondare il giudizio di continuità aziendale.

17. Tutto ciò premesso, fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 256.996.777 utilizzando la riserva per perdite provvisorie per euro 24.000.848 (che ha accolto il risultato intermedio del periodo chiuso al 30 settembre 2008 in sede di ricostituzione del capitale sociale con Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2008) e per la restante parte, pari ad euro 232.995.929, utilizzando la riserva di rivalutazione ex D.L. 185/2008.

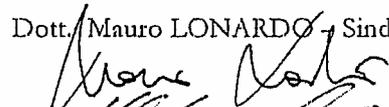
Roma, 9 giugno 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pietro RENNACCHI - Presidente



Dott. Mauro LONARDO - Sindaco Effettivo



Dott. Roberto MENGONI - Sindaco Effettivo



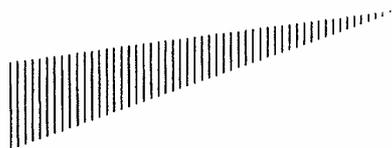
*relazione della
società di revisione*



AMA S.p.A.

Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile**


ERNST & YOUNG

 Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Via Po, 32
 00198 Roma

 Tel (+39) 06 324751
 Fax (+39) 06 32475504
 www.ey.com

**Relazione della società di revisione
 ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile**

 All'azionista unico della
 AMA S.p.A.

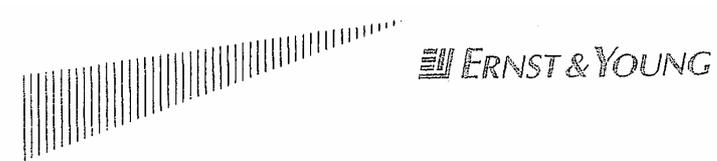
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AMA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMA S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi riemessa in data 28 luglio 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della AMA S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sui seguenti aspetti:
 - (a) Il risultato al 31 dicembre 2008 è fortemente condizionato dalla svalutazione dei crediti verso i clienti Ta.Ri. effettuata dalla Capogruppo per circa euro 234 milioni. Tale accantonamento è stato effettuato a seguito di un processo analitico che ha permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto allo scorso esercizio e quindi una migliore valutazione delle poste oggetto di accantonamento.
 - (b) La Capogruppo si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili ai sensi dall'art. 15 comma 16 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 poi modificato e convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
 Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000504
 P.I. 00091231003
 Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicata sulla G.U.
 Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
 Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
 Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



debiti tribufari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa.

(c) Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Società Ama S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Ente Comune di Roma e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa un prospetto in cui si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Ente. Il nostro giudizio sul bilancio della AMA S.p.A. non si estende a tali dati.

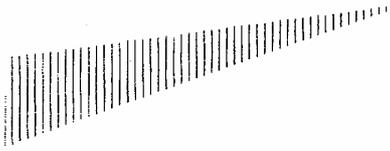
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della AMA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMA al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Ottaviani".

Mauro Ottaviani
(Socio)

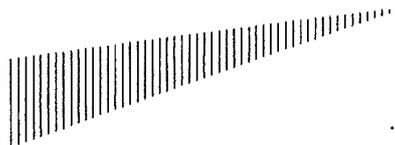


 ERNST & YOUNG

AMA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile**


ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Via Po, 32
 00198 Roma
 Tel (+39) 06 324751
 Fax (+39) 06 32475504
 www.ey.com

**Relazione della società di revisione
 ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile**

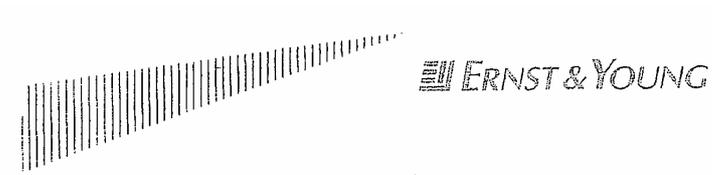
Agli azionisti della
 AMA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMA S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi rimessa in data 28 luglio 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AMA S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione sui seguenti aspetti:
 - (a) Il risultato al 31 dicembre 2008 è fortemente influenzato dalla svalutazione dei crediti verso i clienti Ta.Ri. per circa euro 234 milioni. Tale accantonamento è stato effettuato a seguito di un processo analitico che ha permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto allo scorso esercizio e quindi una migliore valutazione delle poste oggetto di accantonamento.
 - (b) La Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni immobili ai sensi dall'art. 15 comma 16 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 poi modificato e convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2. Gli effetti di tale

Reconta Ernst & Young S.p.A.
 Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
 Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 00091281003
 Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
 Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
 Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
 Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa.

- (c) Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Società AMA S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Ente Comune di Roma e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa un prospetto in cui si riepilogano i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Ente. Il nostro giudizio sul bilancio della AMA S.p.A. non si estende a tali dati.

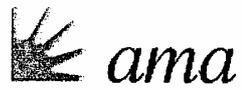
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori dell'AMA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'AMA S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 giugno 2009

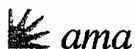
Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Ottaviani".

Mauro Ottaviani
(Socio)



*Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2008*



Organi Sociali

Presidente	<i>CLARKE MarcoDaniele (**)</i>
Amministratore Delegato	<i>PANZIRONI Franco(***)</i>
Consiglieri	<i>CANGEMI Giuseppe Emanuele(**)</i> <i>BALIA Massimo Raffaele Erserio(**)</i> <i>ROSELLI Vincenzo(****)</i>
Collegio Sindacale	
<i>Presidente</i>	<i>PENNACCHI Pietro(*)</i>
<i>Sindaco effettivo</i>	<i>LONARDO Mauro</i>
<i>Sindaco effettivo</i>	<i>MENGONI Roberto</i>
<i>Sindaco supplente</i>	<i>GARZON Alessandro</i>
<i>Sindaco supplente</i>	<i>MANNI Francesco</i>
Società di Revisione	<i>Reconta Ernst & Young S.p.A.</i>

(*) Nominato in data 6 agosto 2008

(**) Nominato in data 3 dicembre 2008

(***) Nominato in data 6 agosto 2008 e rinominato insieme al nuovo C.d.A. in data 3 dicembre 2008

(****) Nominato in data 22 novembre 2007 e rinominato insieme al nuovo C.d.A. in data 3 dicembre 2008.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Premessa**Andamento Generale 2008**Tariffa Rifiuti**Personale ed Organizzazione**Andamento Gestione Servizi**Investimenti**Ricerca e Sviluppo**Andamento 2008 Gruppo AMA**Rapporti con il Comune di Roma**Rapporti con le Società Controllate e Collegate**Informativa Statutaria Art. 15 comma 7**Principali rischi**Attività svolte dal servizio di prevenzione e protezione**Indicatori economico patrimoniali e finanziari**Altre informazioni**Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**Evoluzione prevedibile della gestione**Proposta del risultato d'esercizio*

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

*Stato Patrimoniale**Conto Economico*

NOTA INTEGRATIVA

*Norme e Principi di Riferimento**Struttura e Contenuto del Bilancio**Criteri di Valutazione**Continuità Aziendale**Attività di Direzione e Coordinamento**Compensi degli Amministratori e dei Sindaci**Analisi delle Voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico**Stato Patrimoniale - Attivo**Stato Patrimoniale - Passivo**Stato Patrimoniale - Conti d'ordine**Conto Economico**Allegati alla Nota Integrativa**Rendiconto Finanziario**Bilanci Sintetici delle Società Controllate**Riepilogo delle partecipazioni delle Società Collegate*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

*relazione sulla
gestione 2008*

Premessa

La società con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 26/03/2009 si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 2364 2° comma del codice civile nonché dell'art. 10 quinto comma dello Statuto Sociale, di fruire del maggior termine fino a sei mesi per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci chiamata ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in quanto AMA S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il 19 settembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio infrannuale alla data del 28 aprile 2008 a seguito della richiesta pervenuta in data 25 luglio 2008 formulata dal Commissario Straordinario On.le Gianni Alemanno. Nello stesso tempo è stato avviato un processo di ricognizione dei rapporti credito/debito verso il Comune di Roma, processo conclusosi in data 5 dicembre 2008 con l'approvazione da parte del Governo: vengono quantificati e riconosciuti i crediti per euro 153.954.466,71 vantati nei confronti dell'Amministrazione Capitolina al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 35.861.520. Le perdite consuntivate al 31 dicembre 2007 ed ulteriormente aggravate dalla situazione economica presentata al 28 aprile 2008 hanno configurato la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile in quanto superiori ad un terzo del capitale sociale. E' stata redatta una nuova situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 2008 sottoposta all'Assemblea dell'Azionista. La situazione patrimoniale al 30 settembre 2008 ha evidenziato un patrimonio netto di euro 1.275.916 ed una perdita di periodo pari ad euro 24.000.848.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2008 ha deliberato, in sede di approvazione della suddetta situazione infrannuale, di coprire le perdite complessive al 30 settembre 2008 per complessivi euro 68.724.084 mediante riduzione e contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 63.023.916 mediante rinuncia da parte del socio unico Comune di Roma ad una parte dei crediti per anticipazioni finanziarie, vantati verso la società AMA, per euro 61.748.000.

La società si è avvalsa della facoltà introdotta dal D.L. n. 185/2008 di rivalutare gli immobili d'impresa per adeguare il valore di bilancio ai valori effettivi dei fabbricati e dei terreni.

La rivalutazione, effettuata con valenza civilistica e fiscale, è stata pari al 95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, con il metodo che prevede l'effettuazione della rivalutazione sia del costo storico sia del fondo di ammortamento.

A seguito dell' incremento del valore degli immobili derivante dalla rivalutazione , la società ha iscritto una riserva di capitale pari ad euro 343.180.373.

L'esercizio chiude con una perdita di euro 256.996.777 in virtù della quale il patrimonio netto ammonta ad euro 173.208.360.

Andamento Generale 2008

Il bilancio della società al 31 dicembre 2008 presenta una perdita pari ad euro 256.996.777. Tale risultato è fortemente condizionato dalla svalutazione dei crediti Ta.Ri. e non Ta.Ri. degli esercizi precedenti.

Il quadro sintetico dei principali dati dell'AMA S.p.A. per l'esercizio 2008, relativi alla gestione economica e patrimoniale è la seguente:

Valori in Milioni di euro

DATI ECONOMICI	31/12/08	%	31/12/07	%	Var. 2008/2007
Valore Produzione	645,9	100	634,0	100	11,9
Tariffa Rifiuti (Ta.Ri)	530,6	82	485,7	74	44,9
Costi Produzione	-518,5	80	-528,0	83	9,5
Costo del Personale	-244,4	38	-245,0	41	0,5
M.O.L.	127,4	20	106,0	17	21,0
Ammor.ti - svalut.ni - oneri div	-333,2	52	-111,4	13	-221,8
Risultato Operativo	-205,8	-32	-5,4	4	-200,4
Gestione Finanz/Straord	-44,6	7	-16,2	2	-28,4
Imposte	-6,6	1	-14,2	1	7,6
Risultato d'esercizio	-257,0	-40	-35,8	1	-221,2

Valori in Milioni di euro

DATI PATRIMONIALI	2008	%	2007	%	Var.2008/2007
Attività	1.543,0	100	1.312,7	100	230,3
Attivo Immobilizzato	697,3	45	362,1	35	335,3
Attivo Circolante	845,7	55	950,6	65	-105,0
Passività	1.543,0	100	1.312,7	100	230,3
Patrimonio Netto	173,2	11	25,3	7	147,9
Passivo Medio Lungo Termine	179,0	12	171,1	21	7,9
Passivo Circolante	1.190,8	77	1.116,3	72	74,5

CONTO ECONOMICO	31/12/2008	%	31/12/2007	%	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE	645.926.783	100,00	634.002.642	100,00	11.924.141
Ricavi da Tariffa Rifiuti	530.634.060	82,15	485.709.518	76,61	44.924.542
Ricavi Comune di Roma	14.302.197	2,21	25.472.995	4,02	-11.170.798
Ricavi Operativi	50.722.594	7,85	54.184.946	8,55	-3.462.352
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	1.537.536	0,24	2.481.713	0,39	-944.177
Altri ricavi e proventi	48.730.396	7,54	66.153.469	10,43	-17.423.073
COSTI DELLA PRODUZIONE	518.482.807	80,27	527.958.256	83,27	-9.475.449
Materie prime sussidiarie e merci	20.121.444	3,12	18.165.705	2,87	1.955.739
Servizi	243.846.502	37,75	253.964.123	40,06	-10.117.622
Godimento beni di terzi	10.101.937	1,56	10.856.082	1,71	-754.145
Costo del Lavoro	244.412.924	37,84	244.972.346	38,64	-559.422
MARGINE OPERATIVO LORDO	127.443.976	19,73	106.044.386	16,73	21.399.590
Ammortamenti e svalutazioni	36.998.008	5,73	36.433.800	5,75	564.208
Accantonamenti ed altri oneri	281.749.184	43,62	67.906.097	10,71	213.843.087
Oneri diversi di gestione	14.466.152	2,24	7.081.159	1,12	7.384.994
RISULTATO OPERATIVO	-205.769.369	-31,86	-537.667	-0,85	-200.392.699
Gestione finanziaria	-44.798.052	-6,94	-29.468.320	-4,65	-15.329.732
Rettifiche di valore e attività finanziarie	-746.183	-0,12	-3.247.176	-0,51	2.500.994
Gestione straordinaria	928.164	0,14	16.508.014	2,60	-15.579.850
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-250.385.440	-38,76	-215.841.53	-3,40	-228.801.287
Imposte	-6.611.337	-1,02	-1.423.400	-2,25	7.622.703
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-256.996.777	-39,79	-35.818.193	-5,65	-221.178.583

Il risultato al 31 dicembre 2008 registra una perdita di euro 256.996.777 determinata principalmente dal peso delle svalutazioni dei crediti e dalla gestione finanziaria.

Il margine operativo lordo, evidenzia una variazione in aumento pari ad euro 21.399.592 dovuto, da un lato all'incremento del valore della produzione, ascrivibile ai ricavi da tariffa, e, dall'altro, al decremento dei costi della produzione, ascrivibile quasi esclusivamente ai minori costi per servizi.

Il risultato operativo risente delle svalutazioni effettuate a fronte dei crediti TaRi e non TaRi e degli accantonamenti per complessivi euro 281.749.184 così distinti:

- accantonamento ai fondi svalutazione crediti TaRi e non TaRi per complessivi euro 254.756.944
- accantonamento ai fondi rischi ed oneri per complessivi euro 26.992.240.

Si segnala inoltre il maggior costo sostenuto per la voce “oneri diversi di gestione” derivanti da sopravvenienze passive per interessi di mora dovuti ai ritardi nei pagamenti ai fornitori di servizi core.

A ridurre ulteriormente il risultato d’esercizio ha concorso anche la gestione finanziaria con una variazione negativa pari ad euro 15.329.732 dovuta, da un lato, all’aumento del tasso euribor applicato agli interessi passivi su linee di credito, e, dall’altro, agli oneri finanziari per interessi di mora maturati nell’esercizio.

L’esercizio precedente è stato caratterizzato da eventi di natura straordinaria (ricalcolo metrature ai fini Ta.Ri. per alcune categorie di utenti e rivisitazione stime degli anni pregressi sulla tariffa rifiuti). Tali eventi sono venuti meno nell’esercizio 2008.

Si segnala infine un minor carico fiscale per complessivi euro 7.622.703 rispetto all’esercizio 2007, conseguenza delle minori imposte correnti a seguito della perdita dell’esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2008	%	2007	%	Variazioni
ATTIVITA'					
1. ATTIVO IMMOBILIZZATO	697.343.151	45,19	362.066.679	27,58	335.276.472
Immobilizzazioni immateriali	16.476.410	1,07	18.319.389	1,40	-1.842.979
Immobilizzazioni materiali	647.437.765	41,96	296.959.152	22,62	350.478.613
Immobilizzazioni finanziarie	33.428.976	2,17	46.788.138	3,56	-13.359.162
2. ATTIVO CIRCOLANTE	845.671.873	54,81	950.635.269	72,42	-104.963.396
Rimanenze	8.339.556	0,54	8.567.629	0,65	-228.073
Crediti	816.596.690	52,92	921.753.611	70,22	-105.156.921
Crediti v/banche per operazioni finanziarie e titoli	3.828.704	0,25	3.828.704	0,29	0
Disponibilità liquide	13.731.958	0,89	14.015.312	1,07	-283.354
Ratei e risconti attivi	3.174.965	0,21	2.470.012	0,19	704.953
TOTALE ATTIVITA' (1+2)	1.543.015.024	100,00	1.312.701.948	100,00	230.313.076
PASSIVITA'					
1. PATRIMONIO NETTO	173.208.360	88,98	25.276.765	1,93	147.931.595
Capitale	63.023.916	4,08	70.000.000	5,33	-6.976.084
Riserva di rivalutazione	343.180.373	100,00	0	0,00	343.180.373
Altre riserve	24.000.848	1,56	657.741	0,05	23.343.107
Utile/(Perdita) portati a nuovo	0	0,00	-9.562.784	-0,73	9.562.784
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-256.996.777	-16,66	-35.818.192	-2,73	-221.178.585
2. PASSIVO A MEDIO/LUNGO TERMINE E FONDI DIVERSI	178.979.192	11,60	171.118.021	13,04	7.861.171
Fondi per rischi e oneri	36.753.054	2,38	11.990.076	0,91	24.762.978
Fondo trattamento di fine rapporto	83.780.229	5,43	86.131.573	6,56	-2.351.344
Debiti	113.478	0,01	201.578	0,02	-88.100
Mutui passivi	58.332.431	3,78	72.794.795	5,55	-14.462.364
3. PASSIVO CIRCOLANTE	1.190.827.472	77,18	1.116.307.162	85,04	74.520.310
Debiti v/banche - Mutui - altri finanziatori	491.600.554	31,86	615.159.138	46,86	-123.558.584
Debiti v/fornitori, enti ed altri	657.065.227	42,58	460.431.666	35,08	196.633.561
Ratei e risconti	42.161.691	2,73	40.716.358	3,10	1.445.333
TOTALE PASSIVITA'	1.543.015.024	100,00	1.312.701.948	100,00	230.313.076
E PATRIMONIO NETTO (1+2+3)	1.543.015.024	100,00	1.312.701.948	100,00	230.313.076
CONTI D'ORDINE	149.363.136		140.917.764		8.445.372

L'analisi dello stato patrimoniale 2008, in comparazione con il 2007, evidenzia un significativo incremento dell'attivo immobilizzato, in particolare delle immobilizzazioni materiali, per effetto della rivalutazione. La società, infatti, si è avvalsa della facoltà introdotta dal D.L. n. 185/2008 di rivalutare gli immobili d'impresa per adeguare il valore di bilancio ai valori effettivi di mercato dei fabbricati e dei terreni.

La rivalutazione, effettuata con valenza civilistica e fiscale, è stata pari al 95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata redatta da un tecnico abilitato.

L'attivo circolante, di contro, si decrementa in particolare per effetto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e delle compensazioni crediti/debiti verso le società del Gruppo. Il valore è parzialmente compensato dall'incremento dei crediti Ta.Ri..

La rivalutazione degli assets attivi patrimoniali ha come contropartita l'iscrizione nello stato patrimoniale passivo di una apposita riserva di rivalutazione pari ad euro 343.180.373.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2008 ha deliberato, in sede di approvazione della suddetta situazione infrannuale, di coprire le perdite complessive al 30 settembre 2008 per euro 68.724.084 e contestuale aumento del capitale fino ad euro 63.023.916 mediante rinuncia da parte del socio unico Comune di Roma ad una parte dei crediti per anticipazioni finanziarie, vantati verso la società AMA, per euro 61.748.000.

Il passivo sia a breve che a medio lungo termine rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2007 ma cambia la composizione al suo interno (a medio lungo aumentano gli accantonamenti a copertura di perdite potenziali, diminuisce il debito per mutui passivi; a breve incrementano i debiti v/fornitori e diminuiscono i debiti v/banche per effetto del rientro su alcune linee di credito).

Ta.Ri. (Tariffa Rifiuti)

La fatturazione del 2008, come per gli anni precedenti, è avvenuta sulla base dell'archivio utenti Ta.Ri., adeguato continuamente sulla base delle dichiarazioni di variazione presentate dai cittadini romani presso gli sportelli AMA S.p.A. o inviate per posta e fax ed aggiornato semestralmente sulla base dell'archivio anagrafico del Comune di Roma.

Con le fatture del primo semestre 2008 si è provveduto all'applicazione della seconda tranche dell'adeguamento tariffario 2006 come previsto dalla delibera C.C. n. 56 del 27/03/2007 del Comune di Roma. Nel secondo semestre sono state applicate le nuove tariffe come previsto dalla delibera C.C. n. 289 del 20/12/2007 del Comune di Roma.

Anche nel corso del 2008 si è provveduto al riconoscimento agli utenti degli sconti previsti dalle specifiche delibere del Comune di Roma e dei Dipartimenti competenti, oltre che alla riduzione per i residenti nell'area Malagrotta e le esenzioni già previste dal regolamento Ta.Ri..

Per l'anno 2008 la comunicazione fra Ama S.p.A. e gli utenti domestici, è stata garantita dal front office attraverso gli sportelli Ama con 47.590 utenti ricevuti, dal telesportello con 76.123 contatti, dalla posta elettronica con 595 e-mail ricevute dal portale del Comune di Roma con 1.405 richieste. Per quanto riguarda le utenze non domestiche gli sportelli hanno gestito 10.393 clienti.

Anche per il 2008 la gestione degli incassi è stata svolta dall'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio.

Al fine di rendere attuabile quanto previsto nel piano strategico, ed in particolare per quanto riguarda l'obiettivo di miglioramento degli incassi, nei primi mesi del 2009 è stato avviato un processo di riorganizzazione/razionalizzazione delle strutture, di ridefinizione dei processi di gestione e di revisione del modello normativo.

La razionalizzazione delle sedi amministrative con una diversa dislocazione fisica delle risorse, l'unificazione della gestione delle attività di front office relative alle utenze domestiche e non domestiche, insieme ad altre innovazioni di processo, consentiranno il recupero in termini di efficienza e di qualità del servizio erogato.

Nei primi mesi del 2009 la struttura operativa TaRi ha portato a compimento una serie di attività incidenti sull'area incassi di forte impatto con i cittadini. Tra queste le più importanti: l'invio di 310.000 raccomandate di sollecito per fatture di utenti domestici del 2007 e 2008 per un importo di € 69 milioni; la comunicazione a Equitalia di 75.000 posizioni domestiche e 25.000 non domestiche per l'emissione di cartelle esattoriali per un valore di 100 milioni di euro; la fatturazione di 58 milioni di euro derivante dalle 25.000 posizioni di libro bianco che sono state bonificate da Roma Entrate; l'emissione di una prima tranche di recupero evasione (8.000 posizioni), per un valore stimato di 15 milioni di euro.

Personale ed Organizzazione

L'anno 2008 ha visto consolidarsi i risultati delle azioni di sviluppo ed ottimizzazione dell'organizzazione della forza lavoro e dei costi ad essa correlati, intraprese nel triennio precedente. Obiettivi perseguiti sono stati quelli di un rafforzamento delle attività direttamente collegate alla pulizia della città e di una razionalizzazione dei costi delle risorse umane, attraverso la graduale e continua sostituzione di lavoratori ad elevata anzianità di servizio con lavoratori giovani.

L'organico AMA S.p.A., con esclusione delle altre società del gruppo, al 31.12.2008 risultava pari a n. 6322 unità, di cui 5517 operai (87,3%), 736 impiegati (11,6%), 38 quadri (0,6%) e 31 dirigenti (0,5%).

Nel corso dell'anno sono state avviate le procedure di assunzione per n. 124 unità, di queste il 72,6% rappresentate da lavoratori con qualifica di operaio, provenienti da graduatorie di precedenti selezioni e dal collocamento obbligatorio, il 23,4% da personale impiegatizio, il 2,4% da quadri aziendali e l'1,6% da dirigenti.

Le uscite hanno invece riguardato complessivamente n. 119 unità, che a vario titolo nel corso dell'anno hanno lasciato l'Azienda (dimissioni, pensionamenti, esoneri per inidoneità, licenziamenti).

Innovazione e Sviluppo

Nel corso del 2008 hanno continuato a trovare applicazione e sviluppo le procedure relative al progetto "Conciliazione tempo di vita – tempo di lavoro", finanziato dal Ministero del Lavoro, a favore dei dipendenti genitori con figli piccoli, nonché quelle relative alla fruizione dell'asilo nido aziendale, con rette mensili agevolate.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate le seguenti attività:

- *Formazione permanente.* Ha coinvolto i capi intermedi operativi sul territorio per complessive 8.600 ore ripartite su tre moduli/argomenti: **corso di formazione sulle multe**, per fornire al personale le competenze, le nozioni tecniche e le più ampie conoscenze delle normative relative alle funzioni da esercitare, come concordato con il Corpo della Polizia Municipale e con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale; **corso sul ruolo del capo intermedio**, per rafforzare la consapevolezza del

ruolo ricoperto nell'organizzazione aziendale e le conoscenze tecniche delle figure coinvolte, con l'aggiornamento delle normative riguardanti il personale dipendente; **corso sulle competenze distintive del capo zona**, per fornire ai Capi Zona nominati nell'anno 2008 indicazioni sulle competenze richieste alla figura ricoperta.

- *Formazione obbligatoria* (D. Lgs 626/94), rivolta a personale di nuova assunzione per ottemperare agli obblighi di legge (D. Lgs 626/94) e per fornire una base omogenea formativa / informativa sulla struttura e le procedure aziendali (n. 144 ore).
- Applicazione Progetto Telelavoro;
- Circoli di Qualità;
- Riduzione premi INAIL per AMA S.p.A. ed altre aziende del gruppo;
- Progetto C.I.D. – Capi Intermedi Donna – richiesta di finanziamento al Ministero del Lavoro in base alla Legge 125/91 per un intervento di formazione avente per destinatari Capo Zona e Tecnici Operativi Territoriali donna;
- Analisi ed applicazione delle norme sulla detassazione delle componenti variabili della retribuzione;
- Analisi ed implementazione del Libro Unico del Lavoro.

Gestione dei costi

Nel corso dell'anno 2008 la Direzione del Personale è stata impegnata nell'applicazione normativo-economica del rinnovo contrattuale, che ha avuto riflessi in termini di costi. L'aumento stimato sull'anno intorno al 3% si è tradotto in un eguale aumento delle retribuzioni ordinarie.

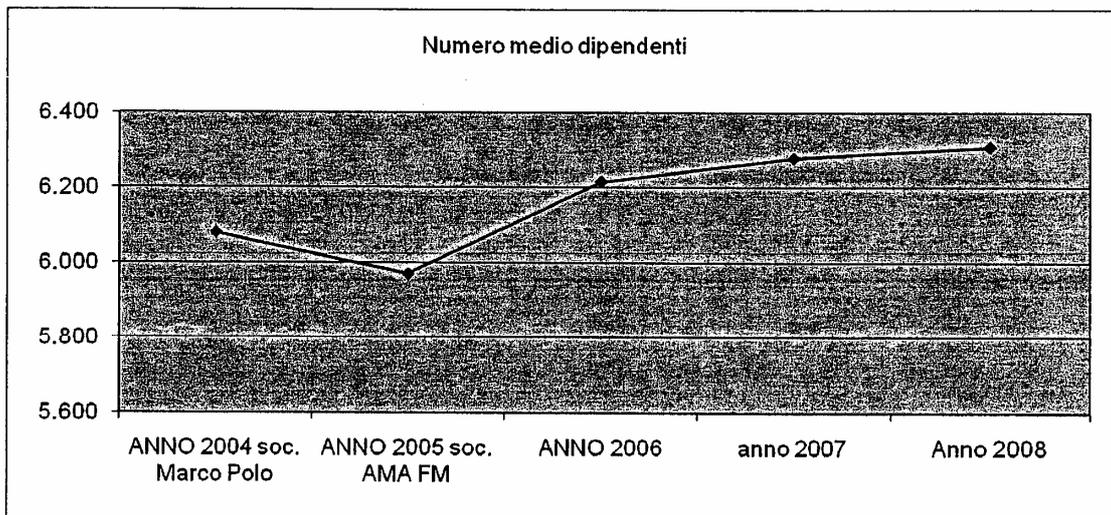
Il maggior peso percentuale nella composizione dell'organico di AMA S.p.A. di lavoratori con un indice di costo medio più contenuto rispetto a quello di lavoratori prossimi alla pensione e con un costo medio rigidamente orientato verso l'alto, ha consentito il controllo e la razionalizzazione dei costi del personale negli ultimi anni.

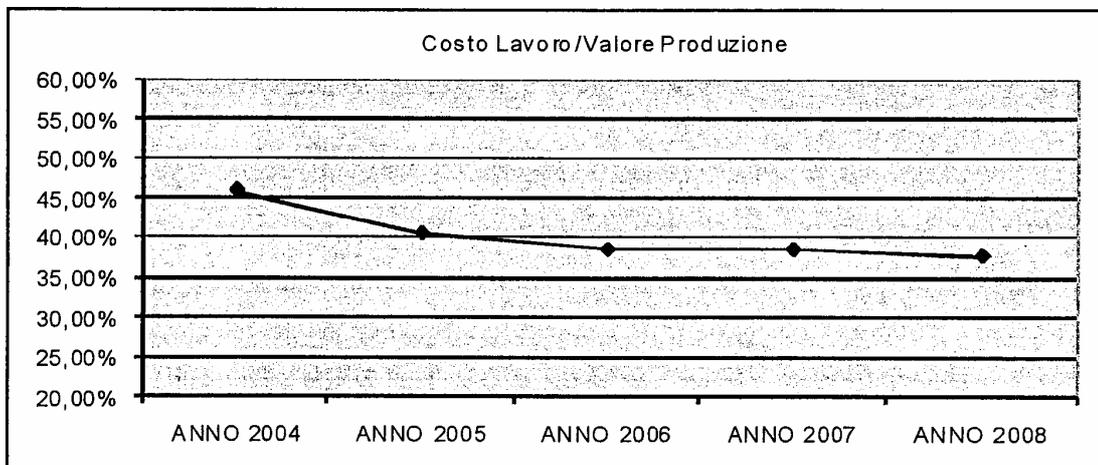
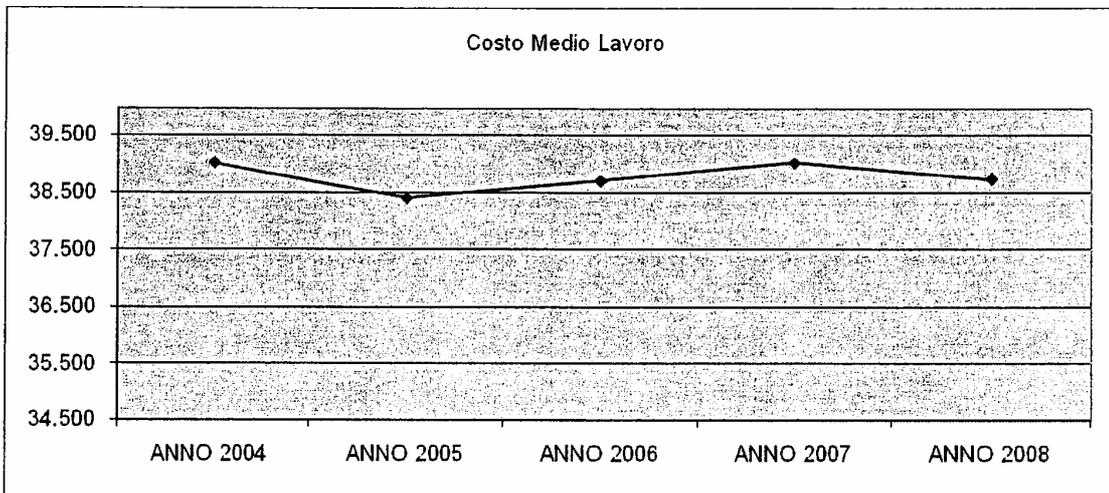
Grazie a questo modello di sviluppo delle risorse umane, pur in presenza di un biennio economico di rinnovo contrattuale e di una forza organica in termini di addetti medi aumentata rispetto al 2007 (da n.6.278 a n. 6.308), il consuntivo 2008 alla voce costi del personale conferma sostanzialmente il dato del bilancio 2007, con una variazione nelle retribuzioni ordinarie come sopra evidenziata, compensata da una riduzione dei costi sostenuti per esodi

incentivati. Da sottolineare poi il rispetto dello stanziamento in budget per la voce di costo relativa al lavoro straordinario.

Rispetto al budget 2008 occorre poi evidenziare che il risparmio nelle retribuzioni ordinarie è da ricondurre allo slittamento temporale dell'estensione del progetto di raccolta "porta a porta" al bacino di 100.000 abitanti all'anno 2009.

Si evidenziano inoltre un indice relativo al costo del lavoro/valore della produzione pari al 37,84% - in calo di quasi un punto percentuale rispetto al 2007 - e quello relativo al costo medio del lavoro che, grazie alle azioni sopra descritte, presenta una lieve flessione, nonostante il rinnovo contrattuale e l'aumento della forza organica mediamente impiegata nel corso dell'anno.





Andamento Gestione Servizi

Nel corso del 2008 l'Azienda si è impegnata su due fronti: riorganizzare il servizio di raccolta e pulizia sull'intero territorio cittadino e intraprendere iniziative mirate ad incrementare la raccolta differenziata.

Nel 2008 alla luce del "Progetto Quartieri" l'AMA ha proseguito la sperimentazione in cinque Municipi cittadini (Municipio 3, 7, 12, 15 e 17) implementando tutte le attività previste dal progetto, tra cui un maggiore presidio del territorio con l'introduzione di una nuova modalità di pulizia delle strade ed una maggiore integrazione tra i processi di pulizia e di raccolta.

AMA in aggiunta ai servizi ordinari è impegnata nello svolgimento di servizi periodici stagionali (diserbo chimico e meccanico, piano foglie, ecc.) e di servizi mirati (mercati, pulizia Porta Portese Est ed Ovest, pulizia banchine pavimentate del Tevere, pulizia piste ciclabili, servizi di pulizia e spostamento cassonetti per visite ufficiali di delegazione straniere e capi di stato, pulizia in occasioni di manifestazioni sindacali, ecc.).

Gli interventi in occasione di grandi manifestazioni/eventi cittadini (fra cui: concerti di piazza, i consueti grandi eventi annuali: concerto del 1° maggio, capodanno, maratona di Roma, ecc.) nonché le attività relative alla gestione dei bagni fissi, alla defissione dei manifesti e al Piano Mare, attivo sul litorale di Ostia, hanno confermato la capacità di gestire nella totalità il servizio.

Per il centro storico e su tutti i municipi, relativamente alle aree ad alta frequentazione e a quelle individuate come più critiche, sono sempre attivi piani mirati che prevedono una intensificazione dei turni di lavoro (Presidio domenicale stadio olimpico, Presidio centro storico, ecc.).

Gestione Rifiuti

Nel 2008 la produzione dei rifiuti urbani e assimilati pari a 1.760.732 tonnellate di cui indifferenziati per 1.417.238 tonnellate, registra una diminuzione rispetto all'anno precedente del 4,3 % circa.

Si evidenzia una sensibile diminuzione di rifiuto proveniente dalle attività di bonifica delle discariche abusive a bordo strada e dalle attività di raccolta presso i campi nomadi con un decremento ai valori del 2007.

Per quanto riguarda i rifiuti inviati al trattamento, l'impianto di Rocca Cencia ha trattato 154.214 tonnellate di rifiuti con un incremento rispetto al 2007 del 52%. Producendo nel corso del 2008 circa 53.461 tonnellate CDR (combustibile da rifiuto).

L'anno 2008 è stato caratterizzato dall'esercizio sperimentale nel mese di maggio dell'impianto di via Salaria che ha trattato rifiuti indifferenziati per 4.261 tonnellate ed ha prodotto 554 tonnellate di CDR.

All'impianto di produzione di CDR di proprietà del COLARI, denominato Malagrotta1, sono state invece conferite 45.521 tonnellate di rifiuti urbani, con un aumento rispetto al 2007 di circa il 44 % producendo CDR per circa 12.602 tonnellate. Pertanto, il CDR prodotto complessivamente negli impianti di proprietà e di terzi è stato di circa 66.617 tonnellate smaltite presso il termovalorizzatore di Colferro.

La quantità dei rifiuti trattati negli impianti per la produzione di CDR di Malagrotta1, Salario e Rocca Cencia è pari a circa 204.000 tonnellate di rifiuti trattati che rappresentano il 14,4 % dei rifiuti indifferenziati con un ridotto utilizzo della discarica di Malagrotta rispetto al 2007.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le tonnellate dei rifiuti indifferenziati:

	Anno 2008	Anno 2007	Var. % 2008/2007
Indifferenziati	1.417.238	1.481.294	- 4,3%
Discarica	1.213.241	1.348.363	- 10,0%
Trattamento AMA	158.476	101.370	+ 56,3%
Trattamento c/o Terzi	45.521	31.561	+ 44%

Raccolta Differenziata

Nel 2008 sono state raccolte in modo differenziato 343.493 tonnellate di rifiuti avviati a recupero, alle quali andrebbero aggiunte altre 47.301 tonnellate di rifiuti inerti, a riciclo, non inserite nei dati di riepilogo della produzione annuale dei rifiuti urbani coerentemente con il criterio elaborato dall'APAT che considera i rifiuti inerti solo come rifiuti speciali, nonostante il Piano Regionale dei Rifiuti del Lazio li indichi tra gli obiettivi da raggiungere nella raccolta differenziata.

Si precisa che i valori delle tonnellate dell'anno 2007 tengono conto delle indicazioni dell'APAT.

Tabella di confronto 2008/2007

	Anno 2008	Anno 2007	Var. % 2008/2007
Rifiuti Totali	1.760.732	1.786.752	-1.46%
Indifferenziati	1.417.238	1.481.294	-4,32%
Differenziati	343.493	305.458	+12,45%
<i>% RD annua</i>	<i>19,51%</i>	<i>17,10%</i>	

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si evidenzia l'importante risultato della crescita in valore assoluto della raccolta differenziata (+12,5%), che arriva alla percentuale del 19,5% con un incremento superiore a quello degli anni precedenti.

La successiva tabella riassume i dati della raccolta differenziata del 2008, raggruppati secondo le principali tipologie di materiali, confrontandoli con i valori relativi all'anno precedente.

	ANNO 2008	ANNO 2007	Var. % 2008 - 2007
Materiale cartaceo	199.320	189.402	+5.24%
Vetro/Multimateriale	60.892	47.806	+27.37%
Verde, Mercatale, Umido	40.735	33.538	+21.46%
Altro (RAEE, ingombranti, pericolosi)	42.546	34.712	+22.57%
TOTALE	343.493	305.458	+12.45%

Come si vede, la forte crescita della raccolta differenziata totale trova conferma anche nella crescita di tutte le frazioni merceologiche riassunte nella tabella. In particolare:

- il maggiore incremento (+27.4%) è stato raggiunto con la raccolta differenziata del multimateriale (raccolta stradale e raccolta porta a porta), ciò è dovuto sia al potenziamento del servizio in termini di maggiori risorse impiegate (CTR e AMA) che alle maggiori frequenze applicate;
- l'incremento della frazione umida è dovuto principalmente all'estensione della raccolta porta a porta sia presso le famiglie, che presso ristoranti, mense e punti vendita in tutti i Municipi della città;
- nella voce "altro" hanno contribuito alla forte crescita soprattutto la raccolta dei rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici (RAEE) e la quantità crescente di rifiuti speciali assimilati avviati a recupero direttamente dai produttori .

Servizi Funebri

Per quanto concerne la parte operativa, sono state svolte più di 50.000 operazioni cimiteriali tra tumulazioni, inumazioni, cremazioni, estumulazioni, traslazioni etc., sia per gestire nell'immediatezza gli oltre 30.000 decessi che hanno interessato la capitale nel corso dell'anno, sia per soddisfare, contestualmente, le richieste da parte dei cittadini finalizzate ad assicurare ai propri defunti una sistemazione diversa dalla prima sepoltura.

Merita particolare attenzione l'incremento delle operazioni di cremazione che si è attestato negli ultimi tre anni su un tasso medio del 12%. Con riferimento al 2008, le suddette operazioni sono state 7.524 rispetto alle 6.449 del 2007 (+ 16%).

Sono stati assegnati in concessione più di 12.000 loculi, di cui 8.368 di nuova concessione per salme di adulti o bambini, 1532 per la tumulazione di cassette ossario od urne cinerarie e 2.278 rinnovati alla scadenza trentennale.

È stata inoltre data accelerazione all'attività di assegnazione delle aree destinate alla costruzione di tombe private, mediante un programma di convocazione dei cittadini più serrato ed efficiente:

505 richiedenti convocati nel 2007, 772 nel 2008 per un totale di 305 contratti di concessione stipulati.

Di seguito, sono stati esaminati 250 progetti per la realizzazione di tombe private, rilasciati 400 permessi di inizio lavori a cui è seguita l'edificazione di altrettanti manufatti da parte delle imprese incaricate dai concessionari.

Il servizio di Polizia Mortuaria, oltre a garantire i servizi anagrafici per i decessi, si occupa 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, su disposizione delle autorità competenti, del recupero e del trasporto delle salme presso gli obitori comunali, attività gestita in convenzione con l'Università "La Sapienza" – Policlinico "Umberto I" e l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico "A.Gemelli".

Per l'anno 2008 sono state trasportate 1.402 salme, a fronte delle 1.300 trasportate del 2007.

L'Agenzia di Onoranze funebri ha svolto nel 2008: 1.899 servizi. Sempre maggiori consensi ha suscitato il servizio svolto a domicilio in regime di reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

E' entrata in funzione la rete di videosorveglianza dei cimiteri Verano e Flaminio con telecamere dislocate nei punti di maggior rilevanza, collegate via wireless ad una sala operativa unica presso il Verano, presidiata quotidianamente.

L'impianto è dotato inoltre di un sistema di lettura targhe presso gli accessi al Verano, associato all'apertura automatica delle sbarre e dei dissuasori ivi installati.

Per quanto concerne le opere realizzate sui cimiteri, con caratteristiche di investimento per il Comune di Roma, (potenziamenti/ampliamenti e manutenzioni straordinarie), degna di particolare rilievo, è stata la conclusione dei lavori di ristrutturazione dei corpi di fabbrica presso la sede Verano. In tale contesto, è stata creata ex-novo un'ampia area interamente dedicata al pubblico.

L'intervento ha migliorato sensibilmente la fruibilità, la confortevolezza e la sicurezza degli spazi. Di conseguenza è stato ottimizzato l'impiego delle risorse umane e tecniche e, quindi, è stata elevata la qualità del servizio reso all'utenza.

Sono state avviate, infine, le procedure di gara per ulteriori tre appalti di potenziamento e manutenzione straordinaria dei cimiteri Verano, Flaminio e Laurentino nonché di ampliamento di quelli suburbani, in esecuzione del nuovo Piano Regolatore Generale.

Altri servizi

Sviluppo servizi di decoro urbano e Servizi a pagamento

Le attività di maggior rilievo per l'anno 2008 sono state quelle relative all'istituzione del Nucleo di Decoro Urbano presso il X Dipartimento del Comune di Roma per attività di Pronto Intervento e Presidio del territorio.

Tali attività, regolamentate da apposita Convenzione, vengono svolte da una squadra composta da 15 elementi (1 responsabile, 2 Tecnici Operativi Territoriali e 12 operai) in grado di garantire sia la capacità di Pronto Intervento su obiettivi indicati di volta in volta dal Gabinetto del Sindaco (o dallo stesso Dipartimento) sull'intero territorio del Comune di Roma, sia un servizio di presidio flessibile nel Centro Storico e presso i Nodi di Scambio del servizio di trasporto pubblico. Tra le principali attività svolte nel 2008 si citano, a puro titolo esemplificativo, interventi di defissione manifesti, cancellazione scritte, bonifiche campi nomadi, interventi in occasione di allagamenti o formazione ghiaccio, disostruzione tombini, ecc.

Il 2008 ha visto, inoltre, il prosieguo delle attività integrative al Contratto di Servizio tra AMA e Comune di Roma quali i servizi di sanificazione del centro storico, presidio domenicale stadio e presidio centro storico nonché l'ultimazione della sperimentazione con biofissaggio delle polveri sottili regolamentata da apposita convenzione sottoscritta tra Sviluppo Lazio SpA e AMA.

Proseguono, inoltre, altri interventi significativi tra cui si ricordano:

- *Campagna Zanzara Tigre;*
- *Interventi di Decoro Urbano;*
- *Interventi di derattizzazione e disinfestazione di aree pubbliche;*
- *Interventi di derattizzazione presso i Rioni Ludovisi e Sallustiano;*
- *Interventi di Decoro Urbano – Enti/Municipi.*

Investimenti

Le attività di investimento sono rappresentate nel seguente schema:

RIEPILOGO INVESTIMENTI

	2008	2007	2006
<i>Veicoli ed attrezzature per la raccolta meccanizzata</i>	11.386.871	17.582.670	17.660.739
<i>Veicoli ed attrezzature per lo spazzamento</i>	1.019.354	178.563	648.402
<i>Veicoli ed attrezzature per servizi diversi</i>	1.803.054	792.004	1.176.698
<i>Strutture fisiche d'impresa</i>	6.842.953	5.470.888	8.264.990
<i>Gabinetti pubblici</i>	0	0	5.109
<i>Impianti smaltimento / trattamento rifiuti</i>	5.960.950	11.084.518	12.028.338
<i>Attrezzature</i>	913.616	1.463.337	1.556.446
<i>Sistema organizzativo informativo</i>	272.980	519.733	1.358.598
TOTALE	28.199.778	37.091.713	42.699.320

IMPIANTI

Impianti di selezione RU e produzione di CDR e FOS

Il sistema integrato AMA è costituito da due impianti di selezione e trattamento dei rifiuti urbani. L'impianto di Via di Rocca Cencia, situato all'interno dello stabilimento di via di Rocca Cencia, 301 a Roma Est, è entrato in esercizio nel 2006 ed è stato gestito fino al 12 giugno 2008 dalla società Termokimik Corporation S.p.A; dal 13 giugno 2008 al 13 dicembre 2008 la gestione dell'impianto è stata affidata alla s.r.l. Urbe Uno.

Infine a partire dal 14 dicembre 2008 AMAgest s.r.l, società del Gruppo AMA, è subentrata nelle attività di gestione dell'impianto di cui sopra.

Nel corso del 2008 l'impianto di selezione e trattamento RU di via di Rocca Cencia ha funzionato con continuità trattando complessivamente circa 154.000 tonnellate di Rifiuti Urbani, producendo circa 54.000 tonnellate di CDR, che sono state avviate a valorizzazione e circa 25.000 tonnellate di FOS che sono state utilizzate (in via sperimentale) come materiale di copertura in discarica.

L'impianto di via Salaria è stato avviato nel corso del mese di aprile per le attività propedeutiche al collaudo funzionale.

Impianti di selezione multimateriale*Impianto di selezione frazione secca da raccolta differenziata (Multimateriale) – via Rocca Cencia*

L'impianto di Via di Rocca Cencia, 301 è ubicato all'interno dello stabilimento di Roma Est in adiacenza all'impianto per la produzione di CDR e FOS.

Nell'impianto sono state conferite 28.805 tonnellate di Rifiuti da raccolta differenziata, di cui 9.740 tonnellate destinate ad altri impianti.

Nel corso dell'anno è stata effettuata una manutenzione straordinaria sulle linee di produzione del vetro.

Impianto di selezione frazione secca da raccolta differenziata (Multimateriale) – via Laurentina

L'impianto di selezione multimateriale di Via Laurentina km 24,5 è stato in funzione ininterrottamente dall'inizio dell'anno ed ha trattato complessivamente circa 9.000 delle 16.900 tonnellate di rifiuti da raccolta differenziata conferite.

Impianto di compostaggio

L'impianto di compostaggio, sito in località Pagliete-Maccarese nel comune di Fiumicino, consente il trattamento della frazione organica selezionata proveniente dagli ortomercati, dai mercati rionali e dal mercato dei fiori per la produzione di ammendante compostato di qualità, con buone possibilità di collocazione sul mercato degli ammendanti o dei substrati organici destinati all'agricoltura o alla floro-vivaistica.

Nel corso del 2008 nell'impianto sono state conferite 27.071 tonnellate di rifiuti rispetto alle 16.752 dell'anno precedente da raccolta differenziata, raggiungendo di fatto la potenzialità di trattamento massima autorizzato per l'impianto.

Impianto di Termovalorizzazione di Ponte Malnome

Il termovalorizzatore per i rifiuti speciali non pericolosi o a solo rischio infettivo è inserito all'interno dello stabilimento di Roma Ovest.

L'impianto è costituito da due linee di incenerimento con forno a tamburo rotante, seguite da due linee di trattamento indipendenti comprensive della sezione di depurazione fumi ed ha una potenzialità teorica di trattamento di 100 tonnellate al giorno di rifiuti, provenienti prevalentemente da strutture sanitarie e dalla raccolta differenziata dei farmaci scaduti. L'impianto è dotato di un sistema di recupero energetico in grado di produrre fino a 3 MW di energia elettrica.

Nel corso del 2008 sono state conferite 18.060 tonnellate di rifiuti ospedalieri di cui 857 destinate ad altri impianti, con un incremento rispetto al 2007 di circa 1000 tonnellate.

STRUTTURE FISICHE D'IMPRESA

Per il miglioramento delle infrastrutture e degli impianti a supporto delle raccolte differenziate, nel corso dell'anno 2008, sono proseguite diverse attività di ristrutturazione, relativamente all'isola ecologica di via della Bufalotta, localizzata nel IV Municipio, e all'isola di via A. Martini a Corviale nel XV Municipio, oltre alla nuova costruzione dell'isola di via Domenico Morelli nel XIII Municipio. Il progetto definitivo di quest'ultima, autorizzato dal Dipartimento IX del Comune di Roma con permesso di costruire, prevede una sede di zona di circa 200 operai, un'isola ecologica, un'Area Intermedia Attrezzata dotata di due postazioni per bilico compattatore adeguatamente insonorizzate e un'area di parcheggio per gli automezzi di zona. E' in corso di redazione il progetto esecutivo.

Sulle AIA ed isole ecologiche sono stati affidati studi di adeguamento a seguito dell'entrata in vigore del decreto della Regione Lazio n. 67 del 2 luglio 2007 pubblicato sul BURL il 30.08.2007 "Criteri tecnici per la realizzazione e la gestione dei centri di conferimento (Ecocentro) e delle aree attrezzate di raggruppamento (Trasferenze)".

Inoltre nel 2008 sono stati svolti lavori per aumentare la ricettività delle sedi operative (con ampliamento dei posti per gli operatori) della sede della zona 10 A e B di via Palmiro Togliatti e inoltre la zona 13 A di via Andre', oltre alla nuova sede di via Laurentina che ha previsto la ristrutturazione completa del manufatto esistente e la realizzazione ex novo di tutti gli impianti tecnici e delle opere di finitura quali intonaci tinteggiature e rivestimenti.

Nel corso dell'anno è stata inaugurata l'isola ecologica di Ponte Mammolo che ha previsto una ristrutturazione completa.

All'interno degli stabilimenti di Rocca Cencia e di Ponte Malnome è in corso il recupero di aree attraverso la demolizione e bonifica dei corpi di fabbrica che ospitavano i due impianti di incenerimento dei RSU ormai da diversi anni in disuso.

A servizio dello stabilimento di Roma Nord sono iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue provenienti da lavaggio automezzi, lavaggio delle pavimentazioni, acqua di prima pioggia dei piazzali, sezioni di trattamento dei rifiuti (percolato) e dalla mensa e di una seconda rampa di accesso alla piattaforma di produzione CDR per una migliore gestione del traffico veicolare.

VEICOLI E ATTREZZATURE

Nell'ambito degli Piano Investimenti 2008 per veicoli ed attrezzature, si segnalano gli acquisti finalizzati al potenziamento del parco automezzi e al completamento della fornitura dei cassonetti modello ROMA.

Nell'anno si è provveduto all'acquisizione parte tramite investimento e parte mediante ricorso a leasing di n. 10 compattatori posteriori, n. 8 compattatori laterali per il servizio intermodale, n. 30 compattatori laterali, n. 66 Piaggio Quargo, n. 4 minicompattatori e n. 5 minispazzatrici.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati posizionati sul territorio n. 4.471 cassonetti mod. ROMA di cui n. 2.536 cassonetti per l'indifferenziato e n. 1.935 cassonetti bianchi e blu per la differenziata, per un totale di cassonetti mod. ROMA posizionati pari a 14.794 cassonetti RSU e n. 11.536 cassonetti raccolta differenziata.

Ricerca e Sviluppo

Produzione di CDR-Q (combustibile derivato da rifiuti di qualità) adatto per essere utilizzato in co-combustione in centrali termoelettriche a carbone o in cementifici

Per il progetto CDR-Q sono stati condotti studi per individuare i trattamenti necessari a cui sottoporre il CDR oggi prodotto dagli impianti AMA di Rocca Cencia e di via Salaria per renderlo di qualità elevata e quindi utilizzabile in co-combustione in cementifici o centrali termoelettriche.

È stata individuata l'area all'interno del CSM per l'esecuzione di prove sperimentali di produzione e messa a punto del CDR-Q su impianto pilota.

Valorizzazione della FOS (frazione organica stabilizzata) con il suo utilizzo per ripristini ambientali

Per il progetto FOS è stato condotto uno studio per verificare la possibilità di sostituire la pozzolana necessaria con le terre di scavo disponibili nell'ambito della realizzazione delle nuove linee metropolitane di Roma.

Sono state inoltrate le richieste di autorizzazione per l'esecuzione di prove sperimentali.

È stata depositata la domanda di brevetto, a titolarità congiunta AMA-CSM, "Miscugli, derivati da rifiuti solidi urbani, idonei al risanamento ambientale e metodo per la loro selezione".

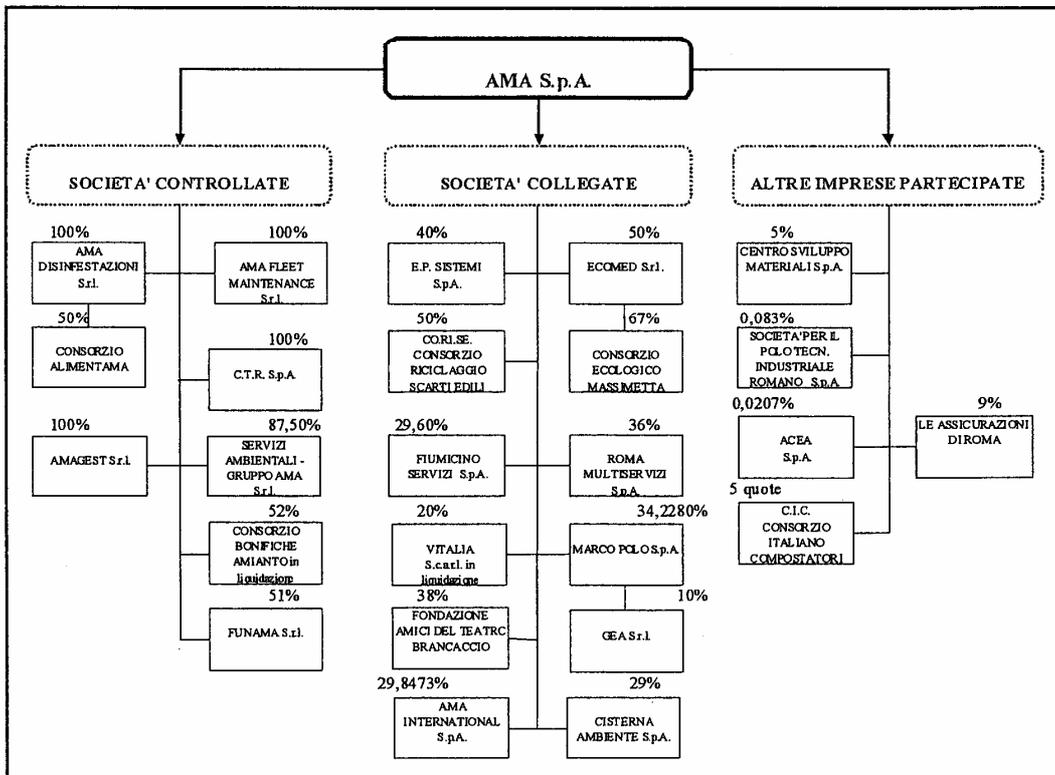
È stato depositato il marchio AMAGEO®.

Monitoraggio tecnologico sulle tecnologie per la GASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI.

Per il progetto GASSIFICAZIONE RIFIUTI sono state riportate esperienze maturate dal CSM nello sviluppo di proprie tecnologie per la produzione di syngas da rifiuti da utilizzare nella produzione di energia elettrica mediante gruppi di cogenerazione dotati di motori elettrici, alternatori e scambiatori di calore.

Andamento 2008 Gruppo AMA S.p.A.

La configurazione del Gruppo AMA al 31 dicembre 2008 è quello rappresentato nel sottoelencato quadro.



Controllate

Ama Disinfestazioni S.r.l.

In tale società l'Ama S.p.A. detiene l'intero capitale sociale, al 31 dicembre 2008, pari a euro 104.000.

L'attività svolta dalla controllata è finalizzata alla disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di aree ed edifici, urbani e non, e interventi di sanificazione ambientale.

La controllata Ama Disinfestazioni S.r.l. detiene inoltre il 50% del fondo consortile "Consorzio Alimentama" costituito con lo scopo di promuovere le attività delle aziende ad esso associate nel settore del controllo di processo per i "fattori di igiene degli alimenti".

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta una perdita dell'esercizio pari a euro 165.566.

Amagest S.r.l.

L'Ama S.p.A. detiene l'intero capitale sociale della società, al 31 dicembre 2008, pari a euro 102.000.

L'attività della controllata è finalizzata alla gestione degli impianti di trattamento, smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti nello stabilimento di Ponte Malnome, di selezione del multimateriale nello stabilimento di Rocca Cencia e Pomezia e di compostaggio nello stabilimento di Maccarese.

Dal 14 dicembre 2008 è stata presa in carico la gestione dell'impianto di selezione di rifiuti urbani con la produzione di CDR e FOS di Rocca Cencia.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile d'esercizio pari ad euro 7.043.

AMA Fleet Maintenance S.r.l.

L'Ama S.p.A. detiene l'intero capitale sociale della società, al 31 dicembre 2008, pari ad euro 13.500.

La partecipata svolge l'attività di manutenzione e riparazione autoveicoli e mezzi di trasporto e gestione di flotte di autoveicoli per conto terzi e di qualsiasi altra attività correlata alla gestione degli autoveicoli stessi (acquisto, vendita, noleggio, gestione di magazzini ricambi, gestione di depositi ed officine ecc). In data 28.12.2004 è stato sottoscritto il contratto d'affitto da Ama ad Ama F.M. del ramo d'azienda, comprendente beni materiali, immateriali e personale addetto all'attività di gestione dei servizi di manutenzione del parco veicoli dell'AMA.

Sempre in data 28.12.2004 è stato sottoscritto tra Ama ed Ama F.M. un contratto di servizio per la gestione e la manutenzione della flotta dei mezzi Ama.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile di esercizio pari a euro 236.100.

Servizi Ambientali – Gruppo Ama S.r.l.

Al 31 dicembre 2008 AMA S.p.A. detiene l' 87,50% della società.

La partecipata opera nell'ambito del mercato della regione Lazio offrendo servizi di igiene urbana e svolgendo attività connesse o/e collaterali in 40 Comuni delle Province di Roma, Rieti. La maggior parte dei Comuni serviti hanno affidato direttamente in house alla partecipata le attività di igiene urbana, concludendo contratti di durata variabile da tre a cinque anni.

Nel 2008 nell'ambito del servizio di igiene urbana è stato dato rilievo allo sviluppo e potenziamento della raccolta differenziata. L'implementazione ed il potenziamento della raccolta differenziata rappresentano per la partecipata una componente qualificante nell'offerta dei servizi di igiene urbana. In particolare nei comuni di Sermoneta e Roccaporga sono stati raggiunti livelli di raccolta differenziata pari al 60% sul totale dei rifiuti raccolti.

Nel 2008 è stata avviata la raccolta "porta a porta" nei Comuni: Formello, Unione dei Comuni della Valle Ustica, Ladispoli e Formia.

Dal 2004 la controllante AMA S.p.A. ha avviato l'apertura a terzi del capitale sociale mediante la cessione di quote ai Comuni della regione Lazio, nell'ambito del progetto di integrazione della gestione dei servizi di igiene urbana nel territorio laziale.

Nel 2008 questa attività è continuata con la cessione ai Comuni di Formello e Morlupo per un valore totale del 1%.

Sono in corso di perfezionamento gli atti necessari alla vendita delle quote ai Comuni di Bellegra, Canale Monteranno, Cave, Monte Compatri, Rocca di Cave e san Cesareo, che avverrà nei primi mesi del 2009.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile pari ad euro 31.896.

C.B.A. - Consorzio Bonifiche Amianto in Liquidazione

L'Ama S.p.A. detiene il 52% del fondo consortile di euro 154.938.

Il consorzio è stato messo in liquidazione nel 2004 pertanto durante l'esercizio 2008 sono proseguite le operazioni di chiusura.

Il consorzio svolgeva prevalentemente l'attività di bonifica dall'amianto commissionata da enti pubblici e privati. Tale attività da gennaio 2004 è svolta da Servizi Ambientali – Gruppo Ama S.r.l.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 4.354.

Funama S.r.l.

L'Ama S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale di euro 10.000.

La società, costituita nel 2002, ha per oggetto sociale l'esecuzione di servizi funebri e di tutte le relative prestazioni preliminari connesse e consequenziali e alla data di chiusura del bilancio non era ancora operativa.

A seguito della persistente inattività della partecipata, l'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2009 ha deliberato la messa in liquidazione della società stessa.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta una perdita d'esercizio di euro 1.003.

CTR – Compagnia Tecnologie Recupero S.p.A.

In tale società l'AMA S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di euro 500.000.

La raccolta differenziata dai contenitori su strada del materiale cartaceo e del multimateriale ha risentito della ridotta attività dovuta alla internalizzazione del servizio su alcuni Municipi da parte della controllante AMA S.p.A.. Ciò nonostante i quantitativi raccolti per tipologie d'imballaggi sono stati superiori al 2007 per una percentuale del 10%. Gli imballaggi raccolti vengono selezionati presso gli impianti di AMA e da terzi e successivamente conferiti alle filiere di settore aderenti al CONAI.

Il bilancio al 31.12.2008 chiude con un utile pari ad euro 844.805.

Collegate

Marco Polo S.p.A.

L'AMA S.p.A. detiene il 34,2280% del capitale sociale pari ad euro 894.000 .

La società è stata costituita nel 2002, in joint venture con AMA S.p.A. ed ACEA S.p.A., per gestire con appositi contratti di affitto, i rami di azienda dedicati al facility management delle due società promotrici.

In particolare la società Marco Polo opera nel settore della gestione dei servizi di edificio e della progettazione e realizzazione di apparati, reti e sistemi per la supervisione ed il telecontrollo di reti tecnologiche ed impianti industriali.

Nel 2005 è stato deliberato un aumento di capitale pari ad euro 294.000 interamente sottoscritto da EUR S.p.A., e pertanto per effetto di tale operazione la società non è più controllata da Ama S.p.A.. Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile di euro 308.920.

CO.RI.SE. – Consorzio riciclaggio scarti edili

In tale consorzio l'Ama S.p.A. detiene il 50% del fondo consortile di euro 51.646.

Il consorzio svolge esclusivamente l'attività nel settore dello smaltimento e recupero scarti edili. Per l'anno 2008 non si segnalano fatti di rilievo, sostanzialmente si è provveduto al consolidamento e ove possibile al miglioramento dei risultati conseguiti negli anni precedenti. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta una perdita di euro 6.044.

Ecomed S.r.l.

In tale società l'Ama S.p.A. al 31 dicembre 2008 detiene il 50% del capitale di euro 50.094.

Lo stato di liquidazione della partecipata è stato revocato nel mese di gennaio 2007 per il rilancio della partecipata stessa al fine di realizzare le iniziative impiantistiche necessarie per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti.

L'attività della collegata é finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione per il trattamento ecologico e trasformazione dei rifiuti solidi urbani, industriali e speciali in genere con il recupero energetico.

La collegata detiene a sua volta il 67% del fondo consortile del Consorzio Ecologico Massimetta che nel 2008, con ordinanza del Presidente della Regione Lazio, è stato autorizzato alla realizzazione dell'impianto di massificazione del CDR di Albano.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 si è chiuso con una perdita di euro 37.244.

E.P. Sistemi S.p.A.

L'Ama S.p.A. detiene il 40% del capitale sociale di euro 8.437.720.

L'attività della società ha per oggetto la gestione di un impianto di termovalorizzazione, sito nella località di Colleferro, in grado di produrre energia elettrica attraverso la combustione della frazione secca dei RSU.

Si fa presente che la società controllante "Consorzio GAIA S.p.A." sta proseguendo la procedura di Amministrazione Straordinaria decretata il 2 agosto 2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto Legge n. 347 del 23 dicembre 2003, convertito in legge 39/2004. L'ammissione a tale procedura ha interessato anche altre società appartenenti al Gruppo GAIA, tra cui la Mobilservice S.r.l.

In data 13 novembre 2008 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato il "programma di ristrutturazione con Assuntore" che prevede la cessione di una parte del Gruppo GAIA, tra cui sono state incluse anche le quote del 60% del capitale di EP Sistemi S.p.A..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile di euro 1.241.890, contro una perdita del precedente esercizio pari ad euro 7.377.909.

A marzo 2009 il GIP del Tribunale di Velletri, nell'ambito di un'inchiesta in cui vengono contestati reati in materia ambientale, ha notificato alla società EP Sistemi S.p.A. un decreto di sequestro preventivo dell'impianto. Questo provvedimento non si pone l'obiettivo di interrompere l'attività dell'impianto. La custodia dello stesso è affidata al Direttore tecnico della EP Sistemi S.p.A.. Detto Decreto impone delle prescrizioni amministrative (ottenimento A.I.A. – Autorizzazione Integrata Ambiente – da parte delle Direzione Energia e Rifiuti della Regione Lazio) ed operative, imponendo maggiori controlli nelle fasi di funzionamento dell'impianto da parte degli organismi pubblici. Tutto ciò si presume determinerà una gestione più onerosa, sia dal punto di vista economico che finanziario.

Roma Multiservizi S.p.A.

L'Ama S.p.A. detiene il 36% del capitale sociale della partecipata di euro 2.066.000.

L'azienda fornisce servizi di igiene ambientale e di "global service" alle istituzioni scolastiche, al litorale romano, ai giardini, ai musei e servizi pulizia in generale.

Nell'esercizio appena concluso la partecipata ha perseguito l'obiettivo di consolidamento del portafoglio clienti con l'aggiudicazione della gara bandita dal Comune di Roma per i servizi di pulizia e fornitura materiale di facile consumo presso i nidi, scuole d'infanzia e servizi sperimentali e nelle scuole d'arte e dei mestieri del Comune stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile pari a euro 7.008.566 che ha portato a stimare una distribuzione di dividendi a favore di Ama S.p.A. pari ad euro 2.500.000.

Fiumicino Servizi S.p.A.

L'Ama S.p.A. detiene il 29,6% del capitale sociale di euro 258.225.

La società svolge l'attività di gestione dei servizi di raccolta rifiuti, pulizia arenili, edifici pubblici e manutenzione verde pubblico di pertinenza del Comune di Fiumicino che è il suo unico committente.

L'anno 2008 ha rappresentato un periodo di consolidamento degli interventi sulla organizzazione operativa dei servizi erogati e sulla gestione della società nel suo complesso con il conseguimento di risultati soddisfacenti.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta un utile di euro 21.327.

Cisterna Ambiente S.p.A.

L'AMA S.p.A. detiene il 29% del capitale sociale di euro 110.000.

La società ha come oggetto la gestione di tutti i servizi ambientali per conto del Comune di Cisterna di Latina.

E' stata avviata inoltre una significativa azione di intercettazione dei rifiuti in maniera differenziata che ha portato ad ottenere una percentuale di raccolta differenziata crescente ponendo la città ai primi posti della provincia.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 presenta un utile di euro 16.555.

Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)

L'AMA S.p.A. detiene il 20% del capitale sociale di euro 100.000.

La società, costituita nel 2003, ha come indirizzo sociale quello di promuovere e orientare le azioni delle società consorziate sul mercato dei servizi pubblici locali ed in particolare nell'ambito di quelli inerenti i servizi di igiene urbana e quelli accessori e/o complementari allo stesso.

Con delibera assembleare del 6 giugno 2007 la partecipata è stata posta in liquidazione volontaria.

Il bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2008 presenta una perdita di euro 4.947.

Ama International S.p.A.

L'AMA S.p.A. detiene il 29,8473% del capitale sociale di euro 2.500.000.

AMA International S.p.A. ha l'obiettivo di sviluppare la leadership nella gestione dei servizi pubblici locali di igiene ambientale sul mercato estero, massimizzando il valore dell'esperienza progettuale e del Know-how tecnico gestionale sviluppato dal gruppo AMA in questa area di business.

E' stato considerato il bilancio consolidato della partecipata al 31 dicembre 2007, che presenta una perdita pari ad euro 1.945.172, in quanto ad oggi il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 non è stato ancora deliberato dal proprio Consiglio d'Amministrazione.

Fatti salienti che influiranno negativamente la partecipata sono collegati ai riflessi del Lodo arbitrale Gicos – Ama Senegal/Ama International e delle successive ordinanze della Corte di Appello, ed alle conseguenze sulla critica situazione patrimoniale di Ama Arab.

Per il 2008 la Capogruppo ha accantonato a fondo rischi su partecipazioni l'onere potenziale derivante dalla transazione per la cessione della quota di minoranza in Ama International S.p.A. a Gesenu S.p.A. (socio di maggioranza).

Rapporti con il Comune di Roma

Rapporti con il Comune di Roma	crediti		debiti		ricavi		costi	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Crediti dell'attivo immobilizzato								
Crediti finanziari	821.202	821.202						
<i>totale immobilizzato</i>	821.202	821.202						
Crediti dell'attivo circolante								
Crediti per Ta.R.I.	123.212.995	106.856.395			23.020.259	22.320.494		
Crediti per servizi resi ai Dipartimenti, Municipi e Uffici Extradipartimentali	50.101.861	77.192.931			25.125.684	38.071.945		
Crediti diversi	9.384.138	6.306.606			362.525			
Altri crediti	0	348.819						
<i>totale circolante lordo</i>	182.698.993	190.704.752						
fondo svalutazione crediti Comune di Roma	0	-35.861.520						
<i>totale circolante netto</i>	182.698.993	154.843.232						
TOTALE CREDITI	183.520.195	155.664.434			48.508.468	60.392.439		
Debiti								
Debiti per affissioni concessioni locali e locazioni			20.120	11.094			34.325	32.891
Debiti finanziari a breve			153.252.000	45.000.000			0	0
Debiti per personale comandato			640.875	287.142			281.184	287.142
TOTALE DEBITI			153.912.995	45.298.237			315.509	320.033

Nel 2005 si è concluso il triennio 2003 – 2005 caratterizzato dall'affidamento all'AMA S.p.A., in via sperimentale, di tutte le attività riguardanti l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani. La stessa Convenzione di affidamento iniziale, è stata poi approvata anche per l'affidamento negli anni 2006, 2007 e 2008.

I servizi resi ai Dipartimenti, Municipi ed Uffici extradipartimentali riguardano principalmente le seguenti attività integrative al Contratto di Servizio:

- servizi di sanificazione del Centro Storico
- interventi di bonifica aree pubbliche
- convenzioni per il decoro urbano
- gestione bagni pubblici in muratura e prefabbricati
- servizi per campi nomadi
- costruzioni manufatti cimiteriali.

Nei debiti verso il Comune di Roma si evidenzia l'esposizione finanziaria per anticipazioni infruttifere per euro 153.252.000. Si ravvisa tuttavia la necessità di precisare che il socio unico Comune di Roma al 30 settembre 2008 vantava crediti per anticipazioni finanziarie verso la Società per complessivi euro 175.000.000 di cui 61.748.000 utilizzati per l'aumento di capitale deliberato in data 15 dicembre 2008.

Il decremento dei ricavi verso il Comune di Roma nel 2008 rispetto all'esercizio precedente è correlato ai minori lavori per costruzione/manutenzione straordinaria di manufatti cimiteriali.

Relativamente ai costi verso il Comune di Roma l'AMA S.p.A. riconferma le attività in essere, relativamente al personale comandato.

Si consolidano i rapporti già in essere con le società Gruppo Comune di Roma ed in particolare con le seguenti società:

- la Società Roma Entrate, nell'ambito della gestione della tariffa rifiuti per le attività di recupero dell'evasione parziale e totale;
- la società Roma Multiservizi S.p.A. per i servizi di pulizia e manutenzione dei servizi igienici, per la pulizia delle aree cimiteriali, per la pulizia degli uffici e per la gestione dei bagni;
- la società ACEA S.p.A. con la quale ha costituito la società Marco Polo S.p.A e partecipa al 50% del capitale sociale di Ecomed Srl, preposta alla realizzazione delle iniziative impiantistiche per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti;
- la società Assicurazioni di Roma con la quale l'azienda assicura i propri mezzi, beni aziendali e personale AMA.

Rapporti con le società Controllate e Collegate

La società nel corso dell'esercizio 2008 ha intrattenuto con le società controllate e collegate i rapporti di natura commerciale e finanziaria come di seguito riepilogati:

Valori in migliaia di euro

IMPRESE CONTROLLATE	ricavi				costi				commerciale				finanziari/diversi			
	crediti		debiti		crediti		debiti		crediti		debiti		crediti		debiti	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
C.T.R. Compagnia Tecnologie Recupero S.p.A.	2.183	3340	19313	17.280	2.817	4.585	11.432	12.074	0	56	174	0				
Ama Disinfestazioni S.r.l.	404	890	1.376	2.248	838	2.255	693	3.749	0	1.261	0	0				
Consorzio Bonifica Amiatino (in liquidazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64	64				
Servizi Ambientali - Gruppo Ama S.r.l.	3.181	2.578	1.130	2.320	9.798	8.159	2.031	10.605	2	5.183	5	39				
Amagest S.r.l.	519	594	6.571	5.270	1.036	1.254	6.570	2.286	1.275	1.259	0	1.730				
Furama S.r.l.	0	1	0	0	2	1	0	0	6	6	0	0				
Ama Fleet Maintenance S.r.l.	1.039	1.070	26.267	27.052	486	959	15.863	15.435	1	88	4.904	4.904				

IMPRESE COLLEGATE	ricavi				costi				commerciale				finanziari/diversi			
	crediti		debiti		crediti		debiti		crediti		debiti		crediti		debiti	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Ama International S.p.A.	263	44	524	54	81	34	29	29	6.439	1.836	0	0				
Ama Senegal S.A.	0	0	0	0	5.933	5.933	0	0	0	0	0	0				
Ama Arab Environment Co.	0	0	31	0	55	331	36	388	15	15	0	0				
Marco Polo S.p.A.	458	342	14.701	16.812	1.563	1.072	17.780	16.108	9.102	6.225	5.026	5.026				
Cistema Ambiente S.p.A.	52	81	0	0	118	80	0	0	0	0	0	0				
Fiumicino Servizi S.p.A.	280	344	0	0	1.902	2.105	0	0	0	0	0	0				
Roma Multiservizi S.p.A.	2.538	2.807	4.784	4.525	21	17	10.691	13.038	2.500	2.792	0	0				
Ecomed S.r.l.	4	3	0	0	9	6	70	70	35	33	0	0				
Vitalia Società Consortile a.r.l. (in liquidazione)	0	0	1	0	0	62	0	0	40	40	0	0				
Co.Ri.Se.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Ep Sistemi S.p.A.	18	20	289	605	42	20	1.034	1.984	0	0	0	0				

I principali decrementi dei crediti e debiti rispetto al precedente esercizio sono ascrivibili all'attività di compensazione definita alla fine dell'anno e considerata necessaria per migliorare la rappresentazione dei saldi di bilancio. Le compensazioni definite sono relative alle seguenti partecipate: CTR S.p.A., Ama Disinfestazioni S.r.l., Amagest S.r.l., Ama Fleet Maintenance S.r.l., Marco Polo S.p.A, Roma Multiservizi S.p.A.

CTR S.p.A.

L'Azienda ha intrattenuto con la controllata rapporti di natura commerciale relativi a:

- per il lato costi: al servizio di raccolta differenziata della carta e multi materiale;
- per il lato ricavi: servizio di selezione multimateriale, di service del personale, ribaltamento costo del personale comandato, cariche sociali, canone di noleggio dei cassonetti "blu e bianchi".

Il debito finanziario riguarda il saldo negativo del conto corrente di corrispondenza, dovuto alla liquidazione dell'IVA di gruppo di dicembre 2008.

Ama Disinfestazioni S.r.l.

L'Azienda ha intrattenuto con la partecipata rapporti di natura commerciale rientranti nell'oggetto sociale della stessa: "...attività di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione di aree ed edifici...". In particolare sono stati commissionati alla partecipata lavori di disinfestazione della "zanzara tigre", attività di sanificazione delle strutture Ama ed attività di pronto intervento, disinfestazione e derattizzazione dell'Ecomercato e di aree pubbliche.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, del personale di struttura operativa, rimborso del personale comandato, service di gruppo per l'elaborazione dei cedolini, rimborso dei costi assicurativi, cariche sociali.

C.B.A. - Consorzio Bonifiche Amianto in Liquidazione

Il consorzio è stato messo in liquidazione e pertanto durante l'esercizio 2008 sono proseguite tutte le operazioni di chiusura.

Da gennaio 2004 l'attività di bonifica da amianto viene svolta da Servizi Ambientali – Gruppo Ama S.r.l.

Il debito finanziario è ascrivibile ai decimi da versare.

Servizi Ambientali – Gruppo Ama S.r.l.

L'Azienda vanta crediti per prestazione di servizi amministrativi, del personale di struttura operativa, rimborso del personale comandato, service di gruppo per l'elaborazione dei cedolini, rimborso dei costi assicurativi, cariche sociali.

I rapporti commerciali passivi sono dovuti essenzialmente al rimborso di personale comandato, ai costi relativi alla commessa di bonifica e demolizione dell'ex impianto di Rocca Cencia, trasporto intermodale, e al canone di alcuni automezzi in usufrutto.

Amagest S.r.l.

L'Azienda ha rapporti di natura commerciale relativi alla gestione del forno di Ponte Malnome per il trattamento, smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti, alla gestione dell'impianto di selezione del multimateriale di Rocca Cencia e Pomezia ed alla gestione dell'impianto di compostaggio di Maccarese.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, del personale di struttura operativa, rimborso del personale comandato, service di gruppo per l'elaborazione dei cedolini, rimborso dei costi assicurativi, cariche sociali.

AMA Fleet Maintenance S.r.l.

La società ha per oggetto l'attività di manutenzione e riparazione autoveicoli e mezzi di trasporto e gestione di flotte di autoveicoli per conto terzi e di qualsiasi altra attività correlata alla gestione degli autoveicoli stessi (acquisto, vendita, noleggio, gestione di magazzini ricambi, gestione di depositi ed officine ecc).

L'Azienda ha intrattenuto con Ama F.M. rapporti di natura commerciale relativi al contratto di affitto del ramo d'azienda comprendente beni materiali, immateriali e personale addetto all'attività di gestione dei servizi di manutenzione del parco veicoli dell'AMA e quelli relativi al contratto di servizio per la gestione e la manutenzione della flotta dei mezzi AMA.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, del personale di struttura operativa, rimborso del personale comandato, service di gruppo per l'elaborazione dei cedolini, rimborso dei costi assicurativi, cariche sociali.

AMA International S.p.A.

Il credito di natura finanziaria riguarda un finanziamento erogato da AMA S.p.A. nei primi mesi del 2008 fruttifero degli interessi attivi.

AMA Senegal S.A.

I crediti sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio e sono riferiti alla fornitura di mezzi effettuata dalla società nel 2002.

AMA Arab Environment Company.

L'azienda ha intrattenuto con l'Ama Arab, controllata di AMA International S.p.A., rapporti di natura commerciale relativi agli acquisti di attrezzature.

Marco Polo S.p.A.

La società Marco Polo opera nel settore della gestione dei servizi di edificio e della progettazione e realizzazione di apparati, reti e sistemi per la supervisione ed il telecontrollo di reti tecnologiche ed impianti industriali e gestisce inoltre con apposito contratto di affitto il ramo aziendale dedicato al facility management.

I rapporti passivi con la collegata sono di natura commerciale regolati da un contratto per la prestazione di servizi integrati e servizi a misura..

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, del personale di struttura operativa, rimborso del personale comandato, service di gruppo per l'elaborazione dei cedolini, rimborso dei costi assicurativi, cariche sociali.

Cisterna Ambiente S.p.A.

La società è stata costituita nel 2002 con lo scopo di gestire i servizi ambientali nel Comune di Cisterna di Latina. I rapporti sono di natura commerciale, relativi al rimborso del service di gruppo per elaborazione di cedolini.

Fiumicino Servizi S.p.A.

La collegata svolge la sua attività di gestione dei servizi di raccolta rifiuti, pulizia arenili, edifici pubblici e manutenzione verde pubblico di pertinenza del Comune di Fiumicino che è il suo unico committente. I crediti sono relativi ai servizi resi per l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti e per service amministrativo e del personale.

Roma Multiservizi S.p.A.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha intrattenuto con la collegata rapporti di natura commerciale per le attività di manutenzione e presidio dei servizi igienici e di servizi di raccolta e spazzamento all'interno dei cimiteri capitolini.

Ecomed S.r.l.

Il credito nei confronti della partecipata è di natura commerciale (locazione immobile) e finanziaria (finanziamento).

Vitalia S.c. a r.l. (in liquidazione)

La società, costituita nel 2003, ha come indirizzo sociale quello di promuovere e orientare le azioni delle società consorziate sul mercato dei servizi pubblici locali ed in particolare nell'ambito di quelli inerenti i servizi di igiene urbana e quelli accessori e/o complementari allo stesso. Il credito finanziario riguarda il fondo consortile versato alla collegata.

E.P. Sistemi S.p.A.

L'attività della società ha per oggetto la gestione di un impianto di termovalorizzazione, sito nella località di Collesferro, in grado di produrre energia elettrica attraverso la combustione della frazione secca dei RSU.

L'Azienda vanta nei confronti della collegata crediti per prestazione di servizi amministrativi e gestionali.

Informativa Statutaria Art. 15 comma 7

Il consuntivo 2008 evidenzia una perdita nel risultato d'esercizio, pari a 257 milioni di euro, coperta in patrimonio netto dalle riserve di rivalutazione degli immobili pari a circa 343 milioni di euro.

Rispetto ad una perdita di circa 10 milioni di euro pianificata in budget, la variazione nel risultato di esercizio è fortemente connessa alla presenza di circa 227 milioni nel consuntivo di maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Infatti, dal confronto con il budget, si rileva un significativo incremento del MOL (+15,9 milioni di euro) mentre, a causa dei maggiori accantonamenti, il risultato operativo diminuisce di 246 milioni di euro rispetto alle ipotesi di budget.

I maggiori oneri finanziari producono successivamente un incremento della gestione finanziaria e straordinaria (+ 12,5 milioni rispetto al budget), che abbinato al minore peso delle imposte (- 11,2 milioni rispetto al budget), si traduce a livello di risultato di esercizio in una variazione negativa di circa 247 milioni di euro.

L'aumento del MOL è determinato da una diminuzione dei costi della produzione di 54,9 milioni di euro, parzialmente attenuata da una riduzione del valore della produzione di 39 milioni di euro.

La diminuzione del valore della produzione è riconducibile essenzialmente ai seguenti fattori:

- ricavi Comune di Roma: - 11 milioni di euro, determinati dai minori servizi resi nell'esercizio 2008 verso il Comune di Roma. In particolare, si segnalano:
 - - 4,5 milioni di minori servizi di decoro urbano e servizi aggiuntivi di pulizia strade svolti nel 2008;
 - - 3,7 milioni di minori lavori cimiteriali svolti nell'anno;
 - - 1,8 milioni di euro di proventi derivanti dall'asta delle tombe abbandonate, causa slittamento temporale al 2009 dell'attività.
- ricavi altri clienti: - 9 milioni di euro, così costituiti:
 - - 3,2 milioni per minori proventi da servizi funebri e cimiteriali, effetto principalmente della determinazione dei corrispettivi, in coerenza con il Contratto di Servizio tra AMA e Comune di Roma, in vigore dal 2007;

- - 4,2 milioni determinati dalle minori tonnellate di raccolte differenziate avviate a recupero e/o trattate presso gli impianti di selezione multimateriale AMA;
- - 1,5 milioni per minori servizi a pagamento verso privati, determinati dalle minori attività svolte rispetto alle previsioni di budget;
- altri ricavi: - 19 milioni di euro, connessi essenzialmente alle minori sanzioni e sopravvenienze da tariffa presenti nel consuntivo 2008.

L'analisi dei costi della produzione rileva una diminuzione rispetto al budget di circa 54,9 milioni di euro, prodotta principalmente dalla diminuzione del costo dei servizi (-42,4 milioni rispetto al budget).

Tale differenza è principalmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- gestione rifiuti indifferenziati – 22,7 milioni, relativi sia alla diminuzione della produzione di rifiuto sia ai minori costi unitari conseguenti alle minori tonnellate avviate a trattamento con conseguenti riduzione della produzione di CDR. In tali costi sono compresi i costi di gestione degli impianti di trattamento AMA;
- servizi per Comune di Roma: - 7,9 mln euro, per minori attività effettuate nel 2008, in particolare relative a servizi di decoro urbano e lavori su manufatti cimiteriali;
- raccolte differenziate – 6,5 milioni, correlati alle minori tonnellate raccolte;
- servizi igiene urbana - 2,6 mln, relativi a minori prestazioni rese da terzi per servizi ai cassonetti, trasporto intermodale e servizi aree pubbliche;
- prestazioni terzi per progetto tariffa – 1,2 milioni, connessi ai minori costi di postalizzazione per l'invio dei solleciti;
- gestione impianti: -0,7 milioni, connessi ai minori costi di gestione degli impianti AMA di selezione multimateriale, compostaggio e incenerimento rifiuti ospedalieri;
- servizi cimiteriali: -0,5 mln, connessi ai minori costi di gestione resi da terzi;
- manutenzione automezzi: -0,3 milioni determinati principalmente dai minori costi della controllata AMA F.M..

Si rilevano inoltre le seguenti variazioni:

- godimento beni di terzi: - 2 milioni, dovuti allo slittamento dei contratti di noleggio e leasing automezzi (- 1,5 mln) ed ai minori costi di noleggio attrezzature informatiche in seguito allo slittamento temporale dell'implementazione del nuovo software "SAP";

- personale: - 10,8 milioni, determinati principalmente dal differimento di assunzioni di personale programmate per l'estensione del servizio di raccolta porta a porta, avviata invece nei primi mesi del 2009. Su tale riduzione impattano anche i minori costi di oneri sociali, in seguito alla riduzione della quota INAIL, il minor costo di rivalutazione del TFR allineato all' incremento ISTAT consuntivato a dicembre 2008 ed i minori costi di incentivo all'esodo.

L'incremento del MOL rispetto al budget si riduce sensibilmente a livello di risultato operativo (-246 milioni), per effetto combinato delle seguenti componenti:

- ammortamenti: - 1,7 milioni, effetto principalmente dello slittamento dell'entrata in funzione dell'impianto di trattamento di Via Salaria e del differimento temporale di quota parte del Piano Investimenti;
- svalutazione immobilizzazioni: + 0,8 milioni, connessi alla rivisitazione di progetti di investimento,
- accantonamenti fondo svalutazione crediti: + 226,8 milioni, relativi principalmente alla svalutazione crediti tariffa , prevista in budget per 28 milioni;
- accantonamenti fondo rischi: + 27 milioni, relativi principalmente a contenziosi di natura legale o controversie contrattuali;
- oneri diversi di gestione: + 9 milioni, connessi alle maggiori sopravvenienze passive, derivanti dagli interessi di mora verso fornitori strategici.

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una variazione negativa pari a circa 13 milioni di euro rispetto al budget, determinata essenzialmente dall'iscrizione in bilancio di 11 milioni per interessi di mora verso fornitori strategici.

Si segnala infine il minore peso delle imposte (- 11,0 mln) rispetto al budget, conseguenza della minore base imponibile per Irap e Ires.

Principali Rischi

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, è possibile fare le seguenti considerazioni.

Rischi operativi

I rischi operativi si possono identificare nelle inefficienze relative a processi e sistemi che potrebbero comportare delle perdite per la Società. A tal proposito il rischio è realisticamente basso in quanto i processi e i sistemi messi in atto dalla Società vengono reputati sufficienti a garantire la corretta gestione dell'attività di spazzamento e raccolta rifiuti, fermo restando che ulteriori vincoli legislativi o autorizzativi per le discariche, potrebbero compromettere l'operatività.

Rischi di mercato

La Società è esposta ad un basso rischio stante l'esistenza di un consolidato contratto di servizio con il Comune di Roma, fermo restando che l'attuale andamento negativo dell'economia nel suo complesso, potrebbe ulteriormente accentuare un rallentamento nei pagamenti da parte dei clienti, con inevitabili riflessi negativi sulla gestione finanziaria, operativa ed economica.

La Società è altresì esposta ai rischi finanziari generati dalle variazioni dei prezzi del carburante, e dei tassi di interesse.

Rischi di credito e di liquidità

I rischi di credito e liquidità dipendono fortemente dalla capacità di incasso della Società dei crediti della tariffa rifiuti.

Il "core" business è caratterizzato da una marcata ciclicità derivante dalla tempistica dei flussi di fatturazione (semestrale): la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari è influenzata dalla generazione di flussi di cassa.

I rischi di credito e liquidità dipendono principalmente dalla capacità del socio Comune di Roma di assicurare il proprio sostegno finanziario sia direttamente (anticipazioni finanziarie) che indirettamente (fidejussioni e patronage).

Rischi connessi all'incertezza relativa alle assunzioni del Piano Industriale

Il Piano Industriale si basa su un insieme di assunzioni dipendenti da fattori di tipo esogeno e di tipo endogeno.

In particolare la redditività prospettica della Società risulta significativamente influenzata dall'andamento delle variabili esogene non controllabili tra cui: l'andamento dell'economia ed i relativi riflessi in termini di pagamento da parte dei clienti, l'oscillazione dei tassi d'interesse, il costo del carburante.

Rischi di non conformità alle norme

La Società è soggetta al rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla possibile mancata osservanza del quadro normativo di riferimento a seguito di controlli da parte dell'autorità preposte. Il continuo monitoraggio dell'attività per la verifica quotidiana del rispetto della normativa, permette alla Società di valutare come molto limitato il rischio di incorrere in sanzioni e soprattutto in blocchi dell'operatività.

Rischi connessi ai rapporti con le organizzazioni sindacali

Il presidio costante dei rapporti con le organizzazioni sindacali da un lato, la normativa di legge e gli accordi aziendali dall'altro, consentono, di monitorare con continuità i rischi connessi all'astensione dal lavoro.

Attività svolte dal servizio di prevenzione e protezione

Nel corso dell'esercizio 2008 il servizio di prevenzione e protezione ha svolto le seguenti attività:

- aggiornamento di tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- effettuazione, in alcune realtà territoriali, di misure strumentali a corredo della valutazione dei rischi e riguardanti in particolare il rumore e le vibrazioni, la qualità dell'aria con la misurazione degli inquinanti chimico-biologici aerodispersi; effettuate misure di intensità del campo elettromagnetico e dei campi magnetici statici all'interno degli impianti di trattamento rifiuti, di fibre di amianto presso lo stabilimento di Ponte Malnome e radon presso le sedi di zona con strutture interrato o parzialmente interrato.
- avviate misure ergonomiche, per varie attività aziendali, sia amministrative che operative.
- effettuate visite in tutti gli ambienti di lavoro del Gruppo AMA SpA volti alla verifica del rispetto dei requisiti di legge;
- aggiornamento del programma SICURGEST con i dati sugli infortuni, ed ampliamento del data base per l'immissione di ulteriori dati aziendali.
- attività di informazione, formazione ed addestramento volta agli autisti mezzi pesanti e relativa all'acquisto di nuovi veicoli adibiti alla raccolta e trasporto dei RSU.

ANNO	ORE LAVORATE A	GIORNI INFORTUNIO B	N. INFORTUNIO C	INDICI	
				If	Ig
2008	9.714.514	24.794	1.088	122	2,55

If - Indice di frequenza = n. infortuni denunciati / ore lavorate x 1.000.000

Ig - Indice di gravità = giorni If. / ore lavorate x 1.000.000

A - Ore lavorate da tutto il personale

B - Giorni calendario infortuni

C - Numero infortuni accaduti (escluse riaperture)

Indicatori economici patrimoniali e finanziari

Premesso che l'analisi degli indicatori economici non è significativa in considerazione sia del risultato operativo negativo che della perdita netta d'esercizio, per quanto concerne gli indicatori patrimoniali si evidenzia che la società presenta una struttura patrimoniale relativamente rigida considerato il peso assunto dalle immobilizzazioni sul complesso del capitale investito.

La rivalutazione degli immobili effettuata nel corso dell'esercizio, assieme alla precedente ricapitalizzazione di dicembre 2008, ha determinato un notevole incremento del patrimonio netto che tuttavia è stato parzialmente assorbito dal risultato della gestione ed in particolare dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi.

Complessivamente, nonostante l'incrementato patrimonio netto, la società presenta comunque una relativa sottocapitalizzazione considerato che:

- i mezzi propri rappresentano appena il 10% del capitale investito (indice di autonomia finanziaria);
- i mezzi finanziari di terzi rappresentano oltre il 400% dei mezzi propri (quoziente di indebitamento finanziario).

Gli indicatori patrimoniali segnalano inoltre:

- un margine negativo di struttura sia primario (il quale identifica la capacità dell'azienda di coprire l'attivo fisso con i mezzi propri) che secondario (ottenuto dal concorso del capitale di credito e di rischio alla copertura dell'attivo fisso), il che evidenzia la necessità di reperire fonti di finanziamento (ed in particolare mezzi propri o indebitamento di lungo termine) maggiormente coerenti con gli impieghi immobilizzati;
- un margine negativo sia di tesoreria (capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve tramite le proprie liquidità immediate e differite) che di disponibilità (identificato dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti).

Infine, per quanto concerne gli indicatori finanziari si segnala che nonostante la riduzione della massa creditoria (anche per effetto delle svalutazioni effettuate) l'indice di rotazione media dei

crediti (il quale identifica la dilazione concessa ai clienti) assume un valore estremamente basso (pari a circa 1) per effetto delle difficoltà di incasso dei crediti.

Parallelamente anche l'indice di rotazione fornitori (dilazione concessa alla società da parte dei fornitori) assume valori significativamente bassi, ossia la società riesce, grazie alle elevate dilazioni temporali concesse dai fornitori, in parte a sopperire alle difficoltà di incasso dei crediti.

Altre informazioni

Principali controversie

AMA c/ATAC

In data 9 maggio 2000 AMA e METROFERRO stipulavano una convenzione per “*l’affidamento del servizio di pulitura, trattamento protettivo antigrffiti e mantenimento delle superfici esterne delle vetture delle metropolitane e delle ferrovie concesse*” avente ad oggetto: (i) rimozione dei graffiti sulle vetture della flotta metroferroviaria, (ii) trattamento delle superfici delle carrozze , (iii) pronto intervento rimozione graffiti, (iv) manutenzione delle vetture della flotta.

L’esecuzione del contratto ha visto inadempienze e ritardi da parte di METROFERRO e di ATAC, che è succeduta alla prima nel ramo d’azienda cui il contratto afferiva.

AMA ha citato in giudizio ATAC invocando la risoluzione della convenzione per fatto e colpa di ATAC S.p.A. e per l’effetto la sua condanna al risarcimento del danno subito, quantificato in complessivi euro 8.622.986,96.

ATAC si è costituita in giudizio contestando la domanda ed addebitando ad AMA la responsabilità degli inadempimenti ed ha chiamato in giudizio METRO S.p.A., succeduta a METROFERRO S.p.A.

A sua volta, METRO S.p.A. si è costituita in giudizio contestando la propria legittimazione passiva ed addebitando anch’essa ad AMA la responsabilità degli inadempimenti.

La causa pende dinanzi alla XI sez. civile del Tribunale di Roma, dott.ssa Lombardi.

Dopo uno scambio di memorie ex art. 183 C.P.C. sul punto della legittimazione passiva di ATAC e METRO a resistere alla domanda di AMA e segnatamente sulla inclusione o meno del contratto in questione nel ramo d’azienda ceduto, tutte le parti hanno formulato le proprie richieste istruttorie.

All’udienza dell’8 aprile 2008 il Giudice si è riservato di decidere sulle richieste istruttorie avanzate.

La domanda di AMA sembra fondata anche se potrebbero sorgere problemi di prova dato il carattere verbale di molti accordi in corso d’opera e di quasi tutte le istruzioni operative.

A ciò si aggiunga che le lavorazioni oggetto di convenzione sono state in parte subappaltate alla ALL CLEAN ROMA S.r.l. che le ha materialmente eseguite e quindi la sua collaborazione è determinante nella ricostruzione della vicenda.

Il risarcimento del danno è stato quantificato in € 8.622.986,96.

AMA c/Presidenza Consiglio dei Ministri

AMA S.p.A. ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice ordinario, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ivi sentir dichiarare: *a) in via principale*: il diritto di AMA S.p.A. al pagamento dei servizi di igiene urbana prestati in occasione del Grande Giubileo 2000 e, per l'effetto, condannare i convenuti, con vincolo solidale tra loro, al pagamento della somma di euro 11.000.531,95; *b) in via subordinata*, condannare i convenuti, ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., sempre con vincolo solidale tra loro, al pagamento in favore di AMA S.p.A. di un indennizzo pari ad euro 11.000.531,95, per indebito arricchimento in danno della medesima; oltre interessi (dal dovuto al saldo), spese di giudizio e maggior danno.

La controversia in esame trae origine dalla gestione dei fondi destinati al finanziamento degli interventi connessi all'evento Giubilare ed ha ad oggetto, nel caso di specie, i crediti residui vantati per il servizio straordinario di igiene urbana svolto da AMA S.p.A. per la città di Roma nel corso del Giubileo del 2000.

In particolare, i servizi in questione sono stati svolti dalla Società sulla base della Direttiva di Coordinamento Operativo n. 3/1998 del Commissario di Governo per il Giubileo del 2000 (organo del Governo, fisicamente coincidente con la persona che ricopriva al tempo il ruolo di Sindaco della città di Roma) e del documento di programmazione ('Piano di igiene urbana e per la protezione ambientale di Roma nell'anno 2000'), redatto d'intesa tra le parti coinvolte (AMA S.p.A. da un lato ed il Commissario Straordinario con la collaborazione dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, dall'altro).

I contributi, relativi a tali maggiori oneri, previsti, riconosciuti ed accettati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di analitiche rendicontazioni periodiche fornite dalla Società, sono stati parzialmente versati e residuano, ad oggi, per circa 13,3 milioni di euro.

Le controparti, costituite in giudizio, hanno eccepito il difetto di giurisdizione a favore del giudice amministrativo e l'infondatezza, nel merito, della domande di parte attrice.

In data 8 febbraio 2008, con sentenza n. 3689 – pubblicata in data 18 febbraio 2008 e comunicata in data 4 giugno 2008 – il Tribunale Ordinario di Roma, Sez. II Civile, ha così pronunciato: *"Dichiara il difetto di giurisdizione ai sensi dell'art. 37 c.p.c. per le domande principali proposte da AMA S.p.A. e da Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero delle Infrastrutture, e dichiara il difetto di legittimazione passiva dei convenuti alla domanda subordinata, ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., di parte attrice; compensa le spese di causa"*.

In conseguenza della sentenza declinatoria di giurisdizione, AMA S.p.A. ha incaricato lo studio legale Lipani & Partners per la tutela della posizione giuridica della Società nelle sedi, giudiziali e stragiudiziali, competenti.

In esecuzione del suddetto incarico, sono state proposte le seguenti azioni:

A. ricorso innanzi al TAR del Lazio (R.G. n. 8981/2008, Sez. I), con istanza di rimessione in termini, per l'annullamento – previa concessione di misura cautelare propulsiva – dei decreti ministeriali nella parte in cui non hanno disposto, e fino alla concorrenza delle somme necessarie a garantire, la integrale copertura delle occorrenze finanziarie di AMA S.p.A..

Alla camera di consiglio, in data 22 ottobre 2008, la causa è stata rinviata per la trattazione nel merito all'udienza del 14 gennaio 2009.

B. Contestualmente al ricorso giurisdizionale amministrativo, in ragione di quanto statuito dal Tribunale civile di Roma con la citata sentenza (n. 3689/2008), AMA S.p.A. ha presentato – in data 23 settembre 2008 (prot. n. 661) – al Comune di Roma istanza per l'erogazione delle somme dovute, a copertura e saldo dei costi sostenuti dalla medesima per i servizi di cui trattasi.

Il Dipartimento X *“Politiche Ambientali e del Verde Urbano” del Comune di Roma, con nota (prot. n. QL 29964)* del 24 novembre 2008, ha tuttavia comunicato di non poter procedere al riconoscimento e alla corresponsione della somma richiesta da AMA S.p.A., precisando che la suddetta somma *“non è stata inclusa nella massa passiva di cui all'art. 78 D.Lgs. 112/2008 (debito di bilancio o fuori bilancio)”*.

C. Contro la Nota sopra menzionata sono stati proposti motivi aggiunti al TAR del Lazio, in relazione al ricorso già pendente (R.G. n. 8981/2008).

All'udienza di merito, già fissata per il 14 gennaio 2009, il Collegio ha disposto un rinvio della discussione, alla data dell'8 aprile 2009, per consentire la costituzione in termini di tutte le parti del giudizio anche con riferimento al ricorso per motivi aggiunti.

D. In attesa della definizione del ricorso amministrativo ed entro il termine di legge (5 aprile 2009), è stato notificato atto di appello alla Corte di appello di Roma, avverso la sentenza n. 3689/08 del Tribunale ordinario di Roma sopra richiamata, fatta salva la (eventuale) successiva proposizione dell'azione di indebito arricchimento, ex art. 2041 cod. civ. anche nei confronti del Comune di Roma, entro l'ordinario termine di prescrizione.

ACAR di Mauti Andrea e C. s.a.s. + 294/AMA S.p.A.

Con atto di citazione del il 31 maggio 2004 la ACAR di Mauti Andrea e C. s.a.s. ed altri 294 liti sconsorti hanno convenuto in giudizio AMA S.p.A. chiedendo l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

“1) Dichiarare tutti gli odierni attori non tenuti a corrispondere, in relazione agli esercizi di autorimessa pubblica di loro rispettiva proprietà, la quota variabile della Ta.Ri.ffa per la gestione dei rifiuti urbani, determinando l'importo residuo dovuto all'AMA per la quota fissa.

2) In via subordinata, determinare la misura della quota variabile da essi effettivamente dovuta determinando altresì l'importo complessivamente dovuto annualmente di ciascun attore per gli esercizi di rispettiva proprietà.

3) In entrambi i casi, condannare l'AMA al pagamento, in favore di ciascun attore, della differenza tra quanto effettivamente dovuto e la maggior somma che risulterà corrisposta.”

Gli attori, tutti proprietari di autorimesse site nel Comune di Roma, sostengono in buona sostanza che le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani loro applicate da AMA sarebbero illegittime nella parte relativa alla “quota variabile”.

Secondo le prospettazioni di controparte il d.P.R. 158/99, che prevede la possibilità in via transitoria di determinare la quota variabile della tariffa in base a un calcolo presuntivo della produzione di rifiuti, sarebbe illegittimo in quanto l'art. dell'art. 49 del D.Lgs. 22/97 che vincolerebbe tassativamente la determinazione della tariffa al quantitativo di rifiuti effettivamente prodotto dalla singola utenza.

Da ciò la asserita illegittimità delle delibere comunali attuative del D.P.R. sopra citato e la conseguente illegittimità delle richieste di pagamento formulate da AMA.

Secondo le autorimesse attrici la Ta.Ri.ffa Rifiuti sarebbe stata loro calcolata sulla base di una produzione di 4,8 kg di rifiuti al m² allorquando la reale produzione sarebbe pressoché nulla. La controversia si presentava e si presenta di particolare complessità e valore. Occorre infatti sottolineare che l'accoglimento della domanda avrebbe comportato per AMA non soltanto la perdita delle somme direttamente oggetto del giudizio ma soprattutto la decisione del Tribunale avrebbe senza dubbio costituito un precedente, non solo per altri soggetti esercenti l'attività di autorimessa, ma anche per altre categorie di utenti che avrebbero potuto proporre giudizi simili a quello in oggetto.

Gli attori intendevano infatti mettere in discussione la legittimità stessa delle modalità di calcolo adottate dal Comune di Roma, pretendendo di abrogare di fatto la fase transitoria del c.d. decreto Ronchi (che prevede appunto la determinazione della parte variabile della tariffa in base

a criteri presuntivi) per ottenere per via giudiziaria il passaggio al regime ordinario (che prevede, come è noto, che la determinazione della tariffa sia strettamente collegata alla effettiva produzione di rifiuti).

Appaiono evidenti le conseguenze che l'accoglimento di una tale tesi avrebbe avuto per l'Azienda.

La controversia investiva inoltre questioni molto dibattute tanto in dottrina quanto in giurisprudenza quali la natura impositiva o corrispettiva della Ta.Ri.f.f.a rifiuti e quale fosse il riparto di giurisdizione tra autorità giudiziaria ordinaria, giustizia amministrativa e commissioni tributarie in merito a questioni come quelle sopra evidenziate.

Da segnalare che la giurisprudenza della Suprema Corte al riguardo ha prodotto soluzioni contrastanti e che la questione non è ad oggi stata risolta in maniera chiara e definitiva.

AMA ha sostenuto il difetto di giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria in favore della giustizia amministrativa (per quanto attiene alla legittimità dei provvedimenti di carattere generale) e delle commissioni tributarie per le questioni residue. E' stata poi sostenuta la infondatezza nel merito delle domande e si è provveduto a chiamare in giudizio il Comune di Roma il quale ha aderito alle difese predisposte per conto di AMA (memoria di costituzione e risposta, atto di citazione del Comune di Roma, comparsa conclusionale e comparsa conclusionale di replica).

Il Tribunale, istruita la causa con lo scambio di memorie ex art. 180 cod. proc. civ. e memorie conclusionali, ha accolto le tesi di AMA rigettando la domanda tesa ad accertare che gli attori non erano soggetti alla parte variabile della tariffa, dichiarando il proprio difetto di giurisdizione a favore del giudice amministrativo e delle commissioni tributarie così come richiesto e compensando le spese di lite per "la novità delle questioni" trattate.

Il 9 maggio 2008 si è tenuta davanti la prima sezione della Corte di Appello di Roma la prima udienza del giudizio di appello proposto dalle 296 autorimesse, con la quale si sono riproposte sostanzialmente le tesi già disattese dal giudice di primo grado. In tale udienza la Corte di Appello ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 18 giugno 2010.

Arbitrato Co.La.Ri. c/AMA

AMA ha stipulato in data 26.1.1996 con il Colari un contratto concernente l'affidamento e lo smaltimento dei RSU presso la discarica di Malagrotta al prezzo contrattuale di Lit. 56.010 a tonnellata.

Con atto di nomina di arbitro notificato in data 11 maggio 2001, e successive integrazioni, il Colari ha proposto un arbitrato contro l'AMA formulando le seguenti domande:

- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 23.980.297,83 a titolo di rimborso dei maggiori costi, riferiti al periodo 1996-settembre 2002, sopportati in conseguenza dell'imprevisto incremento dei prezzi di alcuni dei fattori di produzione sul presupposto di maggiori e imprevisi oneri sofferti in dipendenza dell'incremento dei costi di esecuzione del servizio, in particolare costo carburante e manodopera;
- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 3.315.356,05 a titolo di rimborso dei maggiori costi sopportati in conseguenza delle limitazioni temporali poste dall'ordinanza sindacale n. 64 del 2.3.1999, con la quale, a dire dell'attrice, il Consorzio è stato costretto ad istituire turni completi di lavoro nei giorni festivi;
- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 170.201.692,35 a titolo di rimborso dei maggiori oneri sostenendi per la gestione "post mortem" della discarica, a seguito del prolungamento da 10 a 30 anni del periodo di post-gestione in base alla normativa comunitaria, implementata in Italia;
- richiesta del Colari di applicazione della revisione dei prezzi contrattuali a far data dal mese di ottobre 2002, in misura non inferiore all'accertato tasso di variazione dei costi di esecuzione del servizio oggetto del contratto, nella misura minima del 41,41%; oltre alla maggiorazione del 36,50% sul nuovo prezzo aggiornato per le lavorazioni nei giorni festivi. Conseguente richiesta di condanna dell'AMA al pagamento della suddetta somma da determinarsi anche in via equitativa;
- domanda di condanna dell'AMA al pagamento di € 10.144.908,26 a titolo di rimborso dei maggiori costi sopportati in conseguenza dei conferimenti notturni conseguenti all'obbligata istituzione del turno lavorativo notturno teoricamente causato dal fatto che AMA ha via via trasferito in ore notturne sempre più consistenti fette del servizio di raccolta e di spazzamento meccanizzato.

E' stato validamente costituito - e si è insediato - il Collegio Arbitrale nelle persone del Prof. Nicolò Lipari (Presidente), Avv. Arturo Cancrini e Prof. Pietro Guerra, che, a sua volta, ha nominato tre consulenti tecnici.

I Periti nominati hanno depositato un primo elaborato e successive perizie integrative (l'ultima in data 10.12.2006), riducendo sostanzialmente la quantificazione delle domande fatte da controparte.

Il Collegio arbitrale, con ordinanza resa l'11 ottobre 2006, aveva chiesto ai Periti di fornire alcuni chiarimenti, depositati in data 10 dicembre 2006.

Successivamente al deposito dell'elaborato peritale, il Collegio ha fissato i seguenti termini: 20 giugno 2007, per la finale precisazione delle conclusioni; 22 settembre 2007, per il deposito delle comparse conclusionali; 22 ottobre 2007, per il deposito di eventuali memorie di replica. Su istanza concorde delle parti, poi, il Collegio arbitrale ha prorogato più volte i predetti termini. Da ultimo, il Collegio arbitrale, con Ordinanza Presidenziale del 29 settembre 2008, ha concesso la proroga richiesta dalle parti con istanza congiunta del 26 settembre 2008, ed ha fissato i seguenti termini: 2 marzo 2009 per la precisazione delle conclusioni, 6 aprile 2009 per il deposito delle comparse conclusionali e 11 maggio 2009 per il deposito di eventuali memorie di replica.

All'esito del deposito degli atti difensivi sopra citati, verrà fissata una udienza per la discussione orale della causa.

Allo stato, il rischio è rappresentato dalla cifra indicata come dovuta dal Collegio peritale, che ovviamente è spesso un punto di riferimento privilegiato per un organo giudicante e che è stata già frutto di ripetuti supplementi/chiarimenti.

Tuttavia, all'esito di vari incontri tenutisi con i rappresentanti e consulenti dell'AMA e con il perito di parte AMA Ing. Rubrichi, e dell'evoluzione della situazione di fatto in corso di arbitrato, è risultato che:

- vi sarebbero errori materiali nella redazione della perizia, con riferimento principalmente ai quantitativi di rifiuti conferiti e riferibili all'AMA rispetto al totale dei rifiuti conferiti in discarica;
- sul presupposto che i CTU, e la stessa E.Giovi nella Rielaborazione del Piano Finanziario della discarica posto alla base dell'ultimo provvedimento tariffario regionale, avrebbero quantificato il costo totale del "post mortem" di Malagrotta in una somma determinata complessiva e indipendente dalla quantità finale di rifiuti conferiti, si potrebbe sostenere che il prolungamento in atto della vita utile della discarica, con il pagamento della attuale tariffa regionale, andrebbe ad annullare il presunto debito dell'AMA come accertato dai periti;
- infine, si cercherà di sostenere l'inammissibilità di una estensione della domanda che ricomprenda l'ulteriore onere determinato dai periti per i costi di copertura della discarica ("capping"), di oltre 60 milioni come sopra indicato, in quanto non facente tecnicamente parte dell'onere "post-mortem" né delle domande iniziali.

La complessità delle questioni affrontate, e le difficoltà del procedimento arbitrale, l'interferenza di valutazioni giuridiche con valutazioni tecniche, non consentono di prevedere con attendibile certezza l'esito dello stesso. Tuttavia, le suddette argomentazioni appaiono serie e potrebbero, se accolte, incidere in maniera decisiva sull'esito dell'arbitrato.

Con nota del 9/03/07 prot. 16165/E il Comune di Roma – Assessorato alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio – manlevava AMA S.p.A., facendosene carico, di quanto giudizialmente in sede di arbitrato verrà deciso.

A tal proposito, in data 23 settembre 2008, veniva trasmessa al Sindaco del Comune di Roma, all'Assessore alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio e al Commissario Straordinario del Governo-Comune di Roma, apposita comunicazione con la quale si ribadiva il contenuto della manleva sopraccitata e le eventuali disposizioni dell'Amministrazione comunale in merito alla prosecuzione della procedura.

Arbitrato Corpoaseo Total

Corpoaseo TOTAL (società di Bogotà-Colombiana) ha instaurato un procedimento arbitrale dinanzi la Camera di Commercio di Bogotà per richiedere il risarcimento del danno lamentato a seguito dell'esclusione dalla gara di appalto per il servizio di Raccolta e Spazzamento della città di Bogotà.

La domanda si fondava sulla dedotta e presunta responsabilità di AMA - partecipante in ATI con Corpoaseo ed altre aziende - per l'esclusione dalla stessa gara.

Con il Lodo pronunciato in data 8 settembre 2005 il Collegio Arbitrale ha rigettato gran parte della domanda di Corpoaseo ed ha condannato AMA al solo rimborso delle spese sostenute per la gara, oltre alle spese legali, per un totale di circa 340,000 euro.

AMA ha quindi impugnato il Lodo dinanzi al Tribunale Superior di Bogotà rilevando alcune incoguenze nella motivazione: il ricorso è stato accolto e con decisione del 1° marzo 2007 il Tribunale Superior di Bogotà ha ridotto l'importo della condanna a circa 215.000 euro (soggetto a variazioni del tasso di cambio).

La condanna al pagamento di euro 215.000 circa è definitiva e non più soggetta a ricorsi o reclami secondo il diritto colombiano.

La Corte d'Appello di Roma ha omologato in data 12/02/08 il lodo arbitrale. AMA si è opposta al decreto di omologa ai sensi dell'art. 840 c.p.c. ed ha proposto istanza di sospensione. Con ordinanza del 01/07/08 la Corte di Appello di Roma ha rigettato l'istanza di sospensione dell'esecutività del lodo arbitrale ed ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 20 marzo 2009. La causa è stata trattenuta in decisione dal giudice. Al momento non è possibile

prevedere l'emissione della decisione prima della fine dell'anno 2009. Fino alla decisione dell'opposizione il riconoscimento non è esecutivo per legge.

Verifica Agenzia delle Entrate

Nel corso dell'esercizio 2008 venivano notificati alla società n. 4 avvisi di accertamento relativi alle annualità dal 2001 al 2004 emessi in relazione alla verifica fiscale eseguita nell'anno 2007. Con riferimento alle due prime annualità la società ha chiesto ed ottenuto l'annullamento degli avvisi di accertamento in quanto l'Agenzia delle Entrate è incorsa nel mancato rispetto dei termini di decadenza dal potere di emettere atti impositivi relativamente alle annualità 2001/2002. Per i rimanenti esercizi la società ha proposto tempestivo ricorso in Commissione Tributaria, ritenendo gli avvisi di accertamento illegittimi e viziati.

In relazione a ciò, si da atto che in data 11/5/2009 sono state depositate le sentenze n. 174/02/09 e n.175/02/2009 con le quali la Commissione rigetta i ricorsi proposti da AMA spa contro gli avvisi di accertamento notificati nell'esercizio 2008. Il giudice di primo grado non ha preso in alcuna considerazione le ragioni dell'azienda, benché ampiamente argomentate e documentate, ritenendo non deducibili i costi derivanti dal contratto di servizio con la controllata Amagest srl, seppur dimostrati dal punto di vista della inerenza e della determinatezza. Sulla base di analisi da parte dello Studio di Consulenza Tributaria che ha assunto la difesa della società nel giudizio in esame, si sta valutando l'opportunità di attivare il giudizio di appello al fine di riformare a favore dell'azienda le sentenze depositate in data 11/5/2009.

A presidio di tale passività potenziale nel bilancio al 31/12/2008 è stato iscritto cautelativamente un fondo rischi che allo stato attuale risulta congruo in quanto commisurato all'onere in caso di totale soccombenza nel giudizio di appello.

Azioni proprie

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, 2° comma punto 4) nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 non risultano iscritte azioni proprie. L'AMA S.p.A. inoltre non possiede tali azioni direttamente né tramite fiduciarie né a mezzo di interposta persona.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2008 la Società non ha acquistato né alienato dette categorie di azioni, né direttamente né per tramite di fiduciarie o per interposta persona.

Elenco sedi

Al 31 dicembre 2008 non esistono sedi secondarie dell'AMA S.p.A..

Strumenti Finanziari

La Società nel corso del 2008 non ha fatto ricorso e non possiede strumenti finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 c. 26 bis del codice civile.

Privacy

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e alle successive modifiche "codice in materia di protezione dei dati personali" si comunica che è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza AMA S.p.A..

Rapporti con la Corte dei Conti

Nel corso degli anni 2006, 2007 e 2008 sono state richieste dalla Corte dei Conti informazioni riguardanti alcuni procedimenti cui AMA ha provveduto a rispondere inoltrando le dovute informazioni. Nell'ambito delle vertenze in corso, con esclusione dei procedimenti penali, con nota prot. 063452/U del 31/10/07, è stata attivata la polizza 001/43/35483 RC Professionale degli Amministratori e Dirigenti .

Seguono le richieste formulate:

Vertenza del Vice Procuratore dott. Zappatori (V2006/00895/ZPP)

In relazione agli accertamenti istruttori della Procura Regionale Lazio della Corte dei Conti, sono stati richiesti ad AMA S.p.A. una serie di documenti ed informazioni e relativi a:

- acquisto, manutenzione e costi fissi (bollo, RCA) di n. 56 camion lava cassonetti, per gli anni 2000-2008;
- spese sostenute per trasferte e viaggi per gli anni 2004 e 2005 ed eventuali osservazioni del Collegio dei Revisori Contabili;
- spese sostenute per i distacchi ed i comandi temporanei di personale al Comune di Roma e viceversa, per gli anni 2004 – 2005, con riferimento ai motivi di tali scelte e di eventuali osservazioni del Collegio dei Revisori Contabili;
- assunzione di personale di settimo livello a tempo indeterminato, senza concorsi, né selezione di personale, per gli anni 2004-2005, con le eventuali osservazioni del Collegio dei Revisori Contabili;
- affidamento della gestione dell'archivio alla cooperativa l'Apostrofo per gli anni 2004-2005;
- contratto e costi sostenuti per l'affitto e la manutenzione della sede AMA di Via Calderon de la Barca n. 87, nonché documentazione afferente la trasformazione urbanistica dell'area

AMA – Zona “Laurentino” per la realizzazione della nuova sede direzionale di AMA, per gli anni 2004-2005;

- organigramma di AMA S.p.A., generalità di dirigenti e responsabili AMA, per gli anni 2004-2005;
- dati ed affidamenti e/o proposte tecniche per Praxi s.r.l. e Pragma s.r.l., per gli anni 2004-2005
- informazioni sulle Kamoto (motociclette dedicate all’aspirazione delle deiezioni canine) per gli anni 1999 - 2008.

Vertenza del Vice Procuratore dott. Silvestri (V2006/00137/SIL)

In relazione agli accertamenti istruttori della Procura Regionale Lazio della Corte dei Conti, sono stati richiesti ad AMA S.p.A. una serie di documenti ed informazioni e relativamente a:

- partecipazione in ATI di AMA S.p.A. con la società Corpoaseo Total Sa Esp per una gara di appalto internazionale in Colombia, nonché documentazione afferente il Laudo Arbitral del 08/09/2005 reso dal Tribunale de Arbitramento nella vertenza successivamente sorta con Corpoasco Total Sa Esp per l’anno 2002;
- contratto tra AMA International e AMA Senegal, per gli anni 2006 e 2007.

Vertenza del Vice Procuratore dott. Zappatori (V2007/02657/ZPP)

In relazione agli accertamenti istruttori della Procura Regionale Lazio della Corte dei Conti presso il Comune di Roma, sono stati richiesti dal Comune di Roma ad AMA una serie di documenti inerenti articoli di stampa su perdite da circa 10 milioni di euro di AMA International poste a carico del Comune di Roma per gli anni 2006 e 2007.

Nell’ambito di tale vertenza, con nota prot. 36389/U del 07/08/08 è stata attivata la polizza 001/43/35483 RC Professionale degli Amministratori e Dirigenti .

Vertenza del Vice Procuratore dott. Zappatori (V2007/01744/ZPP)

In relazione agli accertamenti istruttori della Procura Regionale Lazio della Corte dei Conti, sono stati richiesti ad AMA S.p.A. una serie di documenti ed informazioni e relativamente all’appalto di n. 30.000 cassonetti stazionari metallici dal 2400 litri a norma UNI per raccolta rifiuti per l’anno 2005.

Vertenza del Vice Procuratore dott. Minerva

In relazione agli accertamenti istruttori della Procura Regionale Lazio della Corte dei Conti, sono stati richiesti ad AMA S.p.A. una serie di documenti ed informazioni relative ai costi sostenuti

dall'Azienda per il pagamento di bollette di telefoni cellulari di dipendenti ed amministratori fino a € 5.000 per gli anni 2006 – 2008.

Procedimenti penali

Procedimento Penale n. 6672/07K

In relazione agli accertamenti istruttori delegati alla Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Tributaria, nell'ambito del procedimento penale n. 6672/07K della Dott.ssa M.C. Palaia, Sost. Proc. della Repubblica, presso il Tribunale di Roma, sono stati richiesti ad AMA S.p.A. una serie di documenti ed informazioni relative ai mezzi lavacassonetti per gli anni 2003-2008, nonché all'acquisto dei nuovi cassonetti per raccolta rifiuti per gli anni 2000-2008 .

Procedimento Penale n. 1059/08

In relazione agli accertamenti istruttori delegati alla Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Tributaria, nell'ambito del procedimento penale n. 1059/08 istruito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, a firma del Proc. Agg. Dott. P. Lariani sono stati richiesti ad AMA S.p.A. una serie di documenti ed inerenti alla mancata riscossione di tributi relativi alla Ta.Ri. (Tariffa Rifiuti) del Comune di Roma, nell'arco del triennio 2005-2007.

Procedimento Penale n. 2574/08

In relazione agli accertamenti istruttori in capo al Tribunale di Velletri – Procura della Repubblica, sono attualmente in corso le indagini preliminari a carico del responsabile degli impianti di AMA S.p.A. per presunti illeciti penali relativi all'impianto di Rocca Cencia.

Procedimento Penale n. 76661/08

In relazione agli accertamenti istruttori in capo al Tribunale Penale di Roma – Procura della Repubblica, sono attualmente in corso le indagini di Polizia Giudiziaria a carico del Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A., per l'affidamento della gestione transitoria per un periodo di sei mesi dell'impianto di produzione di CDR di Rocca Cencia ad una società esterna come delibera assunta il 30/05/2008.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2008, si sono registrati i seguenti eventi:

Sviluppo della Raccolta Differenziata

Nell'ambito del piano di sviluppo della raccolta porta a porta è stato attivato nel mese di febbraio il servizio presso i quartieri di Trastevere (22.000 abitanti) e Villaggio Olimpico (5.000 abitanti). Dal mese di marzo è stata avviata l'estensione del servizio di raccolta porta a porta di multimateriale su tutti i Municipi coinvolgendo oltre 5.000 utenze commerciali.

Servizi di Raccolta e Spazzamento

Nel mese di marzo è stato implementato nei municipi XVII e XVIII il nuovo modello di pulizia che prevede per ciascuna area territoriale una combinazione univoca dei servizi, in termini di raccolta indifferenziata, differenziata e pulizia, con l'erogazione di servizi base, globale e mirato secondo le specificità del territorio.

Il modello ha interessato la rimodulazione dei servizi di raccolta indifferenziata e differenziata ed una riorganizzazione e redistribuzione dei servizi e del personale di zona.

Nel mese di aprile tale modello di pulizia è stato successivamente implementato nei municipi VI e IX e nel mese di maggio nel municipio XIII.

E' in fase di progettazione l'implementazione di tale modello in tutti i municipi cittadini entro il mese di dicembre 2009.

Esposizione finanziaria per anticipazioni di cassa

Il Comune di Roma, al fine di garantire il sostegno finanziario, ha concesso alla società anticipazioni di cassa per far fronte agli impegni di natura finanziaria della gestione corrente.

Nei primi mesi del 2009 sono stati erogati 33 milioni di euro.

Cessione del Credito

Sono state messe in atto, sul finire dell'anno 2008 e perfezionate nei primi mesi dell'anno 2009, una serie di iniziative che hanno consentito lo smobilizzo parziale dei crediti Ta.Ri.. A tal riguardo è stata conclusa la cessione dei crediti relativi alla classe Pubblica Amministrazione e alla classe aziende private ad una primaria società finanziaria. La cessione del credito ha riguardato crediti per euro 39.261.972 verso la Pubblica Amministrazione e per euro 8.448.226 verso aziende private. A fronte di tale cessione sono stati erogati all'AMA anticipazioni per complessivi 37 milioni di euro.

Si specifica inoltre che tale operazione è stata supportata, nel 2009, di una lettera di patronage da parte del Comune di Roma.

L'operazione di smobilizzo parziale di crediti Ta.Ri. è avvenuta a valore di mercato.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Piano Strategico 2009

Il Piano Aziendale si inserisce in un contesto condizionato dai seguenti fattori:

- urgenti esigenze di risanamento economico e patrimoniale dell'azienda;
- necessità di garantire nel breve periodo un miglioramento della qualità del servizio, focalizzato sulla revisione delle modalità di pulizia e sull'incremento di produttività delle risorse aziendali;
- volontà di AMA di effettuare il massimo sforzo nello sviluppo della raccolta differenziata, con l'obiettivo di arrivare ad una configurazione della filiera efficace, efficiente ed ambientalmente sostenibile ;
- assoluta esigenza di posizionamento dell'Azienda in un ruolo centrale nella chiusura del ciclo dei rifiuti, in linea con le "best practice" italiane ed europee.

Obiettivo fondamentale di AMA è il superamento dell'attuale posizione di debolezza rispetto ai principali operatori europei di Igiene Ambientale da conseguire attraverso i seguenti obiettivi:

- equilibrio economico;
- risanamento patrimoniale e finanziario;
- recupero di competitività sui servizi "core";

- rafforzamento molto forte sul posizionamento nell'impiantistica, in particolar modo per quanto riguarda lo smaltimento finale.

In coerenza con tali principi, la strategia di AMA dal punto di vista degli obiettivi industriali verte per il 2009 su tre assi fondamentali:

- miglioramento del servizio, in termini di maggiore efficacia e maggiore cura delle esigenze del cittadino;
- sviluppo della raccolta differenziata, con ottimizzazione delle capacità di recupero e dell'efficienza dei costi;
- consolidamento della capacità impiantistica, teso ad adeguare gli impianti esistenti ed a potenziare la presenza dell'Azienda nella filiera del recupero dei materiali differenziati.

Miglioramento del servizio nella città di Roma

Il miglioramento del servizio nella città di Roma passa per la realizzazione di un nuovo modello di pulizia basato sui seguenti elementi di innovazione:

- significativo aumento delle frequenze di pulizia, ottenuto tramite una più efficace distribuzione delle risorse sul territorio ed un aumento della produttività a parità di addetti;
- suddivisione della città in 400 aree elementari di servizio e riorganizzazione dei servizi di raccolta, basata su un miglior bilanciamento del posizionamento dei cassonetti ed una revisione dei percorsi di raccolta, atta ad evitare le criticità di servizio (es. cassonetti pieni, cumuli di sacchetti) ed ottimizzare la "saturazione" dei mezzi di raccolta;
- istituzione di nuovi servizi ad elevato grado di meccanizzazione resi possibili dal consistente piano investimenti in veicoli programmato per il 2009 (circa 720 mezzi).

In particolare, il nuovo modello di pulizia ruota attorno a tre servizi che saranno erogati nella città in funzione delle specifiche esigenze del territorio: base, globale e mirato.

- **Servizio base:** servizio di pulizia minimo delle strade principali di tutti i quartieri, una volta al giorno su tutta la città, 2 volte al giorno sul 40% della città ;
- **Servizio globale:** pulizia approfondita attraverso spazzamento meccanizzato e contestuale lavaggio di strade e marciapiedi, sul 70% del territorio, con frequenze variabili da una volta al mese a tutti i giorni;

- **Servizio mirato:** servizio con piccole spazzatrici automatiche nei punti della città ad elevata frequentazione turistica e commerciale, 1-2 volte al giorno.

Nel 2009 un miglioramento ulteriore sarà legato ad uno specifico potenziamento dei servizi nei giorni festivi/domenicali, in linea con le esigenze sociali/commerciali/turistiche della città, nella logica di fornire un servizio di pubblica utilità a 360°, attivo 365 giorni l'anno, 24 ore su 24 (h24, 7/7). In concreto, tutti i servizi di raccolta e pulizia "base" verranno svolti tutti i giorni, domenica e festivi inclusi, attraverso l'inserimento di risorse aggiuntive nella struttura ed una revisione delle modalità di turnazione, sia con riferimento ai servizi che alla manutenzione.

Un presupposto essenziale per l'efficace implementazione sulla città delle nuove modalità di pulizia è un significativo incremento delle performance dell'area gestione e manutenzione veicoli: l'accresciuta meccanizzazione dei servizi di pulizia rende infatti la disponibilità dei mezzi un fattore estremamente critico per garantire standard qualitativi in linea con gli obiettivi di miglioramento dell'azienda.

Sviluppo della raccolta differenziata

L'incremento della raccolta differenziata risulta essere una condizione necessaria per garantire una configurazione del ciclo dei rifiuti sostenibile a regime.

In questo ambito l'obiettivo di AMA è lo sviluppo di un sistema responsabile, economicamente sostenibile ed industrialmente coerente, fortemente connesso alla possibilità di recupero e reimmissione sul mercato dei materiali raccolti, secondo una corretta analisi dei costi-benefici.

In questa ottica l'Azienda ritiene responsabile definire per il 2009 un obiettivo di incremento di circa 40.000 tonnellate (+ 11% rispetto al 2008).

L'AMA per l'incremento delle intercettazioni differenziate punterà sulle seguenti leve:

- sviluppo della raccolta porta a porta, fino al raggiungimento entro l'anno di un bacino di 110.000 abitanti serviti;
- massimizzazione della resa dell'attuale sistema di raccolta stradale delle frazioni recuperabili (cassonetti bianchi e blu), attraverso un incremento e una rimodulazione delle frequenze di svuotamento dei contenitori;
- accordi realizzati per la prima volta nella città di Roma con grandi uffici e centri commerciali per "sviluppare la raccolta differenziata dove il cittadino lavora";

- introduzione di servizi di raccolta gratuita di rifiuti ingombranti e/o non conferibili nei cassonetti (es. apparecchiature elettroniche), minimizzando la necessità per il cittadino di spostarsi: introduzione di isole ecologiche “mobili” e “di quartiere”.

Con specifico riferimento al modello “porta a porta”, in particolare, il piano prevede per il 2009 la diffusione di tale modalità su 9 nuovi quartieri (Aventino, San Saba, Testaccio, Trastevere, Villaggio Olimpico, Cinecittà Est, Torrino Sud, Magliana-Vigna Pia, Olgiata).

L’obiettivo di AMA per i prossimi anni è una graduale diffusione ulteriore del modello porta a porta sulla città di Roma: l’estensione riguarderà in modo particolare le zone del centro storico e le aree della città caratterizzate da una viabilità meno agevole, in cui oggi il servizio di raccolta viene svolto con compattatori a caricamento posteriore.

Consolidamento della capacità impiantistica

La previsione di crescita di raccolta differenziata dovrà essere accompagnata dall’avvio di significativi interventi nell’ambito della filiera della valorizzazione dei materiali.

L’obiettivo di AMA è di disporre nel medio periodo di soluzioni impiantistiche adeguate che consentano l’autonomia dell’Azienda con riferimento alle frazioni merceologiche di organico e multimateriale, previste in forte crescita anche per effetto dello sviluppo della modalità di raccolta porta a porta.

Gli obiettivi di raccolta differenziata 2009 evidenziano infatti un fabbisogno di capacità impiantistica aggiuntiva, pari a 28.000 tonnellate per il multimateriale ed a 15.000 tonnellate per la frazione organica. E’ di conseguenza indispensabile per AMA in un orizzonte di medio periodo la realizzazione di nuovi impianti.

Per quanto concerne il ciclo dei rifiuti indifferenziati gli obiettivi di AMA sono:

- una riduzione sostanziale della dipendenza da terzi nello smaltimento finale;
- la prevenzione dell’insorgenza di situazioni di “emergenza rifiuti” sul territorio;
- il completo superamento della discarica;
- il reinvestimento sul servizio nella città di Roma delle risorse derivanti ad AMA dalla graduale chiusura del ciclo.

Il conseguimento dei suddetti obiettivi in un quadro di sostenibilità economica ed ambientale passa attraverso un ruolo centrale di AMA rispetto alla filiera complessiva del rifiuto, in linea con le esperienze delle best practice europee.

La priorità dell'AMA nel 2009 è rappresentata dall'adeguamento degli impianti di trattamento di proprietà dell'Azienda (Rocca Cencia e Salario con una capacità complessiva di 440.000 tonnellate/anno) alla produzione di CDR di qualità, collocabile sul mercato a condizioni economiche più vantaggiose rispetto alle attuali.

Fino alla realizzazione della nuova impiantistica, risulta indispensabile individuare soluzioni di smaltimento del rifiuto che consentano la gestione del periodo transitorio successivo alla chiusura della discarica di Malagrotta. In tale contesto, al fine di prevenire situazioni di emergenza ambientale, appare necessario identificare una nuova discarica di proprietà AMA.

Per quanto riguarda la previsione di flussi di rifiuti indifferenziati 2009, le previsioni sono le seguenti:

- produzione rifiuti indifferenziati: 1.422.000 tonnellate;
- trattamento presso impianti AMA: 330.000 tonnellate;
- trattamento presso impianti terzi: 380.000 tonnellate;
- smaltimento in discarica: 712.000 tonnellate.

Gli impianti di trattamento produrranno quindi circa 250.000 tonnellate di CDR, di cui saranno valorizzate circa 115.500 tonnellate (prodotte da impianti AMA) presso gli impianti di Colferro e circa 133.000 tonnellate (prodotte da impianti di terzi) presso il gassificatore di Malagrotta.

Razionalizzazione dell'assetto societario

L'Azienda ha rilevato l'esigenza di procedere alla riorganizzazione dell'attuale assetto societario finalizzata ai seguenti obiettivi:

- raggiungimento di un più efficiente sistema di governance;
- perseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa e miglioramento dei servizi resi;
- rafforzamento dell'efficacia ed efficienza nei diversi ambiti operativi grazie ad una gestione maggiormente organica di processi industriali al momento gestiti da più società.

In tale contesto, il piano di riorganizzazione e razionalizzazione del "Gruppo AMA" prevede le seguenti tipologie di interventi:

- fusione/incorporazione in AMA di singole società controllate che svolgono attività strettamente strumentali al core business di AMA;
- dismissione di partecipazioni in società oggetto che svolgono attività estranee e/o marginali rispetto agli obiettivi strategici di AMA;

- messa in liquidazione di società inattive o marginali;
- mantenimento delle partecipazioni in società che, anche se non strettamente legate al core business di AMA, risultano funzionali rispetto agli obiettivi e alle strategie aziendali di quest'ultima.

Previsione 2009

Il budget 2009 recepisce gli obiettivi fissati dal Piano Strategico 2009. Tali obiettivi sono di seguito in sintesi descritti:

- miglioramento del servizio, con moduli di pulizia “base” con frequenza giornaliera in tutta la città e moduli di pulizia “mirata” in funzione delle caratteristiche del territorio;
- sviluppo di un sistema di raccolta differenziata responsabile, economicamente sostenibile ed industrialmente coerente ;
- chiusura del ciclo rifiuti tramite completamento della filiera del CDR e copertura del fabbisogno di smaltimento del rifiuto indifferenziato. Nel 2009 è prevista una situazione transitoria con valorizzazione del CDR prodotto dagli impianti AMA presso Colleferro e smaltimento del tal quale e degli scarti in discarica.

Per quanto concerne le dinamiche economico-patrimoniali, il Piano Industriale prevede il raggiungimento nel 2009 dei seguenti obiettivi:

- risultato di esercizio in pareggio;
- riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori
- ristrutturazione del debito bancario a breve termine mediante la trasformazione del debito esistente in una esposizione a medio lungo termine anche attraverso la possibile valorizzazione del patrimonio immobiliare.

La previsione di budget 2009 evidenzia un risultato d'esercizio in pareggio, determinato dalla copertura dei costi dei servizi Ta.Ri. per complessivi 600 milioni di euro e da azioni di efficientamento relative ai servizi extra-tari ed alla gestione non caratteristica.

In sintesi, il budget 2009 presenta un MOL positivo pari a 135,6 milioni di euro, determinato da un valore della produzione di 723,6 milioni di euro e da costi della produzione per 587,9 milioni di euro, ed un risultato operativo di 53,5 milioni di euro.

L'effetto della gestione finanziaria prevista pari a 33 milioni ed il peso delle imposte per 20,5 milioni di euro determinano infine il pareggio del risultato di esercizio 2009.

Proposta del risultato d'esercizio

In relazione a quanto precedentemente esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2008 e di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 256.996.777 utilizzando la riserva per perdite provvisorie per euro 24.000.848 (che ha accolto il risultato intermedio del periodo chiuso al 30 settembre 2008 in sede di ricostituzione del capitale sociale con Assemblea Straordinaria del 15 dicembre 2008) e per la restante parte, pari ad euro 232.995.929, utilizzando la riserva di rivalutazione.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

Marco Daniele Clarke

*bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2008*

stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.295.837	1.884.689
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	550.597	926.699
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	536.882	227.665
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.081.314	2.391.933
Altre	11.011.780	12.888.403
TOTALE	16.476.410	18.319.389
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	483.886.711	125.289.103
Impianti e macchinari	53.795.086	62.618.100
Attrezzature industriali e commerciali	57.461.001	63.382.352
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.294.967	45.669.597
TOTALE	647.437.765	296.959.152
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- Imprese controllate	7.588.499	7.599.775
- Imprese collegate	6.015.974	6.762.156
- Altre imprese	2.141.602	2.141.602
Totale partecipazioni	15.746.074	16.503.533
Crediti:		
- Verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
- Verso imprese collegate oltre 12 mesi	6.479.198	1.554.153
- Verso controllante oltre 12 mesi	821.202	821.202
- Verso altri oltre 12 mesi	7.216.117	24.742.380
Totale crediti	14.516.516	27.117.735
Altri titoli	3.166.386	3.166.870
Totale titoli	3.166.386	3.166.870
TOTALE	33.428.976	46.788.138
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	697.343.151	362.066.680
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.139.942	3.368.015
Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884
Acconti	18.730	18.730
TOTALE	8.339.556	8.567.629
II. CREDITI		
Verso clienti	541.670.132	676.531.733
Verso imprese controllate	16.081.840	25.065.642
Verso imprese collegate	15.488.827	12.792.173
Verso controllante	182.698.994	154.843.232
Crediti Tributarî	14.008.160	7.209.545
Imposte anticipate	41.000.000	31.848.521
Verso altri	5.648.738	13.462.765
TOTALE	816.596.690	921.753.611
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Altri titoli	3.828.704	3.828.704
TOTALE	3.828.704	3.828.704
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
Depositi bancari e postali	13.466.640	13.782.114
Denaro e valori in cassa	265.318	233.197
TOTALE	13.731.958	14.015.311
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	842.496.908	948.165.256
D) RATEI E RISCONTI:		
Ratei e Risconti Attivi	3.174.965	2.470.012
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.174.965	2.470.012
TOTALE ATTIVO	1.543.015.024	1.312.701.948

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE SOCIALE	63.023.916	70.000.000
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	343.180.373	
IV. RISERVA LEGALE	0	231.654
V. RISERVE STATUTARIE	0	0
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
VII. ALTRE RISERVE	24.000.848	426.087
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	-9.562.784
IX. UTILI (PERDITE) DI ESERCIZIO	-256.996.777	-35.818.192
TOTALE PATRIMONIO NETTO	173.208.361	25.276.765
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte anche differite	388.286	417.788
Altri	36.364.768	11.572.288
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	36.753.054	11.990.076
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	83.780.229	86.131.573
D) DEBITI		
Debiti v/banche	549.932.985	687.953.932
entro 12 mesi	491.600.555	615.159.138
oltre 12 mesi	58.332.430	72.794.795
Debiti v/altri finanziatori	223.007	311.108
entro 12 mesi	109.529	109.529
oltre 12 mesi	113.478	201.579
Acconti	2.879.587	2.879.957
Debiti verso fornitori	304.443.869	241.744.270
Debiti verso imprese controllate	41.558.796	50.887.060
Debiti verso imprese collegate	34.665.953	36.642.945
Debiti verso controllante	153.912.995	45.298.237
entro 12 mesi	153.912.995	45.298.237
oltre 12 mesi		
Debiti tributari	54.342.952	37.871.921
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.675.401	15.653.058
Altri debiti	48.476.144	29.344.690
TOTALE DEBITI	1.207.111.690	1.148.587.177
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti Passivi	42.161.691	40.716.358
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	42.161.691	40.716.358
TOTALE PASSIVO	1.543.015.024	1.312.701.948
TOTALE CONTI D'ORDINE	149.363.136	140.917.764

conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	595.658.852	565.367.460
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.537.536	2.481.713
Altri ricavi e proventi	48.730.396	66.153.470
- contributi in conto esercizio	305.760	270.347
- altri ricavi	48.424.637	65.883.123
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	645.926.784	634.002.642
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci	19.893.371	18.765.708
Per servizi	243.846.502	253.964.124
Per godimento dei beni di terzi	10.101.937	10.856.082
Per il personale:		
- Salari e stipendi	169.232.048	167.637.345
- Oneri sociali	59.724.811	59.483.921
- Trattamento di fine rapporto	12.927.187	13.055.764
- Altri costi	2.528.880	4.795.316
Ammortamenti e svalutazioni:		
- Amm.to immobilizzazioni immateriali	8.474.601	8.234.015
- Amm.to immobilizzazioni materiali	27.738.527	27.864.085
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	784.881	335.700
- Sval.ni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibili li liquide	254.756.944	63.500.000
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228.072	-600.003
Accantonamento per rischi	26.992.240	4.406.097
Oneri diversi di gestione	14.466.152	7.081.159
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	851.696.152	639.379.313
DIFFERENZA TRA VALORE /COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-205.769.368	-5.376.671
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	507.278
- da imprese collegate	2.500.000	2.791.816
- da altre	27.434	23.895
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobiliz.	30.511	60.298
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	1.131.547	1.440.890
Interessi e altri oneri finanziari	48.487.546	34.292.496
Utili e perdite su cambi	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-44.798.054	-29.468.319
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Svalutazioni		
- di partecipazioni	-746.182	-3.247.176
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-746.182	-3.247.176
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	3.898.578	17.851.647
Oneri	2.970.414	1.343.633
- minusvalenze da alienazioni	479.837	0
- soprav. passive/insuss. attive	2.490.577	1.343.633
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	928.163	16.508.014
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-250.385.440	-21.584.152
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
Imposte correnti	15.792.318	27.439.348
Imposte differite e anticipate	-9.180.981	-13.205.308
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.611.337	14.234.040
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	-256.996.777	-35.818.192

*nota
integrativa*

Norme e Principi di Riferimento

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti.

La struttura del bilancio al 31 dicembre 2008 risente delle modifiche introdotte dalla riforma del diritto societario varata con il D. Lgs. 6/2003.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è soggetto a revisione contabile ai sensi dell'articolo 2409 – ter del codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come riviste e modificate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Struttura e Contenuto del Bilancio

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre fornite tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Alla nota integrativa sono inoltre allegati il rendiconto finanziario ed i bilanci sintetici delle società controllate per una più utile analisi dell'andamento aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che tiene conto di quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

La Società inoltre, in ottemperanza all'art. 25 del D.Lgs 09 aprile 1991, n. 127 (VII Direttiva CEE) ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Criteria di Valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge, in particolare all'art. 2426 del codice civile ad eccezione delle immobilizzazioni materiali (categorie terreni e fabbricati) per le quali si è proceduto alla rivalutazione, così come consentito dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008.

La rivalutazione è effettuata con valenza civilistica e fiscale in misura pari al 95% dei valori asseverati da apposita perizia redatta da un tecnico abilitato. Il metodo utilizzato prevede l'effettuazione della rivalutazione sia del costo storico sia del fondo di ammortamento.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Come detto nel paragrafo precedente, talune voci, ai fini di una migliore comparabilità dei dati, sono riclassificate rispetto a quanto esposto l'anno precedente ai sensi dell'art. 2423-ter comma 5° c.c.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno) e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento mediante quote costanti che riflettono la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di tre esercizi.

In particolare gli anni di ammortamento risultano come da tabella seguente:

Categoria	Anni
Costi di impianto e di ampliamento	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere dell'ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3
Altre:	
Opere pluriennali su beni di terzi	5
Oneri pluriennali	3

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno), aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti imputati al conto economico e calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

I valori dei cespiti al 31 dicembre 2008 recepiscono la rivalutazione prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008 – Rivalutazione dei beni immobili come già commentato in premessa.

La rivalutazione effettuata con valenza civilistica e fiscale è fatta in misura pari all'95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata redatta da un tecnico abilitato.

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Si è operata la svalutazione dei veicoli aziendali in proposta di fuori uso nell'anno.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono capitalizzate ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

In particolare le aliquote di ammortamento risultano come da tabella seguente:

Categoria	Aliquota %
Edifici	3
Impianti e Macchinari	7,5-10
Attrezzature industriali e commerciali	10 - 25

Partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi delle società partecipate vengono contabilizzati per competenza sulla base delle rispettive delibere del Consiglio di Amministrazione.

Titoli (iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie)

Sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto se di valore inferiore rispetto all'andamento di mercato. Il costo è rettificato del rateo dello scarto di negoziazione calcolato al 31 dicembre 2008 e ragguagliato al periodo di permanenza in portafoglio.

Il valore originario dei titoli, se precedentemente svalutato, viene ripristinato quando vengono meno le ragioni della svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo della "media ponderata".

L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengono meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati prudenzialmente al costo in attesa che si definisca la posizione con Atac / Metro come ampiamente commentato in apposita sezione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

I crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine vengono classificati tra le immobilizzazioni.

Titoli (iscritti nell'attivo circolante)

Sono costituiti da quote di fondi patrimoniali gestiti e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il relativo valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide riflettono esattamente i dati degli estratti conto bancari alla data di chiusura dell'esercizio e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi ripartiti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Fondi per Rischi ed Oneri

Comprendono gli accantonamenti effettuati a fronte di oneri futuri derivanti da contenziosi in materia di lavoro, da richieste di maggiori oneri sostenuti da terzi appaltatori di opere e forniture, dal contenzioso verso l'erario per ritenute indebite su proventi finanziari e da accantonamenti volti a fronteggiare eventuali rischi derivanti da perdite varie.

T.F.R. di lavoro subordinato

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Mutui

I mutui sono iscritti al valore nominale e rappresentano i debiti per la quota capitale non scaduta alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni.

Contributi in conto esercizio

Si tratta di contributi erogati dallo Stato ed enti pubblici al fine di integrare i ricavi e di copertura costi di gestione.

Vengono rilevati a conto economico per competenza, indipendentemente dalla effettiva loro percezione.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e da altri enti ed afferenti l'acquisizione e la realizzazione di immobilizzazioni materiali nella misura del costo delle stesse, vengono rilevati con accredito graduale al conto economico in connessione all'entrata in funzione dei beni ed in base alla loro vita utile.

Leasing

Il contratto di leasing finanziario viene contabilizzato in base al metodo patrimoniale, ovvero rilevando a conto economico i canoni pagati come costi di natura operativa, secondo la competenza dell'esercizio e iscrivendo nei conti d'ordine i canoni a scadere.

In base all'articolo 2427, comma 22, è riportato un prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

Imposte e Tasse

Le imposte sul reddito (Ires e Irap) sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente si riferisce a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. L'iscrizione nell'attivo delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La relativa iscrizione è basata sul reddito imponibile Ires atteso nei prossimi esercizi così come determinato nel Piano Industriale approvato.

Impegni, Garanzie, Rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale.

Continuità aziendale

Il bilancio della società è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale.

E' importante sottolineare che il Comune di Roma al fine di garantire il sostegno finanziario dell'AMA ha concesso alla società anticipazioni di cassa per far fronte agli impegni di natura finanziaria della gestione corrente. Con deliberazione n. 17 della Giunta Comunale del 30.01.2008 è stata infatti riconosciuta all'AMA una anticipazione di 100 milioni, con delibera del Consiglio Comunale del 15.09.008 è stata concessa una ulteriore anticipazione di 50 milioni, con successiva determina di Giunta Comunale n. 350 del 29.10.2008 è stata prevista una ulteriore anticipazione di cassa pari a 20 milioni. Nel corso dei primi mesi del 2009 sono stati erogati ulteriori 33 milioni di euro in 3 tranches.

Il principio di continuità aziendale si basa sull'imprescindibile presupposto di ulteriori dotazioni patrimoniali all'azienda rispetto al 31 dicembre 2008 da parte del socio così come previsto dal Piano Industriale.

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società:

DATI DI BILANCIO AL 31.12.2007 (€ / .000)	
ENTRATE	
Entrate tributarie	1.319.380
Trasferimenti pubblici correnti	1.148.609
Entrate extra tributarie	911.290
Alienazioni, trasferimenti pubblici e privati di capitale, Riscossione di crediti	1.643.685
Accensione di prestiti	567.265
Servizi per conto di terzi	373.206
Totale entrate	5.963.435
SPESE	
Spese correnti	3.203.960
Spese per investimenti	2.231.953
Rimborso di prestiti (quote capitale)	198.932
Servizi per conto di terzi	373.205
Totale spese	6.008.050
Disavanzo di Amministrazione	-44.615

La Giunta Comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con Delibera n. 165/2005 gli schemi standard di Reporting Gestionale e della Relazione Previsionale Aziendale (RPA) e, a partire dal 30 aprile 2005, l'AMA S.p.A. è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti.

AMA è titolare della gestione integrata dei servizi ambientali secondo il modello dell' "in house providing" intendendo, in tal senso, che la stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. In tal senso, si ritiene opportuno rammentare che lo stesso socio, in occasione della adozione della Deliberazione n.3/2005 della Giunta

Comunale, aveva esplicitamente riconosciuto, in capo alla Società, l'esistenza delle caratteristiche richieste dalla legge per essere configurata quale organismo in house e per essere affidataria diretta, in via consequenziale, della gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del d. lgs. 267/2000.

Compensi degli Amministratori e dei Sindaci

In ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Roma n. 215 del 23 maggio 2007, relativamente agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, la Società ha adottato lo schema di cui all'allegato B della predetta Deliberazione si allega di seguito. Ai sensi della citata delibera 215/2007 ed in linea con quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, è omessa l'informativa inerente l'indennità di risultato degli amministratori esecutivi, considerato che tale indennità è riconosciuta solo a condizione che la società abbia generato utili nell'anno di riferimento.

I valori riportati come percepiti sono quelli attribuiti dalla suddetta deliberazione:

Consiglio di Amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori unità di euro)					Altre informazioni		
			Emolumenti per la carica di amministratore (**)	Compensi Amm.ri esecutivi (***)	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)		Totale compensi percepiti (****)		Benefici non monetari	percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
					parte fissa	parte fissa				
Giovanni Hermanin	Presidente	dal 01/01/08 al 03/12/08	30.000	63.724			86.684	nessuno	100%	
Daniele Clarke	Presidente	dal 03/12/08 al 31/12/08	30.000	63.724			7.447	nessuno	100%	
Biagio Eramo	Amm.re Delegato	dal 01/01/08 al 05/08/08	30.000	52.009	239.344		288.306	nessuno	100%	
Franco Panzironi	Amm.re Delegato	dal 05/08/08 al 31/12/08	30.000	52.009	104.225		137.403	nessuno	100%	
Giuseppe Emanuele Cangelmi	Consigliere	dal 03/12/08 al 31/12/08	30.000				2.384	nessuno	100%	
Massimo Raffaele Erseo Balia	Consigliere	dal 03/12/08 al 31/12/08	30.000				2.384	nessuno	100%	
Antonio Passarelli	Consigliere	dal 01/01/08 al 25/11/08	30.000				27.055	nessuno	87,5%	
Dario Ricciuto	Consigliere	dal 01/01/08 al 03/12/08	30.000				27.747	nessuno	100%	
Vincenzo Roselli	Consigliere	dal 01/01/08 al 31/12/08	30.000				30.000	nessuno	100%	

(**) trattasi degli importi massimi percepibili in funzione della carica
 (***) trattasi del totale dei compensi di competenza 2008

Collegio Sindacale

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori unità di euro)				
			Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti (****)	Benefici non monetari	percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
Tiziano Onesti	Presidente	dal 01/01/08 al 05/08/08	34.128	16.226	50.354(**)	nessuno	54,5%
Pietro Pennacchi	Presidente	dal 06/08/08 al 31/12/08	8.346	32.914	41.260	nessuno	87,5%
Mauro Lonardo	Sindaco	dal 01/01/08 al 31/12/08	36.772	20.638	57.410	nessuno	94,7%
Roberto Mengoni	Sindaco	dal 01/01/08 al 31/12/08	36.772	24.666	61.438 (**)	nessuno	100 %

(**) comprensivo dei compensi di competenza del 2008 maturati nella società controllata CTR
 (***) trattasi del totale dei compensi di competenza 2008 iscritti al netto del contributo integrativo del 4% sull'orario

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Al 31 dicembre 2008 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 16.476.409 come riportato in tabella.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2008	2007	Variazioni
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.295.837	1.884.689	-588.852
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	550.596	926.699	-376.103
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	536.882	227.665	309.217
Immob. in corso e acconti	3.081.314	2.391.933	689.381
Altre	11.011.780	12.888.403	-1.876.623
TOTALE	16.476.409	18.319.389	-1.842.980

La movimentazione complessiva delle singole voci di bilancio nell'esercizio 2008 è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/07	Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/08
		Acquis. n.l.	Beni entrati in funzione	Rivalutazione	Amm.ù e Altri movimenti	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.884.689	461.003	211.187	0	-1.261.042	1.295.837
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	926.699	445.297	25.000	0	-846.400	550.596
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	227.665	669.011	3.874	0	-363.668	536.882
Immob. in corso e acconti	2.391.933	1.451.518	-531.500	0	-230.637	3.081.314
Altre	12.888.403	4.381.079	411.439	0	-6.669.141	11.011.780
TOTALE	18.319.389	7.407.908	120.000	0	-9.370.888	16.476.409

In questa categoria le variazioni più significative riguardano:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per le quali gli incrementi pari ad euro 669.011 riguardano principalmente: l'acquisto di nuove licenze per l'applicativo di fatturazione a gestione Ta.Ri. SAP ISU/CCS, l'acquisto di licenze oracle database enterprise edition – named user plus perpetual e il rinnovo licenze lotus notes e informix;

- la voce “*immobilizzazioni immateriali in corso*”, il cui incremento pari ad euro 1.451.518 riguarda principalmente: l’acquisto della licenza d’uso del reattore torcia al plasma, le attività di ricerca svolta dal C.S.M. S.p.A. in collaborazione con AMA, l’attività di trasformazione e valorizzazione del compendio immobiliare di piazza Caduti della Montagnola, l’acquisto di nuove licenze d’uso per la realizzazione del Progetto SAP ERP;
- la voce “*altre immobilizzazioni immateriali*”, il cui incremento pari ad euro 4.381.079 riguarda principalmente: migliorie su beni di terzi per la realizzazione di un punto per raccolta differenziata relativa al progetto “Porta a Porta” e per lavori di manutenzione su stabili aziendali non di proprietà dell’azienda, oneri pluriennali il cui incremento è imputabile per la massima parte ai costi sostenuti per l’attività di supporto e sviluppo sistema Ta.Ri. e l’attività di consulenza su progetti a respiro pluriennale.

Immobilizzazioni Materiali

Il dettaglio di seguito rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008 confrontato con quello al 31 dicembre 2007:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2008	2007	Variazioni
Terreni	69.557.111	21.975.760	47.581.351
Edifici	414.329.600	103.313.343	311.016.257
Terreni e Fabbricati	483.886.711	125.289.103	358.597.608
Impianti fissi generici	3.949.364	4.339.108	-389.744
Impianti specifici	49.845.721	58.278.992	-8.433.271
Impianti e Macchinari	53.795.085	62.618.100	-8.823.015
Attrezzature	970.204	1.054.420	-84.216
Bagni mobili	0	0	0
Mobili e attrez. d'uff.	1.374.293	1.476.954	-102.661
Macchine d'uff. elettr.	1.807.935	2.088.270	-280.335
Automezzi di trasporto	33.161.569	36.386.291	-3.224.722
Contenitori	20.147.001	22.376.417	-2.229.416
Attrezzature industriali e commerciali	57.461.002	63.382.352	-5.921.350
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.294.967	45.669.597	6.625.370
Immobilizzazioni in corso e acconti	52.294.967	45.669.597	6.625.370
TOTALE	647.437.765	296.959.152	350.478.613

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2008 ad euro 647.437.765 al netto degli ammortamenti la cui quota dell'anno è stata pari ad euro 27.738.527 e risultano variare rispetto all'esercizio precedente come da tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo al 31/12/07	Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/08
		Acquis.ni	Beni entrati in funzione	Rivalutazione	Amm.ti e Altri movimenti	
Terreni e fabbricati	125.289.103	1.615.070	3.913.301	351.204.423	1.864.814	483.886.711
Impianti e macchinari	62.618.100	3.264.809	0	0	-12.087.824	53.795.085
Attrezzature e industr.li e comm.li	63.382.352	11.235.304	460.249	0	-17.616.903	57.461.002
Immob. in corso e acconti	45.669.597	12.084.596	-4.493.550	0	-965.676	52.294.967
TOTALE	296.959.152	28.199.779	-120.000	351.204.423	-28.805.589	647.437.765

L'AMA S.p.A. si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 15 del D.L. n. 185/2008, di rivalutare gli immobili iscritti nel bilancio dell'esercizio 2007 e destinati ad essere utilizzati in modo diretto nello svolgimento dell'attività caratteristica; la rivalutazione ha riguardato gli immobili appartenenti alla medesima categoria omogenea (terreni e fabbricati).

A tal fine, è stato assegnato ad un perito l'incarico di predisporre una relazione di stima del valore corrente alla data del 31 dicembre 2008 degli immobili costituenti categoria omogenea della società secondo prescrizioni di legge.

Gli amministratori hanno ritenuto di attestarsi ad un valore di rivalutazione dei terreni e dei fabbricati per un importo di euro 470.306.918 pari al 95% dei valori asseverati da apposita perizia giurata il cui importo totale è di euro 495.059.914 ed hanno conseguentemente determinato la rivalutazione da iscrivere in bilancio nella misura seguente:

RIVALUTAZIONE IMMOBILI	Valore perizia	% Perizia adottata	Valore perizia adottata	Valore netto ante perizia	Riserva di rivalutazione	Imposta sostitutiva
Terreni	59.748.998	95%	56.761.548	9.294.023	46.755.512	712.013
Fabbricati	435.310.916	95%	413.545.370	109.808.472	296.424.861	7312.037
TOTALE	495.059.914	95%	470.306.918	119.102.495	343.180.373	8.024.050

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita mediante l'incremento sia del costo storico che del fondo di ammortamento del cespite. Nell'esercizio 2008, il maggior valore rivalutato non è stato assoggettato ad ammortamento.

Gli amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà, consentita dalla norma, di assolvere l'imposta sostitutiva sui terreni e sui fabbricati rispettivamente del 1,5% e del 3% da calcolarsi sugli importi rivalutati in modo che, nei termini di decorrenza stabiliti dalla legge, la rivalutazione possa avere effetti anche ai fini fiscali. L'imposta sostitutiva calcolata in tal modo è stata pari ad euro 8.024.050.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il saldo attivo risultante dalla rivalutazione è stato iscritto in una apposita riserva nel Patrimonio netto per euro 343.180.373 denominata "Riserva di rivalutazione" da considerarsi in sospensione d'imposta.

Ai sensi di legge, si provvederà all'annotazione sul Libro Inventari dell'avvenuta rivalutazione.

Sulla base dell'analisi storica dell'andamento aziendale, delle previsioni del Piano Industriale e delle valutazioni inerenti l'utilizzo dei beni immobili nell'ambito dell'attività caratteristica dell'impresa, è emerso che, a giudizio degli amministratori, i valori espressi dal perito non sono superiori al valore degli stessi immobili recuperabile tramite il loro impiego economico nell'ambito dell'impresa.

I “*terreni ed i fabbricati*” recepiscono la rivalutazione pari ad euro 351.204.423 al lordo dell’imposta sostitutiva di rivalutazione di euro 8.024.050 iscritta alla voce “debiti tributari”. La rivalutazione al netto della suddetta imposta è iscritta tra le poste del patrimonio netto alla voce “riserva di rivalutazione” per euro 343.180.373.

Inoltre tale voce si movimentata principalmente per:

- la realizzazione del collettore fognario presso lo stabilimento di Roma Sud;
- i lavori di manutenzione straordinaria presso gli stabilimenti di Rocca Cencia, Ponte Malnome, Via Salaria e Tor Pagnotta,
- la manutenzione straordinaria presso le sedi di Vicolo Savini, Via Teano e Via Morelli nonché alla manutenzione straordinaria presso altre varie sedi aziendali;

La voce “*impianti e macchinari*” pari ad euro 53.795.085 (euro 62.618.100 al 31.12.2007) si movimentata per:

- la realizzazione di un impianto di aspirazione per gas di scarico,
- la realizzazione di stazioni di servizio presso gli stabilimenti di Rocca Cencia, Ponte Malnome e Tor Pagnotta;
- i lavori per l’ultimazione dell’ impianto di trattamento RSU presso Rocca Cencia e ai lavori di rifacimento del trasportatore e estrattore scorie presso l’impianto di incenerimento di Ponte Malnome.

La voce “*attrezzature industriali e commerciali*” pari ad euro 57.461.002 (euro 63.382.352 al 31.12.2007) si movimentata per:

- l’acquisto di attrezzature hardware e di minispazzatrici con conducente a terra;
- il potenziamento del parco mezzi e del parco cassonetti;
- l’acquisto delle spazzatrici;
- il riscatto di 81 autovetture e di 46 piaggio porter per i quali l’Azienda aveva in essere contratti di noleggio;
- la manutenzione straordinaria su contenitori ed automezzi della gestione operativa.

La voce “*immobilizzazioni materiali in corso*” ammonta ad euro 52.294.967 (euro 45.669.597 al 31.12.2007) e gli incrementi più rilevanti si riferiscono a:

- ristrutturazione della sede di Via Laurentina;
- manutenzione straordinaria delle sedi di Via Maiella e di Via Palmiro Togliatti;

- realizzazione dell'impianto di depurazione dello stabilimento di Via Salaria;
- realizzazione di Isole Ecologiche;
- pavimentazione stradale delle sedi e degli stabilimenti aziendali;
- acquisto di autotelai ed attrezzature da allestire su mezzi aziendali;

I decrementi più significativi si riferiscono a:

- ultimazione dei lavori per la realizzazione del centro trasbordo rifiuti di Via Laurentina;
- ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria presso lo stabilimento di Via Salaria;
- ultimazione dei lavori di manutenzione straordinari presso varie sedi aziendali.

Si è inoltre proceduto alla svalutazione dei veicoli aziendali in fuori uso nell'anno 2008 pari a euro 729.880.

Alla data del 31 dicembre 2008 non risultavano ipoteche, privilegi, garanzie o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni in proprietà.

Immobilizzazioni Finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2008	2007	Variazioni
Imprese Controllate	7.588.499	7.599.775	-11.277
Imprese Collegate	6.015.974	6.762.156	-746.183
Altre Imprese	2.141.602	2.141.602	0
Partecipazioni	15.746.074	16.503.533	-757.459
Crediti verso Imprese Collegate	6.479.198	1.554.153	4.925.045
Crediti verso Controllante	821.202	821.202	0
Crediti verso altri	7.216.117	24.742.380	-17.526.263
Crediti dell'attivo immobilizzato	14.516.516	27.117.735	-12.601.218
Altri Titoli	3.166.386	3.166.870	-484
Altri Titoli	3.166.386	3.166.870	-484
TOTALE	33.428.976	46.788.138	-13.359.162

La voce immobilizzazioni finanziarie presenta al 31 dicembre 2008 un valore pari ad euro 33.428.976 e sono così variate rispetto all'esercizio precedente:

PARTE CIPAZIONI	2008	2007	Variazioni
IMPRESE CONTROLLATE			
Servizi Ambientali S.r.l.	1.116.398	1.127.674	-11.277
Amagest S.r.l.	102.000	102.000	0
Consorzio Bonifiche Amianto (in liquidazione)	80.567	80.567	0
Ama Disinfestazioni S.r.l.	103.291	103.291	0
Funama S.r.l.	5.100	5.100	0
C.T.R. S.p.A.	4.493.390	4.493.390	0
AMA Fleet Maintenance S.r.l.	1.687.752	1.687.752	0
Totale partecipazioni in imprese controllate	7.588.499	7.599.775	-11.277
IMPRESE COLLEGATE			
Ama International S.p.A.	0	746.183	-746.183
Cisterna Ambiente S.p.A.	31.900	31.900	0
Co.Ri.S.E. - Consorzio Riciclaggio Scarti Edili	25.823	25.823	0
E.P. Sistemi S.p.A.	4.757.478	4.757.478	0
Ecomed S.r.l.	54.055	54.055	0
Fiumicino Servizi S.p.A.	77.019	77.019	0
Fondazione Amici del Teatro Brancaccio (in liquidazione)	1	1	0
Marco Polo S.p.A.	306.000	306.000	0
Roma Multiservizi S.p.A.	743.698	743.698	0
Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)	20.000	20.000	0
Totale partecipazioni in imprese collegate	6.015.974	6.762.156	-746.183
ALTRE IMPRESE			
ACEA S.p.A.	871.507	871.507	0
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	419.053	419.053	0
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Ass. Com. Romana	785.014	785.014	0
Società per il Polo Teconologico Romano S.p.A.	62.027	62.027	0
CIC - Consorzio Italiano Compostatori	4.000	4.000	0
Totale partecipazioni in imprese altre	2.141.602	2.141.602	0
TOTALE	15.746.074	16.503.533	-757.459

	%31.12.07	saldo al 31.12.2007	incremento	decremento	saldo al 31.12.08	% 31.12.08
IMPRESE CONTROLLATE						
Servizi Ambientali S.r.l.	88,5000%	1.127.674,32		(11.276,74)	1.116.397,58	87,5000%
Amagesit S.r.l.	100,0000%	102.000,00			102.000,00	100,0000%
Consorzio Bonifica Lunghezza (in liquidazione)	0,0000%	0,00			0,00	0,0000%
Consorzio Bonifiche Amianto (in liquidazione)	52,0000%	80.567,28			80.567,28	52,0000%
Marco Polo S.p.A.	0,0000%	0,00			0,00	0,0000%
Ama Disminfestazioni S.r.l.	100,0000%	103.291,38			103.291,38	100,0000%
Tech-Ser Italiana S.r.l.	0,0000%	0,00			0,00	0,0000%
Funama S.r.l.	51,0000%	5.100,00			5.100,00	51,0000%
C.T.R. S.p.A.	100,0000%	4.493.390,32			4.493.390,32	100,0000%
Ama FM srl	100,0000%	1.687.752,00			1.687.752,00	100,0000%
Totale partecipazioni in imprese controllate		7.599.775,30	0,00	(11.276,74)	7.588.498,56	
IMPRESE COLLEGATE						
Ama International S.p.A.	29,8473%	746.183,00			746.183,00	29,8473%
Cisterna Ambiente S.p.A.	29,0000%	31.900,00			31.900,00	29,0000%
CO.R.I.S.E. - Consorzio Riciclaggio Scarli Edili	50,0000%	25.822,84			25.822,84	50,0000%
E.P. Sistemi S.r.l.	40,0000%	4.757.478,04			4.757.478,04	40,0000%
Ecomed S.r.l.	50,0000%	54.055,00			54.055,00	50,0000%
Fiumicino Servizi S.p.A.	29,6000%	77.019,06			77.019,06	29,6000%
Fondazione Amici del Teatro Branaccio	38,0000%	1,00			1,00	38,0000%
Gloer S.p.A. (Liquidazione chiusa)	0,0000%	0,00			0,00	0,0000%
Marco Polo S.p.A.	34,2280%	306.000,00			306.000,00	34,2280%
Roma Multiservizi S.p.A.	36,0000%	743.697,93			743.697,93	36,0000%
Vitalia S.c.a.r.l. (in liquidazione)	20,0000%	20.000,00			20.000,00	20,0000%
Totale partecipazioni in imprese collegate		6.762.156,87	0,00	0,00	6.762.156,87	
ALTRE IMPRESE						
ACEA S.p.A.	0,0207%	871.506,80			871.506,80	0,0207%
A.R.E. Agenzia per il Risparmio Energetico "Roma Energia ONLUS" Comune di Roma	0,0000%	0,00			0,00	0,0000%
A.L.A. - Agenzia Lazio Ambiente s.c.a.r.l. (in liquidazione)	0,0000%	0,00			0,00	0,0000%
Centro Sviluppo Materiali S.p.A.	5,0000%	419.053,13			419.053,13	5,0000%
Fondazione Antonio Cedema	15,0000%	0,00			0,00	15,0000%
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Ass. Com. Romana	9,0000%	785.014,49			785.014,49	9,0000%
Società Parco Tecnologico Ambientale R. S.c.r.l. (in liquidazione)	20,0000%	0,00			0,00	20,0000%
Società per il Polo Tecnologico Romano S.p.A.	0,0830%	62.027,34			62.027,34	0,0830%
CIC - Consorzio Italiano Compostatori	5 quote	4.000,00			4.000,00	5 quote
Totale partecipazioni in imprese altre		2.141.601,76	0,00	0,00	2.141.601,76	
totale		16.503.533,93	0,00	(11.276,74)	16.492.257,19	
fondo svalutazione partecipazione AMAI		0,00	(746.182,50)	0,00	(746.182,50)	
valore netto delle partecipazioni		16.503.533,93	(746.182,50)	(11.276,74)	15.746.074,69	

In particolare gli eventi relativi all'esercizio 2008, che hanno movimentato il valore delle partecipazioni sono:

Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l.

Cessione ai Comuni di Formello e Morlupo dell' 0,5% ciascuno della partecipazione in Servizi Ambientali S.r.l., per un totale del 1 % per un valore di euro 11.276.

AMA International S.p.A.

Svalutazione integrale della partecipazione in Ama International S.p.A. e costituzione di un fondo rischi su partecipazione pari ad euro 1.627.891.

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, la situazione al 31 dicembre 2008 è la seguente:

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Società	%	Capitale		Patrimonio		Risultato		Valore di Bilancio	PN/costo
		Sociale	Sociale pro quota	Netto al 31.12.2008	Netto pro quota	Risultato di periodo	periodo pro quota		
Imprese controllate									
Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l.	87,5000%	500.000,00	437.500,00	1.049.278,20	918.118,43	31.896,00	27.909,00	1.116.397,58	(198.279,16)
Arna Distinzioni S.r.l.	100,0000%	104.000,00	104.000,00	1.415.933,00	1.415.933,00	(165.566,00)	(165.566,00)	103.291,38	1.312.641,62
Amagnet S.r.l.	100,0000%	102.000,00	102.000,00	114.173,00	114.173,00	7.043,00	7.043,00	102.000,00	12.173,00
CTR Compagnie Tecnologiche Recupero S.p.A.	100,0000%	500.000,00	500.000,00	4.374.231,68	4.374.231,68	844.805,00	844.805,00	4.493.390,32	(119.158,64)
Arna Fleet Maintenance S.r.l.	100,0000%	13.500,00	13.500,00	2.269.170,20	2.269.170,20	236.101,00	236.101,00	1.687.752,00	581.418,20
Consorzio Bonifiche Amianto in liquidazione	52,0000%	154.938,00	80.567,76	123.747,00	64.348,44	4.354,00	2.264,08	80.567,28	(16.218,84)
Funama S.r.l.	51,0000%	10.000,00	5.100,00	3.824,00	1.950,24	(1.003,00)	(511,53)	5.100,00	(3.149,76)
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE		1.384.438,00	1.242.667,76	9.350.357,08	9.157.924,99	957.630,00	952.044,55	7.588.498,56	1.569.426,43
Imprese collegate									
Cisterna Ambiente S.p.A.	29,0000%	110.000,00	31.900,00	266.127,00	77.176,83	16.555,00	4.800,95	31.900,00	45.276,83
AMA International S.p.A.	29,8473%	2.500.000,00	746.182,50	(705.723,00)	(210.639,26)	(1.945.172,00)	(580.581,32)	0,00	(210.639,26) (*)
Soc. Roma Multiservizi S.p.A.	36,0000%	2.066.000,00	743.760,00	20.314.088,51	7.313.071,86	7.008.566,00	2.523.083,76	743.697,93	6.569.373,93
Fiumicino Servizi S.p.A.	29,6000%	258.225,00	76.434,60	349.615,00	103.486,04	21.327,00	6.312,79	77.019,06	26.466,98
E.P. Sistemi S.p.A.	40,0000%	8.437.720,00	3.375.088,00	5.988.869,00	2.395.547,60	1.241.890,00	496.756,00	4.757.478,04	(2.361.930,44)
Marco Polo S.p.A.	34,2280%	894.000,00	305.998,32	2.249.010,00	769.791,14	308.920,00	105.737,14	306.000,00	463.791,14
Ecomed S.r.l.	50,0000%	50.094,00	25.047,00	65.095,00	32.547,50	(37.244,00)	(18.622,00)	54.055,00	(21.507,50)
Consorzio Riciclaggio Scarti HDI	30,0000%	51.446,00	23.823,90	41.433,00	20.716,30	(6.044,00)	(3.022,00)	25.822,84	(5.106,34)
Fondazione "Amici del teatro brancaccio"	38,0000%	543.446,97	206.585,85	14.918,69	5.669,10	(150,28)	(57,11)	1,00	5.668,10 (**)
Vitalia S.c.s.r.l. in liquidazione	20,0000%	100.000,00	20.000,00	262.225,00	52.445,00	(4.947,00)	(989,40)	20.000,00	32.445,00
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		15.011.331,97	5.556.819,27	28.845.658,20	10.559.812,32	6.603.700,72	2.533.418,81	6.015.973,87	4.543.838,45

(*) Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

(**) Bilancio civilistico al 31 dicembre 2007

Come già espresso in premessa la società predispone il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008. Dall'analisi delle partecipazioni non emergono perdite durevoli di valore che richiedono ulteriori svalutazioni.

Crediti Immobilizzati

CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO	2008	2007	Variazioni
Crediti v/AMA international S.p.A.	6.439.198	1.514.153	4.925.045
Crediti v/ Vitalia S.c.a.r.l.	40.000	40.000	0
Crediti v/ imprese Collegate	6.479.198	1.554.153	4.925.045
Crediti v/ Controllante	821.202	821.202	0
Crediti v/ Controllante	821.202	821.202	0
Crediti v/Istituti di Credito - mutui c/c speciali	4.067.468	10.006.752	-5.939.285
Crediti v/Istituti di credito Depositi vincolati	0	10.800.000	-10.800.000
Depositi Cauzionali	666.654	677.227	-10.573
Crediti v/altri All Clean Roma S.r.l.	1.828.808	1.791.504	37.304
Crediti v/altri Gloser	44.244	44.244	0
Crediti v/Stato - Acc.to Imposta su TFR Legge n.662/96	608.943	1.422.653	-813.710
Crediti v/ Altri	7.216.117	24.742.380	-17.526.263
TOTALE	14.516.516	27.117.735	-12.601.219

I crediti immobilizzati presentano al 31 dicembre 2008 un valore pari ad euro 14.516.516 e sono costituiti come di seguito descritto.

I crediti verso imprese collegate sono relativi a:

- il credito finanziario verso la partecipata Ama International S.p.A. pari ad euro 6.439.198 è costituito principalmente da euro 6.314.153 per la quota rimborsata da AMA S.p.A. a Meliorbanca in data 9 dicembre 2007, in qualità di garante, quale pagamento della rata in scadenza sul finanziamento di euro 12.000.000 concesso da Meliorbanca ad Ama International S.p.A.; detto versamento è stato operato attraverso l'utilizzo del deposito vincolato costituito da AMA S.p.A., a garanzia del finanziamento ricevuto dalla società collegata. Segnaliamo che il 9 gennaio 2008 AMA S.p.A. ha provveduto al rimborso di quota parte del finanziamento, in conto estinzione anticipata per un importo di euro 4.800.000 utilizzando il deposito vincolato; nel contempo, la Società partecipata ha provveduto direttamente al rimborso della somma residua a totale estinzione del finanziamento ricevuto. Successivamente tra AMA S.p.A. e Ama International S.p.A. è stato siglato un accordo per regolamentare il rimborso delle somme anticipate per un totale di euro 6.314.153; tale accordo prevede il rimborso da parte di Ama International S.p.A. in quote semestrali fino al 30 giugno 2016. L'importo di euro 125.045 è invece imputabile al credito per interessi maturati sul finanziamento;
- credito verso la collegata Vitalia S.c.a.r.l. pari ad euro 40.000, si riferisce alla quota di fondo consortile erogato in egual misura in sede di costituzione;
- credito verso Gloser per euro 44.244 rappresenta il valore del credito IVA chiesto a rimborso nell'ambito della liquidazione finale della partecipata.

Il credito iscritto verso la controllante Comune di Roma si riferisce al residuo importo di mutui contratti per il finanziamento di investimenti effettuati e conferiti all'azienda tramite atto peritale al momento della sua costituzione ed è composto come segue:

Mutuo con Banco di Napoli	euro	558.876
Mutuo con Crediop	euro	31.707
Mutuo con Cassa DD.PP.	euro	215.270
Mutuo con Cassa DD.PP.	<u>euro</u>	<u>15.349</u>
Totale	euro	821.202

I crediti iscritti verso altri si riferiscono principalmente alle seguenti fattispecie:

- somme a disposizione su c/c speciale per mutuo assunto presso l'istituto Cassa DD.PP. Il mutuo assunto nel 2002 con la Cassa DD.PP. per complessivi euro 60.425.457 è stato utilizzato dall'azienda per il finanziamento di importanti investimenti sotto elencati:
 - sistema integrato di ricezione e trattamento di R.S.U. di Rocca Cencia e di Via Salaria;

- impianto di compostaggio di Maccarese;
- impianto di recupero energetico di Ponte Malnome;

la variazione in decremento evidenzia l'utilizzo di somme per gli interventi sopramenzionati;

- credito verso All Clean Roma S.r.l. pari ad euro 1.828.808 incrementatosi nell'esercizio per gli interessi maturati;
- crediti verso l'Erario per l'imposta sostitutiva su TFR Legge 662/96 la cui movimentazione è imputabile al recupero credito d'imposta IRPEF per complessivi euro 813.710;

Altri Titoli Immobilizzati

ALTRI TITOLI	2008	2007	Variazioni
Titoli di stato e obbligazioni italia	326.853	327.337	-484
Certificati di capitalizzazione	2.838.500	2.838.500	0
Altri titoli e azioni	1.033	1.033	0
TOTALE	3.166.386	3.166.870	-484

La voce altri titoli dell'attivo immobilizzato si riferisce a CCT indicizzati acquistati presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma e da certificati di capitalizzazione BNL.

Tali titoli sono stati sottoscritti rispettivamente a garanzia di fidejussioni rilasciate a favore di Simest e del Ministero dell'Ambiente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

RIINANENZE	2008	2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.139.943	3.368.015	-228.072
Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
Acconti	18.730	18.730	0
TOTALE	8.339.557	8.567.629	-228.072

La voce rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprende rimanenze di carburanti e lubrificanti, vestiario, materiali d'uso ed altro materiale.

La voce lavori in corso su ordinazione si riferisce alla commessa Metroferro pari ad euro 5.180.884.

Rispetto a questa commessa, nella voce acconti da clienti (passivo patrimoniale) è stato iscritto, negli esercizi precedenti, il valore dei corrispettivi pari ad euro 2.767.606 (già fatturati ed incassati) che eventualmente saranno imputati a conto economico a chiusura del contenzioso in corso.

A fronte di tali costi sostenuti e documentati, AMA S.p.A. non ha ancora definito con la società appaltante, ATAC/Me.Tro., la chiusura della commessa, la formalizzazione dell'adeguamento dei corrispettivi rispetto a quanto previsto dal contratto originario e la conseguente fatturazione, in quanto l'attività ed il contratto, unilateralmente e senza preavviso, sono stati sospesi dalla stessa società appaltante.

L'AMA S.p.A. ha più volte tentato di arrivare a degli accordi bonari con la controparte senza alcun esito e pertanto ha promosso un giudizio contro ATAC/Me.Tro al fine di richiedere il riconoscimento integrale dei costi.

Al fondo rischi su commesse sono stati accantonati ulteriori euro 2.250.000 per neutralizzare i valori patrimoniali residui esistenti in capo alla commessa suddetta.

Crediti

La voce relativa ai crediti dell'attivo circolante presenta un importo pari ad euro 816.596.690 ed è così composta:

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2008	2007	Variazioni
Crediti v/Clienti Ta.Ri.	797.383.538	708.264.415	89.119.123
Crediti v/Clienti	44.847.819	46.774.023	-1.926.204
Fondo Svalutazione Crediti Ta.Ri.	-281.754.841	-73.229.954	-208.524.887
Fondo Svalutazione Crediti	-16.907.973	-3.375.052	-13.532.921
Fondo Interessi di Mora	-1.898.411	-1.901.699	3.288
Totale crediti v/clienti TaRi e clienti altri	541.670.132	676.531.733	-134.861.601
Crediti v/ Imprese Controllate	16.081.840	25.065.643	-8.983.803
Crediti v/Imprese Collegate	21.421.578	18.724.925	2.696.653
Fondo Svalutazione Crediti Imprese Collegate	-5.932.751	-5.932.751	0
Crediti v/ Imprese Colgate	15.488.827	12.792.173	2.696.653
Crediti v/Controllante	182.698.994	190.704.752	-8.005.758
Fondo Svalutazione Crediti v/ Comune	0	-35.861.520	35.861.520
Totale crediti v/impresa controllante	182.698.994	154.843.232	27.855.762
Crediti per imposte anticipate	41.000.000	31.848.521	9.151.479
Crediti tributari	14.008.160	7.209.545	6.798.615
Crediti v/ altri	21.013.005	21.235.441	-222.436
Fondo svalutazione crediti v/altri	-15.364.267	-7.772.676	-7.591.591
Totale crediti v/altri	5.648.738	13.462.765	-7.814.027
TOTALE	816.596.690	921.753.612	(105.156.922)

In particolare i crediti esposti in bilancio sono geograficamente localizzati esclusivamente in Italia ed hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

Fondi Svalutazione Crediti

I fondi svalutazione crediti e per interessi di mora sono portati in diretta diminuzione dei crediti al 31 dicembre 2008 ed ammontano ad euro 321.858.245.

Nel corso del periodo in esame si sono così movimentati:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	saldo 31/12/2007	Accanton.to	Utilizzo	saldo 31/12/2008
Fondo Svalutazione Crediti v/Clienti	3.375.053	13.532.921	0	16.907.974
Fondo Svalutazione Crediti v/ Altri	7.772.676	7.591.591	0	15.364.267
Fondo Svalutazione Crediti v/Clienti Tari	73.229.954	233.632.432	25.107.545	281.754.841
Fondo Svalutazione Crediti v/Collegate	5.932.751	0	0	5.932.751
Fondo Svalutazione Crediti v/ Controllante	35.861.520	0	35.861.520	0
Fondo Interessi di Mora	1.901.699		3.288	1.898.411
TOTALE	128.073.653	254.756.944	60.972.353	321.858.245

La movimentazione dell'anno è dovuta principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti v/clienti Ta.Ri. per euro 233.632.432 nonché al parziale utilizzo dello stesso fondo per complessivi euro 25.107.545 derivante quasi esclusivamente dalla lavorazione massiva nel 2008 delle utenze bloccate. E' utilizzato totalmente il fondo svalutazione crediti verso la controllante Comune di Roma.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti Ta.Ri. è stato possibile grazie ad attività svolte nel secondo semestre 2008, ampliate e stabilizzate nei primi mesi del 2009, che hanno permesso di evidenziare novità sostanziali rispetto all'anno precedente, consentendo una valutazione migliore delle poste oggetto di accantonamento prudenziale. In particolare tra gli elementi novatori vanno evidenziati:

- la cessione dei crediti, relativi alla classe pubblica amministrazione, ad una primaria società finanziaria che ha consentito una approfondita valutazione sulla esigibilità di alcune delle posizioni oggetto dell'operazione;
- la conclusione, nel corso del 2008, del ciclo proprio del ruolo coattivo la cui durata è usualmente di circa 2-3 anni, che ha consentito una valutazione ponderata delle classi riferite ai clienti iscritti o in iscrizione al ruolo, anche in considerazione delle performance delle attività esecutive relative agli anni 2003-2006 ed in attesa delle eventuali dichiarazioni di inesigibilità da parte dell'ente riscossore (Equitalia);
- per alcune classi più a rischio (clienti non movimentati senza fattura a ruolo o notificata) si è tenuto conto del possibile raggiungimento del termine prescrizione per l'anno 2003 che, nei casi in cui non sia stato adeguatamente interrotto, comporterebbe l'impossibilità dell'incasso del credito vantato;

- per quanto concerne il cluster relativo alle utenze bloccate, nel corso del II° semestre 2008 si è avviato un ciclo straordinario di analisi puntuale di tale tipologia di clienti analizzando la quasi completa totalità delle posizioni. Dall'attività è emersa una elevata percentuale di crediti oggetto di stralcio. Ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti, si è pertanto tenuto conto di tali lavorazioni;
- per le classi relative al recupero dell'evasione, nel corso del 2008 si è potuto consolidare l'attività di gestione e rendicontazione delle posizioni emesse in anni pregressi, facendo emergere con chiarezza sia le posizioni non fatturabili sia le performance di incasso sulle fatture emesse;
- in merito ai clienti ricompresi nel c.d. Libro Bianco nel corso del mese di dicembre 2008 è stato terminato e comunicato ad AMA il risultato della bonifica effettuata da Roma Entrate che ha consentito una valutazione anche in considerazione della tipicità della fattispecie.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti verso clienti per prestazioni extratariffa, la società ha ritenuto in via prudenziale di accantonare euro 13.532.921 per le posizioni prescritte e quelle in contenzioso legale il cui esito è di quasi certa inesigibilità. Un ulteriore accantonamento di euro 7.591.591 si è reso necessario per i crediti verso altri, in particolare verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti della quale è in atto un contenzioso relativo al servizio reso nel corso del Giubileo 2000.

Fra i movimenti del fondo in esame rileviamo l'utilizzo verso il Comune di Roma per euro 35.861.520 accantonato nel bilancio 2007 a seguito del processo di ricognizione dei crediti vantati verso la controllante.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto il piano di rientro con la situazione economico finanziaria del Comune di Roma e delle società da esso partecipate (presentato dal Commissario Straordinario al Governo e da quest'ultimo approvato) ed ha quantificato l'ammontare dei crediti alla data del 28.04.2008 di AMA S.p.A. nei confronti dell'Amministrazione Capitolina al netto del fondo svalutazione crediti.

Si precisa che è ancora in corso la ricognizione dei crediti verso il Comune di Roma sorti nel periodo post gestione commissariale, dal 29 aprile 2008 al 31 dicembre 2008. A riguardo si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento stante la regolarità formale seguita da AMA della procedura di prestazione del servizio e del relativo credito.

Crediti verso Clienti

CREDITI V/ CLIENTI	2008	2007	Variazioni
Clienti Ta.Ri.			
Clienti Ta.Ri per fatture emesse	556.205.641	469.102.511	87.103.130
Clienti Ta.Ri per fatture da emettere	141.647.880	157.517.752	-15.869.872
Crediti per Sanzioni e Interessi Ta.Ri	32.092.176	31.206.310	885.865
Fatture da emettere sanzioni ed interessi tari	67.437.841	50.437.841	17.000.000
Totale	797.383.537	708.264.414	89.119.123
Fondo svalutazione crediti Ta.Ri	-281.754.841	-73.229.954	-208.524.887
Totale Clienti Ta.Ri.	515.628.697	635.034.461	-119.405.764
Clienti Altri			
Altri clienti per fatture emesse	39.166.457	41.575.555	-2.409.097
Altri clienti per fatture da emettere	5.719.160	5.320.039	399.121
Note credito a clienti da emettere	-37.798	-121.570	83.772
Totale	44.847.819	46.774.023	-1.926.204
Fondo svalutazione crediti	-16.907.974	-3.375.053	-13.532.921
Fondo interessi di mora	-1.898.411	-1.901.699	3.288
Totale Clienti Altri	26.041.434	41.497.272	-15.455.837
TOTALE	541.670.132	676.531.733	(134.861.602)

La voce crediti v/clienti evidenzia decremento netto di euro 134.861.602 determinato esclusivamente dall'accantonamento ai fondi svalutazione crediti verso clienti Ta.Ri. e non Ta.Ri..

A parziale compensazione si evidenziano gli incrementi dei crediti Ta.Ri per fatture emesse per i seguenti effetti:

- della fatturazione 2008 derivante dall'applicazione dell'adeguamento tariffario a partire dal secondo semestre 2008;
- dalla fatturazione a finire del conguaglio Ta.Ri. per l'esercizio 2006, così come previsto dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 27 marzo 2007, per complessivi euro 36.141.986.

Il saldo fatture da emettere pari ad euro 141.647.880 è composto, tra l'altro, dalle fatture Ta.Ri. in corso di emissione alla chiusura dell'esercizio relativamente a utenze bloccate, dalle utenze in corso di accertamento e per recupero evasione.

In relazione alla normativa applicata l'AMA ha proceduto all'emissione dei ruoli coattivi a marzo 2009 per circa 24 mln di euro per sanzioni a ruolo ed interessi.

Crediti verso controllate

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE	2008	2007	Variazioni
Crediti commerciali			
CTR S.p.A.	2.817.228	4.584.615	-1.767.386
Ama Disinfestazioni S.r.l.	837.633	2.254.838	-1.417.206
Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l.	9.798.543	8.159.115	1.639.428
Amagest S.r.l.	1.035.350	1.253.634	-218.285
Funama S.r.l.	1.582	1.157	425
AMA Fleet M . S.r.l.	486.221	959.402	-473.182
Totale	14.976.556	17.212.761	-2.236.205
Crediti diversi (c/c di corrispondenza e finanziari)			
Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l.	-3.549	5.183.162	-5.186.711
Amagest S.r.l.	1.275.184	1.259.161	16.023
Ama Disinfestazioni S.r.l.	0	1.261.063	-1.261.063
Ama Fleet Maintenance	772	87.500	-86.728
Funama S.r.l.	6.481	5.601	880
CTR S.p.A.	-173.605	56.395	-230.000
Totale	1.105.284	7.852.882	-6.747.598
TOTALE	16.081.840	25.065.643	-8.983.804

La voce crediti verso imprese controllate presenta un saldo pari ad euro 16.081.840 e, rispetto all'esercizio precedente evidenzia un significativo decremento per effetto delle compensazioni dei rapporti di credito/debito definite nel 2008. Per il commento della natura dei crediti esposti nella tabella di cui sopra si rinvia al contenuto nella Relazione sulla Gestione riguardo ai rapporti con le controllate e collegate.

I crediti diversi riguardano principalmente le anticipazioni finanziarie erogate dalla Società alle proprie partecipate a supporto della gestione ordinaria delle stesse.

Crediti verso collegate

CREDITI V/ IMPRESE COLLEGATE	2008	2007	Variazioni
Crediti commerciali			
Ama International S.p.A.	80.309	34.651	45.659
AMA Senegal S.A.(collegata indiretta)	5.932.751	5.932.751	0
Ama Arab Environment Company (collegata indiretta)	56.510	331.123	-274.613
Marco Polo S.p.A.	1.562.973	1.071.816	491.157
Cisterna Ambiente S.p.A.	117.875	80.283	37.592
Fiumicino Servizi S.p.A.	1.947.331	2.104.746	-157.415
Roma Multiservizi S.p.A.	20.985	17.282	3.703
Ecomed S.r.l.	8.951	5.927	3.024
Vitalia S.c.a.r.l.	0	62.013	-62.013
E.P. Sistemi S.p.A.	42.411	20.000	22.411
Totale crediti commerciali v/imp. Collegate	9.770.096	9.660.592	109.504
Crediti diversi (finanziari e c/c di corrispondenza)			
Marco Polo S.p.A.	9.101.513	6.224.567	2.876.946
Ecomed	34.601	32.777	1.824
Fiumicino Servizi S.p.A.	22	22	0
Roma Multiservizi S.p.A.	2.500.078	2.791.825	-291.747
Ama Arab	15.142	15.142	0
Totale crediti finanziari a breve v/collegate	11.651.355	9.064.332	2.587.022
TOTALE	21.421.451	18.724.924	2.696.526
Fondo svalut.ne crediti società collegate	-5.932.751	-5.932.751	0
TOTALE	15.488.700	12.792.173	2.696.526

La voce crediti verso imprese collegate presenta un saldo pari ad euro 21.421.451.

L'incremento della voce relativa al credito è ascrivibile principalmente alle anticipazioni del costo del personale "ramo AMA" per stipendi, ritenute, contributi e imposte e tasse della collegata Marco Polo S.p.A.

Il credito verso la collegata Roma Multiservizi S.p.A. si riferisce principalmente ai dividendi 2008 attesi della partecipata per un valore di circa euro 2.500.000.

Crediti verso impresa controllante

CREDITI V/ CONTROLLANTE	2008	2007	Variazioni
Fatture emesse Tari verso Comune di Roma	85.729.901	13.556.658	72.173.243
Fatture da emettere Tari Comune di Roma	37.483.094	93.299.738	-55.816.644
Crediti per servizi	33.076.280	43.547.129	-10.470.849
Fatture da emettere servizi resi Comune di Roma	17.243.503	33.645.802	-16.402.299
Crediti diversi	9.384.139	6.306.606	3.077.533
Altri crediti	0	348.819	-348.819
Note credito da emettere	(217.922)	0	-217.922
Totale Crediti v/ controllante	182.698.994	190.704.751	-8.005.757
Fondo svalutazione crediti CdR	0	-35.861.520	35.861.520
TOTALE	182.698.994	154.843.231	27.855.763

I crediti verso la controllante ammontano ad euro 182.398.994 sono costituiti principalmente da crediti per Tariffa e crediti per servizi resi.

Le fatture Ta.Ri verso il Comune di Roma evidenziano un incremento netto pari ad euro 16.356.599 per l'effetto combinato, da un lato, dell'emissione delle fatture della seconda e della terza tranche relative alla copertura dei costi derivanti dalla gestione tariffa e per le agevolazioni previste dal regolamento Ta.Ri. e, dall'altro, della quota di competenza dell'anno a carico del Comune di Roma ascrivibile alle agevolazioni sociali, alle pertinenze comunali e alle scuole.

Preme sottolineare che nel corso dell'esercizio 2008 si è registrato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti di importo pari ad euro 35.861.520 in ossequio al piano di rientro relativo alla gestione commissariale come detto in precedenza.

CREDITI V/CONTROLLANTE - Crediti Diversi	2008	2007	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO 97	1.688.814	1.688.814	0
CONFERIMENTI ANNI PRECEDENTI	3.055.469	3.055.469	0
LAVORI SU IMPIANTI	834.663	834.663	0
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	724.477	724.477	0
ALTRI	3.183	3.183	0
CONTRIBUTO C/INVESTIMENTI PORTA A PORTA	3.077.532	0	3.077.532
TOTALE	9.384.138	6.306.606	3.077.532

I crediti diversi verso la controllante ammontano ad euro 9.384.138 e sono costituiti da contributi in conto esercizio 1997, dai conferimenti patrimoniali degli anni precedenti, da contributi per investimenti e lavori su impianti. Tali crediti si incrementano per effetto del contributo economico riconosciuto per la realizzazione del "Piano di interventi per lo sviluppo e la promozione della raccolta differenziata". Si tratta in particolare della realizzazione del Progetto Pilota di raccolta "porta a porta integrata" dei rifiuti nei quartieri di Colli Aniene, Decima e Massimina, come da convenzione sottoscritta dal Comune di Roma - Dipartimento X (Del. G.C. n.60 del 15.02.2006).

Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	2008	2007	Variazioni
Crediti Tributari	14.008.160	7.209.545	6.798.615
TOTALE	14.008.160	7.209.545	6.798.615

La voce "crediti tributari" accoglie i crediti verso l'erario per IRES, IRAP e IVA.

Crediti per imposte anticipate

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	2008	2007	Variazioni
Crediti per imposte anticipate			
IRES	41.000.000	31.848.521	9.151.479
TOTALE	41.000.000	31.848.521	9.151.479

Il credito per imposte anticipate è movimentato come segue:

- in diminuzione per l'utilizzo a seguito di svalutazione crediti ed altri fondi rischi per complessivi euro 11.275.148;
- in aumento per iscrizione nuove imposte anticipate su accantonamento fondi nella misura ritenuta ragionevolmente recuperabile nei successivi tre periodi di imposta pari ad euro 20.426.626.

Crediti verso Altri

CREDITI V/ALTRI	2008	2007	Variazioni
Crediti Previdenziali	2.517.485	2.818.889	-301.404
Totale Crediti Previdenziali	2.517.485	2.818.889	-301.404
Crediti diversi	5.193.187	5.114.219	78.969
Totale Crediti diversi	5.193.187	5.114.219	78.969
Crediti Giubileo 2000	13.302.333	13.302.333	0
Totale crediti Giubileo 2000	13.302.333	13.302.333	0
Totale crediti v/altri entro 12 mesi	21.013.005	21.235.441	-222.435
Fondo svalutazione Crediti v/altri	-15.364.267	-7.772.676	-7.591.591
TOTALE	5.648.738	13.462.765	(7.814.026)

I crediti verso altri ammontano ad euro 5.648.738 al netto del fondo svalutazione di euro 15.364.267 e sono costituiti da crediti previdenziali, crediti diversi e crediti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Giubileo 2000).

La movimentazione del saldo è principalmente imputabile all'incremento del fondo svalutazione crediti descritto in precedenza.

Attività finanziarie non immobilizzate

ALTRI TITOLI	2008	2007	Variazioni
Fondi Patrimoniali Gestiti	3.828.704	3.828.704	0
TOTALE	3.828.704	3.828.704	0

La voce rappresenta l'investimento in fondi comuni presso i seguenti istituti di credito a copertura del rilascio di fidejussioni bancarie riferite in massima parte alla gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti.

Banca	2008	2007
Banca di Credito Cooperativo di Roma	3.356.970	3.356.970
Banca dell'Umbria	361.520	361.520
Xelion Banca	110.215	110.215
TOTALE	3.828.704	3.828.704

Disponibilità Liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2008	2007	Variazioni
Banche	12.769.573	12.741.015	28.559
Poste	697.067	1.041.100	-344.033
Denaro e valori bollati in cassa	265.318	233.197	32.121
TOTALE	13.731.958	14.015.312	-283.354

Tale voce ammonta ad euro 13.731.958 ed è costituita dal saldo dei conti correnti bancari e postali, dal conto presso la Tesoreria e dalle giacenze di cassa alla data di chiusura del periodo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2008	2007	Variazioni
Ratei Attivi	30.222	69.561	-39.339
Risconti Attivi	3.144.744	2.400.451	744.292
TOTALE	3.174.966	2.470.012	704.953

Il saldo della voce ratei e risconti attivi si incrementa per effetto della contabilizzazione dei costi di natura legale e per gli interessi passivi su leasing anticipati finanziariamente.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2008 il patrimonio netto evidenzia un valore pari ad euro 173.208.360 con una perdita di euro 256.996.777.

Il patrimonio netto ha subito la seguente movimentazione:

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve						Perdita residua	Totale
			futuro aumento capitale	riserva stabilitaria	riserve di rivalutazione	Utile (perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Copertura parziale della perdita dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2006	70.000.000	231.854	4.823.553	3.359.858	0	-8.615.536	(8.704.370)	0	0	81.094.957
Destinazione del risultato dell'esercizio - delibera approv.ne bilancio 14/07/2005						(8.704.370)	8.704.370			0
Altre variazioni			(4.397.486)	(3.359.858)		7.757.122				0
Risultato dell'esercizio corrente							-35.818.192			(35.818.192)
Saldo al 31/12/2007	70.000.000	231.854	426.086	0	0	-8.562.784	-35.818.192	0	0	25.276.764
Destinazione del risultato dell'esercizio 6 agosto 08		(231.854)	(426.086)			(35.160.452)	35.818.192			0
Assemblea del 15 dic 08 copertura perdite es. precedenti	(44.723.236)					44.723.236				0
Assemblea del 15 dic 08 copertura parziale perdite dell'esercizio	(24.000.848)							24.000.848		0
Assemblea del 15 dic 08 copertura perdite										0
Assemblea del 15 dic 08 aumento capitale	61.748.000									61.748.000
Rivalutazione					343.180.373					343.180.373
Perdita dell'esercizio							(256.996.777)			(256.996.777)
Saldo al 31/12/08	83.023.916	0	0	0	343.180.373	0	(256.996.777)	24.000.848	0	173.208.360

Il capitale sociale

Il capitale sociale di euro 63.023.916 è rappresentato da n. 7.000.000 di azioni.

Nel corso dell'esercizio 2008 lo stesso ha registrato una riduzione complessiva di euro 68.724.084 a seguito delle seguenti movimentazioni:

- il Consiglio di Amministrazione del 28.07.2008 in sede di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2007 ha preso atto che:
 - dallo stesso risultavano perdite dell'esercizio per euro 35.818.192 a fronte di un capitale sociale di euro 70.000.000, riserve per euro 657.740 e perdite per esercizi precedenti per euro 9.562.784;
 - che il patrimonio netto risultava ridotto ad euro 25.276.764 con una perdita superiore ad un terzo del capitale stesso e che tale situazione configurava la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile;

- il Consiglio ha dato mandato nella medesima seduta di provvedere alla redazione di una situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2008 che ha registrato una perdita di periodo pari ad euro 24.000.848 ed un patrimonio netto pari ad euro 1.275.916.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2008 ha deliberato, in sede di approvazione della suddetta situazione infrannuale, di coprire le perdite complessive al 30 settembre 2008 per euro 68.724.084 mediante riduzione e contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 63.023.916 mediante rinuncia da parte del socio unico Comune di Roma ad una parte dei crediti per anticipazioni finanziarie, vantati verso la società AMA, per euro 61.748.000.

La riserva legale

La voce è pari a zero in quanto è stata destinata a parziale copertura delle perdite registrate a tutto il 2007 così come determinato nel corso dell'assemblea tenutasi in data 6 agosto 2008.

La riserva di rivalutazione

La rivalutazione dei beni (D.L. 185/2008) ha determinato l'iscrizione nel patrimonio netto di una riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione, per complessivi euro 343.180.373.

La riserva per futuro aumento di capitale

La voce è pari a zero in quanto è stata destinata a parziale copertura delle perdite registrate a tutto il 2007 così come determinato nel corso dell'assemblea tenutasi in data 6 agosto 2008.

La riserva per perdite provvisorie

Tale riserva ha accolto la copertura del risultato intermedio del periodo chiuso al 30 settembre 2008 per complessivi euro 24.000.848.

Utili (perdite) a nuovo

Le perdite a nuovo al 31 dicembre 2008 risultano pari a zero in quanto coperte dall'utilizzo del capitale sociale come deliberato nell'assemblea tenutasi in data 15 dicembre 2008.

Risultato dell'Esercizio

Il bilancio 31 dicembre 2008 chiude con un risultato negativo pari ad euro 256.996.777.

FONDI RISCHI E ONERI

La voce fondi rischi ed oneri presenta un saldo pari ad euro 36.753.054 ed è così costituita:

FONDI RISCHI ED ONERI	2008	2007	Variazioni
Fondo per imposte anche differite	388.286	417.788	-29.502
Altri Fondi rischi ed oneri			
Fondo rischi su partecipazioni	3.989.891	0	3.989.891
Fondo vertenze in corso	7.037.028	5.562.800	1.474.228
Fondo per rischi e oneri contrattuali	14.584.861	2.617.000	11.967.861
Fondo rischi per controversie	1.000.000	0	1.000.000
Fondo rischi su commesse	4.700.000	2.450.000	2.250.000
Fondo rischi diversi	226.000	165.500	60.500
Fondi rischi altri	4.826.988	776.988	4.050.000
Totale altri fondi rischi e oneri	36.364.768	11.572.288	24.792.480
TOTALE	36.753.054	11.990.076	24.762.978

Ed ha subito la seguente movimentazione:

FONDI RISCHI ED ONERI	Saldo al 01/01/2008	Accantonamento	Utilizzo	riclassifiche	Saldo al 31/12/2008
Fondo per imposte anche differite	417.788	128.088	157.590	0	388.286
Altri Fondi rischi ed oneri	11.572.288	26.992.241	2.199.761	0	36.364.768
Fondo rischi su partecipazioni	0	3.989.891			3.989.891
Fondo vertenze in corso	5.562.800	3.673.988	2.199.760	0	7.037.028
Fondo per rischi e oneri contrattuali	2.617.000	11.967.861	0	0	14.584.861
Fondo rischi per controversie	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Fondo rischi su commesse	2.450.000	2.250.000	0	0	4.700.000
Fondo rischi diversi	165.500	60.500	0	0	226.000
Fondi rischi altri	776.988	4.050.000	0	0	4.826.988
TOTALE	11.990.076	27.120.329	2.357.351	0	36.753.054

Il fondo imposte anche differite è pari ad euro 388.286.

I fondi rischi ed oneri evidenziano un incremento netto pari ad euro 24.762.978.

Il "fondo rischi su partecipazioni" pari ad euro 3.989.891 è stato costituito a fronte di:

- accantonamento per l'eventuale transazione derivante dalla vendita della società AMA International S.p.A. per euro 1.627.981;
- accantonamento prudenziale, per euro 2.362.000, della differenza tra quota di patrimonio netto al 31.12.2008 della partecipata EP Sistemi S.p.A. e il valore di libro della partecipazione stessa iscritta in bilancio, a fronte di potenziali oneri derivanti dal

decreto di sequestro preventivo dell'impianto nell'ambito di un'inchiesta in materia ambientale di marzo 2009. Tale inchiesta ha comportato il fermo operativo dell'impianto con gravi ripercussioni sull'attività aziendale.

Il "*fondo vertenze*" è stato utilizzato per esiti negativi di vertenze con il personale per complessivi euro 2.199.760, l'accantonamento di euro 3.673.988 è stato effettuato allo scopo di fronteggiare rischi per contenziosi civili, amministrativi e di lavoro.

Il "*fondo rischi contrattuali*" ammonta ad euro 11.967.861 ed è stato incrementato principalmente per:

- euro 5.000.000, per l'accantonamento che AMA S.p.A ha effettuato a fronte di passività potenziali connesse al Lodo Arbitrale AMA International/AMA Senegal/GICOS già ampiamente descritto al capitolo "principali controversie";
- euro 6.967.861 per fronteggiare eventuali passività derivanti da contenziosi in essere al 31.12.2008 in materia di forniture, commesse e tariffa rifiuti.

Il "*fondo rischi controversie*" ammonta ad euro 1.000.000 e l'accantonamento è a fronte delle potenziali passività per interessi su ritardati pagamenti.

Il "*fondo rischi su commesse*" ammonta ad euro 4.700.000 a copertura di eventuali perdite derivanti dal contenzioso tra AMA / All Clean / ATAC – Me.Tro..

La voce "*fondo rischi altri*" è pari ad euro 4.826.988 e si incrementa principalmente per effetto dell'accantonamento per minusvalenze potenziali ascrivibili alle dismissioni di mezzi e attrezzature aziendali, per accantonamenti a fronte, sia del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate (per euro 1.200.000 a fronte del processo verbale di contestazione per le verifiche effettuate sugli esercizi 2003 e 2004), sia a fronte di altri rischi potenziali di entità minore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

T.F.R.	2008	2007	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	83.780.229	86.131.573	-2.351.344
TOTALE	83.780.229	86.131.573	-2.351.344

Al 31 dicembre 2008 il debito per trattamento di fine rapporto è pari ad euro 83.780.229 e corrisponde al totale delle indennità spettanti al personale dipendente alla fine dell'esercizio, calcolate in relazione agli obblighi contrattuali e alle vigenti leggi regolanti i rapporti di lavoro.

Le movimentazioni intervenute nel corso del periodo sono di seguito indicate:

FONDO T.F.R.									
saldo al 01/01/08	variazioni nell'esercizio								saldo al 31/12/08
	incrementi					utilizzo			
	personale rientrato da soc. del gruppo + rett.	accantonamento 2008				fondo maturato	previdenza complementare + F.do Tesoreria INPS	passato a soc. del gruppo	
TFR anno corrente		rivalutazione lorda	TFR F.do Tesoreria INPS	previdenza complementare					
86.131.572,89	11.382,32	82.578,33	2.477.123,34	3.127.604,81	7.239.880,16	4.729.479,00	10.367.484,97	192.949,24	83.780.228,64
86.131.572,89	11.382,32	82.578,33	2.477.123,34	3.127.604,81	7.239.880,16	4.729.479,00	10.367.484,97	192.949,24	83.780.228,64

DEBITI

DEBITI	2008	2007	Variazioni
Banche c/c passivo	70.369.006	72.547.810	-2.178.804
Debiti v/banche (Mutui -finanziamenti e Linee di Credito)	479.563.979	615.406.122	-135.842.143
Debiti v/altri finanziatori	223.007	311.108	-88.101
Acconti da clienti	2.879.587	2.879.957	-370
Debiti v/ fornitori	304.443.869	241.744.270	62.699.599
Debiti v/ imprese controllate	41.558.797	50.887.060	-9.328.263
Debiti v/ imprese collegate	34.665.953	36.642.945	-1.976.992
Debiti v/ Controllante	153.912.995	45.298.237	108.614.758
Debiti tributari	54.342.953	37.871.921	16.471.032
Debiti istituti previdenziali	16.675.400	15.653.058	1.022.343
Altri debiti	48.476.144	29.344.690	19.131.455
TOTALE	1.207.111.691	1.148.587.177	58.524.514

La voce debiti presenta un valore pari ad euro 1.207.111.691 e presenta un incremento di euro 58.524.514 per quanto commentato nei paragrafi successivi.

Per scadenza sono così classificati:

DEBITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2008
Banche c/c passivo	70.369.006	0	0	70.369.006
Debiti v/banche (Mutui -finanziamenti e Linee di Credito)	421.231.549	39.989.065	18.343.366	479.563.979
Debiti v/altri finanziatori	109.529	113.478	0	223.007
Acconti da clienti	2.879.587	0	0	2.879.587
Debiti v/ fornitori	304.443.869	0	0	304.443.869
Debiti v/ imprese controllate	41.558.797	0	0	41.558.797
Debiti v/ imprese collegate	34.665.953	0	0	34.665.953
Debiti v/ Controllante	153.912.995	0	0	153.912.995
Debiti tributari	54.342.952	0	0	54.342.952
Debiti istituti previdenziali	16.675.401	0	0	16.675.401
Altri debiti	48.476.144	0	0	48.476.144
TOTALE	1.148.665.782	40.102.542	18.343.366	1.207.111.690

Debiti verso Banche

DEBITI V/BANCHE	2008	2007	variazione
CONTI CORRENTI BANCARI PASSIVI	70.369.006	72.547.811	-2.178.805
MUTUI	63.606.270	75.154.901	-11.548.631
CASSA DD. PP. € 60,425 mln	21.122.270	27.540.075	-6.417.805
DEXIA - CREDIOP € 3,9 mln	2.063.118	2.312.282	-249.164
DEXIA - CREDIOP € 74,6 mln	40.420.883	45.302.544	-4.881.662
FINANZIAMENTI PASSIVI	9.175.000	26.485.714	-17.310.715
Banca OPI S.p.A. - € 5 mln	4.375.000	5.000.000	-625.000
Banca OPI S.p.A. - € 12 mln	4.800.000	7.200.000	-2.400.000
Banca OPI S.p.A. - € 50 mln	0	14.285.714	-14.285.715
LINEE DI CREDITO	406.782.708	513.765.506	-106.982.798
Banca Popolare di Sondrio	209.569.286	289.200.988	-79.631.701
Banca Intesa	57.213.422	59.564.518	-2.351.096
Banca di Roma - finanziamento in pool	140.000.000	165.000.000	-25.000.000
TOTALE	549.932.984	687.953.932	-138.020.949

La voce debiti verso banche presenta un saldo pari ad euro 549.932.984 per effetto:

- del rientro della linea di credito con la banca Popolare di Sondrio per euro 50.000.000;
- del minor utilizzo, rispetto all'esercizio precedente, della linea di credito con banca Popolare di Sondrio per circa euro 30.000.000;
- della rinegoziazione contrattuale con le banche B.N.L., M.P.S. e Unicredit Banca che ha visto il rientro della linea di credito per complessivi euro 25.000.000;
- del rimborso delle rate semestrali per mutui per complessivi euro 28.859.346.

Debiti verso Altri Finanziatori

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	2008	2007	Variazioni
Sistemi Energia & Ambiente S.r.l.	128.571	150.000	-21.429
Cial	94.436	161.108	-66.672
TOTALE	223.007	311.108	(88.101)

Il debito verso altri finanziatori evidenzia un decremento netto pari ad euro 88.101 determinato dal rimborso delle rate semestrali dei finanziamenti verso il Cial e verso la S.E.A. S.r.l..

Acconti da Clienti

ACCONTI	2008	2007	Variazioni
Acconti da Clienti	95.836	95.836	0
Acconti da Clienti per Commesse	2.783.751	2.784.121	-370
TOTALE	2.879.587	2.879.957	-370

Gli acconti da clienti sono riferibili principalmente alla commessa Metroferro per euro 2.767.606.

Debiti verso Fornitori

DEBITI V/FORNITORI	2008	2007	Variazioni
Debiti per fatture ricevute	233.685.560	168.303.496	65.382.064
Debiti per fatture da ricevere	73.134.564	78.646.588	-5.512.024
Note credito da ricevere	-2.376.255	-5.205.814	2.829.559
TOTALE	304.443.869	241.744.270	62.699.599

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 304.443.869 e si riferiscono a debiti di natura commerciale per l'acquisto di beni e servizi come sopra dettagliati.

La voce evidenzia una variazione in incremento netto pari a complessivi euro 62.699.599 di cui euro 65.381.746 per fatture ricevute dai fornitori parzialmente compensata dalla diminuzione dei debiti per fatture da ricevere per euro 5.512.024.

L'aumento del debito verso fornitori risente della tensione finanziaria che ha caratterizzato l'esercizio 2008.

Debiti verso imprese Controllate

DEBITI COMMERCIALI V/IMPRESE CONTROLLATE	2008	2007	Variazioni
Debiti commerciali			
CTR S.p.A.	11.432.149	12.073.894	-641.745
Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l.	2.030.747	10.605.305	-8.574.557
Consorzio Bonifica Amianto	0	171	-171
Ama Disinfestazioni S.r.l.	692.678	3.748.751	-3.056.073
Amagest S.r.l.	6.570.749	2.286.232	4.284.517
AMA Fleet M. S.r.l.	15.863.683	15.434.754	428.929
TOTALE debiti commerciali v/imp. controllate	36.590.007	44.149.107	-7.559.100
TOTALE	36.590.007	44.149.107	(7.559.100)

La voce debiti commerciali verso imprese controllate presenta un valore pari ad euro 36.590.007, e rispetto all'esercizio precedente, registra un decremento significativo per effetto delle compensazioni definite nell'esercizio.

Per la natura dei debiti si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo relativo ai rapporti con le controllate e collegate della relazione sulla gestione.

DEBITI FINANZIARI V/IMPRESE CONTROLLATE	2008	2007	Variazioni
Debiti finanziari e sottoscrizione quote			
Servizi Ambientali - Gruppo AMA S.r.l.	0	38.612	-38.612
Amagest S.r.l.	0	1.730.107	-1.730.106
Consorzio Bonifiche Amianto	64.454	64.454	0
Ama Disinfestazione	0	444	-444
AMA Fleet M. S.r.l.	4.904.336	4.904.336	0
TOTALE	4.968.790	6.737.953	(1.769.163)

Anche i debiti finanziari presentano un decremento per effetto delle compensazioni definite nell'esercizio. In evidenza il debito verso Ama FM. S.r.l. per il valore del TFR trasferito alla partecipata ma non liquidato, in occasione della cessione del ramo .

Debiti verso imprese Collegate

DEBITI COMMERCIALI V/IMPRESE COLLEGATE	2008	2007	Variazioni
Ama International S.p.A.	28.810	28.810	0
Ecomed S.r.l.	69.678	69.678	0
Roma Multiservizi S.p.A.	10.691.280	13.037.918	-2.346.638
Marco Polo S.p.A.	17.780.163	16.108.083	1.672.080
E.P. Sistemi S.p.A.	1.033.778	1.983.962	-950.184
Ama Arab Environment (collegata indiretta)	35.818	388.068	-352.250
TOTALE	29.639.526	31.616.518	-1.976.992

I debiti commerciali verso le società collegate presentano un valore pari ad euro 29.639.526 e, rispetto all'esercizio precedente, segnalano un decremento significativo per effetto delle compensazioni definite nell'esercizio e dei pagamenti effettuati.

Per la natura dei debiti si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo relativo ai rapporti con le controllate e collegate della relazione sulla gestione.

DEBITI FINANZIARI V/IMPRESE COLLEGATE	2008	2007	Variazioni
Debiti finanziari e sottoscrizione e quote			
Marco Polo S.p.A.	5.026.427	5.026.427	0
TOTALE	5.026.427	5.026.427	0

Tra i debiti finanziari verso le società collegate si evidenzia il debito verso Marco Polo S.p.A. per il valore del TFR trasferito alla partecipata ma non liquidato, in occasione della cessione del ramo d'azienda.

Debiti verso Controllante

DEBITI V/CONTROLLANTE	2008	2007	Variazioni
Debiti commerciali	20.121	11.095	9.026
Debiti finanziari a breve	153.252.000	45.000.000	108.252.000
Debiti diversi (personale comandato)	640.875	287.142	353.732
TOTALE	153.912.995	45.298.237	108.614.758

La voce debiti verso impresa controllante presenta un significativo incremento pari ad euro 108.252.000 ed è dovuto esclusivamente all'erogazione da parte del Comune di anticipazioni finanziarie atte a garantire il sostegno alla gestione corrente.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 3 dicembre 2008 ha deliberato l'aumento di capitale sociale di AMA S.p.A. mediante utilizzo fino a concorrenza di euro 61.748.000 dei crediti per anticipazioni finanziarie vantati verso la società.

Debiti diversi

DEBITI TRIBUTARI	2008	2007	Variazioni
IRPEF	3.788.723	3.851.607	-62.884
IVA esigibilità differita	11.806.814	6.894.305	4.912.509
Addizionale provinciale e su tariffa	30.723.366	26.399.558	4.323.808
Altri debiti tributari	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	726.451	-726.451
Imposta sostitutiva di rivalutazione	8.024.050	0	8.024.050
TOTALE	54.342.953	37.871.921	16.471.032

I debiti tributari ammontano ad euro 54.342.953.

In evidenza il debito per imposta sostitutiva di rivalutazione pari ad euro 8.024.050 ampiamente commentato in premessa.

L'incremento della voce "addizionale su tariffa" assume rilievo solo patrimonialmente in quanto trova la sua contropartita nel conto "crediti verso clienti Ta.Ri.". Tale importo diventerà esigibile in relazione agli incassi Ta.Ri. comprensivi del tributo.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	2008	2007	Variazioni
INPS	2.813.042	2.517.335	295.707
INPDAP (ex Cepdel)	993.675	1.052.299	-58.624
INADEL	23.041	23.041	0
IPA	2.064.811	1.582.739	482.072
Serv. Cassa Pens. Dipendenti Enti Locali	6.011.538	5.856.618	154.920
Altri contributi su competenze differite	3.755.331	3.648.255	107.076
Previambiente	887.643	841.749	45.893
Previndai	118.414	127.515	-9.101
Altri istituti previdenziali ed assicurativi	7.905	3.505	4.400
TOTALE	16.675.400	15.653.058	1.017.943

I debiti v/istituti previdenziali ammontano ad euro 16.675.400.

ALTRI DEBITI	2008	2007	Variazioni
Debiti Diversi	39.642.466	17.726.967	21.915.500
Debiti vari del personale	8.393.015	11.157.275	(2.764.260)
Debiti per depositi cauzionali	440.663	460.448	(19.785)
TOTALE	48.476.144	29.344.690	19.131.455

Gli altri debiti ammontano ad euro 48.476.144 e la comparazione con l'anno 2007 evidenzia una variazione in incremento per complessivi euro 19.131.455.

In particolare la voce debiti diversi è costituita principalmente dalla voce "incassi Ta.Ri. da riattribuire" per un importo pari ad euro 35.016.959. Trattasi di versamenti da parte degli utenti Ta.Ri. per i quali è in corso la corretta attribuzione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	2008	2007	Variazioni
Ratei passivi	1.215.696	887.415	328.281
Risconti passivi	40.945.994	39.828.943	1.117.050
TOTALE	42.161.690	40.716.358	1.445.331

Il saldo della voce ratei e risconti passivi si incrementa per effetto del riconoscimento del contributo da parte del Comune di Roma relativo al "porta a porta".

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31/12/2008	31/12/2007
Garanzie personali		
- fidejussioni prestate nell'interesse di :		
FIDEJ. A FAV. CITTA' DI TORINO	127.600	127.600
FIDEJ. A FAV. COMUNE DI MARINO	58.370	58.370
FIDEJ. A FAV. COMUNE DI ROMA (MANUT. ORDINARIA AREE VERDE PUBBLICO)	267.670	267.670
FIDEJ. A FAV. SISTEMI ENERGIA E AMBIENTE	346.444	346.444
FIDEJ. A FAV. PEGASO	775.000	775.000
FIDEJ. A FAV. COMM.EUROPEA (BIOGASMAX)	117.556	117.556
FIDEJ. A FAV. CIAL (IMPIANTI DI SELEZ. E CONFEZ. IMBALLAGGI ALLUMINIO)	200.000	200.000
FIDEJ. A FAV. A TER (CONVENZIONE)	478.934	478.934
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINNOVO .ISCR.ALBO GR1)	2.582.285	2.582.285
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO PONTE MALNOME)	600.000	774.685
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO MACCARESE)	140.400	288.803
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO DA RIFIUTI)	2.340.000	2.827.602
FIDEJ. A FAV. AGENZ.DEL TERRITORIO	7.366	7.366
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO SELEZIONE F.SECCA ROCCA CENCIA)	600.000	644.538
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINN.ISCR.ALBO GR4 CL.B)	1.032.914	1.032.914
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (ASS.TO AMBIENTE IMPIANTO POMEZIA)	220.000	248.000
FIDEJ. A FAV. DI REGIONE LAZIO (FONDO ROTAZIONE EX ART 183/87)	63.627	63.627
FIDEJ. A FAV. SAN PAOLO IMI (CONTRATTO RICERCA AMA/SAN PAOLO)	0	150.991
FIDEJ. A FAV. MINISTERO DEL LAVORO (FLESSIBILITA')	15.520	15.520
FIDEJ. A FAV. EP SISTEMI	15.748.488	0
FIDEJ. GARANZ.FINANZIAMENTO AMA INTERNATIONAL	10.400.000	10.400.000
FIDEJ. A FAV. DI AMA INTERNATIONAL (N.003759411- PART.SIMEST C.S. AAEC)	167.145	167.145
FIDEJ. A FAV. BANCA OPI-GARANZ.FINANZ.AMEST	207.964	207.964
FIDEJ. A FAV. C.T.R.	7.500.000	7.500.000
FIDEJ. A FAV. MOBILSERVICE	1.000.000	0
- altre garanzie personali prestate nell'interesse di :		
LETTERA PATRONAGE A FAV. MPS (LINEE DI CREDITO MPS AMA INT.)	1.560.000	465.618
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS (AMA INT - BOND DI BPS CONTR.ABU DHABI)	1.500.000	447.710
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS - (AMA INT-BOND DI BPS CONTR.ABU DHABI)	0	626.793
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS - (ALL CLEAN)	1.000.000	1.000.000
Impegni di acquisto o di vendita		
IMPEGNO DEI CANONI DEL LEASING	35.898.584	37.525.441
Beni di terzi presso l'azienda		
BENI DI TERZI-COM.ROMA EX SFFCC	19.321	19.321
BENI DI TERZI A NOLEGGIO	14.594.468	18.133.301
MEZZI COMUNE DI ROMA IN COMODATO	0	0
Beni dell'azienda presso terzi		
BENI DELL'AZIENDA C/O TERZI	0	1.242.687
AUTOMEZZI DELL'AZIENDA C/O TERZI	5.800.584	3.180.982
Altri		
ARBITRATO COLARI	43.992.896	43.992.896
GESENU	0	5.000.000
Crediti verso C. di Roma per conteggio inter.arretrati su conf.patrimoniali al 31 dicembre 1999	-20.803.597	0
Conteggio interessi arretrati su conferimenti patrimoniali del C. di Roma al 31 dicembre 1999	20.803.597	0
CONTI D'ORDINE	149.363.136	140.917.764

ANALISI DELLE VOCI DEI CONTI D'ORDINE

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Principali variazioni:

- Mobil Service: fidejussione prestata a fronte del contratto formalizzato nel 2008 per il conferimento del combustibile da rifiuti;
- AMA International: due lettere di patronage rilasciate negli esercizi precedenti e ripristinate del valore originale; una lettera di patronage estinta.
- EP Sistemi: AMA ha rilasciato nel corso degli esercizi precedenti una fidejussione alla società collegata per il finanziamento a medio lungo termine in capo alla stessa. Si evidenzia che tale informativa non era stata riportata nelle comunicazioni ai fini delle procedure obbligatorie di revisione dalla banca B.I.I.S. nel corso delle verifiche degli anni precedenti.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

L'impegno iscritto nei conti d'ordine per leasing da pagare per euro 35.898.585,30 si riferisce all'ammontare del debito residuo al 31 dicembre 2008 relativamente ad operazioni di natura finanziaria effettuata con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A., come elencate nel seguente prospetto:

contratto	data di stipula contratto	data di scadenza contratto	valore nominale del contratto	valore degli interessi passivi	totale valore del contratto	valore del riscatto a scadenza del contratto	n. dei canoni	canoni semestrali posticipati	rateo passivo dei canoni leasing al 31/12/08	residuo debito al 31/12/08 per i conti d'ordine
1 52500	13/11/2006	13/11/2014	17.097.683,51	3.355.213,34	20.452.896,85	170.976,84	16	1.267.620,00	338.002,00	15.382.416,84
2 52508	11/05/2007	11/05/2015	5.025.000,00	1.084.806,32	6.109.806,32	50.250,00	16	378.722,27	105.200,63	4.973.639,51
3 52520_9	26/09/2008	26/09/2016	638.348,17	168.883,95	807.232,12	6.522,48	16	51.294,49	1.424,57	775.849,68
4 52520_10	26/06/2008	16/06/2016	1.042.000,00	273.519,82	1.315.519,82	10.420,00	16	81.568,74	2.265,80	1.233.951,10
5 52520_11	02/09/2008	02/09/2016	318.285,84	84.200,38	402.486,22	3.182,86	16	24.956,46	16.637,64	402.486,22
6 52520_12	24/12/2008	24/12/2016	325.840,97	51.629,36	377.470,33	3.238,22	15	24.947,44	970,18	377.469,60
7 52520_13 e 14	08/07/2008	08/07/2016	398.601,06	104.961,11	503.562,17	3.986,01	16	31.233,51	29.835,80	503.562,17
8 52520_15 e 16	16/07/2006	16/07/2016	1.752.310,21	461.595,45	2.213.905,66	17.523,10	16	137.273,91	125.071,78	2.213.905,66
9 52520_15.2	07/09/2008	07/09/2016	822.810,19	216.745,59	1.039.555,78	8.228,10	16	64.457,98	41.181,49	1.039.555,78
10 52520_20	29/12/2008	29/12/2016	426.365,50	71.312,56	497.678,06	4.263,66	16	30.838,40	342,65	497.678,06
11 52520_22	06/10/2008	06/09/2016	929.500,00	251.503,01	1.181.003,01	9.295,00	16	73.231,75	41.708,15	1.181.003,00
12 52520_23	16/12/2008	16/12/2016	641.000,00	114.329,67	755.329,67	6.410,00	16	46.807,48	3.900,62	755.329,68
totale			29.437.645,51	6.238.702,60	35.676.348,11	294.356,27			706.571,31	29.336.847,30
residuo del contratto n. 52520 quadro non ancora operativo (valore nominale)										6.561.738,00
TOTALE										35.898.585,30

Come esposto nella tabella al 31 dicembre 2008 risulta ancora aperta una quota del contratto quadro n. 52520 per un importo di euro 6.561.738, che si perfezionerà nel corso del 2009.

In base all'articolo 2427, comma 22, riportiamo il prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

RIEPILOGO EFFETTO PATRIMONIALE	
Attività	
a) Contratti in corso	
<i>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente</i>	19.306.780,98
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	7.314.962,00
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0,00
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(2.578.016,45)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
<i>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi</i>	24.043.726,53
b) Beni riscattati	
<i>Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	0,00
Passività	
c) Debiti	
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</i>	19.802.861,47
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	7.227.616,34
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(2.438.737,46)
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio, di cui:</i>	24.591.740,35
-scadenti entro l'esercizio successivo	3.043.889,84
-scadenti da 1 a 5 anni	19.184.339,90
-scadenti oltre i 5 anni	2.363.510,61
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(548.013,82)
e) Effetto fiscale	96.022,35
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(451.991,47)
RIEPILOGO EFFETTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	3.688.876,44
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(989.854,05)
Rilevazione delle quote di ammortamento:	0,00
§ su contratti in essere	(2.578.016,45)
§ su beni riscattati	0,00
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
<i>Effetto sul risultato prima delle imposte</i>	121.005,94
<i>Rilevazione dell'effetto fiscale</i>	(38.552,49)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	82.453,44

BENI DI TERZI

I beni di terzi c/o l'azienda sono in maggior parte autovetture e bagni chimici.

Nell'esercizio 2008 la Società ha acquistato parte delle autovetture in oggetto determinando in questo modo il decremento del valore.

I beni dell'azienda c/o terzi si riferiscono ai telai acquistati da AMA e consegnati al fornitore per l'allestimento sugli automezzi.

ALTRI

- Gesenu

Il decremento, pari a euro 5.000.000, relativo alle garanzie rilasciate alla società Gesenu è ascrivibile al verificarsi delle condizioni previste nel contratto di vendita delle quote della società AMA International. Il verificarsi delle condizioni di cui sopra ha comportato l'iscrizione a fondo rischi dell'importo suddetto.

- Credito verso Comune di Roma per conteggio interessi arretrati su conferimenti patrimoniali al 31.12.1999.

Il valore iscritto nei conti d'ordine è relativo a presunti crediti che il Comune vanterebbe nei confronti di AMA per interessi arretrati sui conferimenti patrimoniali conteggiati sino al 31.12.1999. In data 23 settembre 2008 è stata inviata formale comunicazione al Sindaco, all'Assessore alle Politiche Economiche e Bilancio e al Commissario Straordinario del Comune di Roma con la quale si è rappresentato che, qualora tali somme fossero dovute dall'AMA, questo avrebbe comportato che il valore del patrimonio netto di trasformazione sarebbe stato di gran lunga inferiore al valore nominale del capitale sociale attribuito ad AMA in sede di trasformazione in società per azioni.

In aggiunta a quanto dedotto nella nota sopracitata AMA in data 16 aprile 2009, sulla scorta di un parere rilasciato da primario studio legale amministrativo, faceva osservare al Comune che il credito in questione doveva considerarsi estinto per confusione, o comunque per compensazione. Per confusione in quanto il presunto debito non è stato accollato dalla conferitaria e, pertanto in capo al Comune si cumulerebbero le posizioni di creditore e di debitore.

Per compensazione, perché comunque AMA avrebbe diritto, in ossequio al principio di effettività del capitale sociale, a essere tenuta indenne da sopravvenienze passive, con la

conseguenza che il debito ipotetico verrebbe compensato con il debito di regresso di pari importo.

In attesa del definitivo storno dell'addebito, da parte del Comune si è iscritto l'importo nei conti d'ordine come posta attiva e passiva.

Analisi delle voci di Conto Economico

Il conto economico dell'esercizio registra al 31 dicembre 2008 un risultato negativo pari ad euro 256.996.777 alla cui formazione concorrono le componenti aggregate nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Valore della produzione	645.926.784	634.002.642	11.924.142
Costi della produzione	851.696.152	639.379.312	212.316.840
Differenza tra valore e costi della produzione	-205.769.368	-5.376.670	-200.392.698
Proventi e oneri finanziari	-44.798.052	-29.468.320	-15.329.732
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-746.184	-3.247.176	2.500.993
Proventi e oneri straordinari	928.164	16.508.014	-15.579.850
Risultato prima delle imposte	-250.385.440	-21.584.152	-228.801.288
Imposte	-6.611.337	-14.234.040	7.622.703
Utile (perdita) dell'esercizio	-256.996.777	-35.818.192	-221.178.585

VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	595.658.852	565.367.460	30.291.392	5,36
Ricavi da Tariffa Rifiuti Urbani	530.634.060	485.709.518	44.924.542	9,25
Ricavi Comune di Roma	14.302.197	25.472.995	-11.170.798	-43,85
Ricavi Operativi	50.722.594	54.184.946	-3.462.352	-6,39
Variazioni lavori in corso	0	0	0	-100,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.537.536	2.481.713	-944.177	-38,05
Altri ricavi e proventi	48.730.396	66.153.469	-17.423.073	-26,34
TOTALE	645.926.784	634.002.642	11.924.142	1,88

La comparazione con l'anno 2007 evidenzia un incremento netto di euro 11.924.142 imputabile quasi esclusivamente all'incremento delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituite dalle voci “ricavi da tariffa”, da “ricavi da comune” e da “ricavi operativi” tutti maturati nei confronti della società, enti e soggetti residenti in Italia.

Ricavi da Ta.Ri.

I ricavi da tariffa ammontano ad euro 530.640.060 ed evidenziano un incremento netto pari ad euro 44.924.542 dovuto quasi esclusivamente all’applicazione dell’aumento tariffario a partire dal secondo semestre 2008 come da Piano Finanziario Tariffa approvato con deliberazione del Comune di Roma n. 289 del 20 dicembre 2007.

La voce ricavi Ta.Ri. è costituita dai corrispettivi verso:

- il Comune di Roma per immobili, scuole ed agevolazioni per complessivi euro 23.020.259;
- i clienti per euro 507.619.801.

Ricavi Comune di Roma

I ricavi Comune di Roma ammontano ad euro 14.302.198 e sono così costituiti:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
RICAVI COMUNE DI ROMA				
Contratto di servizio - Servizi a Tariffa				
Interventi specifici su aree pubbliche private	267.809	414.000	-146.191	-35,31
Bonifica aree pubbliche e private	755.794	1.778.064	-1.022.270	-57,49
Decoro Urbano (convenzione)	2.704.629	3.213.213	-508.583	-15,83
Servizi per campi nomadi	1.456.708	1.409.883	46.825	3,32
Manifestazioni	263.481	578.402	-314.920	-54,45
Rimborso derattiz. e disinfezzaz.	529.689	616.667	-86.977	-14,10
Gestione Bagni pubblici	1.439.369	1.679.858	-240.490	-14,32
Lotta Abusivismo Edilizio	307.424	313.409	-5.985	-1,91
Costruzione e/manufatti cimiteriali	6.329.020	13.601.699	-7.272.679	-53,47
Defissione e cancellazioni scritte	30.258	2.800	27.458	980,66
Altri ricavi extra tariffa (servizi aggiuntivi pulizia strade e mercati)	165.000	1.865.000	-1.700.000	-91,15
TOTALE	14.302.197	25.472.994	-11.170.797	-43,85

I ricavi Comune di Roma evidenziano un decremento netto pari ad euro 11.170.797 dovuto ad un ridimensionamento delle seguenti attività:

- costruzione manufatti cimiteriali: l'importante decremento di tale voce è imputabile ai minor lavori di costruzione e manutenzione straordinaria su fabbricati e manufatti cimiteriali. Tale voce è da correlare ai costi per "costruzione manufatti" classificata tra i servizi operativi svolti da terzi;
- bonifiche aree pubbliche e private: tale voce si decrementa a seguito di un minor numero di richieste di interventi specifici relativi a bonifica di terreni, demolizioni di insediamenti abusivi ed altri interventi straordinari;
- decoro urbano: tale voce accoglie ricavi derivanti dagli interventi regolati con apposite convenzioni;
- manifestazioni/eventi pubblici: questa voce accoglie i ricavi relativi agli eventi patrocinati e/o promossi dal Comune di Roma.
- gestione bagni pubblici: il decremento di tale voce è imputabile esclusivamente alla temporanea chiusura temporanea di taluni bagni pubblici.
- altri ricavi extra tariffa (servizi aggiuntivi pulizia strade e mercati): tale voce registra una significativa diminuzione determinata quasi esclusivamente dalla mancata convenzione di affidamento da parte del Comune di Roma dell'attività di "sanificazione centro storico".

Le altre attività comprese nei servizi a tariffa, come il servizio ai campi nomadi, gli interventi di derattizzazione e disinfestazione di aree pubbliche non subiscono variazioni significative.

Ricavi Operativi

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
RICAVI OPERATIVI				
Incenerimento rifiuti ospedalieri	7.494.515	7.207.551	286.965	3,98
Recupero raccolta cartoni e differenziate	9.407.576	8.753.103	654.473	7,48
Servizi a pagamento	4.188.748	6.032.509	-1.843.762	-30,56
Servizi a privati	1.619.075	2.569.066	-949.991	-36,98
Viaggi a pagamento	1.281.935	2.060.551	-778.616	-37,79
Serv. cassoni (nolo, trasp.,)	1.287.738	1.402.892	-115.154	-8,21
Servizi diversi a commessa	30.108	2.194.602	-2.164.495	-98,63
Convenzione ATER	30.108	2.194.602	-2.164.495	-98,63
Servizi di igiene urbana altri comuni	100.000	220.769	-120.769	-54,70
Servizi Comune di Fiumicino	100.000	180.000	-80.000	-44,44
Città Ducale	0	40.769	-40.769	-100,00
Vendita da energia da forno inceneritore	580.693	459.828	120.865	26,28
Convenzione CO.RE.PLA	77.000	74.535	2.465	3,31
Ricavi da trattamento rifiuti	1.804.485	2.429.465	-624.981	-25,73
Ricavi funebri e cimiteriali	26.949.357	26.726.233	223.124	0,83
Servizi Cimiteriali	10.823.487	11.099.950	-276.463	-2,49
Operazioni agenzia e trasporto, diritti di privata	7.260.015	7.416.681	-156.666	-2,11
Operazioni funebri e rimborso cremazioni	7.952.094	7.463.955	488.139	6,54
Altri ricavi funebri e oimenteriali	913.761	745.647	168.114	22,55
Gestione cimitero altri comuni	90.113	86.350	3.763	4,36
TOTALE	50.722.594	54.184.946	-3.462.352	-6,39

I ricavi operativi, pari ad euro 50.722.594 evidenziano un decremento netto di euro 3.462.352.

Le variazioni negative più significative riguardano nelle seguenti attività:

- servizi a pagamento: tale voce subisce un decremento dovuto quasi esclusivamente alla flessione delle attività commerciali;
- servizi diversi a commessa: il decremento di tale voce imputabile quasi esclusivamente alla risoluzione contrattuale della convenzione stipulata tra AMA S.p.A e ATER (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma), avente per oggetto l'esecuzione del servizio integrato di pulizia, giardinaggio, igiene ambientale delle aree di pertinenza dei fabbricati residenziali ed uffici di proprietà o in gestione dell'azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- ricavi da trattamento rifiuti: la variazione in diminuzione è dovuta alle minori quantità di multi materiale conferiti da terzi presso gli impianti AMA.

Le variazioni positive riguardano le attività di incenerimento rifiuti, il recupero raccolta cartoni e raccolta differenziata.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.537.536	2.481.713	-944.177	-38,05
TOTALE	1.537.536	2.481.713	-944.177	-38,05

I costi relativi agli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono esclusivamente ascrivibili alla capitalizzazione degli interessi passivi sul Mutuo Cassa Depositi e Prestiti assunto per la realizzazione di impianti ed infrastrutture e alla capitalizzazione dei costi del personale.

Altri Ricavi e Proventi

La voce ammonta ad euro 48.730.396 ed è così composta:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Contributi	4.820.769	4.244.250	576.519	13,58
Contributi Giubileo o/ Capitale	2.244.248	2.487.331	-243.083	-9,77
Contributi Ministero Ambiente o/ Capitale	18.645	18.736	-91	-0,49
Contributi Regione Lazio o/ Capitale	352.653	319.154	33.498	10,50
Contributo Ministero Interni	100.454	100.454	0	0,00
Contributi Comune di Roma - Cassa DD PP- altri	1.482.241	1.148.682	333.559	29,04
Contributi Comune di Roma per "porta a Porta"	417.222	0	417.222	100,00
Altri contributi	205.305	169.892	35.413	20,84
Rimborsi e recuperi vari	6.869.012	7.065.058	-196.046	-2,77
Rimborso mensa	148.877	304.593	-155.716	-51,12
Rimborso personale comandato	2.227.981	2.473.183	-245.202	-9,91
Rimborsi e proventi società del gruppo	4.214.544	3.167.992	1.046.551	33,04
Rimborso spese notifica solleciti	0	590.339	-590.339	100,00
Rimborsi vari	277.611	528.952	-251.341	-47,52
VARIE	36.675.835	54.577.146	-17.901.311	-32,80
Sanzioni da tariffa	17.007.136	26.240.000	-9.232.864	-35,19
Sopravvenienze e plusvalenze attive	18.598.549	26.694.725	-8.096.176	-30,33
Locazioni attive	246.839	854.775	-607.936	-71,12
Altri ricavi	823.311	787.646	35.665	4,53
Asilo nido	364.781	267.015	97.766	36,61
TOTALE	48.730.396	66.153.469	-17.423.073	-26,34

La voce altri ricavi e proventi evidenzia una variazione netta in diminuzione pari ad euro 17.423.073 dovuta a:

- minori stanziamenti in ottica prudenziale relativi a ricavi da sanzioni attese per ritardati e/o omessi pagamenti delle fatture tari (- 9.232.864);
- valutazione prudenziale dei ricavi derivanti dal recupero evasione, a valle delle attività di consolidamento relative agli anni precedenti (-8.096.176).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione al 31 dicembre 2008 ammonta ad euro 851.696.151 e risulta sinteticamente così costituito e variato rispetto all'esercizio precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Materie prime sussidiarie e merci	19.893.371	18.765.708	1.127.663	6,01
Servizi	243.846.502	253.964.123	-10.117.622	-3,98
Godimento beni di terzi	10.101.937	10.856.082	-754.145	-6,95
Salari e stipendi	169.232.048	167.637.345	1.594.702	0,95
Oneri sociali	59.724.811	59.483.921	240.890	0,40
Trattamento di fine rapporto	12.927.187	13.055.764	-128.577	-0,98
Altri costi del personale	2.528.879	4.795.316	-2.266.437	-47,26
Amm.to imm.ni immateriali	8.474.601	8.234.015	240.586	2,92
Amm.to immob.ni materiali	27.738.527	27.864.085	-125.559	-0,45
Altre sval.ni delle imm.ni	784.881	335.700	449.180	133,80
Sval.ni crediti attivo circolante	254.756.944	63.500.000	191.256.944	301,19
Variazioni rimanenze	228.072	-600.003	828.076	-138,01
Accantonamenti per rischi	26.992.240	4.406.097	22.586.143	512,61
Oneri diversi di gestione	14.466.152	7.081.159	7.384.994	104,29
TOTALE	851.696.151	639.379.312	212.316.839	33,21

Di seguito si dettagliano le singole voci:

Materie prime sussidiarie e merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci al 31 dicembre 2008 ammontano ad euro 19.893.371 e sono così composte:

MATERIE PRIME SUSSIDIARE MERCI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Spese per materiali di manutenzione	93.748	402.539	-308.791	-76,71
Spese per materiali di consumo	19.799.623	18.363.169	1.436.454	7,82
TOTALE	19.893.371	18.765.708	1.127.663	6,01

Spese per materiali di manutenzione

SPESE PER MATERIALE DI MANUTENZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ricambi per automezzi	6.977	1.933	5.044	260,95
Ricambi per attrezzature e cassonetti	57.896	137.010	-79.114	-57,74
Ricambi per impianti e forno	703	221.248	-220.545	-99,68
Ricambi per altre attrezzature	7.337	5.459	1.878	34,41
Mat. edili, elettr. idraulici	20.835	36.889	-16.055	-43,52
TOTALE	93.748	402.539	-308.791	-76,71

La voce spese per materiali di manutenzione evidenzia un decremento netto pari ad euro 308.791 determinato in particolare dai minori costi sostenuti durante l'anno per ricambi per attrezzature e impianti.

Spese per materiali di consumo

SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Vestiaro e antinfortun.	1.337.836	1.763.695	-425.858	-24,15
Mat. e attrezzi per spazz.	136.793	247.210	-110.416	-44,66
Acquisti materiali vari di consumo	184.668	91.453	93.216	101,93
Materiali di consumo forno e altri impianti	3.682	76.965	-73.283	-95,22
Sacchi di plastica	853.600	961.724	-108.124	-11,24
Carburante per autotrazione	15.394.745	13.392.392	2.002.353	14,95
Olii e lubrificanti vari	461	699	-238	-34,05
Combustibili per riscaldamento e forni	379.024	250.296	128.727	51,43
Prodotti chimici e igien.	76.968	95.421	-18.453	-19,34
Cancel. stamp. mater. uff.	251.044	240.039	11.005	4,58
Materiale pubblicitario e di propaganda	20.659	19.426	1.234	6,35
Acquisto contenitori farmaci scaduti	34.680	37.447	-2.767	-7,39
Merci per servizi oimateriali	1.125.462	1.186.403	-60.942	-5,14
TOTALE	19.799.623	18.363.169	1.436.454	7,82

La voce "spese per materiali di consumo" presenta un incremento pari ad euro 1.436.454 derivante sostanzialmente dall'incremento del costo del carburante. A parziale compensazione dell'incremento di cui sopra si evidenzia una diminuzione dei costi per vestiario ed antinfortunistica e materiali e attrezzi per spazzamento.

Le altre voci di spesa seguono l'andamento dell'anno 2007.

Servizi

La voce dei costi per servizi al 31 dicembre 2008 ammonta ad euro 243.846.502 ed è così composta:

SERVIZI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Spese per servizi operativi	201.276.092	212.832.427	-11.556.335	-5,43
Spese per utenze	9.362.159	7.036.718	2.325.441	33,05
Spese per servizi amministrativi e generali	32.915.230	33.439.561	-524.331	-1,57
Spese per pubblicità promozione e rapp.za	293.021	655.417	-362.397	-55,29
TOTALE	243.846.502	253.964.123	-10.117.622	-3,98

Tale voce evidenzia un decremento netto dei costi per servizi pari ad euro 10.117.622 di seguito rappresentata:

Spese per servizi operativi

SERVIZI OPERATIVI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Interventi su automezzi e attrezzature	26.760.617	27.977.618	-1.217.001	-4,35
Interv.su immobili	2.976.591	2.022.651	953.941	47,16
Interventi su HW e SW, macc. d'uffi. e s.inform.	1.148.162	805.833	342.329	42,48
Costruzioni e manutenzioni manufatti oimateriali	10.600.004	16.936.545	-6.336.541	-37,41
Servizi oimateriali	4.541.166	4.332.361	208.805	4,82
Pulizia aree pubbliche	6.186.842	9.877.573	-3.690.732	-37,36
Prestazione di terzi per trattamento R.SU	8.199.134	4.722.182	3.476.953	73,63
Smaltimento in discarica	83.220.948	96.000.264	-12.779.316	-13,31
Raccolte differenziate	32.324.983	30.508.540	1.816.443	5,95
Interventi di derattizzazione e disinfestazione	578.849	711.507	-132.658	-18,64
Gestione forno RSO	3.965.812	3.029.806	936.006	30,89
Gestione impianti specifici	12.311.254	4.376.874	7.934.381	181,28
Smaltimento RTN	307.937	786.537	-478.600	-60,85
Servizi di IU in altri comuni e a commessa	24.400	1.764.025	-1.739.625	-98,62
Gestione Gabinetti Pubblici	1.280.146	1.231.815	48.331	3,92
Servizio trasporto intermodale	40.867	204.457	-163.591	-80,01
Prestazione di terzi per servizio cassonetti	333.830	567.889	-234.060	-41,22
Servizi per tariffa	4.810.880	5.201.674	-390.794	-7,51
Servizio viaggi a pagamento	406.964	1.007.455	-600.491	-59,60
Altri servizi operativi	1.256.706	766.822	489.885	63,89
TOTALE	201.276.092	212.832.427	-11.556.335	-5,43

La variazione in diminuzione della voce di costo per servizi operativi pari euro 11.556.335 è determinata principalmente dai seguenti fattori:

- interventi su automezzi e attrezzature: tale voce accoglie il contratto di servizio sottoscritto con la società partecipata AMA FM avente per oggetto la manutenzione del parco macchine AMA S.p.A. a fronte di canone mensile al quale si aggiungono tutti gli interventi fuori contratto. Il decremento di euro 1.217.001 è l'effetto dell'attività di efficientamento della controllata;

- costruzione e manutenzione manufatti cimiteriali: il decremento di tale voce, pari ad euro 6.336.541 è imputabile ai minori lavori di costruzione e manutenzione su fabbricati e manufatti cimiteriali. Tale voce è da correlare ai ricavi “costruzione manufatti” classificati tra i ricavi Comune di Roma;
- pulizie aree pubbliche: il decremento di tale voce pari ad euro 3.690.732 è imputabile esclusivamente al venir meno di talune convenzioni stipulate con il Comune di Roma nell’anno 2007 e non rinnovate nell’esercizio in esame;
- smaltimento in discarica: la voce è caratterizzata da un decremento degli oneri di smaltimento in discarica per complessivi euro 12.779.316 per le minori tonnellate di rifiuti conferiti presso la medesima. Ciò è da ricondursi al maggior trattamento dei rifiuti ed alla maggiore raccolta differenziata effettuata nel corso dell’esercizio 2008;
- servizi di igiene urbana in altri comuni e a commessa: la diminuzione di tale voce per complessivi euro 1.739.625 è correlata alla risoluzione contrattuale della convenzione stipulata tra AMA S.p.A e ATER (Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma) avente per oggetto l’esecuzione del servizio integrato di pulizia, giardinaggio, igiene ambientale delle aree di pertinenza dei fabbricati residenziali ed uffici di proprietà o in gestione dell’azienda territoriale per l’edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- servizio viaggi a pagamento: la diminuzione di tale voce pari ad euro 600.491 è riconducibile all’effetto della flessione contrattuale dell’attività già evidenziata nell’analisi sui ricavi.

A parziale compensazione si evidenziano i seguenti incrementi:

- interventi su immobili: tale voce si incrementa di euro 953.941 ed è principalmente imputabile ai lavori di manutenzione extra canone eseguiti dalla società collegata Marco Polo;
- prestazione di terzi per trattamento RSU: la voce evidenzia una variazione in aumento per complessivi euro 3.476.953 rispetto all’esercizio precedente. Infatti è stata avviata a recupero energetico una maggiore quantità di CDR (combustibile da rifiuto) prodotto dagli impianti di trattamento e conferito presso i termovalorizzatori di proprietà della Mobilservice S.r.l. e di E.P. Sistemi;

- raccolte differenziate: l'incremento della voce per complessivi euro 1.816.433 è esclusivamente imputabile all'aumento delle tonnellate raccolte dalla società controllata CTR S.p.A. e da terzi per servizi di raccolta differenziata;
- gestione forno: l'incremento di tale voce pari ad euro 936.006 è dovuto a maggiori quantità smaltite oltre ai costi sostenuti per il fermo impianti;
- gestione impianti specifici: la voce evidenzia una variazione in aumento per complessivi euro 7.934.381 riconducibile quasi esclusivamente alla messa a regime dell'attività di gestione dell'impianto di trattamento di Rocca Cencia.

Spese per Utenze

SERVIZI PER UTENZE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Telefoniche	2.272.987	2.165.508	107.479	4,96
Energia elettrica	3.493.968	2.453.105	1.040.863	42,43
Idriche	2.257.900	1.345.128	912.771	67,86
Gas	1.084.893	833.331	251.562	30,19
Tariffa	252.412	239.646	12.766	5,33
TOTALE	9.362.159	7.036.718	2.325.442	33,05

I costi sostenuti per le utenze evidenziano un incremento netto pari ad euro 2.325.442 derivante principalmente dall'incremento dell'utenza elettrica ed idrica. In particolare l'utenza elettrica in incremento è da correlare all'entrata a regime dell'impianto di Rocca Cencia.

Spese per servizi amministrativi e generali

SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Assicurazioni	10.813.652	10.883.662	-70.010	-0,64
Disinfestazioni e derattizzazione	233.824	109.380	124.444	113,77
Analisi ambientali, controlli e collaudi	110.307	198.906	-88.599	-44,54
Mensa	392.999	661.103	-268.104	-40,55
Servizi di facility management	13.541.143	13.761.120	-219.977	-1,60
Compensi amministratori e sindaci	603.226	598.106	5.121	0,86
Compensi società di revisione	170.000	120.000	50.000	41,67
Viaggi e trasferte	38.436	44.007	-5.571	-12,66
Prestazioni professionali	4.351.688	4.333.609	18.079	0,42
Collaborazioni coordinate e continuative	422.872	387.649	35.223	9,09
Attività di formazione	41.582	92.568	-50.986	-55,08
Personale comandato	1.091.078	1.575.579	-484.500	-30,75
Costi per servizi bancari, postali e finanziari	211.927	262.569	-50.642	-19,29
Servizi amministrativi e generali vari	892.496	411.303	481.193	116,99
TOTALE	32.915.230	33.439.561	-524.331	-1,57

I servizi amministrativi e generali ammontano ad euro 32.915.230 ed evidenziano una variazione in diminuzione come rappresentato nella tabella.

Spese per pubblicità promozioni e spese di rappresentanza

SPESE PER PUBBLICITA' PROMOZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Inserz. su quotidiani	115.690	300.967	-185.277	-61,56
Spese rappresentanza	23.156	70.752	-47.596	-67,27
Costi per mostre/fiere/sponsorizz.ni	154.175	272.541	-118.366	-43,43
Progettazioni	0	11.157	-11.157	-100,00
TOTALE	293.021	655.417	-362.397	-55,29

Le spese di pubblicità promozione e spese di rappresentanza presentano un decremento netto del 55% per effetto di minori contributi riconosciuti per mostre fiere e sponsorizzazioni.

Godimento beni di terzi

La voce "godimento beni di terzi" ammonta ad euro 10.101.937 ed è così composta:

GODIMENTO BENI DI TERZI Locazioni noleggio e leasing	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Canoni di noleggio	763.116	1.706.747	-943.631	-55,29
Costi di utilizzo	593.827	580.414	13.413	2,31
Locazioni	3.518.817	4.145.273	-626.456	-15,11
Canoni noleggio wo	797.088	788.282	8.806	1,12
Deposito osservazione - obitorio - camera mortuaria	635.982	596.568	39.415	6,61
Leasing	3.793.106	3.038.796	754.310	24,82
TOTALE	10.101.937	10.856.082	-754.144	-6,95

La voce registra un decremento derivante dalla riduzione dei canoni di noleggio e locazioni, parzialmente compensata dall'incremento dei canoni di leasing su automezzi.

Costi del Personale

I costi del personale ammontano al 31 dicembre 2008 ad euro 244.412.924 e registrano un decremento netto di euro 559.422 come risulta dalla seguente tabella:

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Salari e stipendi	169.232.048	167.637.345	1.594.702	0,95
Oneri sociali	59.724.811	59.483.921	240.890	0,40
Trattamento di fine rapporto	12.927.187	13.055.764	-128.577	-0,98
Altri costi	2.528.879	4.795.316	-2.266.437	-47,26
TOTALE	244.412.924	244.972.346	-559.422	-0,23

Nel corso dell'anno 2008 è stato applicato il quadro normativo-economico del rinnovo contrattuale che ha avuto riflessi in termini di costi. L'aumento stimato sull'anno intorno al 3% si è tradotto in un eguale aumento delle retribuzioni ordinarie.

Tale incremento trova compensazione dalla diminuzione della voce altri costi correlata ai minori oneri sostenuti per l'incentivo all'esodo.

Salari e Stipendi

La voce Salari e Stipendi ammonta ad euro 169.232.048 ed è così determinato:

SALARI E STIPENDI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Retribuzioni ordinarie	135.422.791	133.104.891	2.317.900	1,74
Straordinario	12.560.083	11.901.985	658.098	5,53
Compensi per festività	2.688.203	2.136.652	551.551	25,81
Indennità varie	15.052.290	14.823.694	228.596	1,54
Compensi commissione giudicatrice	119.289	36.760	82.529	224,51
Premio produzione / produttività	1.797.826	1.400.000	397.826	28,42
Retribuzioni una tantum pers dipendente	5.837	60.000	-54.163	-90,27
Rinnovo contrattuale - una tantum	1.137.176	2.800.000	-1.662.824	-59,39
Indennità sostitutiva di preavviso	448.552	1.373.363	-924.811	-67,34
TOTALE	169.232.048	167.637.345	1.594.702	0,95

Oneri Sociali

La voce "Oneri Sociali" ammonta ad euro 59.724.811 ed è così composta:

ONERI SOCIALI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
CPDEL previdenziali	32.494.518	32.872.944	-378.426	-1,15
Inps previdenziali	19.507.065	18.468.460	1.038.605	5,62
Inail assicurativi	5.869.869	6.221.431	-351.562	-5,65
Fasi	80.238	81.606	-1.368	-1,68
Inpdap - contributo di solidarietà	120.419	263.837	-143.418	-54,36
Assidai	27.385	55.883	-28.497	-51,00
Casagit e Inpgi	33.244	24.960	8.285	33,19
Previambiente	1.475.959	1.372.188	103.771	7,56
Previdai	116.114	122.613	-6.500	-5,30
TOTALE	59.724.811	59.483.921	240.890	0,40

Trattamento di Fine Rapporto

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" pari ad euro 12.927.187 accoglie l'accantonamento per la quota annua maturata nel corso dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
T.F.R.	12.927.187	13.055.764	-128.577	-0,98
TOTALE	12.927.187	13.055.764	-128.577	-0,98

Altri Costi del personale

Tale voce ammonta ad euro 2.528.879 ed è così determinata:

ALTRI COSTI DEL PERSONALE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Esodo agevolato	1.210.839	3.355.474	-2.144.635	-63,91
Visite mediche	583.580	685.375	-101.795	-14,85
Contributi e quote associative	608.207	605.656	2.551	0,42
Distacchi sindacali	50.000	20.394	29.606	145,17
Vari	76.253	128.417	-52.164	-40,62
TOTALE	2.528.879	4.795.316	-2.266.437	-47,26

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti in forza sono risultati pari a n. 6.322 e nel corso dell'anno hanno subito la movimentazione come da tabella seguente:

Categorie	N. dipendenti al 31.12.2007(*)	Variazioni nell'esercizio			N. dipendenti al 31.12.2008 (*)	
		Passaggi Interni entrata	uscite	Nuovi Assunti (***)		Dimissioni e pens. nti (*)
Operai	5.547	0	-28	90	-92	5.517
Impiegati (**)	696	28	0	29	-17	736
Quadri	38	0	0	3	-3	38
Dirigenti	36	0	0	2	-7	31
TOTALE	6.317	28	-28	124	-119	6.322

Note

(*) compreso personale con contratto a Tempo Determinato

(**) compreso personale CCNL Giornalisti

(***) compreso il reintegro di un cessato Anni Precedenti

Ammortamenti immateriali e materiali e svalutazioni

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ammortamento immob. Immateriali	8.474.601	8.234.015	240.586	2,92
TOTALE	8.474.601	8.234.015	240.586	2,92

La voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" ammonta ad euro 8.474.601 ed evidenzia un leggero incremento pari ad euro 240.586. Al riguardo si rimanda a quanto già descritto nella sezione relativa alle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento immobilizzazioni materiali

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ammortamento immob. materiali	27.738.527	27.864.085	-125.558	-0,45
TOTALE	27.738.527	27.864.085	-125.558	-0,45

La voce “ammortamento delle immobilizzazioni materiali” ammonta ad euro 27.738.527 e rispetto all’esercizio precedente evidenzia un decremento pari ad euro 125.558.

Si rimanda a quanto già descritto nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	55.000	214.100	-159.100	-74,31
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	729.881	121.600	608.281	500,23
TOTALE	784.881	335.700	449.181	133,80

Le svalutazioni effettuate per complessivi euro 784.881 si riferiscono alla restituzione di sedi aziendali non di proprietà dell’AMA presso i quali nei precedenti esercizi erano state effettuate alcune migliorie.

Variazioni delle rimanenze

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Variatione materiali di consumo	228.072	-600.003	828.075	-138,01
TOTALE	228.072	-600.003	828.075	-138,01

La voce “variazione delle rimanenze” è pari ad euro 228.072.

Svalutazione crediti compresi nell’attivo circolante

SVALUTAZIONE CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	
Sval.ne crediti compresi nell'attivo circolante	254.756.944	63.500.000	191.256.944	301,19
TOTALE	254.756.944	63.500.000	191.256.944	301,19

La voce presenta un saldo pari ad euro 254.756.944 per effetto degli accantonamenti effettuati nell’anno 2008 come già ampiamente descritto nella sezione relativa ai fondi svalutazioni crediti.

Accantonamenti per Rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Accantonamenti per rischi	26.992.240	4.406.097	22.586.143	512,61
TOTALE	26.992.240	4.406.097	22.586.143	512,61

La voce presenta un saldo pari ad euro 26.992.240 per effetto degli accantonamenti effettuati nel 2008 come già ampiamente descritto nella sezione fondi rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

La voce “oneri diversi di gestione” ammonta ad euro 14.466.152 ed è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Imposte diverse da quelle sul reddito	2.793.477	2.539.547	253.929	10,00
Contributi e quote associative	331.355	336.295	-4.940	-1,47
Altri oneri diversi di gestione	11.341.321	4.205.316	7.136.005	169,69
TOTALE	14.466.152	7.081.159	7.384.995	104,29

Imposte diverse da quelle sul reddito

IMPOSTE DIVERSE DA QUELLE SUL REDDITO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
ICI	136.580	136.577	3	0,00
Pro rata IVA indetraibile	985.128	902.232	82.896	9,19
Imposte e tasse e oneri vari	1.671.768	1.500.738	171.030	11,40
TOTALE	2.793.477	2.539.547	253.930	10,00

La voce ammonta ad euro 2.793.477 e subisce un incremento poco significativo.

Contributi e quote associative

CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Contributi Federambiente	170.000	170.000	0	0,00
Agenzia risparmio energetico	0	18.000	-18.000	-100,00
Quote associative - ATIA - CIC	7.820	8.640	-820	-9,49
ISWA International	1.200	2.000	-800	-40,00
Federutility	19.300	19.300	0	0,00
Consel	15.000	0	15.000	100,00
CONFSERVIZI	42.045	42.365	-320	-0,76
CONFSERVIZI LAZIO	75.990	75.990	0	0,00
TOTALE	331.355	336.295	-4.940	-1,47

Altri oneri

ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopravvenienze passive ordinarie	11.149.399	3.847.039	7.302.361	189,82
Perdite beni ammortizzabili	3.196	67.184	-63.987	-95,24
Varie	188.725	291.094	-102.369	-35,17
TOTALE	11.341.321	4.205.316	7.136.004	169,69

La voce altri oneri diversi di gestione ammonta ad euro 11.341.321 ed evidenzia un incremento netto pari ad euro 7.136.004. Il maggior costo sostenuto è imputabile alle sopravvenienze passive per interessi di mora dovuti ai ritardi nei pagamenti ai fornitori di servizi core.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo della voce proventi e oneri finanziari ammonta ad euro 44.798.052

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi finanziari	3.689.493	4.824.177	-1.134.684	-23,52
Oneri finanziari	48.487.545	34.292.496	14.195.049	41,39
TOTALE	-44.798.052	-29.468.320	-15.329.734	52,02

Il saldo negativo della gestione è riconducibile agli oneri finanziari derivanti dall'incremento del tasso Euribor applicato ai debiti verso banche ed agli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti relativi all'anno 2008.

Proventi finanziari

Proventi da partecipazione

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi da partecipazione impr.controllate	0	507.278	-507.278	-100,00
Proventi da partecipazione impr.collegate	2.500.000	2.791.816	-291.816	-10,45
Proventi da partecipazione impr.altre	27.434	23.895	3.539	14,81
TOTALE	2.527.434	3.322.989	-795.555	-23,94

Tale voce evidenzia il dividendo iscritto per competenza ed atteso dalla collegata Roma Multiservizi per l'anno 2008 stimato in euro 2.500.000.

Proventi da titoli

PROVENTI DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle imm.ni	17.749	47.699	-29.950	-62,79
Interessi e proventi da altri titoli a reddito fisso	12.762	12.599	164	1,30
TOTALE	30.511	60.298	-29.786	-49,40

Proventi diversi dai precedenti

ALTRI PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Su c/c bancari e postali	318.487	701.956	-383.469	-54,63
Utilizzo fondi	3.288	9.759	-6.471	-66,31
Interessi su crediti v /impr controllante	198.802	198.802	0	0,00
Interessi su crediti v/imprese collegate	222.976	29.396	193.580	658,52
Altri proventi finanziari	387.994	500.978	-112.984	-22,55
TOTALE	1.131.547	1.440.890	-309.343	-21,47

La voce "proventi diversi dai precedenti" ed evidenzia un decremento imputabile principalmente alla minore consistenza del saldo attivo conseguito nel corso del 2008 su conti correnti bancari e postali. A parziale compensazione, l'incremento degli interessi su crediti finanziari verso le società collegate.

Oneri Finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Interessi passivi per mutui	3.640.163	3.337.083	303.080	9,08
Interessi passivi per altri finanziamenti e altri finanziatori	1.207.049	1.886.072	-679.023	-36,00
Interessi passivi su fin.to Pool TARI	9.281.737	8.936.634	345.104	3,86
Interessi passivi tesoreria e depositi bancari e linee di credito	22.657.746	19.686.149	2.971.597	15,09
Interessi passivi verso imprese collegate	523.600	0	294.938	100,00
Interessi passivi verso fornitori	11.089.725	228.662	10.871.829	4.989,46
Altri interessi ed oneri finanziari	87.524	217.896	87.277	40,05
TOTALE	48.487.545	34.292.496	14.194.802	41,39

L'incremento della voce "interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce principalmente agli interessi passivi per debiti verso banche e agli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti relativi all'anno 2008.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce "rettifiche di valore di attività finanziarie – svalutazione di partecipazioni" ammonta ad euro 746.183

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Svalutazioni di partecipazioni				
Tech Ser Italiana S.r.l.	0	2.758	-2.758	-100,00
Ama International S.p.A.	746.183	3.234.089	-2.487.907	-76,93
A.L.A. Agenzia Lazio Ambiente	0	10.329	-10.329	-100,00
TOTALE	746.183	3.247.176	-2.500.994	-77,02

Nel 2008 è stata svalutata integralmente la partecipazione in Ama International S.p.A..

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi straordinari	3.898.579	17.851.647	-13.953.068	-78,16
Oneri straordinari	2.970.415	1.343.633	1.626.782	121,07
TOTALE	928.164	16.508.014	-15.579.850	-94,38

La gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo pari ad euro 928.164

Proventi Straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopravvenienze attive straordinarie	1.128.778	15.915.255	-14.786.477	-92,91
Altri proventi straordinari	2.769.801	1.936.392	833.409	43,04
TOTALE	3.898.579	17.851.647	-13.953.068	-78,16

Il venir meno di eventi di natura straordinaria, caratterizzanti l'esercizio precedente, ha determinato una riduzione delle sopravvenienze attive.

Oneri Straordinari

ONERI STRAORDINARI	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopravvenienze passive straordinarie	1.656.878	192.509	1.464.369	760,68
Minusvalenze da alienazioni	479.837	0	363.423	100,00
Multe, penali	95.189	116.414	-939.521	-807,05
Altri oneri straordinari	738.511	1.034.710	-605.122	-58,48
TOTALE	2.970.415	1.343.633	283.148	21,07

Gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a rettifiche relative ad anni precedenti.

IMPOSTE

IMPOSTE E TASSE	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
IRES	1.991.146	12.687.350	-10.696.204	-84,31
IRAP	13.801.172	14.751.998	-950.826	-6,45
Imposte anticipate	-9.151.479	-13.163.354	4.011.875	-30,48
Imposte differite	-29.502	-41.954	12.452	-29,68
TOTALE	6.611.337	14.234.040	-7.622.703	-53,55

La variazione rispetto all' esercizio precedente è dovuta alla dinamica delle imposte anticipate che, in sede di calcolo, ha prodotto un effetto netto positivo di circa 9 milioni. Tale variazione ha avuto come conseguenza il decremento sensibile dell' Ires corrente.

La diminuzione dell' Irap è imputabile alla variazione della base imponibile e al mutamento favorevole di aliquota.

La movimentazione della fiscalità anticipata/differita è desumibile dalle tabelle sottostanti

Imposte anticipate

	Saldo anno 2007			Utilizzi anno 2008			Rettifiche aliquota Irap			Incrementi anno 2008			Saldo anno 2008		
	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap
Accart. Fondo sval. Crediti	107.364.386	27,5	29.530.708	38.767.944	27,5	10.661.185			0	42.855.115	27,5	11.785.157	111.471.557	27,5	30.654.678
Accart. rischi	8.102.010	27,5	2.228.053	2.199.760	27,5	604.934	615.500		0	20.544.819	27,5	5.649.825	26.447.069	27,5	7.272.944
4/15 spese di rappres.	33.587	27,5	9.236	14.231	27,5	3.914	33.587		0		27,5	0	19.356	27,5	5.322
compensi amm. Non contoposi	188.969	27,5	51.966	15.400	27,5	4.235			0		27,5	-	173.569	27,5	47.731
Interessi di mora da contop.									0						
										10.876.710	27,5	2.991.645	10.876.710	27,5	2.991.645
Totale	115.708.952		31.848.521	40.987.335		11.274.898	649.087		- 260	74.278.644		20.426.627	148.990.261		41.000.000

Imposte differite

	Saldo anno 2007			Utilizzi anno 2008			Rettifiche aliquota Irap			Incrementi anno 2008			Saldo anno 2008		
	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap	Imponibile	%	Ires/Irap
Int. di mora da incass.	776.951	27,5	213.662	241.153	27,5	66.317			0	340.776	27,5	93.713	876.574	27,5	241.058
Dividendi da incassare	164.955	27,5	45.363	164.955	27,5	45.363			0	125.000	27,5	34.375	125.000	27,5	34.375
Amm. beni	497.692	27,5	136.868	153.072	27,5	42.095	497.692		0			-	344.620	27,5	94.770
		4,36	21.868		4,36	3.617			4,36			-199		4,36	18.088
Totale	1.439.598		417.788	559.180		157.391	497.692		-199	465.776		128.088	1.346.194		388.286

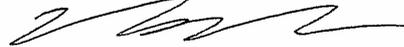
PERDITA (UTILE) DELL'ESERCIZIO

UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni	
			valore assoluto	%
Utile (Perdite) dell'esercizio	-256.996.777	-35.818.192	-221.178.585	617,50
TOTALE	-256.996.777	-35.818.192	-221.178.585	617,50

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Daniele Clarke

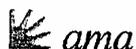


*allegati alla
nota integrativa*

*rendiconto
finanziario*

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI FINANZIARI	31/12/2008
Disponibilità Liquida iniziale	14.015.312
risultato del periodo	-256.996.777
ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.474.601
ammortamento immobilizzazioni materiali	27.738.527
variazione netta fondo rischi ed oneri	24.762.978
variazione netta fondo svalutazione crediti	222.054.520
variazione netta TFR	-2.351.344
a)=fondi generati dalla gestione (c.f.)	23.682.505
variazione rimanenze	228.073
variazione crediti vs. clienti	-87.192.919
variazione altre voci attivo circolante	0
variazione debiti vs. fornitori	62.699.229
variazione altri debiti a breve	19.131.455
variazione altre Attività Correnti	-29.704.680
variazione altre Passività Correnti	6.188.118
b)=variazioni capitale circolante netto commerciale	-28.650.724
1. Flussi monetari della gestione corrente	-4.968.219
variazioni delle immobilizzazioni materiali di cui:	
- ordinarie (esclusi trasferimenti di beni in natura)	-35.036.766
- in economia (capitalizzazioni)	
- dismissioni	
variazioni delle immobilizzazioni immateriali	-6.631.622
variazioni immobilizzazioni finanziarie	13.359.162
variazione netta risc. passivi (contributi c/investimento)	1.445.333
variazione altre attività	-704.953
c)=flusso monetario delle attività di investimento	-27.568.846
d)=dividendi erogati	0
e)=proventi/oneri straord.	0
2. Risultato monetario ante finanziamento (Fabbisogno)	-32.537.065
variazione patrimonio netto (esclusi trasferimenti beni in natura)	61.748.000
variazioni debiti finanziari a lungo termine	-14.550.465
3. Risultato monetario ante finanziamento a breve	14.660.470
variazione debiti finanziari a breve	-14.943.824
4. Deficit/Surplus monetario della gestione	-283.354
5. Disponibilità liquid a finale	13.731.958

*bilanci sintetici delle
società controllate*



allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

Partecipata: Ama Disinfestazioni S.r.l.
Sede sociale: Vicolo Savini snc - 00146 Roma
Capitale sociale: 104.000,00
% possesso: 100

BILANCIO DI ESERCIZIO

(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	227.347	192.307
C) Attivo circolante	3.590.772	5.902.142
D) Ratei e Risconti attivi	9.147	3.036
TOTALE ATTIVO	3.827.266	6.097.485

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	1.415.933	2.088.777
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	146.939	130.941
D) Debiti	2.258.939	3.868.411
E) Ratei e risconti passivi	5.455	9.356
TOTALE PASSIVO	3.827.266	6.097.485

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	2.717.943	3.920.961
Costi della produzione	2.874.934	2.983.605
Differenza tra valore e costi della produzione	-156.991	937.356
Proventi e oneri finanziari	-1.234	-5.309
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	10.184	-6.411
Imposte	-17.525	-418.358
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-165.566	507.278



*allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

Partecipata: Amagest S.r.l.
Sede sociale: Via Calderon de la Barca,87- 00142 Roma
Capitale sociale: 102.000,00
% possesso: 100

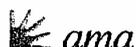
BILANCIO DI ESERCIZIO

(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	7.437	51.945
C) Attivo circolante	6.720.384	4.379.785
D) Ratei e Risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	6.727.821	4.431.730

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	114.173	107.130
B) Fondi per rischi e oneri	100.000	100.000
C) T.F.R. di lavoro subordinato	191.019	186.090
D) Debiti	6.322.629	4.038.510
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	6.727.821	4.431.730

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	6.582.727	5.300.367
Costi della produzione	6.426.883	5.193.811
Differenza tra valore e costi della produzione	155.844	106.556
Proventi e oneri finanziari	-3.149	-751
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	0	9.522
Imposte	-145.652	-110.197
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	7.043	5.130



allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

Partecipata:	C.T.R. - S.p.A.
Sede sociale:	Via Pontina, 549 - 00128 Roma
Capitale sociale:	500.000,00
% possesso:	100

BILANCIO DI ESERCIZIO
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	5.893.468	7.788.726
C) Attivo circolante	13.161.744	13.092.590
D) Ratei e Risconti attivi	113.687	58.898
TOTALE ATTIVO	19.168.899	20.940.214

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	4.374.230	3.529.425
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	834.254	809.294
D) Debiti	13.950.484	16.478.405
E) Ratei e risconti passivi	9.931	123.090
TOTALE PASSIVO	19.168.899	20.940.214

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	19.416.156	17.308.210
Costi della produzione	17.561.658	16.495.906
Differenza tra valore e costi della produzione	1.854.498	812.304
Proventi e oneri finanziari	-320.344	-384.814
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-32.878	145.770
Imposte	-656.471	-545.115
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	844.805	28.145



*allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

Partecipata: Servizi Ambientali - Gruppo Ama srl
Sede sociale: Via Calderon de la Barca,87- 00142 Roma
Capitale sociale: 500.000,00
% possesso: 88,5

BILANCIO DI ESERCIZIO
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	5.430.697	5.276.272
C) Attivo circolante	25.444.567	23.890.809
D) Ratei e Risconti attivi	14.920	1.309
TOTALE ATTIVO	30.890.184	29.168.390

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	1.049.278	1.017.383
B) Fondi per rischi e oneri	122.197	122.197
C) T.F.R. di lavoro subordinato	618.758	748.857
D) Debiti	29.099.951	27.279.953
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	30.890.184	29.168.390

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	26.003.306	23.817.399
Costi della produzione	24.704.969	22.466.391
Differenza tra valore e costi della produzione	1.298.337	1.351.008
Proventi e oneri finanziari	-270.285	-28.866
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-167.343	-456.524
Imposte	-828.813	-835.305
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	31.896	30.313



allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

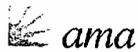
Partecipata:	Consorzio Bonifiche Amianto
Sede sociale:	Via Mosca, 10 - 00142 Roma
Capitale sociale:	154.938,00
% possesso:	52

BILANCIO DI ESERCIZIO
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	123.950	123.950
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	23.627	26.282
D) Ratei e Risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	147.577	150.232

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	123.747	119.393
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	23.830	30.839
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	147.577	150.232

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	0	0
Costi della produzione	2.668	5.539
Differenza tra valore e costi della produzione	-2.668	-5.539
Proventi e oneri finanziari	-158	-157
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	7.180	3.229
Imposte	0	0
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	4.354	-2.467



*allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

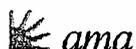
Partecipata: AMA Fleet Maintenance S.r.l.
Sede sociale: Via Calderon de la Barca,87- 00142 Roma
Capitale sociale: 13.500,00
% possesso: 100

BILANCIO DI ESERCIZIO
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	6.604.214	6.480.789
C) Attivo circolante	18.608.280	18.572.916
D) Ratei e Risconti attivi	902	1.580
TOTALE ATTIVO	25.213.396	25.055.285

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	2.269.170	2.033.069
B) Fondi per rischi e oneri	315.502	231.576
C) T.F.R. di lavoro subordinato	3.783.077	4.034.494
D) Debiti	18.845.647	18.756.146
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	25.213.396	25.055.285

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	28.544.417	28.826.467
Costi della produzione	27.361.597	27.489.841
Differenza tra valore e costi della produzione	1.182.819	1.336.626
Proventi e oneri finanziari	-22.552	-11.190
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	3.417	-1.615
Imposte	-927.584	-978.505
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	236.100	345.316



*allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

Partecipata:	FUNAMA S.R.L.
Sede sociale:	Via Calderon de la Barca,87- 00142 Roma
Capitale sociale:	10.000,00
% possesso:	51

BILANCIO DI ESERCIZIO
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2008	2007
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	4.758	4.758
C) Attivo circolante	7.562	7.620
D) Ratei e Risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	12.320	12.378

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2008	2007
A) Patrimonio netto	3.824	4.827
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	8.496	7.551
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	12.320	12.378

CONTO ECONOMICO	2008	2007
Valore della produzione	0	0
Costi della produzione	846	1.426
Differenza tra valore e costi della produzione	-846	-1.426
Proventi e oneri finanziari	0	0
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	0	-119
Imposte	-157	-217
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-1.003	-1.762

*Riepilogo delle partecipazioni
in imprese collegate*



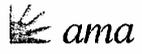
allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Società	Sede sociale	% Possesso	Capitale Sociale	Patrimonio		Risultato di periodo	Valore di Bilancio
				Netto al 31.12.2008			
Imprese collegate							
Cisterna Ambiente S.p.A	C.so Repubblica, 304 - 04012 Cisterna di Latina	29,0000%	110.000,00	266.127,00		16.555,00	31.900,00
AMA International S.p.A	Via Giuseppe Mercalli, 80 - 00197 Roma	29,8473%	2.500.000,00	(705.723,00)	(1.945.172,00)		0,00 (*)
Soc. Roma Multiservizi S.p.A	Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma	36,0000%	2.066.000,00	20.314.088,51		7.008.566,00	743.697,93
Flumicino Servizi S.p.A	Via Giorgio Giorgis, 10 00054 Flumicino (RM)	29,6000%	258.225,00	349.815,00		21.327,00	77.019,06
E.P. Sistemi S.p.A	Via Vittorio Emanuele s.n.c. Colferro (RM)	40,0000%	8.437.720,00	5.988.869,00		1.241.890,00	4.757.478,04
Marco Polo S.p.A	Via Marco Polo, 31 00154 Roma	34,2280%	894.000,00	2.249.010,00		308.920,00	306.000,00
Ecomed S.r.l.	Via Grotta Perfetta, 302 00142 Roma	60,0000%	50.094,00	65.095,00		(37.244,00)	54.055,00
Consorzio Riciclaggio Scarti EDI	Via della Magliana, 1098 Roma	50,0000%	51.646,00	41.433,00		(6.044,00)	25.822,84
Fondazione "Amici del teatro brancaccio"	Via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma	38,0000%	543.646,97	14.918,89		(150,28)	1,00 (**)
Vitalia S.c.a.r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni 23 Roma	20,0000%	100.000,00	262.225,00		(4.947,00)	20.000,00
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			15.011.331,97	28.846.650,20		6.803.700,72	6.016.973,97

(*) Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

(**) Bilancio civilistico al 31 dicembre 2007



*allegati alla nota integrativa
bilanci sintetici delle società controllate
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno – M. Cutrufo

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
24 giugno 2009.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....